RADIOCORRIERE TV

anno XLV n. 43 20/26 ottobre 1968

100 lire

Perché Ariel per tutto il bucato?

Perché Ariel, con la sua specifica azione biologica, lava ogni capo del vostro bucato veramente piú pulito.

Ariel elimina lo sporco che finora non veniva via

(lo fa nell'ammollo)

La prova? Questi due grembiuli da cucina erano sporchi uguale.

Uno è stato lavato come si usava finora, l'altro con Ariel. Visto?

Nel grembiule lavato con Ariel non c'è piú sporco.

Sono scomparsi quello sporco e quelle macchie tenaci che finora non venivano via.

Ariel lava piú pulito perché lava biologicamente*

* Marchio depositato dalla Procter & Gamble.

il direttore

Fascismo

« Ho letto la lettera del signor Zavaritt in merito alle " atrocità del fascismo " e sono stupita di quanto dice. Io mi chiedo come ha fatto il fascismo a stare su per più di venti anni se, a quanto sembra, di fascisti non ce ne sono mai stati. Tutti si accaniscono contro il regime che fu, ma si dimenticano delle molte cose buone che ha fatto. Quali? La casa della ragazza madre, per quelle disgraziate che oggi non trovano altra alternativa che abbandonare il bambino, così come sono state abbandonate dalle famiglie; la bonifica dell'agro romano, che, con il nostro attuale sistema, sarebbe ancora pieno di malaria; dare la terra ai contadini, e io che sono veneta ne so qualcosa, e tante altre cose da rendere il nome di " Italia " degno di rispetto. Ora che cos'è? Il nome di un mendicante che non sa dare casa ai terremotati se non vengono in aiuto le altre nazioni. Vorrei precisare questo: non sono cresciuta in clima fascista, ho 22 anni » (Silvia Monicelli - Milano).

Press'a poco nell'anno in cui lei veniva alla luce, signorina Monicelli, l'agro romano, già bonificato, era tornato una squallida palude e solo il DDT inventato e sparso dagli invasori evitava il risorgere della malaria; le « case della ragazza madre » erano per lo più in macerie e alcune delle loro ex ospiti, riqualificate « segnorine », contribuivano ad accrescere lo squallore morale dell'Italia occupata; e la terra distribuita ai contadini veneti, cioè lembi del deserto libico faticosamente conquistato alle colture, era in saldo possesso di quegli anglo - sassoni - demo - pluto - giudaico - massonici, che vi avrebbero scoperto di lì a poco il prezioso forziere di oro nero, nascosto sotto le zolle abbandonate. Questo, per restare ai suoi esempi. Ma tutta l'Italia riveduta e corretta dal fascismo, nell'anno di grazia 1944 era un campo di rovine, perché tale era la logica conclusione d'una politica e d'un regime che, pur bonificando alcune paludi, salvando alcune ragazze madri e distribuendo alcune terre coloniali, aveva fatto del conflitto armato il suo traguardo ideologico: e senza nemmeno sapervisi preparare adeguatamente. Molti italiani ebbero già allora il torto di confondere alcune opere pubbliche di indubbia utilità con la sostanza d'un regime totalitario e quindi destinato alla guerra. Ciò rende senz'altro veniale il peccato di qualche giovane, che crede di poter giudicare alla stessa maniera, ad oltre vent'anni di distanza dal tragico epilogo. Ma non commetta anche lei l'errore di immaginare che le presenti disfunzioni, per deplorevoli e irritanti che siano, valgano la rinuncia alla libertà.

« Mi riferisco alla lettera "Fascismo e nazismo " di Giovanni Zavaritt da Gorla. Avrei qualcosa da dire al signor Zavaritt ed ai lettori per quanto egli afferma in merito ai " ... massacri militari in Spagna e specialmente in Etiopia... ". Non posso parlare della Spagna in quanto non fui presente a tale vicenda, ma non so quando e quanto abbia vissuto in Africa Orientale il signor Zavaritt, per poter fare la sopracitata affermazione. Io vi ho passato ben sedici anni e mezzo, partecipando a tutte le campagne militari che si sono colà svolte dal 1936 al 1942; ebbene le posso assicurare che il comportamento dei soldati italiani e delle truppe indigene che combattevano sotto le nostre bandiere è stato sempre esemplare e guidato dal più alto senso di umanità, potrei citarle molti episodi a suffragio di mia affermazione, mi limito invece a ricordare le tante testimonianze che abbiamo avute dai nativi stessi e da come essi stimano e rispettano gli italiani. Ho vissuto, purtroppo, pure diversi anni in territori africani, colonie di altre nazioni e le assicuro che il confronto mi ha reso orgoglioso di essere stato un coloniale italiano in Africa! Ciò, naturalmente, premesso che oggi la colonizzazione avviene in altra maniera che nel lontano 1936 e che il metodo di allora, oggi condannabile, era quello normale in tale epoca e che aveva permesso il formarsi di vasti imperi coloniali sui quali i giovani di oggi potranno facilmente documentarsi su di un atlante geografico dell'epoca » (Alfredo Paoletti - Massarosa).

I « massacri » a cui si riferiva il signor Zavaritt sono probabilmente quelle operazioni di polizia e quelle repressioni di guerriglia che sono un codicillo dei sistemi coloniali passati e presenti. Anche l'Italia si trovò impegnata contro gli immancabili « banditi », che attaccavano guarnigioni e coloni in nome del Negus spodestato, e chi ha superato i quarant'anni sa quali fossero i metodi comuni ai generali di tutto il mondo per eliminare nel più breve tempo possibile ogni ribellione. La crudeltà dei guerriglieri può spiegare la crudeltà dei repressori, ma purtroppo non può impedire al vocabolario italiano di indicare tutto ciò con la parola « massacro ».

Democrazia completa

« La sua risposta alla lettera del signor Sabatino su quello che lei pensa della democrazia mi trova solo parzialmente soddisfatto. E' vero che democrazia significa libertà per tutti di esprimere la propria opinione, ma non è soltanto questo. Il signor Sabatino vi insultava perché non gli piacevano i Telegiornali che fate. Faceva malissimo ad usare un linguaggio sconveniente e scorretto, ma il solo limitarsi a pubblicare la sua lettera non è ancora una prova completa di democrazia da parte vostra: lo sarà invece quando avrete preso atto delle critiche del signor Sabatino e ne avrete tenuto il debito conto » (Vincenzo Molinari - Reggio Emilia).

A parte che il signor Sabatino non esprimeva delle critiche, ma emetteva degli insulti, e che il « debito conto » d'una stroncatura generica e non motivata è soltanto quello di buttarla nel cestino, sono totalmente d'accordo con lei che la democrazia non consiste soltanto nel lasciar parlare gli avversari, ma anche nell'ascoltarli attentamente e nel far propri i suggerimenti che risultino di comune interesse. E' sempre preferibile che non possa più capitare ciò che accadde molti anni fa ad un mio collega, il quale fu prelevato da due questurini e tenuto una ventina di giorni in gattabuia per aver detto, nel mezzo d'una telefonata ad un amico, che Starace era uno stupido. Ma la libertà di dar fiato alle proprie idee diventa una comoda burletta, se non esiste anche una reale probabilità ch'esse possano esser attuate, cioè se la società politica è irrimediabilmente divisa in chi ha sempre ragione e chi ha sempre torto. E per contro la stessa libertà, applicata ad un rancore indiscriminato per le istituzioni e ad una preconcetta condanna di tutto e di tutti, non serve che a preparare il ritorno dei tempi in cui dare telefonicamente dello stupido ad un qualsiasi Starace, eccetera, eccetera.

Malcontento generale

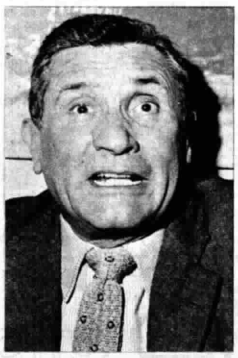
« Non voglio offendere nessuno né usare parole forti come fa qualcuno, ma però faccio rilevare che i programmi lasciano molto a desiderare, spesse volte sono addirittura deprimenti, e invece la televisione dovrebbe essere un mezzo di svago che risolleva lo spirito dopo una faticosa giornata e faccia dimenticare i guai familiari, faccia dimenticare la guerra passata che, dopo 20 anni, ne abbiamo ancora il vivo ricordo doloroso, e molti spettacoli invece si aggirano proprio su questo tema per farne maggiormente emergere il ricordo. Ma dove sono i nostri artisti comici? Hanno fatto lo sciopero oppure li mettete nelle condizioni di rifiutare? Dove sono i nostri artisti di prosa che potrebbero sollevare lo spirito con lavori morali che educano la mente e il cuore? A quante stupidaggini ci fate assistere a volte alla televisione, che rasentano anche l'offesa, perché ci si sente presi in giro! La letteratura italiana è ricca di capolavori letterari e invece vi sono spettacoli pietosi alla televisione a volte insopportabili, miseri, stupidi, insignificanti e giù di lì. Capisco che lei non terrà alcun conto di questa lettera, ma purnondimeno la voglio spedire ugualmente, affinché lei sappia dello scontento generale e ci eviti questi miserabili spettacoli » (Jolanda Carbone - Catania).

Evadere, questo è il problema. Trascorrere le proprie ore libere in tranquilli sollazzi, o lasciare un margine anche ad altri piaceri dello spirito, non necessariamente immersi nel giulebbe del rosa, del giallo o dell'azzurro? La TV, Amleto da pochi pollici, ha creduto di risolvere il dilemma offrendo un po' di questo e un po' di quello: consapevolmente destinata a ricevere le generiche disapprovazioni di chi identifica la propria evasione col lazzo del comico o il lieto fine d'un telefilm, e di chi amerebbe spendere il tempo libero in meditazioni o in curiose scorribande tra arti, scienze e lettere.

Opere stereofoniche

« Mi consenta un rilievo circa una dimenticanza riguardante le opere e gli autori vincitori del XX Premio Italia. Per le " Opere stereofoniche drammatiche " si citano i nomi dell'autore del testo e regista Giorgio Bandini e dell'autore della musica Gipo Farassino. Si è cioè dimenticato di dire (così come appare nell'attestato che ci è stato dato a Roma al momento della proclamazione e come figura nella motivazione della giuria): " Ripresa stereofonica ed elaborazione sonora di Umberto Cigala e Guido Fonsatti. Consulenza tecnica di Pietro Righini ". Per la prima volta la giuria del Premio Italia ha riconosciuto che, nel campo della stereofonia, la elaborazione tecnico-artistica, che comporta anche un evidente fatto creativo, deve essere accomunata all'opera dell'autore. D'altra parte la RAI ha conseguito, su sei partecipazioni alla Sezione Stereofonia del Premio Italia, tre affermazioni (Napoli, ascolto di una città - 60 decibel per il signor Adamo - Nostra casa disumana), *due sono toccate ai giapponesi ed una agli inglesi »* (Pietro Righini - Torino).

una domanda a PAOLO STOPPA



« Vorrei chiedere a Paolo Stoppa, che da tanti anni fa Compagnia con Rina Morelli, come spiega che oggi s'è praticamente esaurito il formarsi di binomi famosi nel teatro. Perché i giovani faticano tanto a " incontrarsi "?» (Maria Carla Angeleri - Sorrento).

Io credo che lei, signorina Angeleri, sia piuttosto giovane. Senz'altro deve aver passato da molto poco la ventina. Perché altrimenti non mi avrebbe detto che faccio Compagnia con Rina Morelli da... tanti anni! Perché la verità è che da sempre, praticamente, abbiamo lavorato insieme. Ci incontrammo a Roma, tanti anni fa, una trentina circa. Al Teatro Eliseo debuttava quello che doveva essere il primo esempio di un teatro stabile inteso in senso moderno: una Compagnia formata, oltre che da me e da Rina Morelli, anche da Andreina Pagnani e da Gino Cervi. Rammento che mettevamo in scena, per la stagione teatrale 1939-1940 (credo che lei neanche fosse nata), due classici di Shakespeare e due novità del teatro contemporaneo di allora. Io tremavo. Perché tra gli altri, proprio Rina Morelli era quella che mi incuteva più rispetto, timore reverenziale. Era infatti un'aristocratica del teatro, figlia d'arte nel senso più nobile della parola, discendente da un nonno, Alamanno Morelli, giudicato grandissimo nel mondo del teatro, e da un padre che non aveva smentito la fama dell'avo. Per cui, avevo tutte le incertezze, in cuor mio, che proverebbe chi finalmente, per la prima volta, si accosta ad un traguardo tanto, forse troppo, sognato. Ebbene, appena si provò insieme, ci fu qualcosa che ci attirò l'uno verso l'altra. Non è facile spiegarlo: fu un fluido, una corrente magnetica, un quid inafferrabile che tuttavia fece sentire Rina Morelli più vicina a me che non a Gino Cervi, e che spinse il sottoscritto a sentire che l'anima gemella artisticamente era lei e non Andreina Pagnani. Da quella sera non dovevano passare molti anni, e già nel '45 facevamo Compagnia. Da allora, non abbiamo lavorato che insieme. 23 anni, 27 spettacoli, di cui 24 con la regia di Luchino Visconti, 2 con la regia di Jerome Kilty e uno con la regia di Franco Zeffirelli. Credo che quello che ci ha unito, allora, fosse lo stesso che ha unito altre coppie celebri dell'arte, Laurence Olivier e Vivien Leigh, Barrault e Madeleine Rénaud, Pagnani-Cervi, ecc. Con la Morelli, insomma, ci siamo trovati d'accordo nel tentare una ricerca continua, nello stabilire che dovevamo rinnovarci continuamente, come vuole il nostro lavoro. Una dedizione di entrambi alle cose importanti. Quando dico di entrambi intendo dire che nessuno si sentiva sacrificato se rimaneva nell'ombra, nel senso di dover interpretare una parte secondaria.

A questo punto, avrà compreso come io intenda quel fenomeno cui lei accenna, e cioè dei giovani che raramente riescono a mettere su una Compagnia duratura. Ho assistito troppe volte alle intenzioni di programmi a lungo termine, rimaste poi tali. E sempre per la stessa ragione: il desiderio di prevalere sull'altro, a un certo punto, fa considerare il collega non più come un compagno, ma come un antagonista. E' l'individualismo imperante di questi tempi, che ha fatto perdere di vista la misura del lavoro comune.

Paolo Stoppa

Indirizzate le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV

c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, e la limitatezza dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non riceveranno risposta.

padre Mariano

Fidanzamento

« Che cosa pensa lei del fidanzamento, oggi di moda, tra giovanissimi, e per giovanissimi intendiamo persone inferiori ai diciotto anni: è consigliabile tale fidanzamento? » (due universitari di Pavia).

Direi anzitutto questo: quando si parla di fidanzamento è opportuno chiarire l'equivoco, oggi frequentissimo, di chiamare fidanzamento ciò che fidanzamento non è. Non è mica fidanzamento qualunque « situazione a due » (come oggi eufemisticamente la chiamano). Si può leggere su giornali e rotocalchi del « fidanzamento » di X o di Y che sono già entrambi sposati, avendo ognuno già una sua moglie, o un suo marito. Fidanzamento?! Oppure potete sentire sulle spiagge estive: « il tale o la talaltra sono fidanzati con tre persone contemporaneamente e sono incerti, lui e lei, " quale " scegliere! ». Fidanzamento?! Ancora, potrete sentire ripetere di due che sono fidanzati perché amoreggiano o passeggiano abbracciati come sposini... Andiamo adagio... una semplice inclinazione istintiva di un sesso verso l'altro, favorita dalla grande (ed eccessiva) libertà, con cui oggi si avvicinano i sessi, non si può certo chiamare fidanzamento! Questo vocabolo, molto serio e impegnativo, sta subendo oggi una vera e propria inflazione e non ha più oggi, sovente, lo stesso significato che aveva cinquanta anni fa... Che cos'è, in realtà, un fidanzamento? Non è ancora il matrimonio, ma è promessa di matrimonio, promessa sincera, leale, formale e reciproca. La domanda dei due universitari è questa: a quale età si può o si deve fare un fidanzamento? La risposta è chiara: quando lui e lei sono « maturi » per potere prendere un impegno e fare una promessa del genere, maturi fisicamente, spiritualmente e intellettualmente. E' vero che il ritmo di crescita, di maturazione è personale e individuale (dipendente da molti fattori personali, familiari, sociali) onde non si può stabilire una età rigidamente fissa per tutti. Ma è altrettanto vero che — tranne rare eccezioni — normalmente, prima dei diciotto anni, non si ha tale maturità. Direi quindi che un fidanzamento serio e autentico non è consigliabile prima dei diciotto anni. Dico serio e autentico, non come quello « rotto » da una fanciulla che mi ha così scritto in una lettera confidenziale: « sono una ragazza di tredici anni, frequento la seconda media, ci siamo fidanzati, io e un mio compagno di scuola, ma dopo quindici giorni mi ha piantata... quante lagrime! ». Quello non era un vero fidanzamento, e la sua « rottura » è una semplice delusione sentimentale in un amoretto adolescente. Parlo di vero fidanzamento che si celebra consenzienti i genitori anche tra giovanissimi (seguendo l'esempio dei Paesi anglosassoni e nordici in genere...) quando si dice « lui ha soltanto 18 anni, ma è già figlio di un grande industriale », oppure quando sono i giovani che, soffrendo per la mancanza di calore affettivo in casa loro, calore di cui hanno estremo bisogno in quegli anni, lo cercano in un fidanzamento precoce. Un fidanzamento in tali condizioni, e cioè precoce, non dico sia sempre un male, ma è sempre un rischio, perché, per necessità di cose, durerà a lungo, troppo a lungo, e diventerà... un serpentello oppure si romperà presto per la fragilità dei contraenti (17, 16, 15 anni...). Sono ancora adolescenti, non possono vedere chiaro e fare una scelta consapevole. Lui, si direbbe che sia già un ometto assennato e invece non ha ancora superato le incertezze e i drammi dell'adolescenza, c'è ancora in lui predominio della fantasia, che nella vita affettiva altera la realtà ed è causa di dolorose delusioni. Lei, a vederla, si direbbe già una donnetta di senno, ma potrà nel giro di pochi anni sostenere il peso di una famiglia sua, il peso di una o forse più maternità, quando neppure il corpo ha raggiunto ancora uno sviluppo armonico? Sono ancora entrambi nell'età evolutiva che dura un po' meno per la donna, ma anche per essa va fino ai 19, 20 e anche 23 anni. Dopo i 20 anni ci si può fidanzare con più sicurezza mentre prima è un rischio grosso, prematuro. E non è male sentire sempre anche il parere di chi vuol bene (i genitori) e pregare il Signore che illumini!

Buoni pagani

« I nostri cristiani, nella maggior parte, sono dei buoni pagani nei quali c'è qualche traccia di Cristianesimo, sono uomini con una vernice religiosa. Di tanto in tanto una preghiera, un atto di culto, ma in margine alla loro professione, e cioè hanno un Cristianesimo non nella vita, *ma* accanto alla vita » (B. F. - Sarzana).

Spettrografia esatta della miseria nostra (nostra perché tra i cristiani mi ci metto anch'io!). Occorre anche aggiungere che non siamo cristiani nella vita perché non cerchiamo (o solo raramente e a singhiozzo) il Regno di Dio prima di ogni altra cosa: noi cerchiamo tutto il resto e poi, se ci avanza tempo e voglia, anche il Regno di Dio! Non cristiani dunque, ma caricatura di Cristo. Forse più ancora ci mancano le tre dimensioni di un cristiano segnalate da Martin Luther King: in avanti (sviluppo delle nostre capacità), in larghezza (sviluppo dell'amore ai fratelli), in altezza (approfondimento dell'amore a Dio).

E' peccato lamentarsi?

« Si legge nelle vite dei santi che questi non si lamentavano mai. E' possibile? Ed è peccato lamentarsi? » (A. S. - Pisa).

Ci sono dei santi che non si sono mai lamentati? Ne dubito e penso che sia esagerazione da panegirico tale affermazione. Del resto qualche lamento ragionevole nulla detrae alla santità di una persona. L'importante è che ci sia radicalmente, nel profondo del cuore, la rassegnazione! e se c'è la rassegnazione, qualche lamento, umile e confidenziale, può anzi essere « santo ». Non piagnistei inutili, ma lamenti ragionevoli rendono più umano il santo. Disse molto bene San Francesco di Sales: « Se non puoi reprimere i lamenti, sfogati con Dio in modo filiale, come farebbe un tenero bambino con la madre sua; facendolo amorosamente, non c'è nulla di male a lamentarsi (e così non chiedere la guarigione o un sollievo alla sofferenza). Fallo con amore e rassegnazione fra le braccia della santa volontà di Dio ».

Aut. min. 2/160068 del 2/6/1988

QUESTA COPIA PUÒ VALERE

1 MILIONE

IN GETTONI D'ORO

OFFERTI DA Moulinex

E ALTRI 49 PREMI

LE NORME DEL CONCORSO

- Ogni settimana 50 copie del RADIOCORRIERE TV verranno così contrassegnate: sul lato destro, in alto, della copertina, entro una cornice rotonda, col titolo IL TESORO NASCOSTO, una copia con tre figure tutte uguali tra loro: 49 copie con tre figure di cui due uguali tra loro. Tutte le altre copie della tiratura saranno contrassegnate invece con tre figure ognuna diversa dalle altre.
- I contrassegni di cui sopra verranno tipograficamente ricoperti con una vernice dorata solubile nell'acqua e potranno essere resi evidenti soltanto dopo aver asportato la vernice, strofinandola leggermente con un batuffolo di ovatta inumidito.
- Ogni settimana il possessore della copia del RADIOCORRIERE TV contrassegnata con tre figure tutte uguali verrà premiato con UN MILIONE DI LIRE in gettoni d'oro.
- I possessori delle altre 49 copie, contrassegnate con due figure uguali, riceveranno un premio del valore di 25 mila lire, in prodotti d'una delle ditte sottoelencate, a scelta di ciascun vincitore.
- Per ricevere i premi i possessori delle copie aventi diritto dovranno inviare in busta chiusa all'indirizzo: ERI - Edizioni RAI - CONCORSO RADIOCORRIERE TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio dell'intera testata del RADIOCORRIERE TV, comprendendovi l'intero contrassegno vincente, dopo avervi apposto in margine la propria firma. Nella lettera di accompagnamento dovranno essere indicati nome e cognome, l'indirizzo completo di codice postale, e inoltre l'ubicazione dell'edicola presso la quale è stata acquistata la copia vincente (se il vincitore è un abbonato, indicherà gli estremi dell'abbonamento).
- La raccomandata di cui sopra dovrà pervenire alla ERI non oltre il decimo giorno successivo alla data d'inizio della settimana radiotelevisiva indicata sulla testata del RADIOCORRIERE TV pena la decadenza dal diritto a ricevere il premio.
- Qualora non fosse spedita o non pervenisse entro il tempo massimo (di cui farà fede la data del timbro postale) la copia vincitrice del primo premio, questo sarà assegnato per sorteggio, con tutte le garanzie fissate dalla Legge, al possessore d'una delle testate aventi diritto agli altri premi.
- Un gettone d'oro sarà donato al venditore della copia vincente il primo premio.
- I nomi di tutti i vincitori saranno pubblicati sul RADIOCORRIERE TV.

CHI AVRA' TROVATO DUE FIGURE UGUALI RICEVERA' UN PREMIO DEL VALORE DI 25 MILA LIRE IN PRODOTTI DI UNA DITTA SCELTA TRA QUELLE SOTTO ELENCATE

CONFEZIONI DI COSMETICI FONTÈN

STUFE A KEROSENE OLMAR

SEB MONDIALPENT PENTOLA A PRESSIONE ACCIAIO INOX BATTERIA ANTIADERENTE TEFAL - COMPOSTA DA 4 PEZZI

Candolini CONFEZIONE DI GRAPPA TOKAI

mivar RADIORICEVITORE A QUATTRO GAMME D'ONDA MOD. R 32

i.a.g. INDUSTRIA ARMADI GUARDAROBA A SCELTA 25.000 LIRE DI PRODOTTI DAL CATALOGO

gibo CUCINE A GAS CUCINA A 3 FUOCHI CON FORNO A GAS (art. 210)

Lima IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE TRENI ELETTRICI IN MINIATURA

CASTAGNA VINI TIPICI VERONESI 48 BOTTIGLIE DI VINI TIPICI

FRACOR MILANO MEDAGLIA DELLA FELICITA' IN ORO

Vedere i risultati del Concorso n. 40 a pag. 16

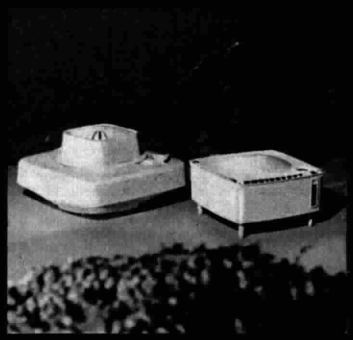
NOVITA' MERAVIGLIOSE PER UNA CASA ANCORA PIU' BELLA

SBATTITORE

Major - 3 velocità: 100-800-600 giri al minuto, 3 serie di fruste ad espulsione automatica, 1 recipiente per sbattere
L. 8.350

FRIGGITRICE ELETTRICA

Apparecchio studiato appositamente per la preparazione di fritti: pesce, patatine, frattaglie, pollo ecc. Cestino interno brevettato in alluminio con fori finissimi che trattengono i residui. Capacità l. 2-3 di olio. Rivestimento esterno e coperchio in acciaio inossidabile, resistenza corazzata, potenza 1.600 Watt, termostato regolabile da 100 a 190 gradi, spia luminosa, cordone m. 1.30 con presa a terra, tensione 220 V.
L. 19.500



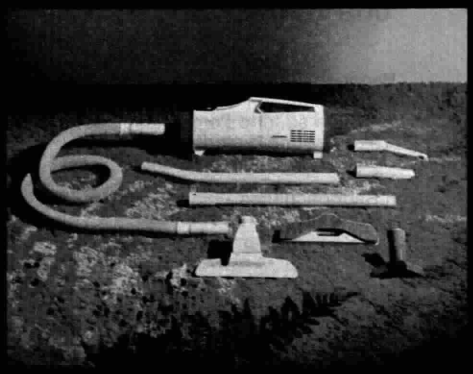
UMIDIFICATORI BI-TENSIONE

N. 2 - per umidificare l'aria, per disinfettare l'ambiente, per profumare la casa, evapora litri 5 circa d'acqua al giorno, motore asincrono silenzioso, cambio tensione incorporato - **L. 8.500**

N. 1 - Caratteristiche come N. 2, evapora l. 2,5 d'acqua al giorno
L. 5.900

FRULLATORE + MACINACAFFÈ

Combiné Suzy - completo di tutti gli accessori: frullatore litri 1, macinacaffè, spremiagrumi, grattugia - **L. 9.850**



ASPIRAPOLVERE « 350 » CON FLESSIBILE

8 accessori, potenza 350 W., corpo in materiale plastico e nylon, tensione 220 V., può essere utilizzato come scopa elettrica, oppure nella posizione orizzontale col flessibile - **L. 15.500**

Moulinex

Elettrodomestici

è energia

è bellezza

bastano poche gocce di

bagnoschiuma®

Pino Silvestre
VIDAL

e la vostra pelle
conoscerà una morbidezza nuova
una nuova vitalità

Bagnoschiuma Pino Silvestre
sostituisce il sapone
e svolge su tutto l'organismo
un'azione distensiva
tonificante e vitaminizzante

Con Bagnoschiuma Pino Silvestre
una carica di giovinezza
e...via anche la stanchezza

publicor

VIDAL
VENEZIA

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

I ragazzini

« Vorrei sapere se, in un condominio in cui non vi sono spazi adatti ed appositamente attrezzati per far giuocare i ragazzi, sia concepibile che questi giuochino da mattina a sera nei cortili e negli androni delle scale, disturbando la pace dei condomini, specie dei piani inferiori, e rovinando tutto » (Raffaele C. - S. Maria Capua Vetere).

Le dirò che in altri tempi, quando i miei figli erano appunto ragazzini, avevo qualche dubbio in proposito. Tuttavia in tempi successivi una completa e spassionata rimeditazione del problema mi ha portato a ritenere che ciò che lei denuncia non sia assolutamente tollerabile. Naturalmente, prima di prendere una posizione sul caso specifico, bisogna controllare il regolamento di condominio, nel quale eventualmente possono esservi delle norme che autorizzino i ragazzini del palazzo a giuocare in determinate ore e via dicendo. Comunque, regolamento o non regolamento, il giuoco dei ragazzini deve essere contenuto nei limiti della discrezione, senza tradursi in disturbo intollerabile per i condomini. Il disturbo (badi bene: esagerato, intollerabile) della quiete o delle occupazioni delle persone private costituisce reato.

La striscia continua

« Mi trovavo in una strada cittadina alle sei del mattino (ripeto: alle sei del mattino). La strada era completamente deserta e pertanto, dovendo invertire la direzione di marcia, ho ritenuto opportuno, anche in considerazione dell'ora mattutina, fare la cosiddetta curva ad "U" per andare nella direzione inversa. Sfortunatamente per me, si è trovato a passare nei paraggi un vigile urbano che andava a prendere servizio. Il vigile mi ha multato, asserendo che la manovra non era legittima visto che la strada era percorsa longitudinalmente, nel mezzo, da una striscia bianca continua, la quale non permette manovre del genere di quella da me effettuata. Posso capire un simile ragionamento alle dieci o alle dodici del mattino, però non lo capisco assolutamente per le ore antelucane. Lei che cosa ne pensa? » (Alfredo G. - Genova).

Io penso che lei avesse torto e che il vigile avesse ragione. Le strisce longitudinali continue che delimitano sulla carreggiata le corsie o il senso di marcia non devono essere oltrepassate in nessun caso per nessuna ragione, in forza del divieto di carattere generale posto dall'art. 14 del Codice della strada. Il Codice della strada non fa distinzioni di ore, e « ubi lex non distinguit, nec nos distinguere debemus ».

L'insegna

« Sono proprietario dell'intero primo piano di un edificio in condominio. Dato che ho aperto uno studio commerciale, vorrei apporre sul muro perimetrale esterno dell'edificio, in corrispondenza del piano di mia proprietà, una grossa insegna luminosa. Gli altri condomini si sono opposti, affermando che ciò non mi è concesso. Un mio amico dottore in legge dice invece che io ne ho diritto. Vorrei sapere come debbo regolarmi » (Alfredo F. - Palermo).

La giurisprudenza è approssimativamente concorde nel ritenere che il proprietario di un piano ben possa sovrapporre al muro perimetrale esterno un'insegna luminosa, purché ciò non sia stato preventivamente vietato o diversamente disciplinato dal regolamento di condominio e purché la luce che emana dall'insegna non sia talmente intensa da arrecare disturbo intollerabile agli abitanti di sopra e di sotto. Se l'insegna luminosa da lei progettata si trova entro questi limiti, non abbia soverchio timore. Non le dico di essere pienamente sicuro del fatto suo, perché in materia di diritto niente è pienamente sicuro.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Perseguitati politici

« Quali benefici assicurativi vengono concessi a chi fu confinato politico? » (Ettore Marchione - Volterra).

Su richiesta dell'interessato sono riconosciuti utili, al fine della misura della pensione, nei casi previsti dalla legge, anche i periodi documentati di: carcere, confino, espatrio ecc. dei perseguitati politici. Per il riconoscimento di tali periodi dovrà essere presentata all'Ente erogatore della pensione un'attestazione rilasciata dalla apposita Commissione istituita presso il Ministero del Tesoro - via Dalmazia 28, Roma - che provvede a tale riconoscimento.

Trattenute ai pensionati

« Ho alle mie dipendenze alcuni operai che non sono soggetti alle assicurazioni sociali. Pertanto non sono tenuto a compilare il modello G.S. 2 del quale dispongono le altre aziende. Uno dei miei operai è pensionato dall'INPS. Come dovrò regolarmi per l'obbligo della trattenuta sulla pensione? » (D. L. - Lecce).

L'obbligo di effettuare le previste trattenute ai pensionati occupati alle proprie dipendenze incombe anche ai datori di lavoro che, avendo in servizio personale non soggetto a nessuna delle assicurazioni generali obbligatorie, non operano a mezzo di mod. G.S. 2. Le somme trattenute a tal riguardo dovranno essere versate, alla fine di ogni mese, tramite un assegno circolare indirizzato alla locale sede dell'INPS.
A tale assegno dovrà essere allegata una delle copie del mod. G.S. 26, fornito dalla citata sede sul quale i datori di lavoro sono tenuti ad esporre le relative operazioni di trattenuta.
Qualora lei avesse bisogno di ogni ulteriore chiarimento potrà interessare gli stessi uffici dell'INPS che le forniranno anche i moduli necessari di cui sopra le abbiamo detto.

L'assunzione

« In quali termini dovrò denunciare all'Ufficio competente la situazione impiegatizia della mia azienda, agli effetti dell'assunzione obbligatoria degli invalidi? » (S. T. - Milano).

Tutti i datori di lavoro privati soggetti alle disposizioni contenute nella legge sulle assunzioni obbligatorie (legge n. 472 del 2 aprile 1968) sono tenuti ad inviare entro il mese di gennaio e di luglio di ciascun anno, all'Ufficio Provinciale del Lavoro competente del territorio, un prospetto recante:
a) l'indicazione del numero complessivo del personale impiegato alle loro dipendenze, distinto per stabilimento, per sesso e per categorie di mestiere;
b) l'indicazione nominativa degli invalidi e altri aventi diritto al collocamento obbligatorio, che si trovano alle loro dipendenze, precisando per ciascuno il giorno di assunzione e la categoria di appartenenza.
Le aziende, che hanno la sede principale in una provincia e sedi secondarie e stabilimenti in altre province, le quali siano soggette all'osservanza della legge che abbiamo citata, dovranno fare le denunce, distintamente per le singole province, ai competenti uffici provinciali del lavoro, e, complessivamente, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, valutata in ogni singola provincia l'entità numerica dei mutilati e invalidi ed altri aventi diritto al collocamento obbligatorio, può, dopo aver sentito le Commissioni per il collocamento predetto delle singole province interessate, autorizzare, su loro motivata e documentata richiesta, le aziende private che svolgono attività in più di una provincia ad assumere, nella provincia o nelle province indicate nella richiesta stessa, un numero di mutilati o invalidi e degli altri aventi diritto superiore a quello prescritto, portando la eccedenza a compenso del minor numero di assunti nelle altre.
La compensazione territoriale ha luogo di diritto per il personale dipendente da amministrazioni, enti ed aziende pubbliche a carattere nazionale o aventi uffici in più provincie.

Gravidanza e sigarette

« Forse il mio quesito evade dalla sua competenza; comunque desidero ugualmente esprimerlo. Sono al secondo mese di gravidanza. In ufficio le mie colleghe fumano. Continuo a fare anch'io lo stesso. Mi nuocerà? » (Valeria U. - Torino).

Secondo un'indagine svolta da un gruppo di ginecologi della facoltà di medicina dell'Università di Milano, il 21 per cento delle donne fumatrici, in attesa di maternità, subisce una interruzione della gravidanza prima dell'ottavo mese a causa del fumo, mentre il 24 per cento di esse dà alla luce bambini « deboli congeniti » del peso inferiore ai tre chili. Sempre secondo il rapporto che è opera di un'« équipe » di medici si è rivelato, inoltre, anche un aumento del saggio di « mortalità perinatale », cioè della mortalità nelle quarantotto ore dopo il parto, per i bambini nati da gestanti fumatrici.
Lo studio degli effetti del fumo ha riguardato 2540 donne

segue a pag. 8

Doria

da 50 anni maestra in arte bianca, vi rivela il segreto di DORIANO il puro cracker

Silenzio, non disturbiamo.
In questo nido tiepido,
protetta dalle nostre cure,
cresce la pasta morbida,
si fa sempre piú gonfia,
sempre piú leggera...
come? E' un segreto.
Il segreto dell'arte
di lievitazione Doria.
E' il segreto del buon pane
è il segreto di DORIANO.
Quelle bolle leggere,
che un soffio basta a rompere
sono il segno che Doriano
è un puro cracker:
con la fragranza del
buon pane di frumento
con la leggerezza
e la consistenza
che un cracker deve avere.

3-68

domenica si pranza col President

Pranzare col President
è uno di quei piccoli lussi
che fanno la gioia di vivere.
Si serve freddo,
ma non ghiacciato.
Quale spumante secco
di alta classe, il President
è uno dei pochi grandi vini
che, come gli Champagnes,
potete servire con tutte le portate:
pesci, carni, dessert.
Stapparlo solo a Natale
o a Capodanno
o nelle grandi ricorrenze?
Beh, si vive una volta sola quindi...
Domenica, pranzate col President.

Riccadonna

President
Reserve
Riccadonna

le nostre pratiche

segue da pag. 6

fumatrici e non fumatrici, e si è svolto principalmente nella clinica ostetrica universitaria « Mangiagalli » ed in altri ospedali. Secondo il risultato delle indagini, il fumo produce sicuramente una deficienza nel ricambio energetico e metabolico della madre, in quanto la nicotina causa un « vasospasmo » (restringimento dei vasi sanguigni), e diminuisce l'apporto di ossigeno al sangue della madre, e quindi al figlio. Conseguenza più grave è un elevato numero di aborti e di parti difficili. Gli effetti negativi si sono riscontrati anche quando le gestanti fumatrici hanno ridotto la quantità delle sigarette, continuando a fumarne sempre un certo numero. Si è registrata infine, nei neonati, anche una corporatura inferiore rispetto ai bambini di donne non fumatrici. Effetti negativi sono stati rilevati infine nell'indice dell'efficienza fisica generale, ivi compresa quella del sistema nervoso, calcolata con il punteggio del cosiddetto « indice Apgar ». Cioè in genere meno « punti » per i figli di chi fuma durante il periodo di gestazione anche poche sigarette al giorno.

Il lavoro discontinuo

« Presto la mia attività alle dipendenze del gestore di una autorimessa. Quando non lavoro, resto a disposizione del garage. Ho diritto allo "straordinario"? » (Pietro S. - Milano).

Il suo quesito non è troppo chiaro. Non sappiamo se lei è costretto a rimanere inattivo nel garage o non. Né per quanto tempo. Comunque, in linea di massima, la informiamo che nell'ipotesi di lavoro discontinuo, quale quello svolto nella specie dal custode turnista di un'autorimessa, per la remunerabilità del lavoro straordinario, non è sufficiente la sola permanenza del dipendente nel luogo di lavoro. I periodi intermedi di inattività, anche se trascorsi nel luogo di lavoro, non possono considerarsi lavoro effettivo, se non viene dimostrata l'impossibilità per il lavoratore di disporre del tempo libero nell'ambito dell'azienda e, nel suo caso, l'impossibilità per il lavoratore di dedicare qualche ora della notte o del giorno, al riposo vero e proprio. Lei sicuramente avrà aderito al Sindacato della sua categoria. E pertanto sarà opportuno che chieda informazioni più dettagliate allo stesso Sindacato.

Lo sciopero

« In quali casi l'astensione dal lavoro potrà considerarsi illecita? » (Marino T. e C. - Roma).

La Corte di Cassazione in data 3 marzo 1967 — con sentenza n. 512 —, in proposito, così si è espressa: « Il diritto di sciopero, riconosciuto dall'art. 40 della Costituzione, può essere esercitato soltanto come mera astensione collettiva dalla prestazione di lavoro, con un danno, per l'imprenditore, limitato alla sola perdita degli utili conseguenti alla momentanea sospensione dal lavoro.
Illegittimo è invece lo sciopero attuato con modalità delittuose oppure in forme abnormi o sleali, come il sabotaggio, l'ostruzionismo, la non collaborazione, nonché i cosiddetti scioperi a scacchiera, in bianco e a singhiozzo, il cui fine sia quello di disorganizzare il ciclo produttivo mediante una prestazione lavorativa irregolare, parziale o discontinua che arreca all'imprenditore un danno superiore a quello causato da uno sciopero esercitato in forma legittima. Deve, quindi, considerarsi illecito il rifiuto a tempo indeterminato della prestazione del lavoro straordinario, obbligatorio per contratto collettivo (nel loro caso, in forza dell'art. 12 del Contratto collettivo nazionale di lavoro per i metalmeccanici, del 23 ottobre 1959) da parte degli operai addetti ai settori deficitari di un sistema di produzione a catena, in quanto tale rifiuto, disorganizzando il ciclo produttivo ed interrompendo o rallentando, di conseguenza, sia l'attività dei citati settori, sia degli altri ad orario normale, produce all'impresa un danno superiore alla sola riduzione dei profitti conseguente al mancato svolgimento del lavoro straordinario ».

La pensione

« Mi sono accorta che se la pensione dell'INPS mi venisse liquidata con le vecchie norme guadagnerei qualcosa in più: cosa devo fare? » (Bettina Soleri - Perugia).

Quando lei compilerà il modulo-domanda che le sarà fornito dall'Istituto o da un Patronato, nel caso da lei desiderato, sottoscriverà la breve richiesta con la quale chiederà che, in caso di accoglimento della sua domanda, la pensione le venga liquidata nella misura risultante dal calcolo effettuato secondo le disposizioni vigenti anteriormente al 1° maggio 1968, qualora il trattamento così determinato risulti superiore a quello derivante dall'applicazione del nuovo sistema di calcolo delle pensioni previsto dall'art. 5 del D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488. Questa dichiarazione è già pronta nel modulo-domanda.

Impiegata di concetto

« Da oltre 10 anni sono impiegata presso un'agenzia di spedizioni. Vorrei conoscere in quale categoria il mio lavoro va inquadrato. Mi spiego meglio: sono un'impiegata di 3ª categoria o di concetto? » (Loretta Levi - Milano).

A norma dell'art. 5 del contratto collettivo 23 maggio 1958, per il personale dipendente da imprese di spedizione, è impiegata di concetto la cassiera che svolga le sue funzioni con direttive autonome e secondo un indirizzo personale di responsabilità; mentre compete la qualifica d'ordine all'impiegata addetta alla cassa ed ai prelevamenti e versamenti. Lei ci dice che era preposta alla cassa, unica responsabile del movimento del denaro e degli eventuali ammanchi; addetta ai pagamenti (anticipazioni ai corrieri per i pagamenti da effettuare presso i depositari delle merci, anticipazione dazio, acquisto di valori bollati, tutti i pagamenti autorizzati dal responsabile della agenzia); addetta agli incassi (tutti gli autisti versavano a lei il denaro che riscuotevano durante le operazioni di consegna delle merci); predisponeva le bollette per riscuotere dai clienti, la relazione della cassa ogni due giorni, la relazione a fine anno; era responsabile infine dei valori bollati. Ne consegue che le va riconosciuta la qualifica impiegatizia di concetto. Salvo che l'ultimo contratto collettivo di lavoro riguardante il suo settore non abbia riformato quanto era stato convenuto in quello del 23 maggio 1958.

segue a pag. 10

GRANDE DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA

di SALVATORE BATTAGLIA

E' USCITO IL 5° VOLUME (E-FIN)

LA SECOLARE AVVENTURA DELLE PAROLE NELL'UNICO MODERNO DIZIONARIO STORICO DELLA LINGUA ITALIANA

Ogni voce è strutturata storicamente, etimologicamente ricostruita, documentata accuratamente nelle prime attestazioni e nell'uso attuale, con copiose citazioni derivate dallo spoglio di migliaia di testi letterari e scientifici, dagli autori classici ai modernissimi.

Ciascuno dei volumi pubblicati, di pagine 1000 circa a tre colonne, in legatura "tipo classico" (pelle bianca e oro) L. 24.000.
Gli altri volumi seguiranno a distanza di diciotto mesi ciascuno a prezzo di copertina.

UTET

A COMODE RATE MENSILI

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TEL. 68.86.66 - 10125 TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo del GRANDE DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA.

cognome e nome .....

indirizzo .....

città .....

sogno

i 4 cuochi di LARA vi fanno cucinare "gratis" tutta la settimana

GRATIS
questo ½ litro
acquistando 2 litri
di olio di semi LARA

Signora, ne approfitti subito*
Cucini gratis per una settimana acquistando la nuova confezione famiglia da 2 litri dell'olio di semi LARA (o due lattine da 1 litro se preferisce). In tutti i piatti della settimana - fritti, arrosti, dolci, - Lei scoprirà **il vero regalo dei quattro cuochi.**

* offerta valida sino all'esaurimento delle scorte.

cucina "4 stelle" chi cucina di fino

le nostre pratiche

segue da pag. 8

Circa l'indennità di cassa, non spetta all'impiegato che svolge un'attività nella quale solo in modo saltuario e marginale ha un maneggio materiale di denaro senza alcuna responsabilità finanziaria per eventuali errori in cui possa incorrere, in quanto tale attività non comporta né una tensione né uno sforzo più intenso del normale né quindi una diligenza maggiore di quella richiesta ad un comune impiegato.
Questo è tutto quanto potrà riferire alla sua parente per la quale ci ha posto un secondo quesito.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Maggiorazione

« Risiedo con mio marito a Strada Casale di Brisighella, in provincia di Ravenna e possiedo un appartamento completamente arredato in Forlì dove vado soltanto occasionalmente. Il Comune di Forlì mi ha applicato l'imposta sul valore locativo alla quale va aggiunta la maggiorazione del 100 %, perché il bilancio del Comune è deficitario. Quale decreto legge autorizza i Comuni a questa maggiorazione? E per quanto tempo? Se il Comune rimane in bilancio passivo può continuare a chiedere la maggiorazione? » (Cavina Bianca - Fognano).

L'autorizzazione ad applicare maggiorazioni sino al 100 % su di un tributo comunale è insita nel TUFL che è del 1931. Tale maggiorazione può essere richiesta dai Comuni che hanno appunto un bilancio in deficit, anno per anno.

Lavoratore emigrato

« Sono lavoratore emigrato, proprietario di una casa di tipo economico adeguata ai bisogni della famiglia e desidero costruirne un'altra, sempre di tipo economico. Dall'Ufficio delle Imposte, al quale ho chiesto l'esonero dal pagamento del dazio sui materiali in base al disposto della legge 7 febbraio 1968 n. 25 (G.U. 9 febbraio, n. 25), mi è stato detto di non poter essere esentato per il seguente motivo: la suddetta legge, estendendo agli emigrati i benefici di cui al secondo comma dell'art. 45 del decreto-legge 15 marzo 1965, n. 124, convertito nella legge 13 maggio 1965, n. 431, presuppone sempre, come per i lavoratori che pagano i contributi Gescal, che i beneficiari non siano proprietari di altra casa. Posso insistere per ottenere l'esonero? » (Pantaleo Perrone - Tricase, Lecce).

E' inutile insistere nella richiesta, in quanto l'esenzione in argomento non le spetta. Infatti il Ministero delle Finanze, con circolare n. 6, prot. 8/153 del 9-3-1967, ha puntualmente chiarito che deve escludersi il riconoscimento del diritto alla esenzione in parola, nell'ipotesi in cui la persona che versa i contributi alla Gescal sia già proprietario di una casa di abitazione adeguata alle proprie necessità familiari.
La detta normativa vale senz'altro anche nei confronti dei lavoratori emigrati, stante la identità della ratio legis delle due leggi in esame

così...
così calda!
sentirla
fragrante...
(c'è tanto
sapore)
sentire
appetito...
che bella,
che ricca...
la pasta
...che pasta!!

è pasta
BUITONI

pasta Buitoni...
pasta di casa mia

cioccolato al latte + mandorle + miele =

Toblerone
il cioccolato-colazione

TOBLERONE
CHOCOLAT AU LAIT
AUX AMANDES & MIEL
SOC. ITALO SVIZZERA p. Az. CHOCOLAT TOBLER - SEDE E STA

In un Toblerone tutta l'energia di una ricca colazione.
Energia di alimenti completi in una perfetta combinazione: cioccolato al latte, mandorle e miele.
Toblerone, una moderna colazione tascabile adatta in tutti i momenti della giornata: a casa, in viaggio, nello sport, per tutte le persone dinamiche.

Una qualità garantita dalla famosa marca svizzera.
Chocolat Tobler di fama mondiale

audio e video

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Frequenze e tempi campione

« Mi risulta che negli Stati Uniti la stazione WWV del National Bureau of Standards, che trasmette sull'onda di 10 MHz, dà continuamente il tempo esatto. In Canada la stazione CHU del Canadian Dominion Observatory trasmette, su 7335 MHz, un segnale ogni secondo e un annuncio in inglese e francese dell'ora esatta, ogni minuto. Vorrei sapere se anche in Italia vi è qualcosa di simile e, in caso affermativo, su quale onda avviene la trasmissione » (Ernesto Carniti - Roma).

In Italia ci sono due stazioni che trasmettono frequenze e tempi campione sull'onda di 5 MHz: una a Roma e una a Torino.
La stazione di Roma ha il nominativo IAM e la potenza di 1 kW, mentre quella di Torino è denominata IBF ed ha la potenza di 5 kW. Questa ultima fa un servizio che si estende su un arco di 12 ore in ragione di un quarto d'ora per ogni ora.
La stazione IAM trasmette invece ogni giorno dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 13 alle 14.

Autoradio

« Desidero acquistare un apparecchio autoradio e, da una prima esplorazione dei cataloghi delle varie Case produttrici, ho potuto rilevare l'esistenza di due tipi fondamentali di autoradio: fisse e asportabili. Mi risulta che le prime hanno una potenza d'uscita superiore a quella delle seconde. Gradirei sapere quale è la funzione precisa dei diversi tipi e se è consigliabile acquistare un ricevitore portatile o fisso. Vorrei ancora sapere se, con tali ricevitori, i pregi della modulazione di frequenza vengono annullati a causa di disturbi elettromagnetici » (Walter Oddino - Genova).

Data l'estensione capillare della rete dei trasmettitori radiofonici in modulazione di frequenza e le particolari caratteristiche di propagazione delle onde medie che, specialmente alla sera, possono essere fortemente interferite, è consigliabile che i ricevitori installati a bordo di un automezzo siano previsti per la ricezione sia delle emissioni in modulazione di ampiezza (onde medie) sia delle emissioni in modulazione di frequenza (onde metriche).
Ognuno dei due tipi di ricevitori, fisso o portatile, presenta particolari caratteristiche che ne determinano la scelta.
Il tipo fisso, comunemente chiamato autoradio, è un ricevitore di costruzione compatta, di alta sensibilità, di elevata potenza di uscita sul (o sugli) altoparlanti che, in genere, costituiscono un elemento separato dal complesso ricevente.
Elemento essenziale di questo ricevitore è la facilità di manovra, la sintonia elettronica della stazione ricevuta, e la facile commutazione dalla ricezione radio in onda media a quella in modulazione di frequenza.
L'autoradio è predisposta in modo che il complesso ricevente e gli altoparlanti risultano rigidamente fissati nell'interno dell'autovettura. Per ogni tipo di autoradio, viene predisposta, da parte dei costruttori, una adatta mascherina frontale nella parte comandi, che si accompagna all'interno dell'abitacolo: tale adattamento si chiama « personalizzazione » del ricevitore. All'atto dell'acquisto occorre specificare non solo il tipo di ricevitore desiderato, ma altresì la « personalizzazione » relativa al tipo di vettura sul quale esso va montato. Per il modo stesso di installazione, l'autoradio non può essere rimossa e trasportata altrove. La sua alimentazione viene ricavata dalla batteria di accumulatori ed il consumo è minimo specialmente nel caso dei ricevitori moderni nei quali vengono utilizzati i transistori.
Ogni ditta costruttrice fornisce i dati di sensibilità e la relativa potenza di uscita (in genere tra i 3 ed i 6 Watt).
Il ricevitore portatile è invece ad alimentazione generalmente autonoma, completato da una staffa fissata nell'interno della vettura alla quale fa capo l'antenna ricevente.
In un « portatile » l'altoparlante è parte integrante del ricevitore, date le caratteristiche di trasportabilità: solo in alcuni tipi è prevista la presa per un altoparlante sussidiario. Le doti di sensibilità e di potenza di uscita risultano dalle caratteristiche di listino.
La scelta tra una autoradio ed un ricevitore portatile è una questione di carattere personale dell'utente a seconda delle necessità d'uso dell'apparecchio ricevente. Se si propende per un ricevitore portatile, è opportuno scegliere un tipo avente caratteristiche di sensibilità e potenza uguali a quelle di una autoradio, che possa ricevere le emissioni in onda media e in modulazione di frequenza, con possibilità di sintonia elettronica particolarmente utile nelle ricezioni MF.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Infrarosso

« Sono un fotodilettante alle prime armi e vorrei alcune delucidazioni sulle emulsioni fotografiche per fotografie all'infrarosso. 1) A che cosa servono e cosa hanno di particolare le pellicole all'infrarosso? 2) Ho letto che la Kodak ha posto in commercio la Ektachrome Infrared che non riproduce con fedeltà i colori, perché, ad esempio, una rosa rossa viene fuori gialla, e via dicendo. Mi domando a cosa mai può servire una pellicola a colori se non riproduce fedelmente i medesimi 3) La Ferrania produce la pellicola negativa infrarossa I 72 formato 24 × 36, sensibile a radiazioni fino a 7200 Angström. Cosa significano questi numeri sibillini? 4) Con una comune macchina fotografica 24 × 36 con diaframmi da 2,8 a 22 e tempi di posa da 1/30 a 1/125 di sec. è possibile usare tali pellicole? » (Carlo Lugazzi - Bosco Marengo).

Al di sotto e al di sopra della gamma di radiazioni luminose percepibili dal nostro occhio sotto forma di colore, vi

segue a pag. 14

AMARO CORA *amarevole*

GIULIO BOSETTI E GAIA GERMANI NEI CAROSELLI CORA

gira, gira incontriamoci, con l'Amaro amarevole, sul sentiero girevole che ti porta da me!

Amarevole è il gusto Amaro Cora

Gira gira, si torna sempre da "lui" – ogni incontro è un arrivederci. Amaro Cora: ritrovare quel gusto così delicato, risentire quell'aroma pieno di sfumature! Sì... amarevole: una spirale di felicità!

OFFERTA SPECIALE

All'acquisto di una bottiglia di Amaro Cora, a prezzo normale, riceverete gratis due originali bicchieri... le coppette dei Caroselli Cora! Una confezione speciale per un simpatico "brindisi a due"!

dal 1835

pronti in tasca

tre pacchetti in ogni scatola... e in ogni pacchetto un giusto numero di Pavesini, per uno spuntino sostanzioso o una merenda veloce. Pronti in tasca, pronti in borsetta, pronti nella cartella dello scolaro, pronti nel cruscotto della automobile. Ora più che mai... è sempre l'ora dei Pavesini!

pronto pavesini

studio erb. car/68

PAVESI

segue da pag. 12

è una serie vastissima di radiazioni invisibili. Ma, contrariamente al nostro sguardo, le emulsioni fotografiche possono penetrare largamente in questo campo. Le zone di interesse fotografico immediatamente limitrofe ai confini dello spettro visibile sono quelle dell'ultravioletto (radiazioni di lunghezza d'onda inferiori al violetto) e dell'infrarosso (radiazioni di lunghezza d'onda superiori al rosso). La fotografia all'infrarosso, in particolare, oltre che nei settori scientifico e professionale, va diffondendosi anche in quello amatoriale. Essa richiede pellicole speciali, rese sensibili dall'uso di particolari coloranti a radiazioni di lunghezza di onda superiore a quelle che impressionerebbero le normali emulsioni pancromatiche. Le unità di misura comunemente usate per indicare le lunghezze d'onda delle radiazioni infrarosse sono il millimicron (un milionesimo di millimetro) e l'Angstrom (un decimilionesimo di millimetro). Lo spettro visibile va dai 400 millimicron delle radiazioni violette ai circa 700 di quelle rosse. Oltre questo limite, c'è un campo di misurazione praticamente infinito, che dalle radiazioni infrarosse passa alle onde calore via via fino alle onde radio. La zona di maggior interesse fotografico è però quella vicina alle rosse, compresa fra i 700 e i 900 millicron (7000/9000 Angstrom). La pellicola in bianco e nero Ferrania I 72 è appunto sensibile a radiazioni fino a 720 millimicron (7200 Angstrom). Di maggior ampiezza (fino a 840 millimicron) è il settore coperto dalle due pellicole Kodak Infrared IR 35 e High Speed Infrared Film, quest'ultima fornita solo in bobine cinematografiche formato 16 e 35 mm., che perciò bisogna avvolgere personalmente in caricatori per uso fotografico. Le radiazioni infrarosse possiedono una grande penetrazione attraverso il velo atmosferico derivante da nebbia o foschia e, in una certa misura, anche nei corpi solidi. Questa particolarità, unita al fatto che la materia reagisce a queste radiazioni in maniera diversa da quelle visibili, ha promosso una vastissima applicazione delle pellicole all'infrarosso in campi come: fotografia scientifica aerea e terrestre, medicina, polizia criminale, restauro di opere d'arte, botanica e agricoltura, archeologia, industria, architettura, paleografia, spionaggio, giornalismo, effetti notte cinematografici, eccetera. Senza contare poi interessantissimi risultati nei campi meno « impegnati » della fotografia.

L'uso dell'infrarosso è accessibile a tutti. Apparecchi fotografici e fonti luminose sono quelli convenzionali. C'è solo da osservare qualche accorgimento. Uso di un filtro che assorba le radiazioni di lunghezza d'onda inferiori all'infrarosso posto davanti all'obiettivo per foto in piena luce o davanti alla sorgente luminosa per foto in piena oscurità. Caricamento del film in luce attenuata e particolare attenzione all'esposizione, data la limitatissima latitudine di posa. Correzione della messa a fuoco rispetto a quella convenzionale, perché l'immagine infrarossa si forma su un piano leggermente arretrato rispetto a quello in cui convergono le radiazioni visibili. Teoricamente, la differenza nella distanza lente/piano focale è di circa 1/200 della focale dell'obiettivo, ma, se su quest'ultimo non è riportato l'indice di messa a fuoco per l'infrarosso, è meglio stabilirlo in via sperimentale. Per ottenere la massima nitidezza, occorre sempre usare la minor apertura di diaframma possibile. Questo, data la modesta sensibilità dei films e l'assorbimento del filtro, significa tempi di posa piuttosto lunghi e frequente uso del cavalletto. La Kodak Ektachrome Aero infrared, che effettivamente riproduce in maniera del tutto infedele i colori, lungi dall'essere una presa in giro, è invece un grosso passo avanti. A cosa serve? A tutti gli stessi scopi precedentemente elencati per il bianco e nero, con il vantaggio di una selettività cromatica molto più estesa e differenziata. Anche al di fuori dei campi scientifici, fornisce al fotografo allettanti possibilità di ottenere una vastissima gamma di effetti originali, imprevedibili, surreali (grazie anche alla facoltà di impiegare filtri di vari colori), su cui ci ripromettiamo di tornare in una prossima risposta. Si tratta indubbiamente di prospettive stravaganti che possono attrarre chi dalla fotografia, in bianco e nero o a colori, ha già ottenuto molto o tutto. Ma possono esserlo anche per un principiante? Perché no? Una volta tanto può essere divertente cominciare dalla fine!

Tempo e diaframma

« Per aver risultati migliori dalla mia Super Ikonta 531 ho comprato un esposimetro. Una volta rilevato da questo il tempo di esposizione e messo a fuoco il soggetto, vorrei sapere su che valore bisogna regolare il diaframma » (Agazzino Aniello - Napoli).

Il suo esposimetro non le dà soltanto il tempo di posa, bensì tutte le varie combinazioni esposizione/diaframma compatibili con la luminosità della scena da fotografare. Fra queste, lei potrà scegliere quella che più fa al caso suo, tenendo presente che per una buona istantanea è sempre bene usare tempi di otturazione da 1/100 di sec. in su. Nella scelta del diaframma, va invece considerato che nella sua fotocamera la miglior resa dell'obiettivo è intorno a f. 8, ma che se vorrà ottenere una buona profondità di campo, avere cioè a fuoco sia il soggetto che lo sfondo, dovrà ricorrere, a seconda dei casi, a f. 11, 16 o 22. Ultimo consiglio, nell'uso dell'esposimetro, cerchi sempre di evitare, anche facendole schermo con la mano, che la fotocellula venga direttamente colpita dai raggi di luce proveniente dalla fonte luminosa, perché questo provocherebbe una misurazione falsata della luminosità della scena.

Sorpresa

« Ho acquistato recentemente una cinepresa Sedic M.S.P.-3 8 mm., e con mia sorpresa ho notato in un catologo la stessa cinepresa con il nome Crown electric zoom mod. 607 » (Antonio Mantovani - Ferrara).

Non si meravigli anche se dovesse rivederla sotto una terza denominazione. Fenomeni di questo genere sono possibili nella produzione cinefotografica meno qualificata, specialmente se giapponese. Esistono infatti alcune Ditte specializzate nella fabbricazione di cineprese e fotocamere per conto terzi. Le esigenze di una produzione su vasta scala impongono una standardizzazione dei modelli che però, pur essendo pressoché identici, assumono differenti denominazioni a seconda del produttore o dell'importatore che li acquista all'ingrosso per poi smerciarli sui vari mercati mondiali.

per lui che merita il meglio

quanto costa?
il parmigiano-reggiano
è così nutriente e ricco di sapore,
che per una porzione ne basta metà:
a tavola non costa di più
di un altro formaggio.

sapevate che
il parmigiano-reggiano
non è un formaggio grasso?
è così leggero
e si digerisce così facilmente,
che i medici lo consigliano anche
per le prime pappe dei bambini.

Per conservare
al vostro pezzo di parmigiano-reggiano
il suo bell'aspetto morbido,
basta avvolgerlo in carta oleata
o in cellofan e riporlo al fresco,
anche in frigorifero.

leggere la marchiatura:
se non c'è scritto parmigiano-reggiano,
è un formaggio d'imitazione.

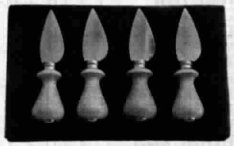
questo é il formaggio da tavola
parmigiano-reggiano

LINEA ■

signora, è lei che offre...

... il parmigiano-reggiano come formaggio da tavola. È un gesto affettuoso e lui lo sa; e poi, guardi con che gusto lo mangia... Gli faccia compagnia: il parmigiano-reggiano non fa ingrassare. Un formaggio unico al mondo per genuinità e qualità: stuzzicante, favoloso parmigiano-reggiano.

Consorzio del Formaggio Parmigiano-Reggiano



cinquemila premi

Cinquemila servizi da quattro coltelli speciali da tavola per parmigiano-reggiano saranno estratti fra le persone che ci manderanno, con lettera o cartolina, l'indirizzo del negozio dove acquistano il parmigiano-reggiano. Scrivere, unendo anche il proprio nome e indirizzo, a « Parmigiano Reggiano. 42100 Reggio Emilia ». (Scadenza: 31 marzo 1969 - cinque estrazioni mensili).

(Autorizz. Minist. N. 2/96147 del 10-8-68)

nei suoi occhi un mondo tutto da scoprire...

...un mondo di dolcezza.
Di benessere. Di felicità.
Il mondo che voi, giorno dopo giorno, preparate ai vostri bambini con Duplo, il purissimo cioccolato Ferrero.

DOMENICA e SABATO in

DOREMI

IL TESORO NASCOSTO!

I VINCITORI DEL CONCORSO N. 40

Il primo premio di

1 MILIONE

in gettoni d'oro offerti da

SR sanRemo

è stato assegnato a

FRANCESCO DE PAULIS via Giuseppe Curioni 7, Romagnano Sesia; copia acquistata presso l'edicola di Adele Mosconi, piazza della Libertà, Romagnano Sesia.

Gli altri premi sono stati vinti da:

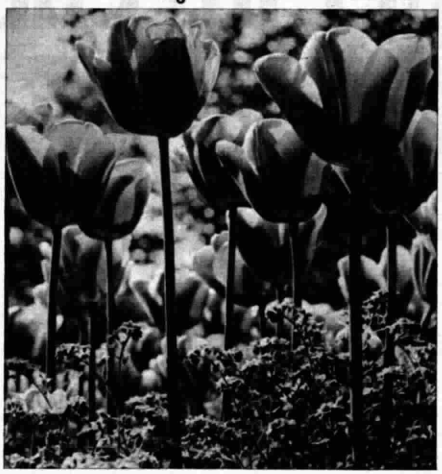
Pietro Cipriani, via Foligno 16, Roma - edicola piazza San Silvestro, Roma (premio SEB); **Secondo Roggero,** via Filippo Ermini 31, Roma (premio SEB); **Clara Sguazzini,** via Lovanio 19, Roma - edicola viale Liegi (premio Castagna); **Giuseppina Fontanetto,** via Cervino 1, Romagnano Sesia - edicola Mosconi Adele, piazza Libertà (premio IAG); **Maria Rosaria Paci,** corso Vitt. Emanuele II 182, Torino - edicola corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera, Torino (premio Castagna); **Teresa Castellazzo,** str. Bertolla 119, Torino (premio Olmar); **Lavinia Azzano,** corso Vittorio Emanuele II 39, Roma - edicola largo Argentina angolo largo Stimmate, Roma (premio SEB); **Iside Scipi,** via Sebino 29, Roma - edicola piazza Verbano via Nemorense, Roma (premio SEB); **Francesca Macis,** via Sardegna 96, Cagliari - edicola Gerina, piazza Matteotti, Cagliari (premio Castagna); **Vincenzo Leggeri,** via Banco S. Spirito 21, Roma (premio Gibo); **Giovanna Albetti,** via Legnano 1, Abbiategrasso - edicola Albini Pietro, Abbiategrasso (premio Moulinex); **Bassetti Lilia,** via Mercallo 2, Oriano di Sesto Calende - edicola Margnini Lino, Sesto Calende (premio Candolini); **Assunta Sacco,** str. del Biasoni 44, Torino - edicola str. S. Mauro 78, Torino (premio Moulinex); **Olla Salvatore,** via Raffaele Piras 91, Quartucciu (Cagliari) - edicola Giuseppe Bellisai, via Nazionale 2, Quartucciu (premio da precisare); **Teresina Galli,** via Roma, 46, Stresa - edicola Mariano Ronchi, Stresa (premio IAG); **Duilio Bon,** viale Venezia 468, Udine - edicola Simonutti Maria, via Roma, Spilimbergo (premio Olmar); **Luigina Longo,** piazza Libertà 10/5, Cuneo - edicola Stazione FF.SS., Altipiano di Cuneo (premio SEB); **Giuseppe Imbriale,** circonvallazione Trionfale 27, Roma - edicola via Andrea Doria angolo via Pietro Giannone, Roma (premio Castagna); **Severina Tonin,** strada del Pascolo 20, Torino - edicola Regione Barca strada Settimo 49, Torino (premio SEB); **Andrea Ragni,** via XXIV Maggio 13, Roma (premio Castagna); **Stefano Boldi,** piazza Fiammetta 11, Roma (premio Candolini); **Iolanda Severi,** via Chiudare 8, Bologna - edicola via Maggiore angolo via Guerrazzi, Bologna (premio SEB); **Luciano Saletti,** via A. Casadei, Forlì - edicola fine via delle Torri angolo piazza delle Erbe, Forlì (premio da precisare); **Teresa Pallini,** via Gramsci 10, Abbiategrasso - edicola corso S. Pietro, Abbiategrasso (premio Castagna); **Pierfelice Ghidetti,** via Cavour 3, Valenza - edicola Pino Paolino, via Garibaldi 57, Valenza (premio Moulinex); **Liana Fregiari,** via Cascina Mulino, Alboirate - Edicola Frazzei Ofelia, Alboirate (premio SEB).

LA SCHEDINA DEL TOTOCALCIO

N. 7: I pronostici di CARMEN VILLANI

Catanzaro - Bari	1	x	
Cesena - Brescia	2	x	
Foggia - Padova	1		
Lazio - Como	1		
Lecco - Livorno	x	2	
Mantova - Ternana	1		
Modena - Genoa	1	x	2
Perugia - Monza	1		
Reggina - Reggiana	x	1	2
Spal - Catania	1	x	
Piacenza - Novara	1		
Pro Patria - Rapallo	1		
Viareggio - Vis Pesaro	1		

L'ottava meraviglia del mondo - Il bulbo



Entro l'inizio del Seicento i coltivatori di bulbi di Haarlem avevano dato vita ad un fiorente commercio di tulipani. Poi venne il tempo in cui l'Olanda andò « pazza » per i tulipani. Agli inizi del '700, nel periodo di « tulipanomania » un bulbo veniva ceduto per un'intera fortuna. Vi fu una casa ad Haarlem, nota per molto tempo sotto il nome di « casa del tulipano » perché era stata acquistata contro un unico bulbo da tulipano. Sulla facciata della casa un'epigrafe diceva: « Questa pietra è stata posta in memoria del famoso commercio del tulipano dell'anno 1637, quando cioè la gente era ricca senza sostanze e saggia senza alcun sapere ».

Per molti anni, inoltre, la strada che conduceva dalla porta maggiore di Haarlem ai campi di bulbi confinanti, continuò ad essere chiamata: « il sentiero senza soldi ». Malgrado la strada esista tuttora, il suo nome si è perso nei tempi e la medesima via è oggi famosa per essere la sede di una delle più vecchie coltivazioni di tulipani nella regione.

La moda passò, ma l'industria dei bulbi poggiava ormai su solide basi. Nei primi anni dell'Ottocento, i coltivatori olandesi, concentrati quasi esclusivamente nella regione di Haarlem, si erano nuovamente imposti al pubblico europeo. Fu così che i bulbi da narcisi, originari dell'Europa centrale e meridionale, raggiunsero le vette di un fiorente commercio. Ognuno dei coltivatori dell'area intorno ad Haarlem disponeva di un proprio gruppo di cercatori di bulbi che all'inizio del Novecento percorrevano l'Asia Minore. Incaricavano pure privati cercatori di piante in tutto il vicino e Medio Oriente, come pure viaggiatori e mercanti, affinché segnalassero loro nuovi fiori esotici.

I coltivatori utilizzavano le nuove varietà così scoperte trasformandole abilmente in parentele di varietà sempre nuove.

La prima guerra mondiale mise fine alla ricerca di bulbi nell'Asia Minore e questo stato di cose perdura tutt'oggi. In anni recenti alcuni nuovi tipi sono stati tuttavia trovati, ma in altre regioni, come ad esempio quelle dell'Himalaya.

Gli Olandesi riuscirono a salvare le loro coltivazioni base durante la seconda guerra mondiale e la produzione di bulbi riprese immediatamente alla sua fine. Malgrado la scarsità di fertilizzanti, le restrizioni nelle colture e di altra natura, l'industria andò avanti.

Oggi, 95.000 tonnellate circa di bulbi (che rappresentano all'incirca quattro miliardi di bulbi) vengono prodotti ogni anno e di essi tre quarti vengono esportati in tutto il mondo.

In Olanda la zona dei bulbi si sviluppa ora particolarmente in due regioni. La prima è a settentrione del fiume Reno lungo la parte occidentale delle dune sabbiose, da Leida a Haarlem e forma, grosso modo, un rettangolo di circa 40 kmq. Si tratta d'una sottile striscia di terra che sale verso la costa del Mare del Nord, famosa in tutto il mondo perché la sua produzione di bulbi è concentrata in un disegno cromatico multicolore che la rende una delle zone turisticamente più caratteristiche del mondo. E' proprio in questa regione che è situato il fiabesco Keukenhof, un parco di 248.000 mq. che funge da vetrina all'industria dei bulbi.

PREMIATI I CAROSELLI ZOPPAS

Al XXI Salone Internazionale dell'Umorismo di Bordighera la Coppa A.N.I.C.A. è stata assegnata allo Studio Calderini per la pubblicità televisiva « PUPA e BOB-BOB », realizzata in collaborazione con la Paul Film, per la Ferdinando Zoppas S.p.A.

Cesare Perdisa titolare dello Studio Calderini e Paul Campani titolare della Paul Film.

il carciofo è salute

Il carciofo è il nostro grande amico, tanto buono e ricco di virtù salutari. Ci fa sentire sempre in forma, pronti a godere le gioie di un'esistenza piena e felice.
È il nostro potente e fedele alleato nella difesa quotidiana contro il logorio della vita moderna.

per questo noi beviamo Cynar l'aperitivo a base di carciofo

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

INTERAPPIA 63

UN PROBLEMA CONIUGALE

Lo stipendio di un mese per comperare una lavatrice

Una buona lavatrice costa il guadagno di un mese di lavoro. E' un acquisto importante, val la pena di farlo bene. La Zerowatt è quanto di meglio offra la tecnica moderna per perfezione di automatismi, per eccellenza di lavaggio, per silenziosità, per praticità d'impiego, per resistenza e durata. E' stata definita «la lavatrice senza problemi», e lo è realmente, nel senso che non ha problemi e non ne dà a chi l'adopera.

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.
Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.
Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

Zerowatt
la lavatrice senza problemi

A CASA VOSTRA
CON COMODO E DISCREZIONE

DIMAGRITE DOVE VOLETE CON GLI INDUMENTI BOWMAN

Dimagrire dove si vuole! Gli indumenti Bowman eliminano il grasso superfluo **esattamente** dove desiderate. Nessuna dieta nè medicamenti nè ginnastica! Risultati sorprendenti con un metodo sicuro e una **spesa minima e certa**: scoprirete in voi un'altra donna interamente trasformata, più vivace, più fresca, più giovane!

Come si dimagrisce? Indossate Bowman qualche ora al giorno. Si crea così un salutare bagno di vapore **localizzato** che elimina grasso, cellulite, tossine, e rende la pelle morbida ed elastica. Bowman è anche per donne snelle che vogliono «ritoccare» la propria linea.

Nessun ingombro, nessun disturbo (e discrezione!). I Bowman sono fatti in Cellupan, interamente saldati e privi di cuciture: sono così soffici e leggeri che non si sentono addosso. Li potete portare in strada, in casa... e dormendo! E nessuno saprà mai che voi controllate la vostra linea!

14 Modelli per tutte le esigenze: Mutandina L. 3.950; Combinette L. 5.500; Cintura L. 2.600; Culotte L. 3.150; ecc... Il trattamento dimagrante più sicuro, più economico e **innocuo!**

In vendita anche nelle farmacie, profumerie, sanitari ecc. e a La Rinascente.

ESIGETE LA GARANZIA DEL NOME

Uno dei 14 Modelli Bowman

Per consigli, documentazioni, problemi di linea scrivete subito con fiducia, inviando questo tagliando:

STEPHANIE BOWMAN It.
Serv. RC 81
Via Bragadino, 6 - 20144 Milano
Inviatemi **gratis e senza impegno** il vostro opuscolo illustrato.
Nome .....
Indirizzo .....
.....
IN STAMPATELLO

STEPHANIE BOWMAN

la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a «Radiocorriere TV» / rubrica «la posta dei ragazzi» / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Sono una ragazzina di dodici anni e soffro il mal d'auto. Papà non mi lascia mai partire per le gite perché ha paura. La mamma dice che se non provo mai a fare gite in pullman, non mi potrò mai abituare. Le pillole non mi servono a niente. Bisogna che trovi una soluzione al più presto, perché c'è una gita a Roma o a Venezia e vorrei parteciparvi. La ringrazio tanto. (Anna Dessy - Chiavari, Genova).

Non ci sono, cara Anna, rimedi buoni per tutti. C'è chi, prendendo una pillola, si gode tranquillamente il viaggio e chi, invece, non potrà fare a meno di soffrire lo stesso. C'è, infine, chi per via della pillola, non soffrirà, ma non si godrà il viaggio perché se ne starà, per tutto il tempo, imbambolato, come in catalessi. Amici lettori, altre volte siete corsi in mio aiuto. Dalle esperienze di quelli di voi che soffrono — o soffrivano — il mal d'auto, Anna trarrà preziose indicazioni. Ma, intanto, a Roma (o a Venezia) sarà bene che ci vada in treno.

Gentile signora, dato che i miei insegnanti hanno chiamato la mia mamma per dirle che potevo benissimo concorrere allo «Zecchino d'oro», che ho una voce meravigliosa e sono molto intonato e dato che la mia mamma, ch'era stata ammalata, adesso sta bene, desidererei che lei, così buona, mi mandasse l'indirizzo. Grazie di vero cuore. (Pino Veneziano - Genova Sestri).

Scrivi, Pino, all'«Antoniano» di Bologna (via Guinizelli 3) e chiedi di essere ammesso, intanto, alle prime selezioni. Tutta l'Italia è già in fermento. Un bambinetto toscano della tua età mi ha comunicato solennemente che tutti i concorrenti dell'Italia centrale si daranno convegno a Grosseto l'8 e il 9 febbraio '69. Immagino che vi siano almeno altre due città, nell'Italia settentrionale e in quella meridionale, dove potranno correre, pressappoco in quella data, nugoli di bambini dalla voce meravigliosa come la tua. Siate dunque tutti lieti, facendo un gioco lieto. Ma, mi raccomando, Pino: non permettete che le ambizioni dei grandi guastino la vostra gioia.

Gentile signora, sono un ragazzo di dodici anni e frequento la seconda media. Da un anno colleziono francobolli con molta passione. Potrebbe farmi conoscere dei ragazzi (anche residenti all'estero) della mia stessa età, circa, per poter effettuare scambi di francobolli e di idee in materia? Molte grazie anticipatamente da: Luigi D'Ettorre, via Delle Grazie, 65011 Catignano (Pescara).

E va bene, ho pubblicato anche il tuo indirizzo. Ma non ti scriveranno in troppi, adesso? Poiché il *Radiocorriere TV* è molto diffuso, chissà che non ti scrivano anche da Paesi lontanissimi. Dalla Cina, per esempio. E ti mandino un esemplare dei «più grandi francobolli del mondo». Ne hai sentito parlare? Furono emessi in Cina nel 1913. Erano francobolli per lettere-espresso e misuravano venticinque centimetri per sette. (La notizia è sicura, ma la mia perplessità nasce da questa domanda: come dovevano essere quelle lettere-espresso su cui veniva applicato un francobollo grande, pressappoco, un terzo di foglio protocollo?).

Cara Anna Maria, io vorrei sapere la più importante vittoria di Vittorio Adorni. (Luciano Meloni - Macomer, Nuoro).

Non ti pare abbastanza importante il campionato del mondo? Forse tutti coloro (e non sono pochi) che credono che il più desiderabile dei traguardi sia quello che pone una persona sotto una gigantesca lente d'ingrandimento in cui tutti possano guardare, diranno — un po' per scherzo e un po' sul serio — che la vittoria più importante di Adorni è forse il suo ingresso alla TV. Ma credo che tu pensi, com'è giusto, che può esserci, per uno sportivo, una vittoria «importante» anche se sconosciuta ai più: un'affermazione, magari modesta, ma ottenuta in un momento particolare, con uno sforzo generoso, con candida dedizione. Può darsi che Adorni chiuda in sé, come il più importante, il ricordo d'una di queste vittorie. Ma non chiediamogli di parlarcene. Concediamo ai divi di non offrire proprio tutto, di sé, a quella spietata lente d'ingrandimento.

Ho dodici anni, seguo con interesse gli spettacoli televisivi e specialmente mi piacciono le commedie. Sarei curiosa di sapere come fanno per rappresentare l'acqua che scroscia e la neve che cade. Grazie infinite. (Giuliana Caminada - Como).

Per l'acqua non ci sono trucchi. Quella che vedi è proprio acqua, versata, con maggiore o minore energia, da speciali innaffiatoi. La neve era di solito sostituita dalla lana, ma oggi si usa il polistirolo espanso. Per i campi lunghi si ricorre alle riprese dal vero, che vengono, poi, abilmente inserite. E così, anche la neve che vedi, è vera neve. Quasi una delusione, vero?

Anna Maria Romagnoli

LO STRAORDINARIO SUCCESSO DEL 27° SAMIA FELICE PRELUDIO A "MODA-SELEZIONE"

Dopo quattro giorni di intensa vita la 27ª tornata del Samia si è chiusa segnando al suo attivo le cifre di un successo veramente straordinario. Il Samia è in continuo sviluppo, percorre una strada in ascesa secondo una linea di successive conquiste che lo hanno portato a divenire una delle manifestazioni più importanti del settore non soltanto in Italia ma in tutta l'Europa. E' questa una verità che si impone e che viene resa anche più evidente ad ogni edizione della manifestazione dal numero dei visitatori, nella maggior parte acquirenti, e dal volume degli affari conclusi. Non è possibile fare delle cifre dato che ciascuna ditta presentatrice conclude i suoi affari con la sicurezza dell'assoluto riserbo e della segretezza, secondo tradizioni affermate da quasi 14 anni di vita del Samia. Inoltre è noto che nei mesi seguenti alla partecipazione alle mostre, le Case risentono beneficamente dei contatti avuti, dei collegamenti presi durante le giornate del Samia con clienti potenziali che divengono poi effettivi. I visitatori, gli acquirenti italiani sono giunti da tutte le regioni; quelli stranieri dalle più diverse parti del mondo. In una sola giornata si sono avuti più di 10.000 italiani nel Palazzo di Torino-Esposizioni e oltre 600 stranieri appartenenti a circa 40 Stati diversi. Operatori economici di nazioni europee interpellati per conoscere le loro impressioni circa la partecipazione alla Mostra-Mercato torinese, hanno dichiarato di essere pienamente soddisfatti e di ciò ne è prova il fatto che ad ogni tornata il numero degli stranieri aumenta. E' accaduto che tra ditte straniere e acquirenti stranieri si siano conclusi in Torino contratti che nel Paese d'origine non avevano potuto essere portati a termine. Ciò vuol dire che la trattativa economica è stata resa più agevole e facile da un particolare clima caratteristico del Samia, in cui si fondono fiducia, slancio, buona volontà, prospettive poste sotto il segno dell'ottimismo per l'immediato futuro.

Lo straordinario successo del 27° Samia è un felice preludio per la iniziativa di «Moda-Selezione» che si svilupperà dal prossimo 1969 due volte all'anno nei mesi di aprile e di novembre subito dopo le tradizionali riunioni del Samia che si svolgono in febbraio ed in settembre. Sono stati gli stessi fabbricanti di prodotti della moda, particolarmente nel caso che il loro campionario sia ritardato in date successive e in riunioni del Samia e che abbia spiccate caratteristiche di qualità e di novità, insieme ai distributori e in genere ai produttori di articoli di abbigliamento italiani e stranieri, a chiedere che venissero attuati due nuovi saloni, quelli appunto che andranno sotto il nome di «Moda-Selezione», per soddisfare le loro particolari esigenze. Su questo tema nelle quattro giornate del Samia si è a lungo discusso tra i 540 partecipanti. Molti di essi sono affluiti negli uffici dell'Organizzazione per chiedere informazioni, avanzare proposte ed anche prenotare spazi per gli stands. Il nuovo ciclo di manifestazioni fruirà di oltre 10.000 mq. dell'ormai famoso Palazzo del Lavoro, capolavoro dell'architetto Nervi, sede di straordinario prestigio, ineguagliabile cornice di modernissime linee architettoniche per le collezioni che saranno esposte.

nella foto: Créations BARATTA di Milano

ROYALSTOCK

il brandy dal gusto "morbido come velluto"

Pubblistock 3857/68

MUSICA CLASSICA

Giustizia per Chopin

EUGÈNE ORMANDY

Il primo *Concerto* per pianoforte e orchestra di Chopin, in un microsolco edito in versione stereofonica dalla « CBS ». Gli interpreti sono due artisti di larga fama, Gilels e Ormandy: quest'ultimo sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia. S'accresce in tal modo il numero di incisioni in cui la popolarissima opera figura degnamente: citiamo a questo proposito i dischi « RCA » e « DGG » con Rubinstein e Askenase solisti, e la pubblicazione della « EMI » con Samson François al pianoforte.
Il merito particolare dell'esecuzione Gilels-Ormandy è presto detto. I due interpreti hanno illuminato un tratto dominante del *Concerto*, rilevando quel piglio di fierezza che in questa partitura non soltanto rafforza gli slanci delle pagine mosse, ma permane, sia pure come innervatura sottile e nascosta, nelle effusioni liriche e si maschera in quella finitura elegante che lo Jankelevitch definisce « le côté esthète et même dandy » della musica chopiniana. Troppo spesso le commozioni galvaniche, i tumulti, i bagliori tragici dell'opera di Chopin sono fraintesi dagli esecutori: ancora oggi la più parte dei pianisti continua a muoversi entro i falsi poli espressivi della languidezza inconsolabile e del passionale disordine, recando il più duro affronto alla virile ispirazione del musicista polacco. Ora, a noi sembra, Ormandy e Gilels hanno restituito il palpito, lo spirito eroico al *Concerto in mi minore*, una partitura fra le più contaminate e mal intese: hanno giustamente rammentato che l'*op. II* nacque nel 1830, nel periodo in cui Chopin era invaso dalla speranza nell'indipendenza polacca e sognava la libertà del suo Paese e del suo popolo. Fino dalle prime battute dell'« Allegro maestoso », si avverte che Eugène Ormandy non teme di tradire l'intimità chopiniana con accenti di forza, con autoritarie e perentorie dichiarazioni dell'orchestra; il suo Chopin è, così come dev'essere, ardente e colorito senza mollezze o morbose frenesie. Emil Gilels ha mani fortunatissime che all'occorrenza sanno mutarsi in due strumenti d'acciaio e far vibrare la corda con lunga eco. Il pianista russo ha giustamente inteso che la modernità di Chopin risiede anzitutto (l'annotazione è ancora dello Jankelevitch) in quell'emancipazione della mano sinistra di cui il musicista polacco fu l'iniziatore con Liszt e condurrà poi i Ravel, gli Scriabin, i Fauré « all'esplorazione delle regioni profonde del pianoforte ». Le due mani di Gilels cantano liberamente; la sinistra apre squarci nelle misteriose leggerezze degli arabeschi della destra, con frequenti accentuazioni, con trilli, accordi, ottave, fortemente rilevati. Ecco dove, a nostro giudizio, l'esecuzione di Gilels si mostra superiore a quella di un Rubinstein, tutta incentrata sulle frasi cantanti, sui voli fantasiosi di una mano destra predominante e, più che libera, disancorata.
L'incisione sotto l'aspetto tecnico è lodevole, nonostante taluni squilibri fonici: la sonorità del pianoforte non è sempre perfettamente bilanciata con quella dello strumentale. Di più, un lievissimo fruscio è avvertibile soprattutto nella prima facciata dell'esemplare recensito. Sul retro busta le note di John Ardoin sono esaurienti e giovano a orientare l'ascoltatore anche se la trabalante traduzione dall'inglese genera un notevole fastidio. Il microsolco è siglato S 72338.

l. pad.

MUSICA LEGGERA

Il cane di Luttazzi

C'era da aspettarselo. Prima o poi, con il ritorno dello stile « anni '30 » e la voga delle canzoncine umoristiche, Luttazzi sarebbe riesploso con una delle sue spiritose invenzioni che testimoniano della sua perenne giovinezza. Così è nata *El can de Trieste*, che sta già invadendo l'Italia, e di cui Luttazzi è non soltanto l'autore, ma anche l'arrangiatore, il direttore d'orchestra e l'interprete. Lo spassoso 45 giri, che reca sul verso *L'ottimista*, è inciso dalla « Vedette ».

Lo yoga in musica

Gli autori di *Nights in white satin* si sono riaffacciati proseguendo nel loro discorso psichedelico fino a giungere alle estreme conseguenze. Questa volta i Moody Blues infatti, con il 33 giri (30 cm. « Deram ») intitolato « In search of the lost chord », si sono spinti nel mondo dello yoga, tentando di esprimere in musica il misticismo del mondo induista. Un lavoro che ha richiesto loro quattro interi mesi di ricerche ma che ora, a conti fatti, impone il quintetto britannico all'ordine del giorno sia per la serietà dell'impegno che per il livello dei risultati raggiunti. Dal microsolco la stessa « Deram » ha tratto un 45 giri con uno dei pezzi più accessibili, *Voices in the sky*, che ha buone probabilità di affermarsi sul piano commerciale.

I due Franco

Dai giorni trionfali seguiti a « Un disco per l'estate » Franco IV e Franco I non hanno fatto altro che percorrere incessantemente la penisola per assolvere ad una miriade di impegni contrattuali balneari. Soltanto ora hanno potuto far sosta per incidere finalmente una nuova canzone, *Io vado via*, edita in 45 giri dalla « Style ». Il duetto canoro non ha commesso l'errore di ripetersi e neppure di cambiare troppo strada: per questo, anche il loro secondo disco potrà avere il successo commerciale che essi sperano.

b. l.

HESMAT S.A. - DIREZIONE COMMERCIALE: 50122 FIRENZE - VIA CONDOTTA 12

LA VOSTRA CAFFETTIERA PUO' FARE IL CAFFE' OVUNQUE? PUO' SPEGNERSI DA SOLA?

GR/268

GIRMI espresso elettrica

SÌ

Niente più fornelli e andirivieni dalla cucina: una presa a portata di mano e Girmi Espresso vi fa il caffè a tavola, in salotto. Perfino in camera da letto, al mattino. E se a volte, per distrazione, doveste dimenticarla accesa, c'è STAKBLOC, la spina amica che si stacca da sola quando il caffè è pronto. STAKBLOC vigila sulla vostra caffettiera.

caffettiera elettrica GIRMI ESPRESSO con stakbloc, DOVE SIETE VI SERVE

VENERDI' SERA: GONG

UNIVERSAL

Corvina

LA NUOVISSIMA MATITA A SFERA
REALIZZATA PER L'UFFICIO E PER LA SCUOLA

- Refill intercambiabile a grande capacità controllata
- 2 Km di scrittura **NERISSIMA** per sole **50 Lire**

CON Corvina
Scriverete nero piú di prima!

È UN PRODOTTO GARANTITO DAL MARCHIO UNIVERSAL

UN PROBLEMA CONIUGALE

Un quintale di silenzio

Per « sentire » il silenzio, pesate una Zerowatt: sono 109 kg netti. Proprio per questo è una lavatrice silenziosa. Perché il suo peso e le sue sospensioni eliminano tutte le vibrazioni. Anche quando centrifuga a maggiore velocità, la Zerowatt sussurra.
Oltre al silenzio, c'è anche un altro perché al peso della Zerowatt. E' costruita senza economia di materiali e di automatismi proprio perché sia piú economica per chi l'adopera. Cioè per mettere la lavatrice in grado di lavorare bene e durare a lungo, senza problemi. E non è nemmeno cara, tutto sommato: è la lavatrice che costa di meno al chilogrammo.

Adesso fate i conti: economia + durata + silenzio + (naturalmente) lavaggi perfetti. Il risultato è un problema coniugale di meno.

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.
Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.
Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

Zerowatt la lavatrice senza problemi

linea diretta

BIANCA TOCCAFONDI

380067

Ogni settimana, al sabato tra le 12 e le 12,15 sul Secondo Programma radiofonico, va in onda *380067*, selezione delle telefonate pervenute al personaggio del mattino: è adesso il turno di Bianca Toccafondi. Questo dialogo con il pubblico, che per ora ha un carattere sperimentale e lo scopo di rendere familiare il numero telefonico « 380067 », diventerà con l'inizio del nuovo anno, giornaliero. Si parla, infatti, di riservare due ore di trasmissioni mattutine, dalle 10,30 alle 12,30, al « 380067 ». Da gennaio il programma sarà animato da Franco Moccagatta, Maria Pia Fusco e Gianni Boncompagni, i quali per il notiziario si varranno della collaborazione dei giornalisti del Giornale Radio.

Strehler alla radio

Giorgio Strehler, che finora non aveva mai collaborato, in veste di realizzatore, alla radio, figura tra i registi del ciclo sul teatro di Bertolt Brecht in via di allestimento per il Terzo Programma radiofonico. Strehler dovrebbe curare in novembre *L'interrogatorio di Lucullo*, un dramma di 40 minuti, scritto nel 1939. Inizialmente il regista milanese aveva in animo di esordire alla radio con *L'anima buona di Seciuan*, ma i suoi imminenti impegni gli hanno fatto mutare idea per cui la riduzione radiofonica del lavoro che Brecht aveva originariamente scritto per il teatro è stata rimandata. L'allestimento de *L'interrogatorio di Lucullo* è, invece, più sbrigativo perché l'autore l'aveva già concepito come un radiodramma.

Santuccio padre

Per il ciclo del teatro inglese Daniele D'Anza sta registrando *Il ciliegio fiorito* di Robert Bolt che è una novità per l'Italia. Bolt, popolare come sceneggiatore cinematografico, è conosciuto, nell'ambito del teatro contemporaneo inglese, come autore d'ispirazione tradizionale. Le sue tematiche vertono sui conflitti familiari, com'è questa commedia, e sulle ricostruzioni storico-documentarie, come *Un uomo per ogni stagione*. *Il ciliegio fiorito* sembra scritta apposta per Gianni Santuccio, il protagonista della versione italiana, il quale impersona un padre di famiglia frustrato da una meschina esistenza passata ad inseguire irrealizzabili sogni di grandezza.

Il circuito di Fiorini

Teleschermi accesi anche nei locali notturni. L'idea l'ha avuta il giovane ed intraprendente cantante romano Lando Fiorini, manager e proprietario del « Puff », un cabaret dove funziona un regolare impianto di televisione a circuito chiuso con telecamere e teleschermi dislocati anche nei punti meno accessibili del locale (dove « va in onda » ogni sera uno spettacolo dal titolo *Fino a farti male* con Emi Eco ed Enrico Montesano). Fiorini — che può dunque vantarsi di essere il primo cantante italiano ad avere « uno studio televisivo tutto per sé » — sarà tra qualche settimana e per un mese intero il protagonista della rubrica radiofonica *Appuntamento con...*

Dal West

Tra i molti attori che partecipano alla nuova serie di telefilm *Quel negozio di piazza Navona*, in lavorazione con la regia di Mino Guerrini, ci sarà, accanto ad Aldo Giuffrè e a Giuliana Rivera, anche Lauro Gazzolo. L'attore (padre di Nando Gazzolo, lo Sherlock Holmes televisivo) ha 68 anni ed è popolare per aver prestato la sua voce querula ai molti vecchietti del West apparsi negli ultimi anni sugli schermi. *Quel negozio di piazza Navona* racconta le vicende di una famiglia di commercianti romani, i Polidori, alle prese con i piccoli e grandi problemi della vita quotidiana.
Per Giuliana Rivera (una delle « sferruzzanti » del programma *Qui ci vuole un uomo* di Lauretta Masiero) si sta adesso costruendo un nuovo personaggio (Samanta Galbusera, la governante del commissario Ferretti) da inserire nella prossima edizione de *Le avventure di Laura Storm* che il regista Camillo Mastrocinque realizzerà in febbraio a Milano.

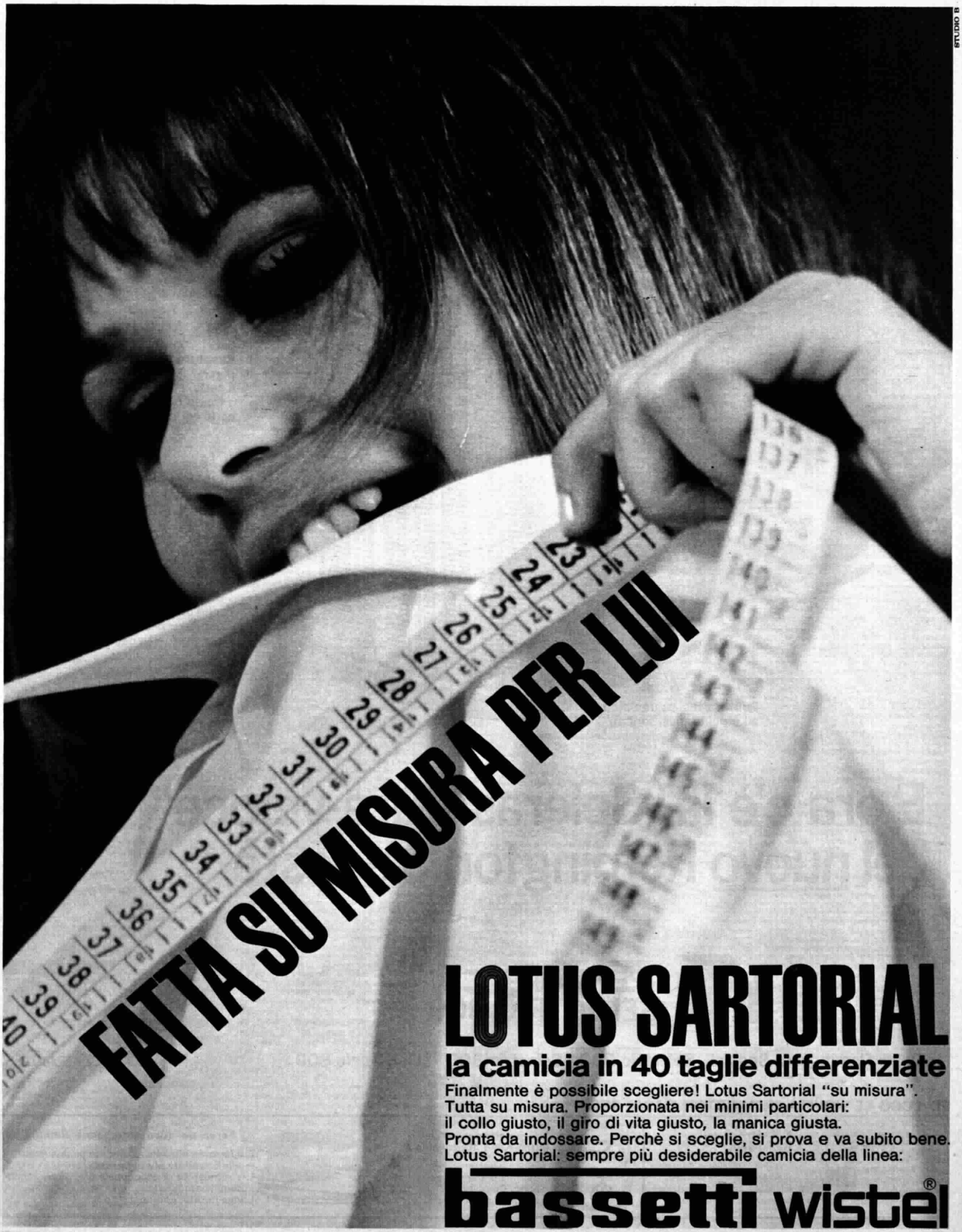
Vancini in TV

Florestano Vancini, che per il cinema sta realizzando *L'isola* con protagonisti Giuliano Gemma e Bibi Andersson, debutterà in televisione con la riduzione in quattro puntate del romanzo di Francesco Jovine dal titolo *Le terre del Sacramento*. Un romanzo contemporaneo italiano che rievoca la nascita dei movimenti fascisti e i suoi riflessi sull'ambiente provinciale del Molise. Un cast di rilievo, non ancora definito, è previsto per questo sceneggiato, che dovrebbe entrare in lavorazione entro la fine dell'anno. Nel frattempo un altro romanzo, di un autore contemporaneo, sta per essere portato alla ribalta televisiva: è *Il segreto di Luca* di Ignazio Silone. Si tratta del tormentoso problema che incombe su un ergastolano il quale non riesce a ritrovare nel paese natale un nuovo contatto umano. La storia è ambientata in Abruzzo dove, a Scontrone per l'esattezza, il regista Ottavio Spadaro ha dato il via alle riprese esterne. Gli interpreti principali sono Turi Ferro, Riccardo Cucciolla, Umberto Spadaro, Lydia Alfonsi e Ferruccio De Ceresa.

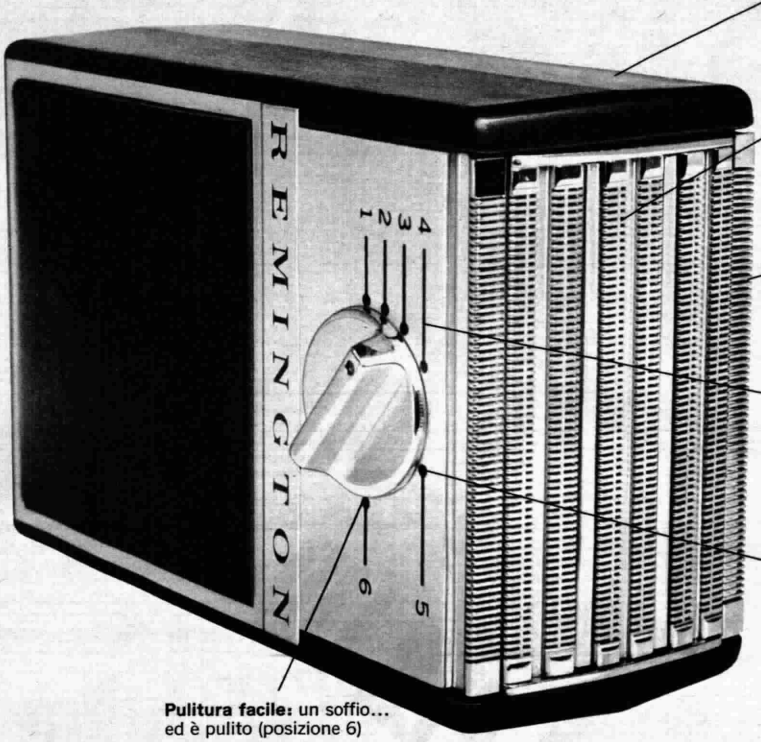
Radio-quiz

La stagione dei radio-quiz sarà aperta quest'anno da Paolo Villaggio, il quale dal 9 novembre terrà a battesimo da Torino *I magnifici tre*. Un quiz scritto da Leo Chiosso, per il quale Villaggio assumerà di volta in volta aspetti diversi che serviranno da pretesto per la formulazione delle domande ai tre concorrenti di turno ogni settimana. Dopo *I magnifici tre*, torneranno ai microfoni della radio il 3 dicembre, da Milano, Mike Bongiorno con *Ferma la musica* e il 5 dicembre da Firenze, Pippo Baudo con *Caccia alla voce*.

(a cura di Ernesto Baldo)


FATTA SU MISURA PER LUI
LOTUS SARTORIAL
la camicia in 40 taglie differenziate
Finalmente è possibile scegliere! Lotus Sartorial "su misura".
Tutta su misura. Proporzionata nei minimi particolari:
il collo giusto, il giro di vita giusto, la manica giusta.
Pronta da indossare. Perchè si sceglie, si prova e va subito bene.
Lotus Sartorial: sempre più desiderabile camicia della linea:
bassetti wistel®
STUDIO B

Il problema è: radersi in breve



Potente: il nuovo motore super-potente aumenta notevolmente le prestazioni di rasatura

Veloce: la superficie radente gigante con 3 teste a doppia lama consente una rasatura ampia e continua in un solo passaggio

Rasatura a fondo: perché il sistema a pettine permette di tagliare a fondo ogni pelo, corto o lungo, fino alla radice

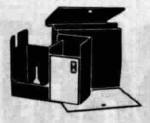
Morbido e confortevole: con il selettore si ottiene la migliore posizione delle teste per ogni tipo di rasatura (posizioni da 1 a 4)

Taglio preciso delle basette: il selettore permette il taglio preciso delle basette (posizione 5)

Pulitura facile: un soffio... ed è pulito (posizione 6)

E ora c'è la "Selerasatura-veloce" del nuovo Remington tre teste

Ogni rasoio Remington è dotato di portarasoio e astuccio da viaggio.

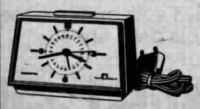


REMINGTON SELECTRIC 300

Rasoi Remington: Special - Selectric 200 - Selectric 300 - Selectronic 800

SPERRY RAND

ED ECCO LE NOVITÀ "REMINGTON CASA" 1968



1) Lektro-sveglia Remington

Sveglia elettrica a suoneria automatica ogni 24 ore. È assolutamente silenziosa. Quadrante illuminato.

2) Orologio da parete Lektro-Kling Remington

Funziona a batteria: autonomia di carica circa un anno. Completo di contaminuti staccabile.

3) Ferro da stiro automatico Remington

È il ferro da stiro tecnicamente piú avanzato e stilisticamente piú perfetto. Un termostato di eccezionale precisione regola automaticamente la temperatura. Lunga durata, garantita.

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 20 al 26 ottobre ROMA TORINO MILANO — **dal 27 ottobre al 2 novembre NAPOLI GENOVA BOLOGNA** — **dal 3 al 9 novembre BARI FIRENZE VENEZIA** — **dal 10 al 16 novembre PALERMO CAGLIARI TRIESTE**

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) FRANZ SCHUBERT
Sinfonia n. 4 in do min. « Tragica » - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelik

8,25 (17,25) ANTON REJCHA
Quartetto in re magg. op. 12 per flauti

8,50 (17,50) MUSICHE DI MAX REGER
Sonata n. 4 in la min. op. 116 per violoncello e pianoforte — **Tre Mottetti op. 110**

10,10 (19,10) WALTER LEIGH
Concertino per clavicembalo e orchestra d'archi - clav. E. Giordani Sartori - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI, diretta da F. Scaglia

10,20 (19,20) JAN PIETERS SWEELINCK
Variazioni sul Corale « Mein junges Leben hat ein End » - org. A. Feike

MARIN MARAIS
Quindici Variazioni per viole - v.le da gamba A. Wenzinger e A. Müller; clav. E. Müller

JOHANNES BRAHMS
Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) « Corale di Sant'Antonio » - Orch. dei Filarmonici di Vienna, dir. H. Knappertsbusch

10,55 (19,55) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Dimitri Mitropoulos; ten. Richard Conrad; vl. Guido Mozzato; msopr. Christa Ludwig; arpa Lily Laskine; br. Carlo Tagliabue; dir. Zdenek Chalabala

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK
Sonatina in sol magg. op. 100 per violino e pianoforte — **Quattro « Biblische Lieder » op. 99,** per voce e pianoforte — **Quartetto in re min. op. 34** per archi

13,30-15 (22,30-24) CAPOLAVORI DEL NOVECENTO
B. Britten: **War Requiem, op. 66** su testo di W. Owen e testo latino della « Missa pro defunctis », per soli, coro e orchestra

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
R. Schumann: **Sinfonia n. 2 in do magg. op. 61;** C. Debussy: **La Mer, tre pezzi sinfonici** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Massimo Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Conrad: **The Continental;** Mattone: **E' sera;** Tenco-Mogol: **Se stasera sono qui;** Beretta-Del Prete-Mogol-Celentano: **Una festa sui prati;** Steiner: **Tara's theme;** Carmichael: **Stardust;** Chiosso-Gaber: **Torpedo blu;** Rodgers: **The farmer and the cowman;** Bardotti-Pintucci: **Fatalità;** Anonimo: **Pajaro campana;** Lardini-De Curtis: **Voce 'e notte;** Calabrese-Calvi: **Finisce qui;** Ferrer: **Una bambina bionda e blu;** Wayne: **Ramona;** Casucci: **Gigolò;** Calabrese-Rossi: **E se domani;** Pinchi-Aguilé: **Miguel y Isabel;** Limiti-Isola: **La voce del silenzio;** Mercer-Bloom: **Fools rush in;** Chiosso-Barbosa: **Che tempo fa Gigi?;** Rogers: **Left bank;** Pallavicini-Intra: **No, amore;** Cassia-Dossena-Debout-Dumas: **Come un ragazzo;** Ruiz: **Amor, amor, amor;** João-Rubinato-Del Turco: **Figlio unico;** Murolo-Tagliaferri: **Piscatore 'e Pusilleco;** Califano-Lai: **Vivere per vivere;** Rodgers: **Carousel waltz**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Herman: **Hello Dolly;** Monnot: **La goualante du pauvre Jean;** Romans: **Au cœur de Paris;** Rivat-Frank: **Nous ne sortirons qu'au printemps;** Anonimo: **Tarantella tasso — Tennessee girl;** Santamaria: **Linda guajira;** Testa-Lobo-Nilfinho: **Tristeza;** Parish-Miller: **Moonlight serenade;** Bravard-Mansart: **Ale, pourquoi on s'aime;** Frederiksen: **Cobenhavner March;** Pazzaglia-Modugno: **Meraviglioso;** Santos: **Sunny ray;** Anonimo: **If I had wings;** Noble: **Hawaiian war chant;** Hart-Rodgers: **Blue moon;** Giraud: **Dors mon amour;** Poterat-Midway: **Imaginez;** Zambrini-Migliacci-Enriquez: **La fisarmonica;** Jones: **Down in dixie;** Russell: **You came a long way from St. Louis;** Mendez: **Cu cu rru cu cu paloma;** Bernstein: **West Side story;** Plante-Aznavour: **Les comediens;** Vosser: **So sind wir;** Bertini-Marchetti: **Un'ora sola ti vorrei;** Herman: **Mame;** Hart-Rodgers: **Spring is here;** Hill-Allen-Villoldo: **El choclo;** Strayhorn-Ellington: **Take the « a » train;** Bernstein: **Maria**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Charles: **I've got a woman;** Newell-Amurri-Canfora: **La vita;** Green-Comden-Styne: **Just in time;** Bonfa: **Ilha de coral;** Lewis: **Wendôme;** Benjamin: **Jamaican rhumba;** Amade-Bécaud: **L'important c'est la rose;** Woode-Hines: **Rosetta;** Bellanca-Valle: **So;** Ory: **Muskrat ramble;** Faivo-Fusco: **Dicitencello vuje;** Rodgers: **Lover;** Gorrell-Carmichael: **Georgia on my mind;** Weston: **Hi-fly;** Marquez: **Mambo ok;** Gershwin: **They can't take that away from me;** Intra: **Blues;** Mazzocchi: **Chiudere gli occhi;** Palch: **Coldwater canyon;** Oliver: **For dancers only;** Jones: **Trouble in mind;** Crane-Jacobs: **Hurt;** Ruiz-Barbosa: **Cara de payaso;** Troup: **Route sixtysix;** Mancini: **The pink panther**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI
Concertino n. 2 in sol magg. per archi

FRANZ KROMMER
Concerto in mi bem. magg. op. 36 per clarinetto e orchestra

KAREL REINER
Concerto per nove strumenti

8,50 (17,50) MUSICHE PER ORGANO

9,10 (18,10) CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA ELIO BONCOMPAGNI CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO GIANNA D'ANGELO E DEL TENORE LUIGI INFANTINO

10,10 (19,10) MALCOLM ARNOLD
Sinfonietta n. 1 op. 48

10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE
B. Smetana: **Quattro danze ceke;** A. Copland: **Ten old american songs,** per voce e orchestra

11 (20) LE GRANDI INTERPRETAZIONI
F. Schubert: **Sinfonia n. 8 in mi min. « Incompiuta »** - Orch. Sinf. di Boston, dir. S. Koussevitzski; S. Rachmaninov: **Concerto n. 4 in sol min. op. 40** per pianoforte e orchestra - pf. A. Benedetti Michelangeli - Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Gracis; R. Strauss: **Don Chisciotte,** variazioni op. 35 su un tema di carattere cavalleresco per violoncello e orchestra - vc. G. Piatigorsky, v.la J. De Pasquale, vl. R. Burgin - Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

12,30 (21,30) ANTON ARENSKI
Trio in re min. op. 32 per pianoforte e archi

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Quartetto in mi min. op. 59 n. 2

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Ferenc Fricsay; br. Dietrich Fischer-Dieskau; v.la Renzo Sabatini; msopr. Giulietta Simionato; fl. Martin Rudermann e chit. Laurindo Almeida; ten. Michele Fleta; dir. Constantin Silvestri

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
A. Casella: **Concerto** per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zafred: **Duino,** per coro e orchestra; R. Strauss: **Don Giovanni,** poema sinfonico op. 20

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Hernandez: **El Cumbanchero;** Califano-Pace-Savio: **Non rivederti più;** Monti Arduini: **Solo tu;** Mariano-Satti-Sanjust: **Non c'è più niente da fare;** Parish-De Rose: **Deep purple;** Garinei-Giovannini-Canfora: **Viola, violino e viola d'amore;** Bertini-Ravasini: **Per un bacio d'amor;** Monnot: **La goualante du pauvre Jean;** Howard: **Fly me to the moon;** Sampson: **Blue Lou;** Mason-Reed: **L'ultimo valzer;** Galdieri-Barberis: **Munasterio 'e Santa Chiara;** Nisa-Bindi: **Per vivere;** Earl-Mc Donald: **Beautiful Ohio;** Testa-Remigi: **Io ti darò di più;** Centi: **Ritornerò;** De Oliveira-Jobim: **Dindi;** Pazzaglia-Modugno: **Meraviglioso;** Goodwin: **Swinging sweethearts;** Calabrese-Newell-Springfield: **Adios amor;** De Moraes-Powell: **Deve ser amor;** Plante-Sciorilli: **Non pensare a me;** Castiglione: **Mi porterò la banda;** Kern: **Yesterdays;** Pace-Panzeri-Pilat: **L'orologio;** Specchia-Ratti: **Vedo una bambola;** Tiochet-Pestalozza: **Ciribiribin;** Rodgers: **There's a small hotel**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Evans: **Lady of Spain;** Lafarge: **La Seine;** Garvarentz-Aznavour: **Il te faudra bien revenir;** E. A. Mario: **Dduje paravise;** Hill: **The last 'round up;** Blanco-Maciste: **Angelitos negros;** Latouche-Duke: **Taking a chance of love;** Drejac: **Faut pas gamberger;** Sousa: **El capitan;** Martelli-Ruccione: **Vecchia Roma;** Madriguera: **The minute samba;** Anonimo: **Last mile of the way;** Seress: **Einer schönen Frau mach ich den Hof;** Anonimo: **Greensleeves;** Giraud: **Sous le ciel de Paris;** Plante-Aufray: **Dès que le printemps revient;** Modugno: **Piove;** Jones: **Saddle up;** Puente: **El bajo;** Almeida: **A corda e a cacamba;** Alter: **Manhattan serenade;** Anonimo: **Maladie d'amour;** Peter: **Der kreuzfidele Kupferschmied;** Bovio-D'Annibale: **'O paese d' 'o sole;** Lecuona: **Siboney;** Broonzy: **Take this olé hammer;** Ignoto: **Tahiti;** Martin: **Plaisir d'amour;** Anonimo: **Jarabe tapatio;** Duke: **April in Paris;** Aznavour: **Sur ma vie**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Thielemans: **Bluesette;** Gershwin: **Love is here to stay;** Bennet-Tepper-Brodsky: **Red roses for a blue lady;** Lerner-Loewe: **If ever I would leave you;** Mc Grimsey: **Sharak;** Ross-Adler: **Hernando's hideaway;** Pallavicini-Intra: **No, amore;** Porter: **What is this thing called love;** Aber-Presley-Matson: **Amour d'été;** Riddle: **Nelson's Riddle;** Hamilton: **Cry me a river;** Sebastian: **Daydream;** Leiber-Stoller: **Kansas City;** Baum-Weiss: **Music, music, music;** Puente: **New cha cha;** Mason-Pace-Panzeri-Livraghi: **Quando m'innamoro;** Trovajoli: **Allegra;** Backy-Mariano: **Canzone;** Hayes-Wadey: **Black is black;** Tormé-Mulligan: **Walkin' shoes;** Coleman: **The Wall Street rag;** Hammerstein-Rodgers: **It might as well be spring;** Berlin: **Alexander's ragtime band;** Winterhalter: **La muneca española;** Brel: **La valse à mille temps;** Lojacono: **Sparo;** Fidenco-Oliviero: **Mai;** Washington-Forrest: **Night train;** Ross-Adler: **Hey there**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE OPERISTICHE
8,30 (17,30) IGNAZ FRANTISEK TUMA
Partita in re min.

FRANZ DUSSEK: Partita in fa magg. per due oboi, fagotto e due corni

JOHANN FRIEDRICH CHRISTOPH BACH
Sestetto in do magg. per clavicembalo, flauto, oboe, violino, viola e violoncello

9 (18) GEORG FRIEDRICH HAENDEL
Ode for the Birthday of Queen Anne, per soli, coro e orchestra

FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY
Die Erste Walpurgisnacht, ballata op. 60 su testo di Goethe, per soli, coro e orchestra

10,05 (19,05) JOSÉ ARDEVAL: Suite cubana

10,20 (19,20) STRUMENTI: L'ORGANO

11 (20) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA VITTORIO GUI
A. Vivaldi: **Concerto n. 10 in si min. da « L'Estro armonico » op. III** per quattro violini, orchestra d'archi e clavicembalo; J. S. Bach: **Cantata n. 197 « Gott ist uns're Zuversicht »,** per soli, coro e orchestra; C. Debussy: **Trois Images** per orchestra

12,30 (21,30) RECITAL DEL BARITONO ELIO BATTAGLIA CON LA COLLABORAZIONE DELL'ORGANISTA WIJNAND VAN DE POL

13,05 (22,05) KARL STAMITZ
Concerto in re magg. op. 1 per v.la e orch.

13,30 (22,30) THOMAS LUPO
Fantasia a sei — Fantasia a tre

WOLFGANG AMADEUS MOZART
Fantasia in fa min. K. 608

ROBERT SCHUMANN
Fantasia in do magg. op. 17

14,15-15 (23,15-24) COMPOSITORI CONTEMPORANEI: ROLF LIEBERMANN
Sinfonia — Quattro Chinesische Liebeslieder — Capriccio per sopr., vl. e orchestra

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
— Parata d'orchestre con Quincy Jones, Giancarlo Chiaramello e Paul Mauriat
— Alcune interpretazioni dei cantanti Vanna Scotti, Arturo Testa, Orietta Berti e Tony Dallara
— La tromba di Al Hirt con coro e orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Enriquez: **Mille e una notte;** Bigazzi-Endrigo: **Marianne;** Rossi-Tamborrelli-Dell'Orso: **Nella mia stanza;** Galdieri-Redi: **Perché non sognar;** Kämpfert: **Strangers in the night;** Bovio-Nardella: **Chiove;** Strauss: **Vino, donne e canto;** Llossas: **Tango bolero;** Margutti-Cappello: **Ma se ghe penso;** Furnò-De Curtis: **Non ti scordar di me;** Rossi: **Stazione sud;** Calabrese-Monti-Charden: **Il mondo è grigio, il mondo è blu;** Vigevani-Ciocca: **Baciar, baciar, baciare;** Galdieri-Barberis: **Munasterio 'e Santa Chiara;** Louiguy: **La vie en rose;** Pieretti-Sanjust-Gianco: **Finalmente;** Meccia-Mantovani: **Suona suona violino;** Pace-Panzeri-Pilat: **Non illuderti mai;** Webb: **Up up and away;** Mogol-Aznavour: **La bohème;** Testa-Fontana: **Cielo rosso;** Pallavicini-Hatch: **L'amore è il vento;** Jobim: **The girl from Ipanema;** Bennato-Pagani: **Cin cin con gli occhiali;** Marrocchi-Lanati: **Cordialmente;** Marnay-Popp: **Manchester et Liverpool;** Pieretti-Gianco: **I miei pensieri;** Springfield: **Georgy girl;** Parish-Miller: **Moonlight serenade;** Noble: **Hawaiian war chant**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Barroso: **Brazil;** Pallavicini-Conte: **Deborah;** Guidi-Malgoni: **Proviamo a cominciare;** Trenet: **La mer;** Rehbein-Aznavour-Kämpfert: **Un monde avec toi;** Tenco: **Lontano lontano;** De Moraes-Jobim: **So danco samba;** Pallavicini-Carrisi: **Musica;** Murolo-Tagliaferri: **Tarantella internazionale;** Robledo: **Three o' clock in the morning;** Menendez: **Ojos verdes;** Testa-Wessler: **Cara Judy, ciao;** Gigli-Maresca: **Non finirà;** Mancini: **Days of wine and roses;** Rascel: **Magari;** Covay: **Chain of fools;** Perkins: **Stars fell on Alabama;** Rossi: **Ballando chunga;** Boncompagni-Fontana: **La mia serenata;** Last (libera trascriz.): **Carmen Sousa;** Shuman-Carr: **Clingin' wine;** Modugno: **Giovane amore;** Trovajoli: **La famiglia Benvenuti;** Loewe: **Waltz at the Maxim;** Dinicu: **Hora staccato;** Testa-Ferrer: **Un anno d'amore;** Mascheroni: **Sono tre parole;** Nohra-Morricone: **Deep down;** Miselvia-Reed-Mason: **Io tornerò;** Kämpfert: **Afrikaan beat;** Herman: **Hello Dolly**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Gentile-Goffin: **Go away little girl;** Mogol-Battisti: **Balla Linda;** Brown: **Born to lose;** Barroso: **E luxo so;** Chiosso-Gaber: **Torpedo blu;** Monti Arduini: **Io potrei;** Shorter: **Orbits;** Ellington: **Caravan;** Pascal-Mauriat: **Viens dans ma rue;** Marwin: **I met a girl;** Calabrese-Plante: **Adios amor;** Walmus-Negri: **Viva la notte;** Beretta-Chiaravalle-De Paolis: **La mia vita non ha domani;** Ahbez: **Nature boy;** Anonimo: **Gonna leave old Texas now;** Brown: **Joe Spring;** Abreu: **Tico tico;** Delanoë-Bécaud: **Merci beaucoup;** Mogol-Dajano-Mc Williams: **Il volto della vita;** Thielemans: **Bluesette;** Pallavicini-Mescoli: **Vacanze;** Fidenco: **Sentilal Quante bugie;** Amurri-Coppotelli-Martino: **Che sarà di noi;** Rimsky Korsakov: **Il volo del calabrone;** Kramer: **Crapa pelata;** Dalla: **Cos'è Bonetti;** Tical-Pantros: **In silenzio;** Trovajoli: **The touch of your kiss;** Lauzi: **Il cuore di Giovanna;** Nisa-Bindi: **Per vivere;** Amadesi-Martini: **Charleston boy;** Teixeira-Silva: **O pato**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**

8,20 (17,20) **LUIGI BOCCHERINI**
Quartetto in si bem. magg. op. 2 n. 2 per archi

FRANZ SCHUBERT
Quartetto in mi bem. magg. op. 125 n. 1 per archi

8,50 (17,50) **SINFONIE DI ANTON BRUCKNER**

10,10 (19,10) **SERGEI PROKOFIEV**
Ouverture su temi ebraici op. 34

10,20 (19,20) **IGOR STRAWINSKY**
L'Uccello di fuoco, suite dal balletto

10,45 (19,45) **RECITAL DEL VIOLONCELLISTA PABLO CASALS E DEL PIANISTA MIECZYSLAV HORSZOWSKI**

12,30 (21,30) PAGINE DA **« ORFEO ED EURIDICE »**, azione drammatica in tre atti di Ranieri de' Calzabigi - Musica di Christoph Willibald Gluck - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, Rias Kammerchor e Berliner Mottenchor, dir. F. Fricsay - Mº del Coro G. Arndt

13,30 (22,30) **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI:** ROMAN VLAD
Ode super Chryses Phormin, per chitarra e orchestra — **Cinque Elegie su testi biblici,** per voce e archi

13,55-15 (22,55-24) **CORRIERE DEL DISCO**
F. J. Haydn: **Tre Quartetti dall'op. 20** - Quartetto Koeckert (Disco Grammophon)

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

G. P. da Palestrina: **Kyrie-Gloria,** dalla **Missa « Ecce ego Johannes »** (trascriz. di L. Bianchi); G. P. Telemann: **Concerto in re magg.** per tromba, oboi e continuo; B. Bartok: **Cinque Canti popolari ungheresi** (3º quaderno); W. A. Mozart: **Serenata in do min. K. 388** per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Renis: **Frin frin frin;** Pace-Carlos: **A che serve volare;** Del Monaco-Currie-Donegan: **Parla tu, cuore mio;** Ferrer: **Una bambina bionda e blu;** Kämpfert: **Tootie flootie;** Testa-Renis: **Il posto mio;** Lojacono: **Vado pazzo per Lola;** Tirone-Umiliani: **La notte è fatta per rubare;** Bardotti-Pintucci: **Fatalità;** Chiosso-Kramer: **Grassa e bella;** Bécaud: **Et maintenant;** Misselvia-Mason-Reed: **Io tornerò;** Strauss: **Sangue viennese;** Giacotto-Albinoni: **Adagio in sol;** Murolo-Tagliaferri: **Piscatore 'e Pusilleco;** Beretta-Savini-Rosignoli: **Perché mi hai fatto innamorare;** Phillips: **San Francisco;** Salerno-Reitano: **Avevo un cuore;** Terzi-Sili: **Tu che non sorridi mai;** Castiglione: **Mi porterò la banda;** Benedetto: **Acquarello napoletano;** Musy-Gigli: **Ieri, solo ieri;** Bardotti-Barrière: **Dov'eri tu;** Gershwin: **Liza;** Rossi-Tamborrelli-Dell'Orso-Cigliano: **L'ultimo addio;** Bascerano-Lanzi: **Un vecchio dixieland;** Rubinato-Del Turco: **Figlio unico;** Mescoli: **Vacanze;** Musy-Endrigo: **Il dolce paese;** Wayne: **Ramona**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Bock: **Fiddlers on the roof;** Pazzaglia-Modugno: **Meraviglioso;** Migliacci-Trovajoli: **Bada Caterina;** Sanjust-Cowsills: **Vola con noi;** Lecuona: **Tabu;** David-Bacharach: **What's new Pussycat?;** Terzi-Rossi: **Che vale per me;** Dale-Springfield: **Georgy girl;** Hilliard-Garson: **Our day will come;** Bongusto: **Dove dove;** Furnò-De Curtis: **Non ti scordar di me;** Strauss: **Rose del Sud;** Roubanis: **Misirlou;** Webb: **Up up and away;** Paolini-Silvestri-Vantellini: **Una domenica così;** Pallavicini-Donaggio: **Domani, domani;** Albula-Amadesi; **Tema;** Hatch: **Call me;** Calabrese-Le Senechal-Miller-Barouh: **Cerchi nell'acqua;** Dossena-Debout-Dumas: **Come un ragazzo;** Sebastian: **Daydream;** Anonimo: **Greensleeves;** Pallavicini-Bargoni: **Accarezzami amore;** Mason-Reed: **Delilah;** Queirolo-Bracardi: **Stanotte sentiral una canzone;** Loewe: **I could have danced all night;** Elmarin-Table: **In questa città;** Anelli-Pagani: **Siesta;** Winwood: **Gimme some lovin';** Pieretti-Gianco: **Pietre;** Sherman: **Chim chim cheree;** Riddle: **Route sixtysix;** Bernstein: **West Side story**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Barrière: **Vivrò;** Panesis-Bacharach: **Bambolina;** Lewis-Henderson: **Five foot two eyes of blue;** Pieretti-Sanjust-Gianco: **Bla bla bla;** Lewis: **How high the moon;** Bardotti-Endrigo: **Perché non dormi fratello;** Menescal-Boscoli: **El barquinho;** Donovan: **Colours;** Dell'Orso: **Pensami;** Brown: **I got you I feel good;** — **March of the seven seas;** Mogol-De Vinci-Pomus-Shuman: **Lascia l'ultimo ballo per me;** Galdieri-D'Anzi: **Ma l'amore no;** Hampton: **Central Avenue breakdown;** Franco-Ortega: **La felicità;** Kern: **The song is you;** Porter: **Easy to love;** Sloan-Mc Guire: **Sloop John B.;** Bardotti-Reverberi: **Bevi con me;** Gibb: **Massachusetts;** Razaf-Bowman: **12th Street rag;** Miller-Specchia-Winwood: **Sono un uomo;** Lewitt-Monte: **I can't grow peaches on a cherry tree;** Daiano-Martin-Coulter: **Congratulation;** Nascimbene: **Shake;** Anonimo: **When the saints go marching in;** Rice: **Mustang sally;** Lai: **Un uomo e una donna;** Phillips: **Dancing bear;** Distel-Reardon: **The good life;** Modugno: **Nel blu dipinto di blu**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Sonata in la min. K. 310

MAURICE RAVEL: Miroirs

8,45 (17,45) **NICOLAI RIMSKI-KORSAKOV**
Racconti di fate, leggenda op. 29

GUSTAVE CHARPENTIER
Impressions d'Italie, suite

9,45 (18,45) **CARL MARIA VON WEBER**
Dodici Lieder

10,10 (19,10) **WLADIMIR VOGEL**
Interludio lirico

10,20 (19,20) **JOHANN FRIEDRICH FASCH**
Sonata in sol magg. per flauto, due recorders e basso continuo

IRVING FINE
Partita per cinque strumenti a fiato

10,45 (19,45) **CONCERTO SINFONICO:** SOLISTA LEONID KOGAN
L. van Beethoven: **Concerto in re magg. op. 61** per violino e orchestra; E. Lalo: **Sinfonia spagnola op. 21** per violino e orchestra; S. Prokofiev: **Concerto n. 2 in sol min. op. 63** per violino e orchestra

12,30 (21,30) **CONCERTO OPERISTICO:** SOPRANO VICTORIA DE LOS ANGELES

13,10 (22,10) **IGOR STRAWINSKY**
Settimino per pianoforte, viola, violoncello, clarinetto, fagotto e corno

13,25-15 (22,25-24) **ALESSANDRO SCARLATTI**
La Vergine addolorata, oratorio in due parti per soli e orchestra (revis. di G. Pannain)

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:
— Musica folkloristica con il complesso diretto da Carlo Pacchiori
— Chet Baker con l'orchestra di ottoni The Mariachi Brass
— Il trio vocale Peter, Paul and Mary
— Musiche di Bob Dylan eseguite dall'orchestra The Golden Gate Strings

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Van Wetter: **La playa;** Franco-Ortega **La felicitad;** Zauli: **La vita continua;** Daiano-Coulter-Martin: **Congratulations;** Di Lazzaro: **Campane;** Dossena-Aber-Brown: **Una cicala canta;** Mc Cartney-Lennon: **All my lovin';** Ripp: **Creola;** Macias: **Mon cœur d'attache;** Salerno-Guarnieri: **Cielo mio;** Frontini: **Il piccolo montanaro;** Del Monaco-Polito: **Magia;** Brown: **Sentimental journey;** Murolo-Tagliaferri: **Quanno ammore vò fìlà;** Merrill: **Brontosaurus walk;** Reed: **Delilah;** Testa-Nissim: **L'amore è dappertutto;** Backy-Mariano: **Samba;** Caty: **Mascarade;** Pallavicini-Conte: **Sleeping;** Nisa-Lojacono: **Vado pazzo per Lola;** Canfora: **La vita;** Rose: **The happy penguin;** De André-Monti: **La canzone di Marinella;** Mogol-Marescа-Curtis: **The child of clay;** Singer: **Tic tac toe;** Bardotti-Cini: **Le opere di Bartolomeo;** Goldstein: **Washington Square;** Testa-De Filippi: **Pagina uno;** Annona-Compostella-Aterrano: **Mille pagine d'ammore;** Loewe: **Get me to the church on time;** Schertzinger: **I remember you;** Roe: **Sweet pea**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Styne: **It's been a long, long time;** Vidalin-Bécaud: **Les cerisiers sont blancs;** Lara: **Maria Bonita;** Anonimo: **La vien giù da le montagne — The yellow rose of Texas;** Callender-Reed: **To make a big man cry;** Carrilho: **Viva o samba;** Tiomkin: **Deguello;** Murolo-Tagliaferri: **'O cunto 'e Mariarosa;** Jimenez: **Adios Mariquita Linda;** Soloviev: **Soirs de Moscou;** Anonimo: **Frère Jacques;** Adamo: **Dis, ma muse;** Serradel: **La golondrina;** Fabrega: **Guararé;** Hazlewood: **This town;** Marquinha: **España cani;** Anonimo: **Jesse James;** Brahms: **Danza ungherese in re bem. min. n. 6;** Taylor: **What a wonderful world;** Gay: **Lambeth walk;** Holland-Dozier: **Reflections;** Blanco: **Delirio;** Anonimo: **Jesusita en chihuahua;** Ocampos: **Galopera;** Petkere: **Close your eyes;** Di Giacomo-Costa: **Lariulà;** Verset: **Ladies from Lisbon;** Shannon: **Baby I love you;** Dinicu: **A pacsirta;** Lecuona: **Siboney**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Carmichael: **Skylark;** Koehler-Arlen: **Get happy;** Valdambrini: **Il nord;** Cugat: **Mambo at the Waldorf;** Coltrane: **Straight street;** Sherman: **A spoonful of sugar;** Kahn-Livingston-Malneck: **I'm thru with love;** Bonfa: **Carnival;** Villard: **Les trois cloches;** Dominguez: **Frenesi;** Jones: **On the Alamo;** Hampton: **Central Avenue breakdown;** Deguelt: **Un petit bout de chemin;** Weill: **Moritat vom Mackie Messer;** Best: **I love you for sentimental reason;** Lane-Loesser: **I hear music;** Harris: **Orinthology;** Phillips: **Jam blues;** Bryan-Fisher: **Peg o' my heart;** Lecuona: **Tabu;** Tommasi: **Zamboni 22;** Spencer-Williams: **Basin Street blues;** Sampson: **Blue Lou;** Sanchez-Sambe de Sahara; Hammerstein-Rodgers: **People will say we're in love;** Gillespie: **Two bass hit**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **FRANCISCO MOLINO**
Sonata n. 1 per chitarra per accompagnamento di violino

FRANCISCO TARREGA
Tre Pezzi per chitarra

8,15 (17,15) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Il Momento glorioso, cantata per la pace op. 136 per soli, coro e orchestra

8,55 (17,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Georges Prêtre; msopr. Annemarie Simon; pf. Peter Katin; ten. Mario Filippeschi; dir. Karl Böhm

10,10 (19,10) **JOHANN ADOLPH HASSE**
Sonata in mi min. per violino e pianoforte

10,20 (19,20) **CHARLES CHAYNES**
Illustrations pour la flûte de jade, per flauto e orchestra da camera

ARTHUR HONEGGER
Horace victorieux, sinfonia mimata

11 (20) **MUSICHE DI OTTORINO RESPIGHI**
Adagio e Variazioni per violoncello e orchestra — **Quattro Liriche — Sonata in si min.** per violino e pianoforte — **Feste romane,** poema sinfonico

12,15-15 (21,15-24) **RUSALKA,** opera in tre atti di Jaroslav Kvapil - Musica di Anton Dvorak - Orch. e Coro del Teatro Naz. di Praga, dir. Z. Chalabala

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

M. Glinka: **Russlan e Ludmilla:** Ouverture; S. Prokofiev: **Concerto n. 2 in sol min. op. 16** per pianoforte e orchestra; C. Orff: **Carmina Burana:** Selezione

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Guarnieri: **Jonathan;** Tirone-Satta-Monti-Zauli: **Il principio della fine;** Pagani-Salin-Caraman: **Je n'aime que vous;** Schoenberger: **Holiday clarinet;** Bernucci-Palumbo-Esposito: **Comm'a 'nu sciummo;** De Hollanda: **A banda;** Migliacci-Zambrini: **Chi t'adorava se ne va;** Cartocci-Pipolo-Castellano-Aventifiori: **Palla pallina;** Migliacci-Enriquez: **I tuoi capricci;** Pagani-Marchand: **Signor Caruso;** Winkler: **Answer me, my love;** Pallavicini-Tezé-Gustin: **Les moustaches;** Lewis-Carter: **Let's go to San Francisco;** Galano-Cabano: **Che cos'è;** Beretta-Traverso: **I cavalli neri;** Fredman: **Windy;** Nisa-Lojacono: **Quando sei triste prendi una tromba e suona;** Perretta-De Martino: **Per una donna;** Stole: **Pour une fleur;** Pallavicini-Carrisi: **Musica;** Marenco: **Sulle rive del Weser;** Pace-Russell: **Honey;** Bryant: **Mexico;** Bellanca: **Come una vecchia canzone francese;** Giacobetti-Chiosso-Savona-Ferrio: **L'occasione del cavallo;** C. A. Rossi: **Stradivarius;** Del Prete-Beretta-Celentano: **Le vitamine;** Miller: **Release me;** Di Vito-Ferrara-Marsiglia: **'O timido;** Tucci: **Vecchia quadriglia;** Pace-Hayward: **Nights in white satin;** Renis: **Frin frin frin**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
David-Bacharach: **Wives and lovers;** De Hollanda: **Meu refrao;** Brassens: **Oncle Archibald;** Crewe-Gaudio: **Can't take my eyes off you;** François-Thibaut-Charden: **Mais quand le matin;** Segura: **Un telegrama;** Previn: **Valley of the dolls;** Bricusse: **Salt and pepper;** Foster: **Camptown races;** Moretti: **Sous les toits de Paris;** Cepeda: **Michaela;** Salina: **El truco de Pernambuco;** Porter: **Friendship;** Chaumelle-Beanie-Clarke: **Les gens sont fous;** Jones: **Down in Dixie;** Duran: **A noite do meu bem;** Lecoq: **Valse da - la fille de Madame Angot -;** Anonimo: **Yamin Usmol — Graniana;** Salvador: **Rose;** B. Rota-Theodorakis: **To yelasto pedi;** Ignoto: **Chicken polka;** Mauu: **Tamourè;** Schultze: **Lili Marlène;** Rose: **Whispering;** Gutierrez: **Asi asi;** Ferreira: **Tristeza de nos dois;** Klohn: **Billboard march;** Cohn-Van Heusen: **The September of my years;** Padilla: **La violetera;** Anonimo: **Quel mazzolin di fiori;** Monti: **Czardas**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Mulligan: **West wood walk;** Plante-Aznavour: **Il te suffisait que je t'aime;** Johnson: **Osmosis;** Gershwin: **The man I love;** Cano: **Baila pachanga;** Valdambrini: **Suspense;** Bowman: **Twelfth street rag;** Sagan-Magne: **Le jour;** Corenzo: **Venezuela;** Haendel: **Allegro, dal Concerto grosso n. 4 op. 6;** Shuman: **Chim chim cheree;** Theard: **You rascal you;** Jobim: **Felicidade;** Hart-Rodgers: **The lady's a tramp;** Monk: **'Round midnight;** Mercer-Elman: **And the angels sing;** Calhoun: **Razzle dazzle;** Porter: **In the still of the night;** Christian-Mundy-Goodman: **Air mail special;** Simon: **Poinciana;** Silva-Teixeira: **O pato;** Prima: **Sing sing sing;** Rodgers: **Blue moon;** Foster: **Swanee river;** Ben: **Mas que nada;** Puente: **Latin flight;** Blackburn: **Moonlight in Vermont**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

per allacciarsi alla

FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, o ai rivenditori radio, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ORLANDO DI LASSO**
Dai **« Septem psalmi Davidis poenintentiales »: « Domine, ne in furore », « Miserere mei, Deus », « De profundis »**

8,35 (17,35) **GUILLAUME LEKEU**
Sonata in sol magg. per violino e pianoforte

9,15 (18,15) **RICHARD STRAUSS**
Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30

9,45 (18,45) **JEAN FRANÇAIX**
Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno

10,10 (19,10) **ALBERT ROUSSEL**
Sinfonietta op. 52 per archi

10,20 (19,20) **GEORG PHILIPP TELEMANN**
Quattro Fantasie per flauto solo

10,45 (19,45) **NICOLAI RIMSKI-KORSAKOV**
Concerto in do diesis min. op. 30 per pianoforte e orchestra

10,55 (19,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Jonel Perlea; ten. Ferruccio Tagliavini; vl. Isaac Stern; msopr. Marylin Horne; ob. André Lardrot; br. Paolo Silveri; dir. Igor Markevitch

12,30 (21,30) **CORRIERE DEL DISCO**

13,30 (22,30) **CLAUDE DEBUSSY**
Sonata per flauto, viola e arpa

13,50-15 (22,50-24) **PAUL HINDEMITH**
Concerto in do diesis magg. per violino e orchestra

ALFREDO CASELLA
Concerto romano op. 43 per organo, ottoni, timpani e archi

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:
— Musiche da film eseguite al pianoforte da Peter Nero
— Un recital di Ella Fitzgerald
— Musica Jazz con il quintetto di Paul Desmond
— Chiaroscuri musicali con le orchestre Fred Astaire Dance Studio e Marty Gold

MUSICA LEGGERA (V Canale)

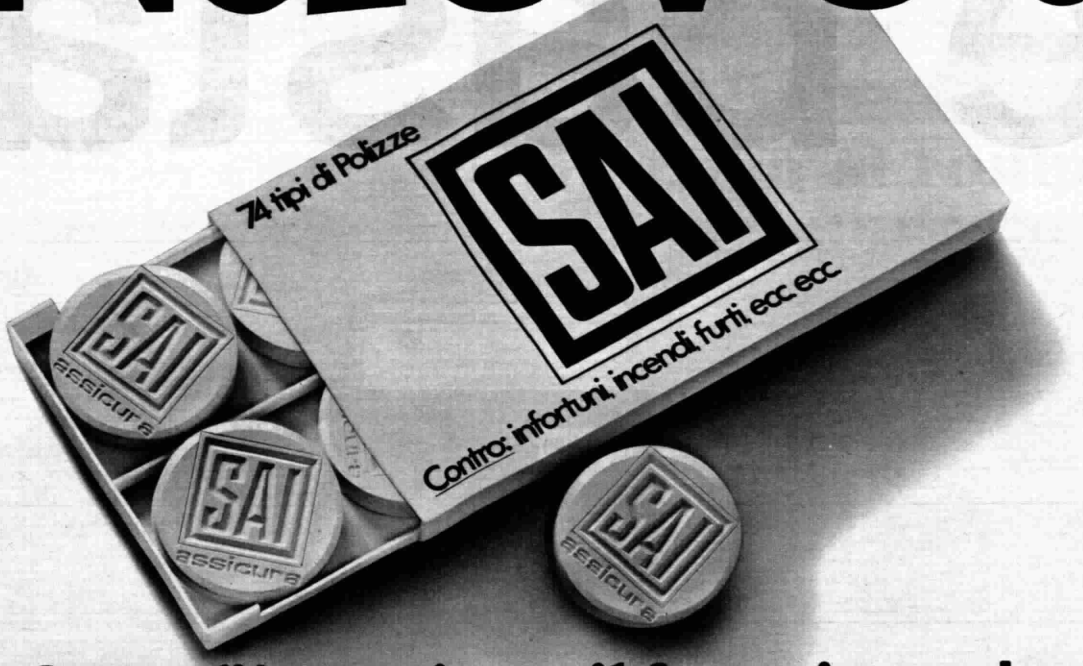
7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Loewe: **On the street where you live;** Dell'Orso-Tamborrelli-Rossi: **Il ballo dell'orso;** Matson: **Love me tender;** Giacobetti-Savona: **Egli di lassù;** Mercer-Schertzinger: **Tangerine;** Pallavicini-Intra: **No, amore;** Hadjidakis: **O taxidromos pethane niana;** Jurgens: **Merci chérie;** Argento-Conte-Cassano: **Chiedilo al tuo cuore;** Tucci: **Il valzer delle farfalle;** Migliacci-Bongusto: **Il fischio;** Latessa-Bonicatti: **Per un amore;** Ripp: **Younger girl;** D'Anzi: **Mi sento tua;** Bardotti-Morricone: **Via via malinconia;** Monti Arduini: **Io potrei;** Sigman-Russell: **Ballerina;** Mercer-Banpo-Hefti: **Barefoot in the park;** Adamo: **Vivre;** Enriquez: **Samba;** Dalla-Bardotti-Reverberi: **Il cielo;** Murray: **Bonnie and Clyde;** Pellini-Fallabrino: **Più di ieri;** Toussaint: **Java;** Mogol-Soffici: **Come Butterfly;** Bovio-Nardella: **Surdate;** Jones: **In the heat of the night;** Beretta-Chamona: **Pulpa de Tamarindo;** McHugh: **I'm in the mood for love;** Anderson: **Blue tango;** Baldan: **Shake for James;** Califano-Testa-Remigi: **La partenza;** Spillar-Bongiorno-Kramer: **Ferma la musica**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Kämpfert: **Occhi spagnoli;** Misraki: **Maria de Bahia;** Cassia-Bacharach: **Se mi vuoi bene;** Jarre: **Tema di Lara;** Maxwell: **Ebb tide;** Martucci-Colosimo-Landi: **Famme capi pecché;** Calabrese-Springfield: **Adios amor;** Bindi: **Il nostro concerto;** Strauss: **Voci di primavera;** Sainz-Los Pekenikes: **Filo di seta;** Carr: **South of the border;** Cory: **I left my heart in San Francisco;** Prévert-Kosma: **Autumn leaves;** Barry: **Thunderball;** Mogol-Pierce-Gianco: **Nel ristorante di Alice;** Chiosso-Buscaglione: **Love in Portofino;** Perretta-Corima-De Martino: **Non prenderla sul serio;** Beretta-Backy: **La solitudine;** Trénet: **La mer;** Sieczynsky: **Vienna Vienna;** Strauss: **Sul bel Danubio blu;** Young: **Johnny Guitar;** Tagliaferri: **Mandulinata a Napule;** Scott: **Cembalo boogie;** Balsamo-Prestigiacomo: **Amore;** Jalindo-Ramirez: **La malagueña;** Carmichael: **Georgia on my mind;** Bertini-Chaplin: **Cara felicità;** Migliacci-Zambrini-Lusini: **Una sola verità;** Tizol-Ellington: **Caravan;** Mc Williams: **Il volto della vita;** Manlio-Valente: **Addio mia bella Napoli**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Dozier-Holland: **Something about you;** Greenberg-Morris: **You're the love of my life;** Teixeira-Silva: **O pato;** Snyder-Singleton-Kämpfert: **Puppet song;** Reed-Milla: **It's not unusual;** Morales: **Guararé;** Chiosso-Gaber: **Torpedo blu;** Makeba-Ragavoy: **Pata pata;** Porter: **Begin the beguine;** Darin: **Things;** Loesser: **On a slow boat to China;** Webster-Ortolani: **The seventh dawn;** Dylan: **Too much of nothing;** Carrilho: **O canto do sabiá;** Pagani-Anelli: **Siesta;** Webb-Goodman-Sampson: **Stompin' at the Savoy;** Bertini-Marchetti: **Un'ora sola ti vorrei;** Parker: **Yardbird suite;** Oden: **Going down slow;** Ellington: **I don't mean a thing;** Burke-Van Heusen: **It could happen to you;** Trovajoli: **Sette uomini d'oro;** Jobim: **Felicidade;** Ferrara: **Amore amor;** Sondheim-Bernstein: **I feel pretty;** Musy-Endrigo: **Il dolce paese;** Hefti: **Cute;** Cenci-Cassia-Dozier-Holland: **Gira gira;** Hefti: **Half past jumping time**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Nuovo!



✓Contro l'insonnia per il futuro incerto!
✓Toglie incertezze e preoccupazioni.

In un mondo insicuro, SAI vuol dire tranquillità e sicurezza.

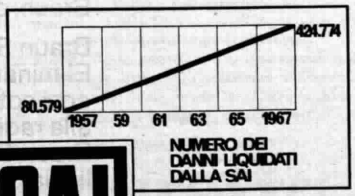
Cos'è la SAI? Ecco in breve. Assicurare tutto. Aver la fiducia d'un milione e mezzo di persone come voi. Ricambiarla prestando loro un servizio rapido e completo in tutta Italia, con una rete capillare di 800 punti di vendita.

Questa è la SAI.

La vostra sicurezza? Pensate solo che lo scorso anno la SAI ha pagato in media 100 milioni al giorno! Quanto alle vostre esigenze particolari, la SAI può offrirvi la scelta tra una gamma di polizze studiate per coprire ogni possibile evenienza.

La SAI infatti assicura per voi: vita (somme versate detraibili dalla dichiarazione dei redditi e capitali liquidati esenti da imposte); infortuni (professionali o no); auto; incendio e furto (abitazioni, negozi, stabilimenti); trasporti; responsabilità civile; rischi aeronautici; rischi di costruzione; crediti e cauzioni; vetri e cristalli... e perfino rischi atomici.

Questa è la SAI. Al vostro servizio. Per offrirvi tranquillità, sicurezza, tempestività in cambio di fiducia.



SAI
assicura

ASSICURA TUTTO E PAGA ALLA SVELTA

1-68

Braun, e basta!

Braun, e il problema della vostra barba è risolto.

Braun Sixtant rade con decisione, fino in fondo. Senza inutili pressioni. Eliminando ogni ombra di barba. Perchè solo Braun Sixtant ha una lamina così sottile ed elastica che permette a ben 36 lame di tagliare la barba alla radice.
Braun Sixtant rade con dolcezza, senza offesa. Lasciando la pelle fresca e liscia per tutto il giorno. Perchè solo Braun Sixtant ha una lamina al platino che evita davvero ogni irritazione.

Lo direte anche voi, dopo: Braun, e basta!

Scegliete il Braun che fa per voi fra questi tre modelli:
Braun Sixtant normale a lire 16.500, Braun Sixtant S con tagliabasette inseribile automaticamente, Braun Sixtant BN a rete e a batteria.

BRAUN

STUDIO B ORTLIS

BANDIERA GIALLA

ITALIANI ALL'ESTERO

Ormai da qualche anno si parla sempre più spesso di una crisi dei compositori italiani, accusati di scrivere brani privi di originalità e di quelle caratteristiche che costituiscono la base essenziale perché un disco diventi un best-seller. I nostri cantanti, quindi, sono frequentemente costretti a ricorrere a versioni italiane di brani americani o inglesi, che riscuotono più successo di tante canzoni scritte « in casa ». Tra gli ultimi esempi, *Il volto della vita* di Caterina Caselli, il cui originale, *Days of Pearly Spencer*, è una composizione di David McWilliams, o *La nostra favola* di Jimmy Fontana, inciso da Tom Jones con il titolo *Delilah*. Negli ultimi tempi, però, si è verificata una curiosa situazione: alcuni cantanti stranieri hanno « scoperto » le canzoni italiane, le hanno fatte tradurre nella loro lingua, le hanno incise e, quel che più conta, le hanno vendute a centinaia di migliaia di copie. Per ora lo sfruttamento della canzone « made in Italy » si limita a quei brani che, presso il pubblico inglese, francese o americano, possano dare l'idea dell'Italia turistica a base di sole, mare, spaghetti e mandolini. Ad ogni modo, anche la produzione italiana comincia ad avere il suo peso nel mercato internazionale della musica leggera. Il primo cantautore italiano che abbia varcato i confini nazionali, a parte il Modugno di *Volare*, è stato Riccardo Del Turco, il cui brano *Uno tranquillo* fu inciso l'anno scorso dal complesso inglese dei Tremeloes con il titolo *Suddenly you love me*. I Tremeloes hanno ora registrato anche l'ultimo successo di Del Turco, *Luglio*, che è diventato *I'm gonna try*. Tom Jones, già da qualche tempo, ha inciso *Help yourself*, che è poi il successo di Dino *Gli occhi miei*, composto da Mogol e Donida. *Stanotte sentirai una canzone*, il pezzo di Bracardi presentato all'ultimo Festival di Sanremo, è stato registrato da Mireille Mathieu col titolo *Una canzone* ed ha già venduto in Francia quasi un milione di copie; lo stesso brano verrà inciso, sembra, anche da Nancy Sinatra. Una altra canzone dell'ultimo Sanremo, *Quando m'innamoro* di Anna Identici, è diventata un best-seller in Inghilterra, Francia e Stati Uniti nell'interpretazione di Engelbert Humperdinck intitolata *A man without love*. Oltre a questi dischi, poi, ce ne sono alcuni incisi in versioni straniere da artisti italiani e che stanno riscuotendo un buon successo all'estero. E' il caso di *Terra straniera*, una canzone degli anni Cinquanta riproposta in inglese da Lucia Altieri e già ben piazzata nelle vendite in Inghilterra e Stati Uniti. I Rokes, poi, hanno appena registrato una versione in inglese del brano dei Dik Dik *Il vento*. Dopo l'invasione straniera, insomma, la nostra tanto disprezzata musica leggera comincia ad imporsi persino in quei Paesi che fino ad oggi avevano dettato legge.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Dopo aver presentato, qualche mese fa in una sfilata di moda, alcuni modelli di scarpe battezzati con il suo nome, Sandie Shaw ha definitivamente rinunciato al suo soprannome di « cantante scalza ». Ha fondato una ditta di abbigliamento femminile ed ha aperto nei giorni scorsi a Londra una boutique che vende soltanto scarpe firmate da lei. Per quanto riguarda la sua attività musicale, Sandie è ora in guerra con Mary Hopkin: hanno inciso tutte e due lo stesso brano, *Those were the days*, e lottano per la conquista delle classifiche.

● Il 16 novembre verrà messo in commercio in Inghilterra un nuovo long-playing dei Beatles, di cui non si conosce ancora il titolo. Sarà un disco speciale, un doppio album che conterrà due 33 giri con ben 24 brani quasi tutti inediti, tranne *Hey Jude* e *Revolution*. I Beatles sono in questi giorni occupati dall'alba al tramonto per completare il long-playing, il primo pubblicato dalla loro nuova etichetta, la « Apple ».

● Il nuovo disco del complesso dei Move, con un brano il cui titolo non è ancora stato deciso, è stato registrato in uno studio di Londra alla presenza di duecento ragazzi che hanno sottolineato i vari momenti della canzone con applausi e fischi di approvazione. Il disco uscirà tra un paio di mesi.

● Gianni Morandi partirà alla fine del mese per la sua prima tournée negli Stati Uniti. Il cantante si esibirà in varie città degli USA e prenderà parte a numerosi show televisivi e spettacoli teatrali. In Inghilterra, ad Oxford, è intanto stato fondato un club di ammiratori di Gianni, che è così il primo cantante italiano ad avere un suo « fan-club » all'estero.

I dischi più venduti

In Italia

1) *Simon says* - 1910 Fruitgum Co. (Ricordi)
2) *Azzurro* - Adriano Celentano (Clan)
3) *Il giocattolo* - Gianni Morandi (RCA)
4) *Hey Jude* - Beatles (Parlophon)
5) *Applausi* - Camaleonti (CBS)
6) *Sentimento* - Patty Pravo (ARC)
7) *Rain and tears* - Aphrodite's Child (Phonogram)
8) *La nostra favola* - Jimmy Fontana (RCA)

(Secondo la « Hit Parade » dell'11-10-'68)

Negli Stati Uniti

1) *Hey Jude* - Beatles (Apple)
2) *Harper Valley P.T.A.* - Jeannie C. Riley (Plantation)
3) *Fire* - Crazy World of Arthur Brown (Atlantic)
4) *Little green apples* - O.C. Smith (Columbia)
5) *Girl watcher* - O'Kaysions (ABC)
6) *Midnight confessions* - Grassroots (Dunhill)
7) *My special angel* - Vogues (Reprise)
8) *I've gotta get a message to you* - Bee Gees (Atco)
9) *Over you* - Gary Puckett & Union Gap (Columbia)
10) *Slip away* - Clarence Carter (Atlantic)

In Inghilterra

1) *Those were the days* - Mary Hopkin (Apple)
2) *Hey Jude* - Beatles (Apple)
3) *Jesamine* - Casuals (Decca)
4) *Little arrows* - Leapy Lee (MCA)
5) *Hold me tight* - Johnny Nash (Regal Zonophone)
6) *I've gotta get a message to you* - Bee Gees (Polydor)
7) *Lady Willpower* - Gary Puckett & Union Gap (CBS)
8) *I say a little prayer* - Aretha Franklin (Atlantic)
9) *Do it again* - Beach Boys (Capitol)
10) *Classical gas* - Mason Williams (Warner Bros.)

In Francia

1) *Baby come back* - Equals (Fontana)
2) *Hey Jude* - Beatles (Odeon)
3) *Rain and tears* - Aphrodite's Child (Mercury)
4) *Valse d'été* - Adamo (Voix de Son Maître)
5) *Pour être sincère* - Herbert Leonard (Mercury)
6) *A man without love* - Engelbert Humperdinck (Decca)
7) *Irresistiblement* - Sylvie Vartan (RCA)
8) *Monia* - Peter Holm (Riviera)
9) *Petite fille de français moyen* - Sheila (Carrère)
10) *Siffler sur la colline* - Joe Dassin (CBS)

auretta

non si rompe

non si rompe neppure così

Per una penna, resistere alla " prova denti „ significa essere molto robusta, e AURETTA è la stilografica scolastica più robusta venduta in Europa. Però non è massiccia: le sue dimensioni sono giuste e ben equilibrate per non stancare la mano. Parliamo di pennino? Quello di Auretta non strappa la carta, ma scrive sempre sciolto, netto, chiaro e pulito. Parliamo di macchie? Basta macchie! AURETTA si carica a cartucce e quindi non c'è più bisogno di calamaio. E in più AURETTA ha sempre con sè una cartuccia di riserva. AURETTA, la stilografica scolastica, è disponibile in 5 colori: rosso, verde, nero, grigio, blu. In vendita presso stilografi, cartolai, cartolibrai.

Prezzo L. 1.500

auretta è una stilografica Aurora

CGE '16 pollici' mette tutti d'accordo

Lui desidera un televisore che costi poco, lei lo vuole poco ingombrante.
Il figlio lo chiede leggero e portatile, la figlia che sia elegante, la nonna, soprattutto, che permetta di vedere bene...
CGE 16" mette tutti d'accordo
perché è nello stesso tempo leggero, agilmente portatile
e con schermo di giusta misura
per vedere bene e chiaro.
E il suo prezzo è convenientissimo.

CGE

CGE '16 POLLICI' IL TELEVISORE CHE SODDISFA TUTTE LE ESIGENZE

GENERAL ELECTRIC

CGE Compagnia Generale di Elettricità S.p.A. - Milano

GENERAL ELECTRIC marchio registrato della General Electric Co. - U.S.A.

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 45 - n. 43 - dal 20 al 26 ottobre 1968

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Paolo Glorioso	34	Tra l'Europa e l'America c'è di mezzo il « gap »
Pietro Pintus	36	La rabbia sotto la vestaglia
S. G. Biamonte	38	La rivale di Sandie Shaw
Giovanni Carli Ballola	40	Ha lasciato il teatro per tornare alle sue rose
Antonio Lubrano	44	Quel pignolo di Antonello Falqui
Ernesto Baldo	48	Voci nuove a Castrocaro
Renzo Nissim	53	Le migliori bestie della TV
M. R. Cimnaghi	54	« Piccola città » attizzò il dissenso degli italiani
Brunella Tocci	57	Il capostazione dei programmi TV
	62	I francobolli della radio e della TV
Giuseppe Tabasso	69	Ricomincia Classe Unica
	70	Bibi italiana
Claudio Lavazza	74	Celebrità ferroviarie
Italo Dragosei	76	La prima donna di Pietrangeli
Giorgio Albani	82	La cinese e il napoletano
Mario Francini	84	L'implacabile diario dei Goncourt
Gianni di Giovanni	86	Cinquant'anni dalla vittoria
Gianfranco Zàccaro	90	Nuove rubriche dedicate ai giovani
Mario Messinis	90	Nostalgie mozartiane del « Conte Ory »
	94/127	PROGRAMMI TV E RADIO
	3	LETTERE APERTE
	4	PADRE MARIANO
	6	LE NOSTRE PRATICHE
	12	AUDIO E VIDEO
	18	LA POSTA DEI RAGAZZI
	20	I DISCHI
	22	LINEA DIRETTA
	29	BANDIERA GIALLA
		PRIMO PIANO
Arrigo Levi	33	Dopo la Cecoslovacchia
	52	MONDONOTIZIE
	60	RUOTE E STRADE
	78	COME E PERCHE'
		MODA
	80	Le ore del cappotto
	91	CONTRAPPUNTI
		QUALCHE LIBRO PER VOI
Italo de Feo	93	La guerra e gli scrittori
p. g. m.	93	Dostoevskij e le voci dei suoi personaggi
	128	IL NATURALISTA
	130	DIMMI COME SCRIVI
	132	L'OROSCOPO
	132	PIANTE E FIORI
	134	IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53

sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82

sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. $ 0,55; Tunisia Mm. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

COMBATTE LA CADUTA DEI CAPELLI
ELIMINANDO LA FORFORA

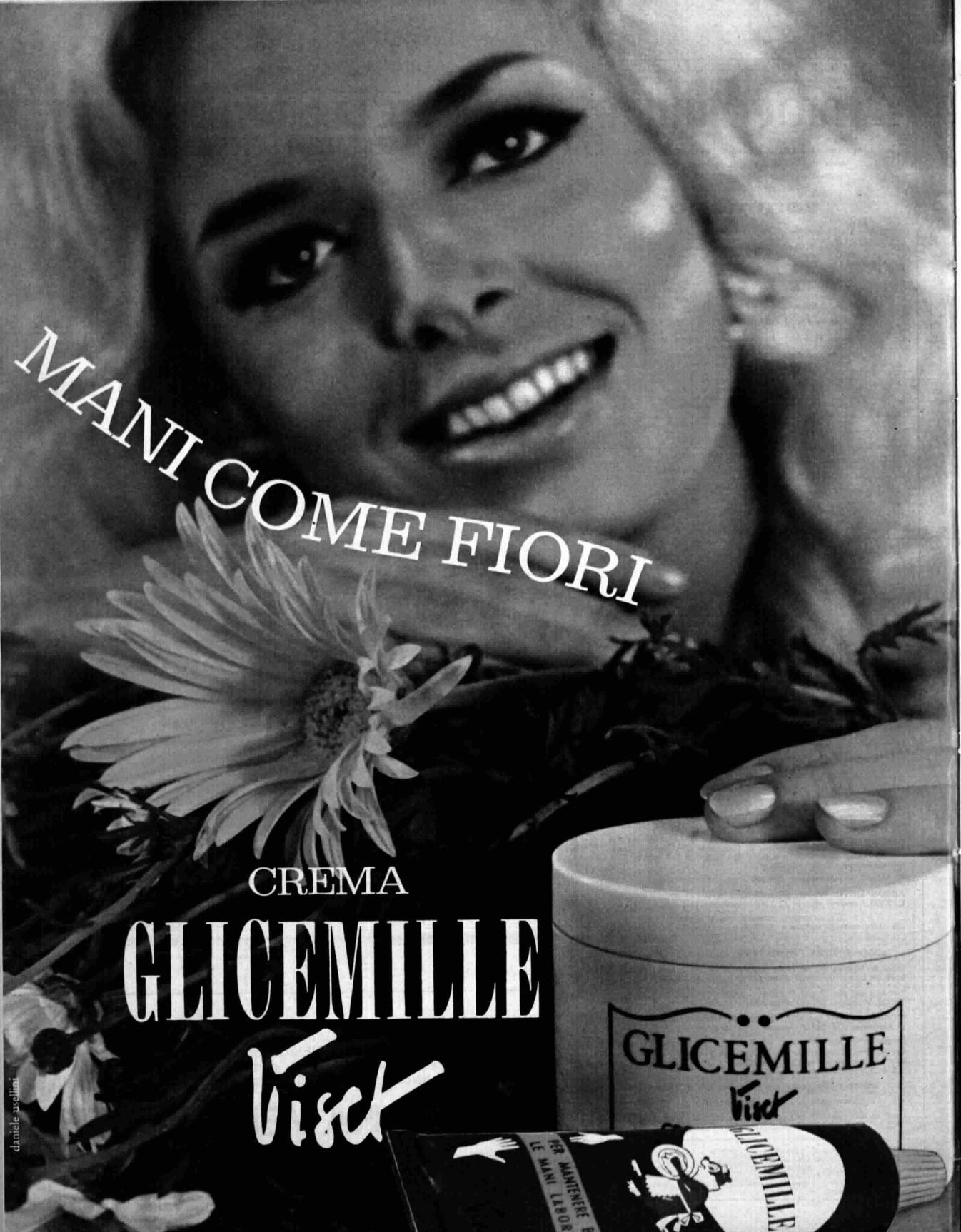
antiforfora
CEPELIC
shampoo e lozione

QUESTO FUNZIONA!

Recenti studi hanno rilevato l'importanza delle sostanze cationiche nella lotta contro la forfora. **CEPELIC** - con la sua formulazione contenente anche sostanze cationiche - eliminando la forfora, elimina la causa prima della caduta dei capelli. Ecco perchè **CEPELIC** funziona e...

FUNZIONA VERAMENTE!

L'ORÉAL PARIS


MANI COME FIORI
CREMA
GLICEMILLE
Visck
GLICEMILLE
Visck
PER MANTENERE
LE MANI LEBOR
GLICEMILLE
daniele usellini

DOPO LA CECOSLOVACCHIA

Si affaccia l'ipotesi che l'Unione Sovietica, una volta ricondotti alla stretta osservanza i Paesi del suo blocco, non abbia intenzione di inasprire la tensione con l'Occidente. Permangono tuttavia le inquietudini, assai vivaci in Francia e in Jugoslavia

di Arrigo Levi

Dopo la Cecoslovacchia, la politica estera dell'Unione Sovietica ha suscitato molte preoccupazioni. Ho cercato di spiegarne le ragioni poche settimane fa in questa rubrica: l'intervento sovietico a Praga ha voluto interrompere un processo di allentamento dei legami esistenti tra i Paesi comunisti e di diversificazione fra questi Paesi, che era, in parte, il frutto della distensione est-ovest. Subito dopo Praga, ci si è quindi chiesto se Mosca non avrebbe deciso di provocare un generale ritorno alla « guerra fredda », nella convinzione che un aumento della tensione internazionale avrebbe, in definitiva, rafforzato l'unità del suo blocco e facilitato l'azione sovietica mirante a reprimere le tendenze nazionaliste o eretiche negli altri Paesi comunisti.

Una serie di fatti accaduti fra la fine di settembre e i primi di ottobre consente di ritenere possibile una diversa ipotesi sui nuovi indirizzi della politica estera sovietica. I principali fra questi fatti sono stati: l'articolo della *Pravda* del 26 settembre in cui si afferma in modo categorico il diritto d'intervento sovietico negli altri Paesi socialisti « a sovranità limitata »; la nuova conferenza ceco-sovietica di Mosca, nel corso della quale i dirigenti cecoslovacchi hanno dovuto impegnarsi a modificare ulteriormente la loro politica interna per renderla più vicina al « modello sovietico »; l'improvvisa visita di Kossighin in Finlandia, e il richiamo, nel comunicato finale della visita, ai diritti che derivano all'Unione Sovietica dal trattato finno-sovietico del 1948 (fra cui quello di ristabilire basi in Finlandia se si profilasse una minaccia tedesca); il viaggio di Gromyko a Nuova York, e il suo discorso all'ONU, nel quale si riaffermava in pieno il diritto d'intervento sovietico in Cecoslovacchia, ma si proponeva anche un vigoroso rilancio della politica di coesistenza e di collaborazione economica con l'Occidente, compresa la Germania Occidentale; infine, varie indicazioni della disponibilità dell'Unione Sovietica per la ripresa di trattative con gli Stati Uniti sul problema missilistico.

Precisa distinzione

In conclusione l'ipotesi che può emergere da tutti questi e da altri fatti è che, da parte sovietica, si voglia fare in questo momento una precisa distinzione fra politica verso l'Occidente, e politica verso i Paesi socialisti. La prima continuerebbe ad essere improntata ai principi di coesistenza; la seconda ha, invece, subito una drammatica svolta, col passaggio dalla politica delle « vie nazionali al comunismo » e della eguaglianza, autonomia, e non ingerenza reciproca negli affari dei Paesi comunisti, alla politica del diritto d'intervento sovietico. Compiuta questa svolta, portata a termine con successo (almeno parziale) l'operazione in Cecoslovacchia, i sovietici non sentirebbero tuttavia il bisogno di aggravare ulteriormente la tensione internazionale, sicuri di essere ormai in grado di dominare completamente il loro blocco, con le pressioni politiche e con la forza.

Nei circoli internazionali, questa ipotesi non è, tuttavia, da tutti condivisa. Su *Le Monde*, per esempio, André Fontaine, un autorevole commentatore che aveva calorosamente sostenuto negli ultimi anni la politica di ravvicinamento fra la Francia gollista e l'Unione Sovietica, ha denunciato la nuova politica sovietica perché essa sembra mettere fine alle speranze di riunificazione di tutta l'Europa, « dall'Atlantico agli Urali », e ha messo in guardia contro una politica occidentale di supina accettazione del fatto compiuto scrivendo: « Lasciar credere all'URSS che si può passare la spugna sull'invasione, parlare con lei della non-proliferazione nucleare, concludere dei trattati commerciali come se niente fosse accaduto, sarebbe incoraggiarla a ripetere altrove, in quella che essa considera la sua zona d'influenza, il "delitto" (così lo definisce l'ideologo comunista francese Roger Garaudy), che essa ha ora compiuto. Chi sa, d'altra parte, se la passività dell'Occidente non finirebbe per convincerla un giorno che può di nuovo tentare la fortuna, per esempio a Berlino ». Fontaine, e tutta l'opinione pubblica francese, dimostrano viva preoccupazione per la penetrazione sovietica nel Mediterraneo (anche l'ex base francese di Mers El Kebir in Algeria potrebbe essere messa a disposizione della flotta rossa); per il ritmo furioso delle costruzioni navali e missilistiche nell'Unione Sovietica; per la dimostrazione che l'invasione della Cecoslovacchia ha dato dell'efficacia delle « forze di pronto intervento » di cui i sovietici dispongono.

L'allarme di Gilas

L'allarme, che viene così manifestato anche in ambienti occidentali che potevano dirsi i più favorevoli all'Unione Sovietica, è nondimeno poca cosa a paragone delle preoccupazioni acutissime degli jugoslavi. In un'Europa che « ritorna ad essere costruita di blocchi », in un mondo « diviso in due, senza che ci sia la possibilità di scenderne », la Jugoslavia, Paese isolato da ogni blocco, si sente in pericolo. Gli jugoslavi — e lo ha scritto recentemente sul *Times* Milovan Gilas — considerano che « il prossimo Paese che sarà invaso, sarà la Romania »; se non invaso, sarà, entro qualche mese, « disciplinato », con l'ingresso nel suo territorio di truppe sovietiche o con qualche cambiamento della situazione politica. Gli jugoslavi pensano, però, di essere loro il principale bersaglio della nuova aggressività sovietica, e non tralasciano occasione di dire che risponderanno alla forza con la forza; i preparativi militari (anche per una eventuale guerra di guerriglia) si sono intensificati in Jugoslavia dopo l'invasione della Cecoslovacchia, e rimangono intensi. Anche la Jugoslavia ritiene, poi, che non si debba perdonare ai sovietici tanto facilmente ciò che hanno fatto, e che ci si debba sforzare di farlo loro pagare. Gilas parla della necessità di una « pace armata ».

Insomma, il tentativo sovietico di separare la « politica di blocco » dalla politica verso l'Occidente, sembra essere riuscito solo in parte. L'allarme suscitato dall'invasione sovietica di un piccolo Paese comunista che cercava di elaborare autonomamente una nuova politica interna, senza voler minimamente turbare l'equilibrio internazionale, continua ad essere l'elemento che turba la pace mondiale.

Il premier sovietico Alexei Kossighin all'aeroporto di Helsinki si congeda dal presidente finlandese Kekkonen, al termine della sua recente visita nel Paese scandinavo. La « mossa » dell'URSS ha destato nuove preoccupazioni sui pericoli di un inasprimento dei rapporti con il mondo occidentale e di un ritorno alla guerra fredda

IL BATTESIMO DI ROSALINDA

Il nome, papà e mamma gliel'avevano scelto da tempo, fin dal giorno della nascita, il 15 luglio scorso. Ma Rosalinda Celentano, terza figlia di Adriano e di Claudia Mori (dopo Rosita e Giacomo), era nata prematura, e dunque il battesimo è stato rinviato fino a pochi giorni fa. L'ha celebrato, nella cappella di una clinica romana, padre Ugolino, il frate amico di Celentano; padrino e madrina erano Pietro Germi, regista del film Serafino *di cui Adriano è protagonista, e sua moglie Olga. Erano presenti alla cerimonia la madre di Celentano, signora Giuditta, e l'attore Saro Urzì. Nelle foto Rosalinda con mamma e papà durante il rinfresco in suo onore.*

Alla televisione un'inchiesta

TRA L'E

Secondo molti studiosi i Paesi europei rischiano una sorta di declassamento, specie nel campo economico e scientifico. Problemi e soluzioni

di Paolo Glorioso

Fu nel 1967, circa un anno fa di questi tempi, che uscì a Parigi un libro dal titolo *La sfida americana*. Il suo autore, Jean-Jacques Servan-Schreiber, brillante giornalista, direttore di uno dei più quotati settimanali francesi, l'*Express*, avvertiva che l'Europa aveva perso irrimediabilmente la sfida economica lanciatale dagli Stati Uniti. E prevedeva che la distanza che separa gli europei dagli americani, invece di attenuarsi, aumenterà drammaticamente. Nel Duemila il posto dell'Europa dovrebbe essere quello di un continente di seconda categoria, irrimediabilmente declassato.

Il libro di Servan-Schreiber seguiva due anni di discussioni su quello che gli americani chiamano il « gap » (cioè il distacco) economico e tecnologico fra gli Stati Uniti e i Paesi dell'Europa Occidentale. E' vero che l'Europa è rimasta così indietro? E' vero che il fossato fra le due economie è ormai incolmabile? Gli europei potranno riprendersi e competere? Queste sono state le domande che la stampa europea si è posta in questi anni: alle quali non sempre gli economisti hanno dato una risposta soddisfacente, nel senso che spesso non erano e non sono d'accordo sulla risposta da dare.

Il primo punto di contrasto nasceva sull'esistenza stessa del « gap ». Paul Antony Samuelson insegna economia al Massachusetts Institute of Technology di Cambridge, qualcosa come un sobborgo di Boston. Massachusetts Institute of Technology si legge anche con le tre iniziali: MIT. Questo nome, MIT, è famoso negli Stati Uniti. E' la sigla di una delle Università più prestigiose in fatto di scienza e di economia. Anche Samuelson è un nome prestigioso all'interno dell'Università.

Ha una faccia asciutta, giovanile e angolosa che riflette il suo carattere e il suo modo di parlare. Per Samuelson il « gap » non esiste o meglio fra l'economia europea e americana « c'è una differenza. Storicamente è sempre esistita, ma oggi non è aumentata, anzi possiamo dire che praticamente è in diminuzione».

Cinquecento metri più in là, in un istituto appena fuori dalla cinta universitaria, Edward Denison, economista e professore universitario, è del parere opposto. Sorridente e sicuro di sé, porta in appoggio alla sua tesi una serie di tavole e di grafici. La maggior parte degli europei interrompe gli studi intorno ai quattordici anni, mentre gli americani li proseguono fino ai diciotto. Questa è una delle tante cause del « gap ». Certo gli europei possono raggiungere gli americani, ma devono fare in fretta. Se lasciassero passare il momento giusto potrebbero perdere definitivamente la partita e non solo con gli americani.

F. Duchene è un inglese, collaboratore dell'*Economist*. Vive a Londra e spiega cosa potrebbe accadere agli europei. « Prendiamo il caso del clima », dice. « L'Europa possiede attualmente il clima migliore del mondo. Ebbene questa situazione privilegiata concessaci dalla natura potrà essere modificata dagli uomini. Vedremo presto russi e americani impegnati nel migliorare le condizioni climatiche della Siberia e del Nord America. I russi stanno progettando di costruire una diga nello stretto di Bering. Mentre se gli americani riuscissero a modificare la Gulf Stream, la grande corrente marina che riscalda i mari del nord dell'Europa, il Canadà vedrebbe il suo clima freddo modificato in un clima temperato e l'Europa il suo clima temperato modificato in un clima freddo. Anche la diga sullo stretto di Bering potrà cambiare spiacevolmente alcune caratteristiche del clima europeo. Ora », afferma Duchene, « se non saremo sufficientemente in gamba e pronti ad affrontare questi problemi, potremmo presto trovarci in imbarazzo ».

Questo è un esempio, anche divertente, che riguarda il futuro. Ma oggi? Oggi, rispondono gli americani, dovete soltanto rimboccarvi le maniche e svecchiare la vostra mentalità. E' il parere

a puntate su ciò che unisce e ciò che divide due continenti e due civiltà

UROPA E L'AMERICA c'è di mezzo il "gap"

di Walter Wriston e William Stott. Il primo è presidente della « First National City Bank », la più grande banca privata degli Stati Uniti e il secondo è vice presidente incaricato di seguire gli affari europei della « Standard Oil Company ».
Si tratta del « management » una parola inglese difficilmente traducibile. Significa amministrazione, direzione, gestione di una azienda; ma sta a significare soprattutto la capacità imprenditoriale, la capacità cioè del gruppo dirigente di una industria, di una società finanziaria, di organizzare le cose in modo che i profitti aumentino e la società cresca. Tutto ciò comporta la soluzione di una serie di problemi, che vanno dalla selezione del personale e dei quadri dirigenti, alla organizzazione dei mercati interni e internazionali, all'introduzione di nuovi metodi tecnologici e produttivi come, per esempio, l'uso generale e costante dei calcolatori elettronici. Le grandi aziende industriali e commerciali europee fanno un buon uso dei calcolatori? Quei pochi fra gli europei che li sanno usare rispondono decisamente di no. Ma qui il discorso non è più strettamente economico e investe quella parte dell'economia che entra nelle case, nella stessa organizzazione delle famiglie, nella cultura e nella mentalità degli individui. Le differenze fra l'economia americana e l'economia europea si riflettono sul modo di vivere degli americani e degli europei, su ciò che pensano gli americani e ciò che pensano gli europei.
Scegliere l'economia significa soltanto scegliere uno degli aspetti possibili di un problema che è poi il problema stesso di come deve organizzarsi e vivere una società moderna. Mai forse, come in quest'epoca storica, l'uomo si è presentato come una unità indivisibile. « Egli è tutto ciò che è », potrebbe dire un filosofo esistenzialista. Questo criterio vale anche per la società e per le civiltà umane. E dall'economia si passa alla storia, alla politica, ai rapporti sociali, alla cultura, al confronto fra le vecchie e le nuove generazioni.

La prima puntata dell'inchiesta America-Europa *va in onda lunedì 21 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

TANTO L'HAN DETTO CHE L'HANNO FATTO

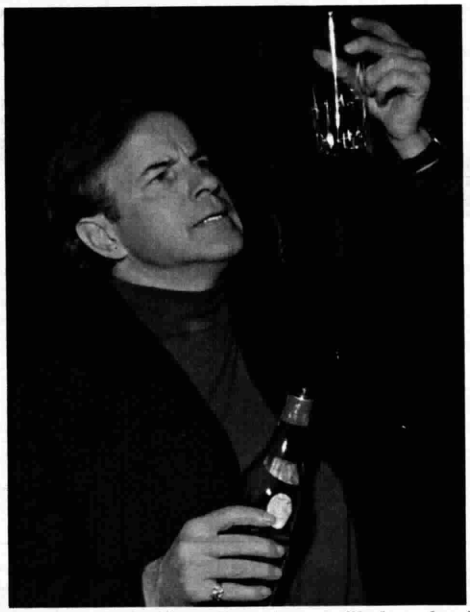
Matrimonio movimentato per Mike Bongiorno e Annarita Torsello, nonostante tutte le precauzioni adottate dal popolare presentatore per sfuggire ai paparazzi. Scegliendo il municipio di un « arrondissement » parigino, il XIII per l'esattezza, Mike credeva di essersi sottratto alla caccia: e invece, prima che la cerimonia avesse inizio, c'è stato persino un piccolo tafferuglio. Sedato il quale, alle 10,30 dell'11 ottobre, i due promessi hanno potuto finalmente pronunciare il loro « sì » di fronte al sindaco Chaussat. Erano testimoni la signora Romana Reale, zia di Annarita, e il signor Louis Cantournet. Dopo il pranzo a Saint-Germain-des-Près, gli sposi sono partiti per misteriosa destinazione

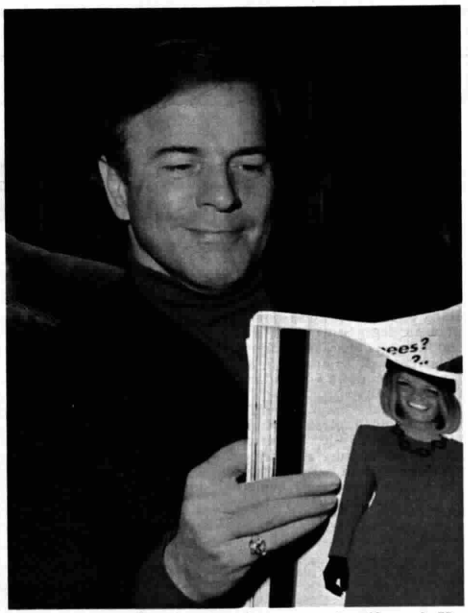
Fra teatro e cinema, fra Shakespeare e Bertolt Brecht, Fra

di Pietro Pintus

Roma, ottobre

Il teatro in Italia, si sa, non è un pianeta florido e quieto. Lo ripete con acidula tranquillità toscana, in vestaglia e pantofole (si è alzato adesso, è quasi mezzogiorno, ma le abitudini del palcoscenico ribaltano il giorno con la notte) Franco Zeffirelli, il regista più impegnato del momento. Attenti però alla parola « impegno », Zeffirelli se l'avrebbe a male: lui ci tiene a sottolineare la sua linea particolare di disimpegno, che lo porta tranquillamente, con uguale alacre vitalità, ad affrontare Shakespeare e la commedia musicale. Dunque è un'incredibile giornata di ottobre, col sole che arroventa i gatti (ce n'è parecchi qui, ma il re, l'egemone, il sultano è lui, « Biondello », un persiano rosa scarmigliato e coccolone, grosso come un leoncino), che fa spalancare le vetrate della villa di Zeffirelli: un posto nascosto tra viottoli e siepi, tra filari e prati sull'Appia Pignatelli, a Roma naturalmente, che nemmeno con l'aiuto di una piantina dettagliata è possibile trovare. Finita la lunga nottata, Zeffirelli è il più casalingo degli uomini di spettacolo italiani.
Ingoia tazze e tazze di caffè, macina sigarette e ora è proprio sveglio. Sì, il teatro non è un pianeta florido. E questo spiega, aggiunge, le difficoltà nelle quali si trovano anche i critici. Costretti, per carità di patria e per non mandare a fondo la barca, a non menare grandi fendenti, a essere prudenti e un po' generici nei giudizi.





Franco Zeffirelli abita a Roma, in una villa lungo la via Appia Pignatelli. Il regista è toscano, ha 43 anni. Ha provato anche a fare l'attore, accanto alla Magnani nel film « L'onorevole Angelina » diretto da Luigi Zampa

LA RABBIA SOTT

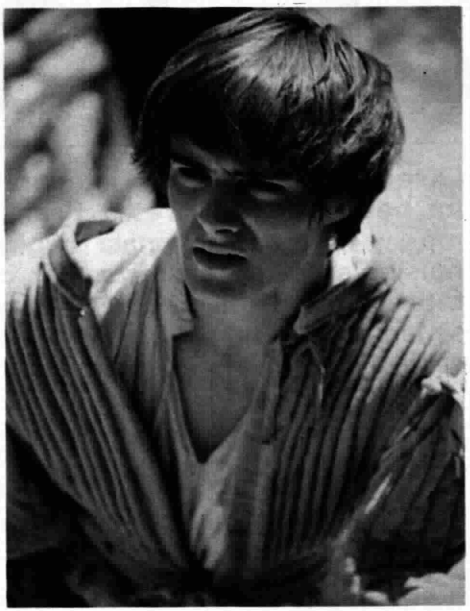
Cominciò a lavorare nel mondo dello spettacolo come scenografo e costumista. Pochi ricordano il suo primo film, una commediola con Nino Manfredi e Marisa Allasio: a distanza d'anni dice di non vergognarsene affatto, gli servì per imparare. Pensa a una nuova interpretazione della vita di San Francesco

Ragioni ideali

A questo punto bisogna considerare che Zeffirelli ha avuto il suo da fare con la critica, e son volate parole grosse. Che cosa è cambiato, ora, tanto da addolcirne l'asprezza? « Mah », spiega, « capisco i loro dilemmi e anche le loro isterie: per quanto mi riguarda, sono nei loro confronti in un periodo di pace armata. Armata sino ai denti. (Ancora un po' di caffè). Per conto mio, che cosa ho da guadagnarci? Io faccio il teatro per ragioni ideali. Non ho sovvenzioni governative e sono dissanguato dalle tasse, proprio così, dissanguato. Il guaio è che da noi il teatro è considerato ancora un articolo di lusso: il trentun per cento di tasse, lo stesso importo di tasse che si paga per farsi venire un'auto dall'America. E' questa la malattia mortale: tutto il resto ha un'importanza secondaria, i testi, i registi, gli attori, gli orari folli con i quali continuiamo a vivere e che ci dovrebbero scaraventare, per chissà quale miracolo, in un teatro, con il boccone in gola, alle nove di sera ».
Franco Zeffirelli è un personaggio singolare, e ancora abbastanza inedito, della scena italiana. Toscano di sangue fino, quarantatreenne, oggi è al centro del « jet set » internazionale: spettacoli a Roma ma anche in tutto il mondo, e film con attori come la Taylor e Burton, e impegni sempre crescenti, e le polemiche, le scenografie, i disegni, i progetti. Cominciò appunto come scenografo e costumista (sue furono le scene di *Un tram che si chiama Desiderio, Troilo e Cressida, Le tre sorelle*), e quasi subito si buttò in tre direzioni: la prosa, il melodramma e il cinema. Ma se con la prosa (*Lulù* di Bertolazzi) e la lirica (*Cenerentola* di Rossini) il debutto nella regia fu eccellente, quello cinematografico fu di tipo apocalittico. Era il '58 e Zeffirelli, che era stato aiuto di Luchino (e lo sarebbe stato di De Sica, Antonioni, Pietrangeli) se ne venne fuori con il film *Camping*, una commediola con Manfredi e la Allasio, allora ancora « povera ma bella ». « Non mi vergogno », dice, « di quella suprema incoscienza. E non la rinnego nemmeno oggi. Certo, Rosi se ne veniva fuori tutto grinta, impegnato sino all'osso con *La sfida* — eravamo stati insieme allievi di Visconti — e io buttavo sul mercato il mio scampolo. Io volevo sperimentare, soltanto, come si impiega la macchina da presa e dimostrare che tutti i soggetti sono buoni, in quel certo momento, se ci si crede e se si è in buona fede. Io ho un concetto artigianale del prodotto artistico, bisogna sapere tenere la penna in mano, bisogna sapere tenere i pennelli, bisogna farsi le ossa, ecco il mio disimpegno-impegno. Da noi, in Italia, è di rigore debuttare col capolavoro, guai a farsi le ossa, bisogna nascere maestri dopo aver girato ventimila metri. Invece non si devono fare scelte ma amare una cosa quando c'è, quando l'hai davanti. Che cosa credete, che Verdi abbia debuttato col capolavoro? Quante porcherie ha dovuto scrivere, prima. Mah ». Zeffirelli nasconde la « rabbia », all'inglese, sotto la vestaglia a righe classiche, stemperandola nel fumo e nel caffè (al posto del tè).

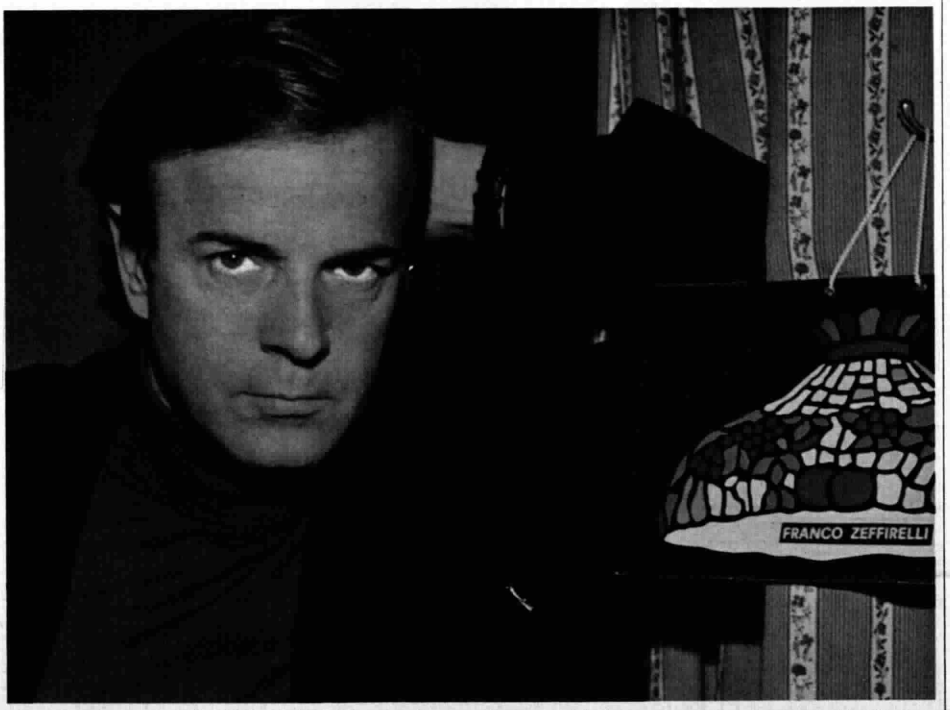
Un progetto colossale

Oggi è proiettato in molte direzioni: ha curato l'allestimento a teatro di *Un equilibrio delicato* di Albee, ha presentato ai londinesi *Romeo e Giulietta* (« Molto più commovente che a teatro », dice, « e soprattutto un film violentissimo, non sono adolescenti esangui quei due: sempre sulla linea, ma sempre più affondata nel contesto di oggi, dello spettacolo che feci a Londra per l'Old Vic »).
E ancora teatro, seppure insolito e imprevedibile, con gli *Zecchini d'oro*, cioè con brani e testi di Boccaccio, Ariosto, Giordano Bruno, Poliziano scelti e « riorganizzati » da Pasquale Festa Campanile e da Luigi Magni allo scopo di ricavarne il personaggio di un perenne Calandrino con risorse e situazioni valide in ogni tempo. Lo spettacolo, atteso con viva curiosità, andrà in scena il 22 novembre al Sistina con Renato Rascel protagonista.
I progetti cinematografici, intanto, non languono; tutt'altro: Zeffirelli, se non proprio volubile, è quanto meno vittima di interessi e sollecitazioni che non gli danno tregua. Per questo tiene sempre in agitazione l'ufficio « titoli » delle società di produzione con cui lavora. Ha trascorso buona parte dell'estate a meditare e riflettere per la realizzazione di una commedia musicale da allestire sul canovaccio di *Vacanze romane*: un progetto colossale per un film (« mai visto, enorme con musiche dei fratelli Sherman. Una cosa da invogliare tutta Roma a ballare; e sarebbe ora ») secondo le regole e le cadenze di un musical di purissima linea. Passata l'estate, però, l'idea si è un



Giulietta e Romeo di Shakespeare così come li ha visti Zeffirelli, nella sua più recente fatica cinematografica. I due attori sono sconosciuti al grande pubblico: Giulietta è Olivia Massey, Romeo si chiama Leonard Whiting

O LA VESTAGLIA



Ancora un'immagine di Zeffirelli. Dal 22 novembre, a Roma, andrà in scena un suo nuovo spettacolo teatrale, « Zecchini d'oro »: un'antologia di classici, da Boccaccio all'Ariosto, di cui sarà protagonista Rascel

po' intiepidita; alla fine è stata messa in frigorifero e al suo posto si è insediato il *Galileo* di Brecht. Non basta: il concetto ossessivo della musica si è infiltrato nuovamente nei suoi pensieri, come parte essenziale di una nuova interpretazione della storia di San Francesco d'Assisi. La pellicola, secondo gli ultimi annunci di Zeffirelli, avrebbe per titolo *Brother Sun and Sister Moon* (« Fratello Sole e sorella Luna ») e soprattutto attraverso musica beat dovrebbe riconsegnarci un Santo precursore di messaggi di protesta adottati e divulgati dalle più recenti generazioni studentesche.

Soggiogato dagli attori

Biondello ronfa beato, e anche il fiorentino fa le sue fusa perché ora si è venuti a parlare degli attori. E' uno dei pochi registi a non parlarne male, a non disprezzarli, ad avere un rispetto non convenzionale né fondamentalmente venato di invidia per i « mostri sacri ». « Sono soggiogato dagli attori, mi affascinano. Io stesso ci ho provato, ne *L'onorevole Angelina*, il film di Zampa, ma non ero bravo, non ero tagliato. Non mi importa come recitino, l'importante è che siano veri. Io lavoro di spillo su di loro, punzecchiandoli nei centri vitali. Ironizzo, non li atterro. Recito le battute, ma gli lascio una grande autonomia, sorreggendoli con infiniti stimoli. La migliore attrice: la Magnani. Un monumento, completo, compatto. Una personalità eccezionale: la Callas. Una divinità: la Sutherland. E poi Liz e Richard. Mi fanno ridere quelli che li prendono in giro. Sono due grandi professionisti, soprattutto lei. Ma Liz ha un'altra qualità fondamentale, della quale sono sprovvisti quasi tutti gli attori. E' generosa, buona sino al sacrificio, con una carica incredibile di autoironia, una delle donne più spiritose che abbia mai conosciuto. Se la Magnani è il monumento alla fede nel teatro, Liz è rovesciabile come un guanto, monumento altrettanto insigne alla devozione. Ma non costringetela mai a fare l'imitazione di se stessa, se questo può danneggiarla professionalmente, allora tira fuori tutte le unghie e ne ha tante, affilatissime ».

Ora Zeffirelli, con compostezza toscano-britannica, diventa in qualche modo georgico. « Sì, se dovessi buttare tutto all'aria », (e guarda fuori, il parco, il sole giallo di ottobre, la piscina con le foglie), « se dovessi mandare al diavolo tutto, tornerei in campagna. Sono di razza contadina. Riprenderei a dipingere sul serio, o a scrivere un libro ». (Da giovane scriveva novelle poetiche, non le ha mai pubblicate perché teme il riferimento preciso, hai scritto questo hai scritto quello, la regia è un'altra cosa, più magica, davvero più inafferrabile). « Scriverei la storia della mia famiglia, ho tante cose da dire, ma non vorrei che fosse una cosa fatta da vecchio, le carriere senili sono tutte malinconiche. E poi, poco artigianali: a quell'età è difficile tenere in mano bene gli attrezzi, avere il polso fermo, le mani che non tremino... ».

Cronache del cinema e del teatro, *in onda venerdì 25 ottobre, alle ore 22,25 sul Secondo Programma televisivo, presenterà un servizio sulla « prima »* di Romeo e Giulietta, *il più recente film di Zeffirelli.*

In breve tempo Julie Driscoll ha conquistato i primi posti

La rivale di Sandie S

di S. G. Biamonte

Divenuta famosa con l'interpretazione di un best-seller di Aretha Franklin, «Save me», è stata proclamata reginetta della musica soul in Inghilterra. Per cercare effetti singolari da inserire nei suoi dischi si ispira al folklore africano. Prepara una canzone per il Festival di Sanremo 1969

Dischi di Julie Driscoll, in Italia ne sono usciti pochissimi. Però (etichetta « Marmalade » a parte) sono di quelli che si ricordano: una voce gracile, « secca », leggermente arrochita come d'una persona allucinata, e un accompagnamento forte, scandito, ossessivo, dovuto a Brian Auger, un organista che ha assimilato alla perfezione gli insegnamenti dei Jimmy Smith e dei Jimmy McGriff. E poi ci sono le copertine, con la fotografia del suo viso affilato, con tanti capelli ispidi che spuntano sotto le falde d'un cappellone di velluto alla Gloria Swanson.

Lei stessa, Julie, non è tipo da passare inosservato. Quando cantò la prima volta a Roma, nella quasi-tenebra del Titan Club, i ragazzi che seguivano sbalorditi le movenze lentissime, da fenicottero, del suo busto e delle braccia mentre urlava le parole di *Save me*, pensavano forse a certe figure viste nelle riproduzioni dei bassorilievi indiani nelle enciclopedie o nelle dispense. I meno giovani, invece, non potevano fare a meno di ricordare la famosa sequenza di *Mata Hari*, con Greta Garbo travestita da danzatrice orientale, che si agitava davanti all'idolo prima di sedurre Ramon Novarro. Poi venne fuori la questione dei capelli.

Julie Driscoll (Jools per gli amici) si fermò a Roma parecchi giorni oltre il previsto, perché le piacquero le occasioni che le venivano offerte di fare televisione e serate nei night. I suoi capelli erano allora dritti a raggiera sulla testa (una via di mezzo tra quelli di Bob Dylan e quelli di Jimi Hendrix), tanto da suggerire alle malelingue il paragone con la pubblicità d'una famosa marca di matite. Era una pettinatura che richiedeva cure assidue, e i parrucchieri romani, anche i più esperti, non riuscivano a venirne a capo. Fu allora che Julie fece alcuni apprezzamenti imprudenti sulla superiorità degli « hairdressers » inglesi, perdendo immediatamente molte simpatie.

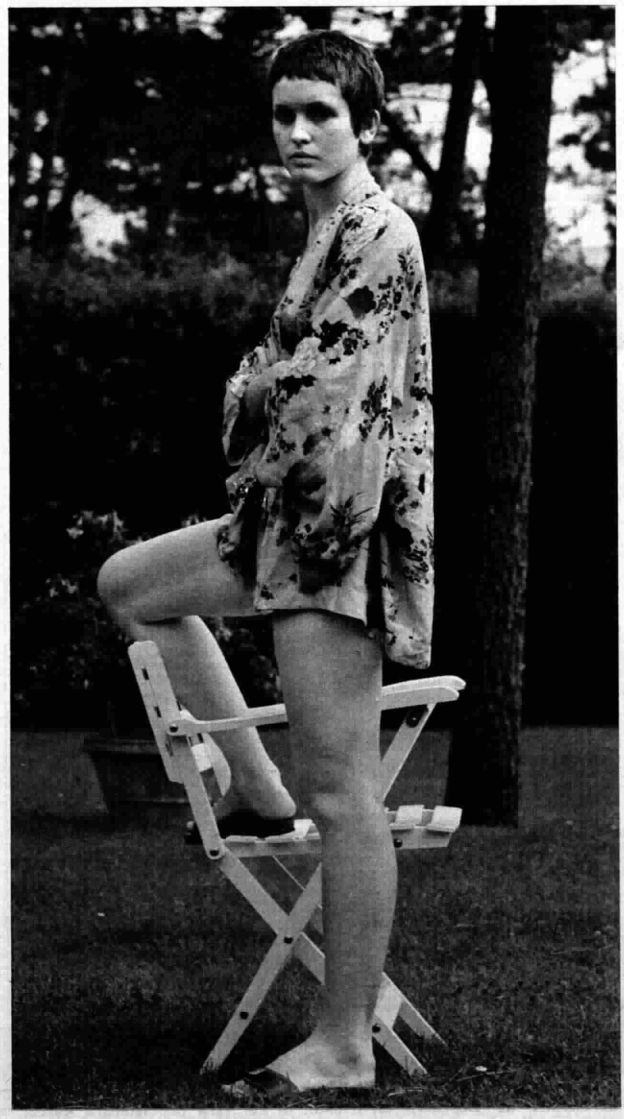
Una ditta complicata

Da Roma, dove partecipò anche al disastroso Festival della musica pop, se ne andò a Milano, lasciando che si parlasse d'un suo presunto idillio con Lucio Battisti, il giovane compositore di *29 settembre* e della *Farfalla impazzita*, che aveva debuttato da poco come cantante con *Balla Linda*. Ma era una trovata pubblicitaria, dato che Julie e Lucio s'incontravano spesso sì, ma per ragioni di lavoro, ossia per accordarsi su una canzone che dovrebbero presentare insieme al prossimo Festival di Sanremo e che è in preparazione da mesi, studiata con una meticolosità degna d'una importante invenzione industriale. Quindi venne l'estate col recital alla Bussola di Viareggio ripreso dalla televisione (una serata « favolosa », secondo gli estimatori di Julie). La giovane cantante inglese, coi capelli biondo-cenere tagliati cortissimi alla Giovanna d'Arco, recuperò in fretta il suo soprannome di « fatina », la sua fama di ragazza dolcissima, tutta miele, di sogno (anche perché ormai non c'era più pericolo che avesse controversie coi parrucchieri nazionali).

Quel che ancora le crea qualche difficoltà con gli stessi suoi ammiratori è la denominazione piuttosto complicata della « ditta » che s'è scelta: effettivamente quel « Julie Driscoll & Brian Auger with the Trinity » sembra più la ragione sociale d'una Compagnia di trasporti che l'insegna d'un complessino musicale. In realtà, la « Trinity » è formata dall'organista Auger (29 anni) col chitarrista Dave Ambrose (22 anni) e col batterista Clice Thaker (28). La loro associazione risale al 1965, quando Julie (che era già sotto contratto con Giorgio Gomelsky, ex impresario dei Rolling Stones e dei Yardbirds) conobbe Brian, fresco vincitore del referendum del *Melody Maker* per il miglior pianista jazz dell'anno.

La Driscoll, che è nata a Londra nel 1947, aveva allora pochissima esperienza. Figlia d'un trombettista che dirigeva un'orchestrina da ballo, aveva cominciato a cantare all'età di dodici anni e aveva inciso un disco a quindici: ma erano cose fatte in famiglia, che non contavano nulla. Semmai era stato più utile il tirocinio che Gomelsky (da lei conosciuto per caso, durante un week-end in casa di amici comuni) le aveva fatto fare prima con i Yardbirds, e poi col complesso di Steam Packet, del quale facevano parte Long John Baldry, Vic Briggs (proveniente dal gruppo degli Animals di Eric Burdon) e — appunto — Brian Auger. Alta, filiforme, sparuta, la quasi debuttante Jools rivelò subito un temperamento volitivo: fu lei ad avere l'idea della « ditta » con Brian e a convincerlo ad abbandonare il pianoforte per l'organo. Nacque così la « Trinity », che debuttò con una lunga versione (due facciate di un 45 giri) di *Save me*, un brano del repertorio di Aretha Franklin.

Di solito queste « ripetizioni » fanno fiasco. Ma il *Save me* di Julie fece eccezione alla regola, anche se il successo in Inghilterra le arrivò curiosamente di rimbalzo dalla Francia, dove peraltro avrebbero raccolto i primi consensi anche altri personaggi di riguardo della musica leggera britannica: per esempio i Procol Harum con *A whiter shade of pale*, David McWilliams con *Days of Pearly Spencer*, Billy Joe Royal con *Hush*, i Moody Blues con *Nights in white satin*, ecc. Nel giro di poche settimane, la Driscoll diventò la rivale di Sandie Shaw, la voce nuova dell'anno, la reginetta inglese del « soul », e via dicendo: insomma, una diva. Fiorì anche, altrettanto rapidamente, la sua leggenda: si dice che abbia una risata demoniaca capace di bloccare il traffico, che sia capace di ingurgitare in una giornata una quantità d'acqua che farebbe scoppiare lo



Julie Driscoll (gli amici la chiamano Jools) nella sua « edizione » più recente, con i capelli cortissimi. Prima li portava a raggiera: anzi, in Italia se la prese con i parrucchieri perché non riuscivano a pettinarla

della Hit Parade

haw

stomaco di chiunque altro, e che mangi continuamente carote come il coniglio Bunny dei cartoni animati.
Fra tante favole, c'è tuttavia qualcosa di vero: la sua specialità, infatti, è quella di vestirsi con abiti vecchi che compera da un rigattiere per poi adattarli alla propria figura e abbellirli con foulard, collane, cinture e altri gingilli. Lascia a casa quasi tutto il denaro che guadagna, e non vuole saperne di acquistare un'automobile propria: per guardare il panorama, vanno meglio i taxi o le macchine degli amici.

Successi altrui

Ce n'è abbastanza, insomma, per considerarla un « personaggio », e infatti l'inverno scorso s'era parlato di contatti che Julie Driscoll aveva avuto con un regista italiano, entusiasta all'idea di affidarle una parte da antagonista di Vanessa Redgrave. Ma tutto sfumò perché Jools, avendo chiesto maggiori particolari, venne a sapere che il suo ruolo sarebbe stato quello di una pazza.
Preferì andare al « Midem » di Cannes a consolidare il suo prestigio di cantante internazionale. Per il suo secondo disco scelse un altro successo altrui: *This wheel's on fire*

Qui sopra, Jools con Brian Auger, il pianista e organista al quale è legata da interessi artistici ma anche da motivi sentimentali. Julie Driscoll ha 21 anni ed è londinese, figlia di un musicista

di Bob Dylan, e ancora una volta le andò bene. Dice che non vede perché dovrebbe farsi scrivere qualche canzone su misura, dal momento che ce ne sono già tante che le piacciono e che è capace di cantare. « Mio padre », aggiunge, « ha mantenuto per anni la famiglia, suonando nelle sale da ballo le canzoni portate al successo da Frank Sinatra e Ray Charles. Dopo tutto, Aretha Franklin e Bob Dylan non hanno l'esclusiva sui pezzi che incidono ». E' un ragionamento che piace agli autori di musica leggera, i quali da qualche anno s'erano rassegnati a vedere ridotto a uno-due cantanti al massimo il « giro » delle loro composizioni.
Guai, però, a parlare a Julie Driscoll di « rhythm and blues » o di « soul ». Dicono che si arrabbia moltissimo. La sua idea è che queste definizioni non significano niente, sono parole, etichette e basta. Sostiene che quella prodotta da lei e Brian Auger non è neanche musica psichedelica, ma il risultato della ricerca di sonorità nuove. Per ispirarsi, ascoltano dischi di musica africana a tutto spiano, e pare che queste incisioni siano effettivamente molto utili per trovare nuovi spunti da proporre al pubblico.

Ascolteremo Julie Driscoll in Il contestone *in onda mercoledì 23 ottobre, alle ore 13,25 sul Programma Nazionale radiofonico.*

Il marito ha convinto Elisabeth Schwarzkopf, la grande cantante tedesca, a concludere precocemente una carriera molto fortunata

di Giovanni Carli Ballola

HA LASCIATO IL TEATRO PER TORNARE ALLE SUE ROSE

Il primo trionfo a Salisburgo nel 1947. È stata per un ventennio l'interprete ideale dei personaggi mozartiani. Ora abita a Londra e dopo anni di febbrile attività può dedicarsi ai suoi passatempi prediletti: i fiori, le mostre d'arte, gli spettacoli di prosa

Vi sono voci stupende ma senza volto; e ve ne sono d'indissolubilmente legate a una figura, a uno sguardo, a un sorriso. Come ascoltare in disco Maria Callas e non riandare con la mente a quel viso inquietante? Così, ben difficilmente riuscirem mo a seguire la traccia argentea di un'aria o di un *Lied* cantati da Elisabeth Schwarzkopf senza raffigurarci una soave immagine femminile che il tempo, lungi dall'offuscare, sembra rendere più nobile e spirituale. Da qualche anno la grande cantante tedesca si dedica ormai quasi esclusivamente alla musica da camera, dopo avere dato tanto al teatro. Ridotte a un meraviglioso ricordo le sue Donne Elvire, le sue Fiordiligi, le sue Maresciallе, la sua arte non ha seguito la stessa sorte, ma brilla ancora di luce vespertina, nel breve giro di battute di un *Lied* di Schubert o di Wolf.

Ancora oggi, non c'è molta differenza tra la Schwarzkopf quale ci appariva sulle scene nelle vesti dei suoi irripetibili personaggi mozartiani e la bella signora che con disinvolta affabilità parla della sua carriera. La stessa dolcezza assorta nell'espressione del volto, lo stesso luminoso sorriso, la stessa aria pensosa e sognante: soltanto, a tratti, un guizzo di capricciosa vivacità tutta viennese, una sfumatura ironica del discorso fanno ricordare che la famosa interprete di Mozart e di Schubert, Wolf e Richard Strauss non disdegnava di tanto in tanto (non diversamente da tutti i grandi cantanti e direttori d'orchestra di nascita o di formazione austriaca) concedersi la civetteria di interpretare la *Vedova allegra* o il *Pipistrello*.

Benché riesca difficile immaginare una viennese più viennese della Schwarzkopf, la cantante non è nata in riva al bel Danubio blu, ma a Jarocin presso Poznan, in Polonia, nel 1915, da famiglia tedesca. Suo padre, professore di latino e greco, avrebbe voluto avviarla agli studi di medicina, ma Elisabeth fin da bambina amava trascorrere troppe ore al pianoforte canticchiando, con voce ancora acerba, i *Lieder* di Schubert e le arie di Mozart: una predestinazione che, col trascorrere degli anni, si fece sempre più evidente. I genitori allora la iscrissero al Conservatorio di Berlino, dove studiò canto, pianoforte, organo, viola e composizione; come se ciò non bastasse, l'eccezionale studentessa nei brevi momenti d'ozio aveva imparato a suonare per conto proprio la chitarra e su questo bonario strumento si accompagnava cantando con gli amici nelle frequenti serate musicali in famiglia.

I suoi esordi come cantante non furono tra i più felici. « Nonostante fossi stata scelta fra un centinaio di concorrenti per tenere un concerto di *Lieder* », racconta la signora Schwarzkopf, « disgraziatamente i miei maestri mi avevano dato un "imposto" sbagliato, facendo di me un contralto. Dovettero passare alcuni anni di studio accanito, di parziali successi seguiti da delusioni, prima che la mia voce trovasse la sua vera strada; per un po' di tempo, infatti, essa oscillò precariamente tra la profonda tessitura del contralto e gli esili rabeschi del soprano leggero: ed oggi mi par di sognare quando penso che in quel periodo mi riusciva di cantare (male, naturalmente) tanto la parte di Orfeo come quella di Gilda ».

Elisabeth Schwarzkopf esordì sulle scene nella particina di una delle « fanciulle-fiori » del *Parsifal*. L'impegno le giunse improvviso ed inaspettato, e il giovane soprano-contralto, con un batticuore da non dirsi, dovette imparare in due giorni la breve ma difficile parte. Poi incominciò un periodo di grigia « routine »: mentre infuriava la guerra Elisabeth fece il giro di tutti i teatri lirici tedeschi, interpretando parti secondarie, senza distinguersi in modo particolare. « Anni di galera, come li chiamava il vostro Verdi », ricorda la cantante, « frittata di cipolle e patate lessate nella più vicina birreria, e poi in scena. Il più delle volte lo spettacolo veniva interrotto da un allarme aereo, e mentre la saracinesca calava sul boccascena, pubblico e cantanti in costume si precipitavano nel rifugio, dove i più disinvolti di noi, mentre cadevano le bombe, cercavano d'infondere coraggio agli altri ed a sé cantando brani fuori programma ».

Non fu davvero una carriera facile, quella della cantante che più di ogni altra ha saputo personificare la divina « facilità » mozartiana e la cui arte, pura e spontanea, sembra esser nata compiutamente perfetta come Minerva dal cervello di Giove. Nel dopoguerra, troviamo Elisabeth Schwarzkopf a Vienna, ancora impegnata in ruoli da comprimaria. Ma ormai la farfalla stava per uscire dalla crisalide, e il fatto che tale metamorfosi avvenisse a Salisburgo non fu casuale. Nella patria di Mozart la Schwarzkopf cantò in una serie di spettacoli mozartiani, e il 1947 segnò l'avvento di una grande cantante, che per circa un ventennio sarebbe stata l'interprete ideale di Donna Elvira, della Contessa, di Fiordiligi, di Pamina.

Da allora la fama di Elisabeth salì alle stelle: dall'America al Sud Africa, dalla Scandinavia all'Australia, i pubblici di tutto il mondo impararono presto a riconoscere tra mille quella voce duttile e quasi immateriale, quel canto dal fraseggio pieno di misteriose ombreggiature espressive, soave e appassionato. Walter Legge, fondatore della London Philharmonic Orchestra e dirigente di una grande Casa discografica, udì per la prima volta quella voce durante una « tournée » compiuta dall'ormai celebre soprano in Inghilterra, e non la poté dimenticare. « Alcuni mesi dopo », racconta Elisabeth Schwarzkopf, « mentre mi trovavo in Australia mi giunse una telefonata da Londra. Era Walter che con voce commossa mi chiedeva se fossi disposta a diventare sua moglie. Anch'io, lo confesso, attendevo quel momento e la voce dell'uomo che amavo, attraverso le migliaia di chilometri che ci dividevano, mi toccò nel profondo del cuore ».

La signora Schwarzkopf abita a Londra in una bella villa circondata da un folto giardino. I fiori, soprattutto le rose, sono la sua passione, ma per tanti anni le rose del suo giardino non sono fiorite per lei, sempre in giro per il mondo. C'erano bensì quelle che a fasci riempivano tutte le sere il suo camerino, al termine di ogni spettacolo. « Ma quei fiori », ricorda la cantante, « erano per me motivo di pungente nostalgia d'altri fiori: dei miei ». Ora che ha lasciato il teatro, venendo incontro a un desiderio del marito (« Walter non vuole che mi affatichi troppo, e su questo punto è più severo di un allenatore sportivo: perché, se mi lasciasse libera di cantare quanto voglio, io vivrei

segue a pag. 42

Discografia di Elisabeth Schwarzkopf

Fra i dischi di Elisabeth Schwarzkopf, distribuiti in Italia dalla « EMI », spiccano alcune opere complete mozartiane insieme con il Coro e « Philharmonia Orchestra », delle quali segnaliamo Così fan tutte *sotto la direzione di Böhm (« H.M.V. Angel », in versione monoaurale ANS 103 - AN 104/6 e stereofonica SANS 103 - SAN 104/6),* Il flauto magico *diretto da Klemperer (mono AN 137/9, stereo SAN 137/9) e* Le nozze di Figaro *con Giulini (mono QCX 10419/22, stereo SAXQ 7320/23). Vi è poi* Dido and Aeneas *di Purcell cantata dalla Schwarzkopf in inglese accanto ai « The Mermaid Singers & Orchestra » ed ai « Members of the Mermaid Theatre Company » di Londra sotto la guida di Jones (ALP 1026). Di Verdi, la Schwarzkopf ha inciso con il Coro e la « Philharmonia Orchestra » il* Falstaff *diretto da Karajan (mono QCX 10244/46, stereo SAXQ 7324/26) e la* Messa da Requiem. *Sul podio Giulini (« H.M.V. Angel », mono AN 133/4, stereo SAN 133/4). Insieme con l'Orchestra ed il Coro della « Scala » diretti da Serafin citiamo la* Turandot *di Puccini (QCX 10291/93). Nell'ottimo cast anche la Callas ed il famoso basso Nicola Zaccaria. Ricordiamo inoltre* I racconti di Hoffmann *di Offenbach con l'Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Cluytens (« H.M.V. Angel », mono AN 154/56, stereo SAN 154/56),* Il pipistrello *di J. Strauss jr. diretto da Karajan alla guida del Coro e « Philharmonia Orchestra » (QCX 10183/84) e* La vedova allegra *di Léhar con la medesima Orchestra affidata a Matacic (« H.M.V. Angel », mono AN 101/2, stereo SAN 101/2). In un altro microsolco la Schwarzkopf interpreta* Lieder *di Schubert accompagnata al pianoforte da Fischer (QCX 10214). Non dimentichiamo inoltre la partecipazione del soprano, in qualità di solista, a celebri capolavori sinfonico-corali: la* Sinfonia n. 9 *di Beethoven con l'Orchestra del Festival di Bayreuth diretta da Furtwängler (disco QALP 10116/17), con il Coro e « Philharmonia Orchestra » diretti da Klemperer,* Un Requiem tedesco *di Brahms (mono QCXS 10455 - QCX 10456, stereo SAXQS 7355 - SAXQ 7356), la* Passione secondo San Matteo *di Bach (mono QCXS 10458 - QCX 10459/62, stereo SAXQS 7358 - SAXQ 7359/62) e la* Sinfonia n. 4 in sol maggiore *di Mahler (QCX 10473). Segnaliamo infine un'incisione della « Deutsche Grammophon »: la Schwarzkopf e Fischer-Dieskau interpretano lo* Spanisches Liederbuch *di Hugo Wolf. Al pianoforte Gerald Moore (139 329/30 stereo, riproducibile anche in mono). A quest'incisione è stato assegnato il VI Premio della Critica Discografica Italiana « per la scelta di una importante opera, poco nota e raramente eseguita nella sua completezza, e per la raffinata e profonda interpretazione ».*

l. f.

Elisabeth Schwarzkopf fotografata a Torino (qui sopra è in piazza Carignano), in occasione di una sua tournée italiana. Il grande soprano ha lasciato le scene teatrali, e si dedica ormai soltanto alla musica da camera

Un premio Isolabella alla fedeltà

Ai consumatori dei prodotti Isolabella, un premio-fedeltà.

Questa confezione contiene:
- 18 ISOLABELLA "un sorso di salute" (1 bottiglia da 750 cc).
- Sambuca Negra ISOLABELLA "tutto l'aroma del caffé" (1 bottiglia da 750 cc).

Prodotti che in casa non devono mancare mai.
- Dodici bicchieri omaggio: 6 grandi (cm 13,50) da bibita (long-drink) 6 medi (cm 10) aperitivo (tipo whisky).

È un'offerta speciale per brevissimo tempo.

ELISABETH SCHWARZKOPF

segue da pag. 40

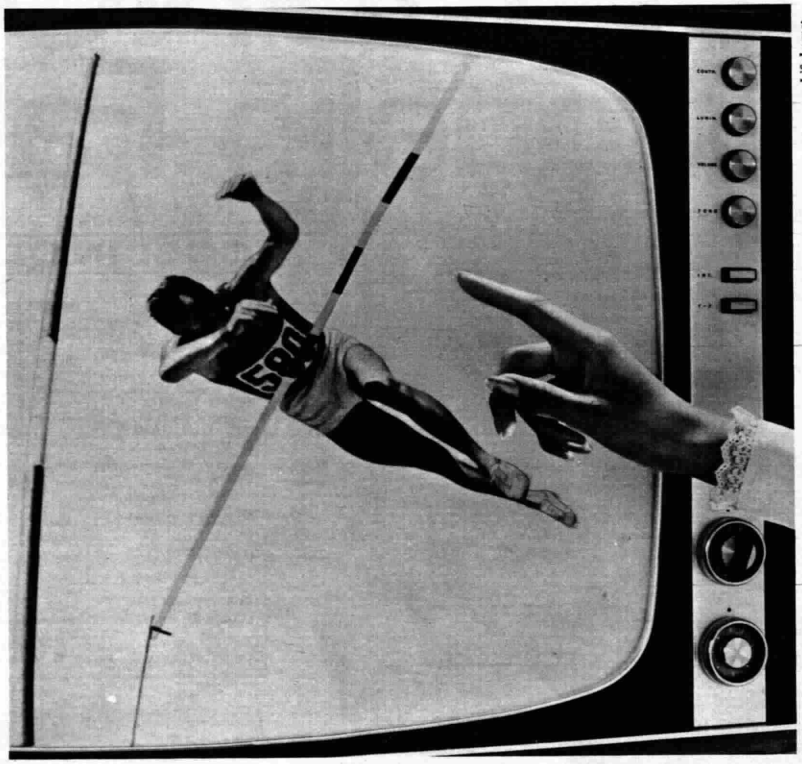
più della musica che dell'aria che respiro »); ora che ha più tempo libero a disposizione, la grande cantante può finalmente realizzare tutti i sogni proibiti dalla sua febbrile attività di un tempo: visitare mostre di pittura e di scultura, di cui è raffinata intenditrice, assistere a spettacoli di prosa o cinematografici, approfondire la sua conoscenza della musica contemporanea, che è rimasta pressoché estranea alla Schwarzkopf cantante, ma non alla Schwarzkopf musicista.

Benché col tempo il suo repertorio si sia arricchito di alcuni titoli e autori nuovi, da Purcell a Haendel, da Verdi (quello del *Falstaff*, in particolare) a Richard Strauss, Elisabeth Schwarzkopf non è quella che comunemente si dice una cantante « versatile ». La sua arte ha affondato le radici, è fiorita in un'area circoscritta, quella del repertorio mozartiano per l'opera, e del *Lied* dal Settecento a Strauss per la musica da camera. Anche qui con sensibili sfumature: insuperabile in Schubert o in Wolf (le sue interpretazioni di *Gretchen am Spinnrade*, di *Auf dem Wasser zu singen*, di *Erstes Liebeslied eines Maedchens* rimangono esemplari) lo è forse meno in Beethoven o in Brahms, la cui arte liederistica, più monocorde e vincolata alle ragioni metriche del verso, sembra condizionare la Schwarzkopf nella sua incomparabile capacità di animare la frase con impercettibili ombreggiature espressive che, nulla togliendo alla purezza del canto, lo fanno intimamente partecipe della parola in un'unica realtà poetica.

E a questo punto ci piace ricordare una toccante « confessione » del famoso soprano. « Spesso », ha detto, « mentre sono intenta allo studio dei miei autori prediletti e mi sforzo di cercare per essi nel mio canto l'accento più appropriato, mi sento inumidire gli occhi di lacrime. Allora provo una grande gioia perché mi avvedo di avere trovato la strada giusta per giungere al cuore degli uomini ». Commuovere gli uomini, renderli migliori: è questo l'ideale candidamente utopistico che la gentile signora bionda intende perseguire attraverso il suo canto. « Arte significa soprattutto civiltà, bontà e pace. Attraverso il linguaggio universale della musica, vorrei compiere quel miracolo che nessuna politica e nessuna rivoluzione riuscirà mai a fare; vorrei, insomma, non soltanto piacere alla umanità, ma renderla più buona ».

Giovanni Carli Ballola

Ascolteremo la Schwarzkopf in Antologia di interpreti, *lunedì 21 ottobre, alle ore 12,55 sul Terzo Programma radiofonico.*



Life Impact

Modello 2348, 23 pollici

Attenzione alla nitidezza!
E' un vostro diritto...
e Telefunken ve la garantisce.

PENSATE di tirare avanti ancora con il vostro vecchio televisore, anche se non ci si vede quasi piú niente?

È un peccato privarsi di immagini di qualità, quando si possono avere facilmente.

Attendere la televisione a colori?

Gli apparecchi saranno carissimi e, per diversi anni, i programmi saranno limitati a poche ore alla settimana.

Quello che fa per voi è un nuovo televisore in bianco e nero.

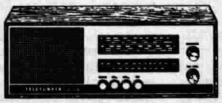
Con immagini nitidissime. Un apparecchio perfetto, robusto, sicuro.

Un Telefunken.

In ogni televisore c'è tutta l'esperienza e la sicurezza che la Telefunken ha raccolto, dall'inizio degli studi sulla televisione ad oggi, nei 138 paesi di tutto il mondo in cui lavora. Un comfort di piú e la soddisfazione di un televisore che funzioni veramente bene? Compratevi subito un Telefunken!

Televisore portatile

Radio portatile "Rytmo"



Radio "Caprice"

Registratore "300 TS"

Il regista di Canzonissima '68 non è mai soddisfatto del pr

QUEL PIGNOLO di Antonello Falqui

Dietro le quinte del Teatro delle Vittorie, Antonello Falqui (al centro) con lo scenografo Cesarini da Senigallia (a sinistra) e alcune ballerine. Falqui sfoggia una « linea » ineccepibile: si è sottoposto di recente ad una dieta dimagrante, ed ha perso 14 chili

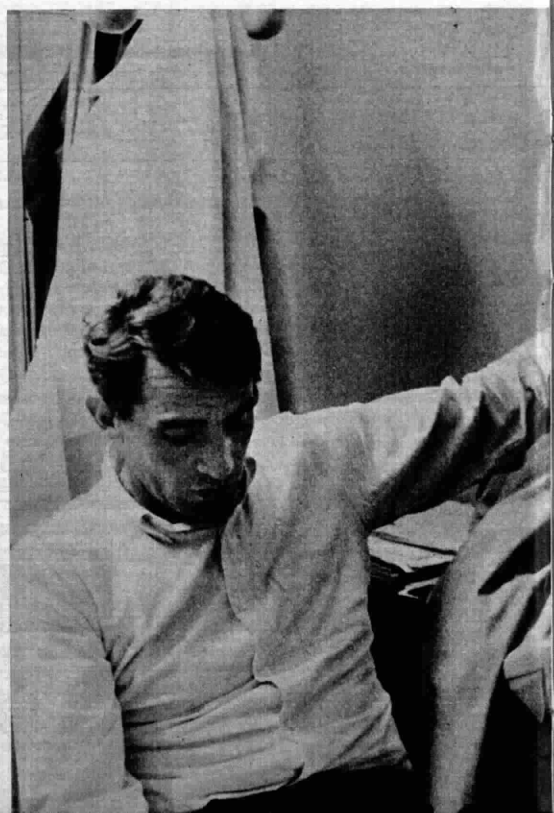
COSI' IN CLASSIFICA

	voti		voti
ORIETTA BERTI (Io tu e le rose)	269.118	PEPPINO DI CAPRI (Nessuno al mondo)	95.691
ROCKY ROBERTS (Stasera mi butto)	256.134	ANNA IDENTICI (Quando m'innamoro)	53.953
PATTY PRAVO (La bambola)	230.692	BRUNO MARTINO (E la chiamano estate)	53.863
JIMMY FONTANA (La nostra favola)	215.684	CARMEN VILLANI (Il profeta)	44.132
ENZO JANNACCI (Vengo anch'io)	142.726	JULA DE PALMA (Tua)	34.343
GIORGIO GABER (Goganga)	96.097	EDOARDO VIANELLO (Il capello)	24.411

Classifica provvisoria, in base ai voti delle giurie, dei cantanti esibitisi sabato 12 ottobre per i quali non sono ancora pervenuti i voti-cartolina.

	voti		voti
JOHNNY DORELLI (L'immensità)	79.000	NICO FIDENCO (Legata ad un granello di sabbia)	29.000
FAUSTO LEALI (Angeli negri)	61.000	TONY RENIS (Quando dico che ti amo)	23.000
IVA ZANICCHI (Come ti vorrei)	34.000	GLORIA CHRISTIAN (Cerasella)	14.000

Dei 48 cantanti in gara i 24 meglio classificati saranno ammessi al secondo turno di Canzonissima.



Lasciò l'Università per il Centro sperimentale di cinematografia e a Cinecittà fece le prime esperienze. Alla TV cominciò nel 1952. Ha firmato successi importanti, dal «Musichiere» a «Studio Uno». Il suo sodalizio con l'inseparabile Guido Sacerdote

di Antonio Lubrano

Roma, ottobre

Lo ammetto », dice Antonello Falqui, « sono un rompiscatole. Forse non c'è parola più adatta per definire il mio metodo di lavoro... ». Ci pensa un momento: « Pignolo. Ecco, anche pignolo mi sta bene. Del resto, se è vero che la pignoleria è un difetto innato, questo difetto mi appartiene di diritto. Alla fine dello spettacolo non mi sento mai soddisfatto ».

E mi fa l'esempio della seconda puntata di *Canzonissima*. Andò in onda con mezz'ora di ritardo, i giornali della domenica mattina parlarono di censura, di mistero, di dramma dietro le quinte, niente di tutto questo invece: « Magari nessuno ci crederà, adesso, ma la colpa di quei trenta minuti di " suspense ", è mia. Dopo aver controllato l'intera trasmissione all'ampex, mi resi conto innanzitutto che era troppo lunga, un'ora e quaranta, e poi che alcune cose non funzionavano; decisi perciò di operare dei tagli. Una ventina. Mi serviva un po' di tempo. Ecco tutto. Si può obiettare che avrei dovuto pensarci prima, ma l'obiezione non ha valore se si considera che la registrazio-

oprio lavoro

ne di *Canzonissima* finisce di solito alle 19 del sabato e occorrono due ore circa per la messa a punto tecnica ».

Siamo in un angolo della platea al Teatro delle Vittorie, arriva un giovane collaboratore del regista e gli mostra una gonna nera e un giustacuore coloratissimo: « Li volevi così? ». Falqui accenna con la testa che vanno bene. « E la parrucca? », chiede a sua volta. « Ho scelto l'altra, non quella che ti sembrava orrenda ».

Il giovane sparisce. « Certo », riprende il regista, « mi costa quindici ore al giorno, però che vuole, c'è il gusto impagabile di far nascere una cosa. Sono uno che s'ingerisce in tutto, che bada anche ai particolari trascurabili pur di ottenere immagini pulite. Poi succede che su certi televisori (e ce ne sono tanti) di funzionamento difettoso, le scene arrivano sbiadite e la fatica si perde. Pazienza... ».

Con Malaparte

L'uomo che ogni settimana « fa » *Canzonissima*, il regista considerato un innovatore del varietà televisivo, parla di sé controvoglia; si capisce che ne farebbe a meno, ma per timidezza non per modestia. Supera l'ostacolo seminando qua e là nel discorso un po' di ironia. Quarantatré anni nel novembre prossimo, Antonello Falqui è arrivato alla regìa televisiva dopo alcune esperienze cinematografiche. Doveva laurearsi in legge, ma sul suo libretto universitario figurano soltanto otto esami, già allora si occupava di cinema scrivendo su riviste come *Schermi* o *Sipario*.

Nel '49 entrò al Centro sperimentale e seguì il corso di regìa, diretto da Luigi Chiarini. Lavorò come « aiuto » nel film di Malaparte, *Cristo proibito*. Suo padre, Enrico Falqui, uno dei più noti letterati italiani, era amico dell'autore di *Kaputt* e quando quest'ultimo gli disse che cercava dei giovani registi, la segnalazione fu ovvia.

« Successivamente lavorai con Camillo Mastrocinque e con Majano. Realizzai quindi da solo alcuni documentari; infine nel '52 la televisione. Tre mesi di corso a Milano sotto la guida di Franco Enriquez e finalmente il mio primo lavoro ». Gli affidarono — destino di una scelta casuale — uno spettacolo di varietà, *Oh, che bel mestiere*, uno zibaldone sui calzolai, che doveva comprendere balletti, brani lirici, di commedia, di musica leggera, e qualche sketch. In cabina di regìa, tutto solo con la sua responsabilità, Antonello Falqui fu preso dallo scoramento: « Impartire ordini precisi col mio vocione che pioveva dall'alto, era per me un fatto quasi angoscioso, non mi andava bene niente, ero assalito da mille dubbi. Al termine della fatica, mi feci ricevere dal capo della televisione e gli dissi chiaro e tondo: "guardi, questo non è un mestiere per me, ci rinuncio". Lo pensavo seriamente e mi sorpresi che invece il dirigente stesse lì a incoraggiarmi e a dire che presto sarei andato a lavorare a Roma ».

Ancora Falqui alle prese con due « vedettes » dello spettacolo del sabato sera, Mina e (sotto) Walter Chiari. Il regista sostiene che la cantante di Cremona è « nata per la TV », e che si lascia consigliare volentieri. Quanto a se stesso, Falqui ammette d'essere un « perfezionista »: nell'allestimento d'una scena, bada anche ai particolari più insignificanti

Cose semplici

Si apre il Centro di Roma e Falqui è qui con Daniele D'Anza e Piero Turchetti. « Eravamo in tre, si faceva di tutto, dal *Telegiornale* agli annunci, sì perché allora usava che anche l'annuncio del programma doveva avere un regista... Ne ho fatti di Padre Mariano e di Cutolo... ». Ma è con *Otto volante* e *Arrivi e partenze* (la prima rubrica di Mike Bongiorno) che comincia la vera carriera di Falqui regista televisivo di spettacoli leggeri. In questi sedici anni le trasmissioni più prestigiose portano la sua firma: dal *Musichiere* a *Buone vacanze*, da *Giardino d'inverno* (che segnò il debutto in Italia delle gemelle Kessler) alla *Canzonissima* del '58 e del '59, a *Studio Uno*.

« Il titolo di *Studio Uno* lo trovai io. Mi dissero che era troppo tecnico, che forse la gente non avrebbe capito, invece titolo e spettacolo piacquero. Ho la convinzione che il pubblico deve pertecipare direttamente al programma e perciò può familiarizzare anche con il linguaggio tecnico, sentirsi a casa sua nella semplicità di uno studio televisivo, non so se rendo l'idea. Per questo la mia predilezione va alle cose semplici, pochi elementi ma essenziali. Posso dire di essere stato il primo a proporre uno studio vuoto, col fondo bianco e la ribaltina illuminata, come nella *Canzonissima* di Delia Scala, Manfredi e Panelli. Ricorda? Questa volta l'ambiente è stato dato dalla stessa struttura tecnica dello studio. Con le attrezzature, i ponti di ferro eccetera... Mi piace, per esempio, che lo spettacolo abbia, fin dove è possibile, un sapore di autenticità. I costumi che il balletto indossava nella coreografia dello shake, per la terza puntata, erano stati acquistati a Londra, su mia precisa richiesta. Ogni scena, insomma, deve avere una sua simmetria, ecco. Mi considero un formalista ».

Ma il formalismo, qualche volta, non può essere un limite? « Certo, tanto è vero che in alcuni tipi di ripresa me ne dimentico. Tuttavia se i contenuti di una trasmissione di varietà sono validi, io credo che il formalismo non sia un male ».

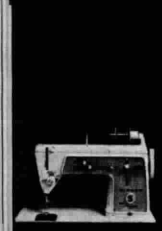
Oggi che si è abituato al suo « vocione » (in realtà parla sempre a mezza voce,

segue a pag. 46

Alla Singer abbiamo un nuovo tecnico

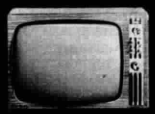
il riduttore di prezzi

risultato: ribassi sino al 20%

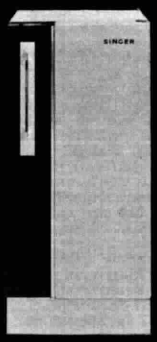


Macchine per cucire da sole
L. 45.000

Cucine a gas e miste da sole
L. 26.900



TV 23" con schermo panoramico da sole
L. 115.900



Frigoriferi di lusso da sole
L. 39.900

Abbiamo voluto che l'alta qualità dei nostri prodotti giungesse nelle case di tutti. Per questo c'è un nuovo tecnico alla Singer: il riduttore di prezzi. Ed ecco il risultato del suo lavoro: ribassi dei prezzi fino al 20% per tutti i prodotti Singer! Venite subito al più vicino negozio Singer... dove in più troverete massime facilitazioni di pagamento: rate mensili persino di 2.000 lire.

* marchio di fabbrica - THE SINGER COMPANY

ECCEZIONALE IN OTTOBRE: UN MAGNIFICO MOBILE GRATIS!
Sì, acquistando una macchina per cucire SINGER 650 o 656 portatile, avrete gratis un magnifico mobile, in sostituzione della valigetta. (offerta speciale)

SINGER

Canzonissima

segue da pag. 45

con tono fermo, allineando le parole una dietro l'altra con la tipica pigrizia dei romani), sono gli altri che hanno soggezione di lui. Spesso i discografici che assistono alle prove o gli accompagnatori dei cantanti gli chiedono « un'inquadratura speciale », di favore in altri termini, oppure di modificare quella già decisa. Il suo « no » di rimando non lascia dubbi. Viene voglia di chiedergli, per pura curiosità, chi sono a suo avviso, i personaggi del mondo dello spettacolo più televisivi, quelli che si possono considerare nati per la TV. « Mina, innanzitutto. Si lascia sempre guidare volentieri. E Franca Valeri, bravissima. E Johnny Dorelli ». Una piccola pausa come se stesse cercando altri nomi: « naturalmente », aggiunge « mi riferisco a coloro che sono apparsi nelle mie trasmissioni. Ci sono poi i "negati del video" ma quelli non li cito...».

Una ditta

Quando si dice Falqui non si può prescindere da Guido Sacerdote, l'organizzatore e il produttore degli spettacoli. Da 10 anni collaborano insieme, il loro binomio è diventato una ditta, ormai. « E' il mio contrario », dice il regista, « la parte che mi manca: lui ottimista, io pessimista, lui diplomatico io no, sicuro di sé sempre, io invece apprensivo. Certo, per sopportarci da tanto tempo significa che alla base della nostra amicizia, c'è una solida stima ». Ma è possibile che non ci sia niente che detesti del suo collaboratore più diretto? « Sì, la volubilità, il suo mutar idee e amicizie con una allegra incoerenza ».

Antonello Falqui è sposato, ha un figlio di 10 anni, Luca, e quattordici chili in meno da due mesi circa. Lo ricorda con malcelato orgoglio. L'estate scorsa si è sottoposto a una severa cura dimagrante: « Non per sembrare più giovane, ma semplicemente per sentirmi più leggero ». Una volta, ricorda senza nostalgia, era un buon mangiatore, oggi preferisce limitarsi per mantenere la linea conquistata con una lunga stagione di sacrifici.

Quando non è impegnato in un ciclo di trasmissioni televisive, il regista di *Canzonissima* viaggia, Europa o America. Scrive recensioni per una rivista specializzata della presidenza del Consiglio e va continuamente al cinema: « anche due volte al giorno, vedo tutto ». Legge libri naturalmente, ma non in questo periodo. La sera uscendo dal Teatro delle Vittorie, passa dal giornalaio e compra *Topolino*.

Antonio Lubrano

Canzonissima *va in onda sabato 26 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale TV.*

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

BUDINO DI VERDURA (per 4 persone) - Passate al passaverdura 1 kg. di verdura cotta (fagiolini o carote o spinaci, ecc.). Mettete il passato in una casseruola sul fuoco con 1 bicchiere circa di latte, 2 cucchiaiate di farina, sale, noce moscata e 50 gr. di margarina GRADINA e, sempre mescolando lasciate addensare il composto. Toglietelo dal fuoco e aggiungete 3 tuorli d'uova, quando sarà freddo mescolatevi delicatamente le 3 chiare montate a neve. Versate l'impasto in uno stampo da budino unto e cosparso di pangrattato e fatelo cuocere a bagnomaria in forno o sul fornello per circa 1 ora.

PALOMBO CON FUNGHI (per 4 persone) - In 30 gr. di margarina Gradina fate cuocere 200 gr. di funghi freschi a fettine oppure 25 gr. di funghi secchi ammollati, poi aggiungete sale, pepe, un trito di aglio o prezzemolo e qualche cucchiaio di brodo. Infarinate leggermente 4 belle fette di palombo, fatele dorare dalle due parti e cuocere in 40 gr. di margarina GRADINA. Distribuite i funghi sulle fette di palombo, copritele e tenetele su fuoco moderato per altri 5 minuti.

INVOLTINI SAPORITI (per 4 persone) - Battete 500 gr. di polpa di vitello o di manzo a fette. Su ognuna mettete delle fettine di pancetta di maiale, un trito di rosmarino ed erba salvia e dei grani di pepe pestati. Arrotolate le fette, legatele e fatele rosolare in 40 gr. di margarina GRADINA. Spruzzatele con vino rosso o bianco e, quando si sarà evaporato, aggiungete del brodo caldo. Servitelo dopo circa un'ora di cottura con il sugo ristretto.

con Milkana

FRITTATA CARMENCITA (per 4 persone) - Fate una frittata di 6 uova e prima di toglierla dalla padella, coprirela con peperonata (ottima una rimanenza) calda. Disponetevi a raggera delle fette Emmental MILKINETTE tagliate a metà nel senso della lunghezza. Al centro e tra una fetta e l'altra disponete delle olive nere. Coprite e tenete su fuoco moderato finché il formaggio si sarà sciolto.

TORTINO SALATO IN PADELLA (per 4 persone) - In una terrina lavorate insieme 75 gr. di farina bianca, 25 gr. di semolino, 6 cucchiai di latte, 40 gr. di burro o margarina vegetale, sciolto, ½ bustina di lievito in polvere, sale, pepe e infine aggiungete 3 chiare d'uova montate a neve. Versate il composto ben amalgamato in una padella larga cm. 20-22, possibilmente antiaderente, dove avrete rosolato 25 gr. di margarina vegetale. Lasciatelo cuocere a fuoco bassissimo scuotendo di tanto in tanto la padella e, appena si sarà formata una crosticina sul fondo, appoggiatevi 3 fette Emmental MILKINETTE premendole perché rimangano coperte dal composto. Voltate il tortino e continuate la cottura, con altro condimento, per 10-12 minuti. Servite subito.

SCALOPPE SORPRESA (per 4 persone) - Tagliate 4 fette di prosciutto cotto di circa 80 gr. l'una a metà; mescolate 3 cucchiaini colmi di senape forte con 3 cucchiaini colmi di capperi tritati e spalmate un po' del composto sulle fette che appaierete inframezzandole con 1 fetta Emmental MILKINETTE. Passatele in uovo sbattuto con 3 cucchiai di latte e in pangrattato e fatele dorare dalle due parti in 40 gr. di margarina vegetale rosolata.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

Disse: "Ma fatemi il piacere... io non ho mai usato benzina super" DISSE...

E dobbiamo riconoscere che è una persona con un alto senso dell'economia.

Senz'altro ha risparmiato un sacco di soldi e con quelli stasera si concede una meravigliosa serata in un posto chic... proprio di quelli che fanno sognare!

Bravo, signore!

Ci dispiace perché il suo smoking si sciuperà un po' in quel lavoro duro che deve fare spingendo la macchina, ma siamo sicuri che sarà senz'altro una serata memorabile!

A chi invece importa non sciupare troppo l'abito spingendo l'auto che non va suggeriamo un piccolo accorgimento: fate il pieno con una buona benzina super, come Boron. Ma fatelo sempre. Perché Boron non soltanto è potenza — infatti si chiama « il propellente » — ma è anche protezione per il motore.

Boron infatti contiene degli speciali additivi che mantengono pulite le candele, distribuiscono uniformemente la potenza in tutti i cilindri, facilitano l'avviamento anche nei climi piú freddi. E per una piú completa sicurezza cambiate anche l'olio col nuovo Chevron Supreme, l'olio superprotezione.

Per questo Boron e Chevron Supreme sono protezione per il motore... oltre che per i vostri vestiti!

Boron CALTEX

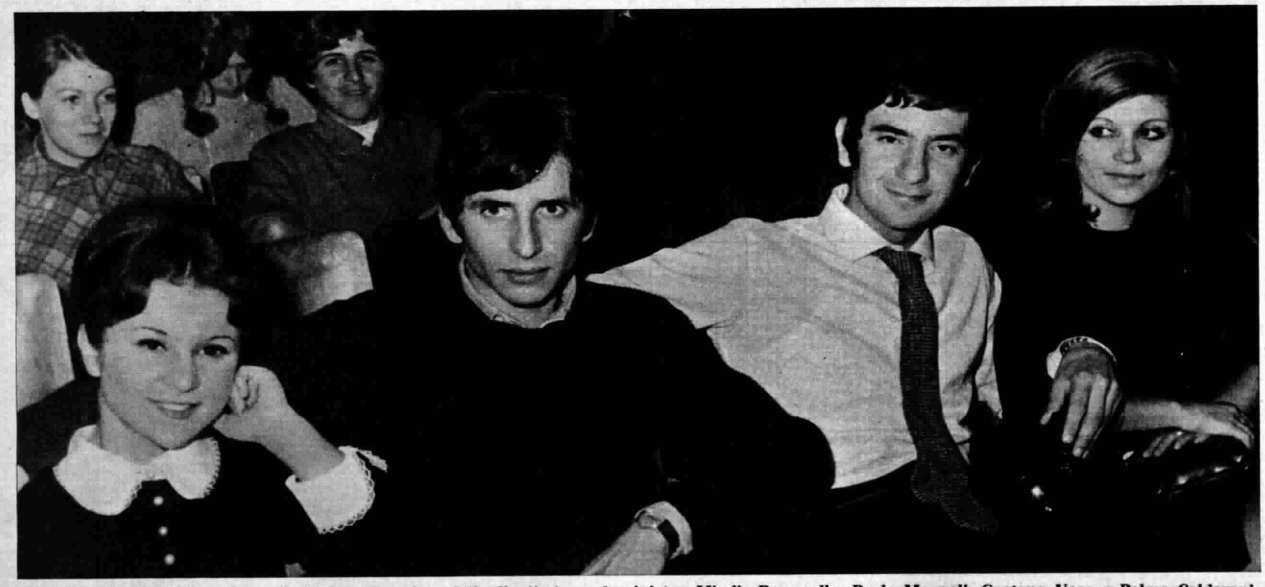
il propellente-protezione

prodotto della Chevron Oil Italiana S.p.A.

Una ciociara e un emiliano primi in classifica al concorso di Castrocaro: ma stavolta non andranno a Sanremo

L'HANNO SPUNTATA LE VOCI ROBUSTE

Rosalba Archilletti s'è conquistata subito l'unanime favore della giuria. Paolo Mengoli viene dalla stessa scuola di Gianni Morandi. Malgrado l'ostracismo di Radaelli la manifestazione continua a destare l'interesse dei discografici a caccia di nuovi idoli da juke-box. Presenti alla finale, che sarà trasmessa dalla televisione, molti divi dello spettacolo, da Charles Aznavour a Ingrid Schoeller a Franchi e Ingrassia



Alcuni concorrenti nella platea di Castrocaro prima della finalissima: da sinistra Mirella Passarella, Paolo Mengoli, Gaetano Vece e Palma Calderoni. Mengoli, che ha vinto con Rosalba Archilletti, è bolognese. Ha frequentato la stessa scuola di canto da cui sono usciti Morandi ed Elio Gandolfi

di Ernesto Baldo

Castrocaro, ottobre

L'asse canoro Castrocaro-Sanremo si è quest'anno spezzato. I vincitori del più importante concorso voci nuove — Rosalba Archilletti e Paolo Mengoli — non verranno ammessi di diritto, come era consuetudine da sei anni a questa parte, al Festival di Sanremo. La decisione rientra nelle ripicche in atto fra i due « inventori » di manifestazioni canore. Tornato Ezio Radaelli al timone della scricchiolante caravella sanremese, sono stati di conseguenza fatti saltare i ponti con le iniziative dell'esautorato Gianni Ravera, tra le quali rientra, appunto, quella romagnola. Ciò non vuol dire che la sudata vittoria di Castrocaro rimanga da quest'anno per gli interessati fine a se stessa. La rudimentale fabbrica di idoli canori incrementata da Ravera si è creata negli ultimi anni un suo prestigio che oggi le consente di continuare il ciclo produttivo anche senza il miraggio sanremese. Una trentina di nuove voci estratte da una massa anonima sono state l'altra settimana proposte alla grande industria della canzonetta. Ogni esemplare del « campionario '68 » costava mezzo milione. L'esposizione, che ha raccolto parecchi consensi, è servita ad accasare due terzi dei candidati sottoposti all'esame. Stando alle considerazioni dei discografici, l'annata '68 è apparsa ricca di cantanti « di voce » e senz'altro più promettente di quella dello scorso anno che rivelò Elio Gandolfi e Giusy Romeo, la quale poveretta, dopo un paio di mesi di effimere illusioni, è rientrata nell'anonimato.

In crociera

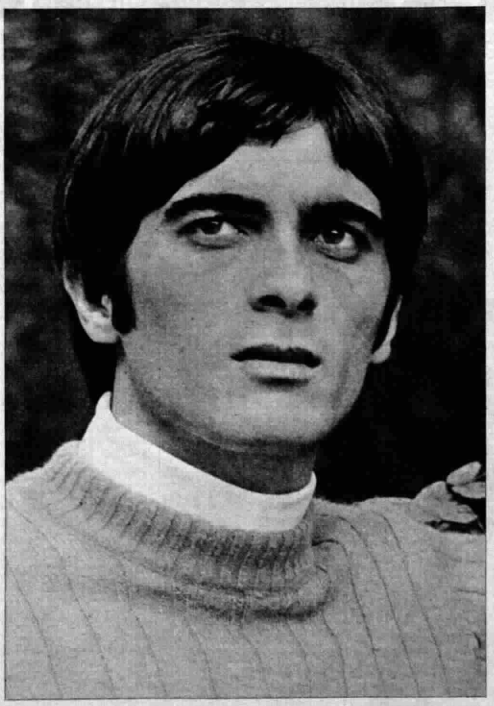
Peccato che non sempre alle qualità canore corrisponda, soprattutto per le ragazze, che quest'anno erano in maggioranza, un'adeguata presenza fisica.
I due vincitori di questa edizione, come gli altri finalisti, faranno il 25 ottobre il loro debutto sui teleschermi, incideranno nei prossimi giorni il primo disco e il 26 ottobre, a Bari, con gli onori riservati ai big, parteciperanno alla *Caravella dei successi* accanto a Charles Aznavour, Sylvie Vartan, Gigliola Cinquetti, Caterina Caselli, Sandie Shaw e altre celebrità. Un ottobre di favola! In dicembre infine, la coppia vincitrice del Castrocaro '68 si imbarcherà sulla « Stella Oceani » per una crociera italo-americana allestita con l'intento di promuovere interesse attorno a prodotti tipicamente italiani. Naturalmente non potevano mancare le canzonette.
La finalissima di quest'anno, svoltasi sabato scorso, ha visto impegnati quattordici concorrenti. Sorretti dalla ferma speranza di vincere, questi ragazzini apparivano orgogliosi di vivere una meravigliosa avventura che per qualche ora li ha posti a diretto contatto con personaggi importanti o convinti di esserlo. Tutti — dalla più giovane, che si avvia verso il traguardo del sedicesimo compleanno, al più « vecchio », appena approdato al lido della maggiore età — si sono comportati davanti ai microfoni con lo stile dei veterani ormai abituati a dominare e conquistare il pubblico. Dove reperissero tale coraggio non sapremmo dirvelo. Sembravano tutti marziani indifferenti di trovarsi di fronte a una platea di smoking e di scollature della borghesia romagnola mescolata con i vari divi dell'olimpo canoro e televisivo: Michele, Gigliola Cinquetti, Renzo Arbore, Alberto Rabagliati, Ingrid Schoeller, Giuliana Valci, Gi-

Rosalba Archilletti è stata la vera scoperta del concorso emiliano: la giuria era tutta per lei, i discografici se la sono contesa. Ha vent'anni, è di Frosinone, dove ha frequentato il Liceo artistico. Lo scorso anno si era classificata seconda al concorso per voci nuove organizzato dall'Enal

gliola Frazzoni, I Camaleonti, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Charles Aznavour, giunto in aereo e trattenutosi a Castrocaro il tempo necessario per complimentarsi con i due vincitori. I soli emozionati erano Augusto Martelli, che dirigeva l'orchestra, e l'attore Alberto Terrani, promosso al rango di presentatore. L'avvio alla rassegna l'ha dato Augusto Martelli con l'esecuzione della sigla che in effetti era *I say a little prayer*, tema musicale inciso recentemente dal musicista-cantante con lo pseudonimo di Bob Mitchell. La corsa alla notorietà dei finalisti è filata via senza intoppi. Neppure la votazione, per la verità, ha provocato grosse sorprese. Il verdetto ha premiato, come si è detto, Rosalba Archilletti e Paolo Mengoli. Quest'ultimo con i consensi del pubblico è riuscito ad assicurarsi anche i favori della giuria tecnica la quale era stata fino all'ultimo incerta tra lui e Leo Mauceri.

La più richiesta

I due vincitori sono ragazzi dotati di personalità prepotente; tuttavia c'è adesso da attendere per vedere se hanno ancora una sufficiente carica per compiere un ulteriore passo avanti.
L'Archilletti, ventenne ragazzona ciociara, è indubbiamente l'elemento più interessante della covata '68, non per nulla era la più richiesta dai discografici. La bionda cantante di Frosinone ha dimostrato molto coraggio presentandosi alla finale con due canzoni quasi sconosciute: *Quando sei con me* e *Con un ciao*. Il diciottenne Paolo Mengoli invece proviene dalla scuola bolognese di Alda Scaglione, dalla quale uscirono Gianni Morandi ed Elio Gandolfi, vincitore dell'edizione '67. Il giovanotto emiliano ha messo in evidenza una spiccata musicalità nell'interpretazione di *Per un momento ho perso te* e *Portami tante rose*. Nella scia dei primi classificati, sono piaciuti Mirella Passarella, minuscola ragazza di Mortara, Manuela Beggi, spigliata ed efficace sui teleschermi, Gaetano Vece, un ex seminarista ultimo di tredici fratelli, e Leo Mauceri, un elemento dalla personalità complessa (canta alla Nino Ferrer e assomiglia a Terence Stamp), il quale si è presentato alla ribalta con l'abbigliamento delle prove perché era stato poco prima derubato dello smoking bianco fattogli confezionare per l'occasione dalla Casa discografica che l'ha ingaggiato. Altra vittima dei ladri è stata Palma Calderoni che si è vista rubare un bolero di visone che le aveva prestato la mamma.
L'esclusione delle voci nuove dal Festival di Sanremo (per ragioni che non hanno nulla a che vedere con le valutazioni artistiche) è una delle novità dell'edizione '69 della sagra ligure. Un'edizione varata in clima di incertezza per il fatto che a chiusura del prossimo Festival (è in calendario dal 30 gennaio al 1° febbraio) con i cantanti lasceranno i locali liberty della casa da gioco, teatro della manifestazione, gli attuali gestori del Casinò — organizzatore del Festival — perché scadrà loro la concessione municipale che non è stata rinnovata.



Leo Mauceri è rimasto fino all'ultimo nella rosa dei possibili vincitori. E' siciliano, di Siracusa, studia ragioneria

Una soluzione

L'avvenire della fiera canora che nacque nel 1950 è quindi instabile. Recenti dichiarazioni di Radaelli (« Io da Sanremo nun me movo ») hanno tuttavia avvalorato la ipotesi che il patron del Cantagiro si sia già accordato con il comune di Sanremo per conservare negli anni futuri, indipendentemente da chi si aggiudicherà la nuova concessione del Casinò, l'organizzazione del Festival. La soluzione è possibile per il fatto che il comune, in cambio dei quattro mesi di proroga tecnica concessa dal 10 ottobre al 15 febbraio, ha preteso dai gestori in carica del Casinò la cessione per

segue a pag. 51

franco grignani

Moplen® è qui

E' la valigia robusta, rigida, impermeabile.
Leggera ed elastica: può portare
sempre qualcosa in più.
E' la valigetta 'ventiquattr'ore' per l'uomo d'affari.
E' la valigia colorata per la ragazza elegante.
E si può lavare. Come riconoscerla?
Dall'etichetta di qualità controllata.

MONTECATINI EDISON S.p.A.

e mo...
e mo...
Moplen!

® = marchio registrato

Palma Calderoni (qui con Alberto Rabagliati) è stata vittima dei ladri, che le han rubato il visone della mamma

CASTROCARO

segue da pag. 49

intero della testata del Festival della Canzone Italiana. Che cosa ci offrirà comunque il prossimo Festival di Sanremo? Quali cantanti ci proporrà? Quale genere dominerà il repertorio festivaliero? Diciamo subito che niente è più mutevole di un « Sanremo » a tre mesi dalla manifestazione. Tuttavia, soprattutto a Milano dove è concentrata l'industria del disco, si è già entrati nel clima dell'« operazione Sanremo ». Da oggi fino al 30 novembre, data-limite fissata per l'invio delle canzoni alla commissione selezionatrice, tutti gli autori di musica leggera, anche se non lo ammettono, stanno « creando » in funzione del Festival. Tra gli autori esordienti a Sanremo dovrebbe esserci Gianni Morandi, il quale con Franco Migliacci ha preparato per Bobby Solo una canzone dal titolo *Zingara*. Don Backy invece ha in tasca un pezzo per Milva, mentre il brano di Caterina Caselli dovrebbe portare la firma della « ditta » Pallavicini-Conte autori di *Azzurro*, il best-seller di Celentano. Johnny Dorelli che il 22 ottobre debutterà in prosa accanto a Catherine Spaak ha previsto nel suo carnet teatrale quattro giorni di riposo per partecipare al Festival.

Al cantante-attore è interessato il tandem Mogol-Donida che negli ultimi tre « Sanremo » aveva scritto per Wilma Goich *Le colline sono in fiore*, *In un fiore* e *Gli occhi miei*. Parecchi grossi nomi stanno tenendo d'occhio la produzione di alcuni giovani compositori come Lucio Battisti, Mino Reitano, Daniele Pace, Umberto Napolitano, Memo Remigi, Monti Arduini e Renato Arrouh, un nuovo autore genovese scoperto da Giovannino D'Anzi. Dei « vecchi » il più sollecito a preparare la canzone sanremese, *Nessuna donna come te*, è stato Domenico Modugno, il quale non ha però intenzione di scendere in gara come interprete.

Cast incerto

Mai come quest'anno la situazione è ingarbugliata per quanto riguarda i cantanti italiani. Scontate, salvo ripensamenti clamorosi, le assenze di Gianni Morandi, Rita Pavone, Adriano Celentano, Mina e Dalida, c'è il « caso » dei sei cantanti finalisti di *Canzonissima*.

Quest'anno la trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno riserva ai suoi finasti la possibilità di presentare per tre sabati consecutivi un motivo nuovo. Occasione d'oro per il lancio di una canzone. Di conseguenza le Case discografiche degli interpreti candidati alla finale sono orientate a spartire i loro big tra *Canzonissima* e l'avventura sanremese. D'altra parte è controproducente immettere sul mercato a distanza di poche settimane due dischi dello stesso interprete. Il meccanismo di *Canzonissima* terrà quindi incerta fino a metà dicembre la formazione del cast sanremese. Per quanto riguarda il genere delle canzoni del Festival, c'è un orientamento generale verso il melodico.

Ernesto Baldo

La ripresa del Concorso voci nuove della Canzone *va in onda venerdì 25 ottobre, alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.*

UNA NOVITA'

I GIOCATTOLI ELETTRICI GIORDANI

GIORDANI, la grande industria bolognese al servizio dei piccoli, sfodera il suo « asso nella manica »: una serie di giocattoli elettrici. Il riuscito abbinamento tra giocattolo tradizionale e tecnica di fabbricazione modernissima, ha permesso alla ditta Giordani di offrire ai suoi piccoli clienti queste eccezionali novità: la Ferrari, la Dino, l'autoscontro Pony e la bicicletta CRI-CRI funzionanti elettricamente e le cui batterie si ricaricano con il semplice inserimento a spina in una qualsiasi presa di corrente. Sia la Ferrari che la Dino sono dotate di motore di elevatissimo rendimento con induttore a magneti permanenti, di leva di comando per marcia avanti, folle e indietro, di pedale di avviamento e di uno speciale involucro trasparente protettivo per la batteria.

L'autoscontro Pony, ha le medesime caratteristiche della Ferrari e della Dino; la sua spiccata prerogativa è la maneggevolezza, ottenuta grazie alla sterzatura completa della ruota motrice che gira su se stessa.

L'aggiunta del motore elettrico potenziato ha reso impareggiabile la bicicletta CRI-CRI che procede ora a 10 km. orari!!

Tutti questi giocattoli, studiati in modo che non vi siano più nè spigoli nè parti di lamiera sporgenti, sono di una assoluta sicurezza.

Ancora una volta la GIORDANI ha dimostrato con la sua esperienza, la sua tecnica, le sue idee, di saper fare felici i bambini.

NOVITÀ caramelle digestive

UNA SPECIALITÀ AMARO MEDICINALE GIULIANI

a base di erbe medicinali

Aut. Min. San. 2553

SI VENDE SOLO IN FARMACIA

MONDO NOTIZIE

TV tridimensionale

L'olografia, un nuovo metodo fotografico basato sull'impiego del raggio laser, che potrebbe rendere possibile la TV a colori tridimensionale, è stato il tema di una conferenza internazionale indetta dalla Strathclyde University di Glasgow, in collaborazione con la National Physical Laboratory. Il prof. Eliot R. Robertson, della Facoltà di ingegneria meccanica di Strathclyde, nel mettere in risalto il potenziale scientifico, commerciale o militare dell'olografia, ha affermato che le sue eventuali applicazioni si estendono dalla televisione a colori e film tridimensionali alla stampa di precisione dei microcircuiti. L'olografia è talmente sensibile ai cambiamenti anche microscopici di dimensione, da permettere la stima del peso di una persona attraverso il rilievo delle lievi depressioni provocate dai suoi passi sul pavimento.

Radio illegali

« Radio Free London » e « Radio Basildon » sono i nomi di due nuove trasmittenti che hanno iniziato abusivamente la loro attività in Inghilterra nel mese di settembre. Ambedue le stazioni sono dirette da giovanissimi e l'impianto tecnico, costruito artigianalmente, può essere facilmente spostato da un luogo all'altro. « Radio Basildon » ha anche escogitato il sistema per non essere legalmente perseguita dal governo inglese: i giovani che ne curano i programmi inseriscono le trasmissioni su uno di canali liberi della Rediffusion — società televisiva commerciale — che ne ha a disposizione nove per radio e televisione. Le autorità competenti sono impossibilitate ad intervenire senza danneggiare la società, legittima concessionaria dei canali di trasmissione.

Sgradito il fumo

La BBC intende scoraggiare l'uso del tabacco da parte delle persone che appaiono in TV. L'iniziativa è partita da Lord Hill, presidente della BBC, il quale ha precisato che un assoluto divieto non avrebbe probabilità di essere accettato; alcune persone non sarebbero in grado di rinunciare al fumo, prese dal nervosismo di apparire di fronte alle telecamere. Per questa sua iniziativa Lord Hill ha seguito il consiglio del reverendo Hubert Little, segretario dell'Associazione nazionale dei non fumatori, il quale aveva protestato dopo la trasmissione di un programma televisivo durante la quale si vedeva un ispettore di polizia offrire una sigaretta ad una ragazza di dodici anni.

Utili consigli

SCARPE: se volete farle durare più a lungo, mettetele in forma tutte le sere. E ora un avvertimento per chi suda molto: usate ogni mattina la polvere **Esatimodore** (in farmacia 400 lire). Una spruzzatina sui piedi e nell'interno delle scarpe conserva i piedi ben asciutti e le scarpe non si sciupano.

CASSETTI: se non scorrono bene, strofinate i bordi con una candela spenta.

UN ACQUISTO IMPORTANTE: se fino ad ora, gentili signore, il prezzo di lire 600 per l'aquisto di **Sapone di Cupra Perviso** vi ha trattenute, decidetevi. La straordinaria bontà di questo **Sapone di Cupra Perviso** vi confermerà quale utile regalo abbiate fatto alla vostra pelle.

PIU' BELLA diventerà la vostra pelle se ad essa dedicherete semplici ma proficue cure. Quando fa freddo e tira vento, basta il solo sbalzo di temperatura tra l'ambiente in cui vivete e l'esterno per nuocere alla pelle del vostro viso. Proteggetelo perciò con un'ottima crema con cera vergine d'api: **Cera di Cupra** nutre la pelle in maniera perfetta, restituendole quella morbida compattezza che *« fa giovane »*. Per avere **Cera di Cupra** in ogni momento a portata di mano nella borsetta tenete il tubo da lire 600. Per la vostra toilette date la preferenza all'elegante vaso in porcellana che risulta particolarmente conveniente per chi usa questa crema oltre che per il viso anche per tutto il corpo (lire 1200).

UNA PELLE CHE RESPIRA è una pelle pulita. *Ogni sera e ogni mattina* passate sul viso e sul collo **Latte di Cupra** e poi **Tonico di Cupra.**

Questi due preziosi amici della pelle femminile costano lire 1200 il flacone grande ed ora *in vendita c'è anche un flacone di medio formato a sole 700 lire.*

BALSAMO: con questo termine i Greci indicavano un preparato che dà sollievo. Per chi ha piedi e caviglie stanche c'è anche ora in farmacia a lire 500 la crema **Balsamo Riposo** che cancella fatica e dona ristoro.

PER TUTTA LA FAMIGLIA: conviene la confezione gigante di **Pasta del Capitano** (in farmacia lire 400). Avrete tutti denti bianchissimi con questo dentifricio che, pur non avendo proprietà terapeutiche, riscuote una meritata fiducia.

Ogni anno in America un premio anche agli animali che si sono distinti sul piccolo schermo

Alcuni dei concorrenti di maggior prestigio al « Patsy Award ». Da sinistra: lo scimpanzé Judy, il protagonista della serie « Daktari », Ben, l'orsacchiotto buono della TV, il famoso Lassie, il maialetto Arnold, e Higgins, il dotatissimo cagnetto di « Petticoat Junction ». Dietro, in gabbia, il leone Clarence

Le migliori bestie della TV

di Renzo Nissim

Quest'anno il trionfatore del «Patsy Award» è stato l'orsacchiotto Ben che riceve più di mille lettere alla settimana cui risponde «di suo pugno». 20 mila animali lavorano nel mondo dello spettacolo. I guadagni del cane Lassie

Di un attore cattivo si dice che è un cane. L'avvicinamento si mostra quanto mai ingiusto se si pensa al gran numero di cani (intendiamo cani veri) che si distinguono continuamente in ruoli assai impegnativi nel cinema e alla televisione: cani poliziotti, cani eroi, cani che si esibiscono in prodezze che l'uomo non potrebbe mai compiere. Il famoso Lassie, tanto per fare un esempio, protagonista della serie televisiva che da lui prende il nome, guadagna 60 mila dollari (circa 38 milioni di lire) all'anno. Altri suoi colleghi oscillano dai 25 mila ai 30 mila dollari e poi giù giù sino alle comparse, esattamente come avviene per gli attori uomini. Ogni specie di animali è rappresentata nel mondo dello spettacolo, dai cavalli alle tartarughe, dalle scimmie agli orsi, dai leoni ai maiali e alle galline. E' sorprendente che i 20 mila animali che si esibiscono attualmente nello « show business » americano non abbiano ancora costituito un sindacato e che non si siano verificati scioperi o altre forme di protesta per migliorare le loro condizioni del resto già ottime. In compenso, a far valere le loro ragioni ci sono i rispettivi agenti, specializzati per ciascuna famiglia e tipo. Nel 1967 sono stati scritturati dal cinema e dalla TV ben 12 mila cavalli, alcuni dei quali hanno avuto il proprio nome in cartellone accanto a quelli degli altri attori; nello stesso anno sono stati utilizzati una trentina di orsi, 1186 gallinacei, circa 500 tra scimpanzé, gorilla ed oranghi e un numero imprecisato di bestie più o meno feroci; scritturati anche 46 anfibi (foche in testa), 2 merli e persino un formichiere.

Di fronte a questa massiccia richiesta, era logico che si costituisse la American Humane Association, con il compito di proteggere i vari rappresentanti della fauna durante lo svolgimento delle loro mansioni artistiche e di sorvegliare che non fossero sottoposti a un trattamento crudele. Quando in una produzione cinematografica o televisiva c'è di mezzo un animale qualsiasi, potete star certi che ci sarà anche un rappresentante della società predetta che, come un'ombra onnipresente, sorveglierà affinché i suoi protetti siano trattati nel migliore dei modi. Ma c'è di più. L'American Humane Association, già da diciott'anni, ha istituito a favore di questa pletora di quadrupedi, quadrumani, bipedi, pennuti, acquatici e anfibi un annuale premio, chiamato « Patsy Award », per l'assegnazione di trofei che potrebbero chiamarsi gli Oscar del mondo animale. Patsy rappresenta una sigla con due significati: per quanto riguarda il cinema sta per « Picture Animal Top Star of the Year », mentre per la TV significa « Performing Animal Television Star of the Year ». Come si vede si sono fatte le cose molto seriamente.

Quest'anno un'apposita giuria ha scelto 60 fra i migliori animali commedianti per concorrere all'assegnazione dei vari trofei. La manifestazione si è svolta presso gli Universal City Studios. Sono intervenuti i « nomi » più noti: c'era Smoky, il cavallo che finge sempre di essere ubriaco, noto nella serie *Cat Ballou*, c'erano Ed e Fury, la coppia di morelli divenuti celebri nello spettacolo televisivo omonimo, c'era Syn Cat, un gattone conosciuto quanto il Presidente Johnson; erano presenti il felino Rhubard, che si dice sia stato il migliore interprete del film *Colazione da Tiffany* e Bessie, lo scimpanzé delle avventure a puntate che vanno sotto il titolo *The Beverly Hillbillies*. Non mancava l'orso Willie, già noto per le sue eccezionali doti di recitazione e che presto darà inizio ad un altro programma televisivo della CBS. L'intero giardino zoologico di Brooklyn sembrava essere stato trasportato di peso nei recinti della Universal City: un concerto di guaiti, ruggiti, barriti, strida ed altri suoni vari che hanno formato la delizia del pubblico. C'erano naturalmente molti bambini, ma anche gli adulti erano numerosissimi, perché i « fans » di questi animali celebri appartengono a tutte le età.

La giuria era composta di giornalisti di chiara fama e il ruolo di « maestro di cerimonie », quello che da noi sarebbe il presentatore, era ricoperto da Woody Woodbury, una grossa personalità della TV americana. Un dettaglio curioso: il « Patsy Award » fu inaugurato, come già detto, ben diciott'anni fa e cioè nel 1951; la cerimonia a quel tempo fu affidata alla direzione di Ronald Reagan, che ha concorso, nell'ultima Convenzione repubblicana di Miami, alla nomina a candidato alla presidenza degli Stati Uniti. Naturalmente ci sono stati i motti di spirito. Lo stesso Woodbury, nel salire quest'anno sul podio all'inizio della manifestazione, ha scherzosamente detto che spera anche lui di poter aspirare un giorno alla suprema carica della Nazione. Ma, ha aggiunto, l'esperienza di Reagan, a cose fatte, non è stata incoraggiante. Venendo ora ai premi assegnati, quello per la miglior « recitazione » in TV è andato ad Arnold, un simpatico maialetto che gode di una popolarità invidiabile attraverso il programma a puntate *Green Acres*. Il secondo premio, sempre in campo televisivo, è toccato a Ben, l'orso buono di *Gentle Ben*, un altro successo della CBS A questo simpatico orsacchiotto vengono inviate più di mille lettere alla settimana alle quali, affermano i realizzatori del programma, egli risponde « di suo pugno ». Non è specificato come in pratica siano da lui firmate le risposte. Il terzo premio è andato a Clarence, l'unico del gruppo che ha dovuto intervenire alla memorabile giornata chiuso in gabbia, trattandosi di un leone. Clarence è uno dei protagonisti di una serie avventurosa intitolata *Daktari*. Un altro leone, Zamba jr., ha avuto lo speciale premio per essere stato il protagonista della migliore sequenza pubblicitaria dell'anno, interpretata da animali. Nella trasmissione premiata, Zamba usciva ruggendo dai sotterranei di una stazione della ferrovia metropolitana di New York e si affrettava ad entrare in una nota agenzia di investimenti finanziari. I leoni, si dice, hanno il fiuto buono. Come si vede, una forma di pubblicità in linea con le ultime esigenze della tecnica commerciale. Nel campo cinematografico, il primo premio è toccato a Ben, l'orsacchiotto che abbiamo citato, come vincitore del secondo premio televisivo. Ben è stato così il vero trionfatore di questa diciottesima edizione del « Patsy Award ». Peccato che non potesse essere presente per ricevere l'ambito premio: improrogabili impegni di lavoro lo trattenevano altrove. Come si usa in certi casi, il trofeo, rappresentante una figura alata, simbolo della vittoria, è stato ritirato per lui dagli altri orsi intervenuti, che hanno ringraziato con ritmici movimenti del capo.

Quando la commedia di Thornton Wilder fu rappresentata

per la prima volta nel nostro Paese alla vigilia della guerra

di M. R. Cimnaghi

Una scena di « Piccola città » alla « prima » del 1940. A sinistra, in piedi, Renato Cialente; a destra, in abito chiaro, Elsa Merlini. Tra gli altri attori, Augusto Mastrantoni, Cesare Bettarini, Gianni Agus, Antonella Petrucci, Gino Baghetti. Nella pagina a fianco, Giulia Lazzarini, interprete dell'edizione TV

"PICCOLA CITTÀ" ATTIZZÒ IL DISSENSO DEGLI ITALIANI

Milano 1940: la platea era divisa, sconcertata e si profilava l'eventualità di un clamoroso insuccesso. Renato Cialente interruppe la recitazione e si rivolse al pubblico: «Signori, aspettate a giudicare»

La storia del nuovo teatro italiano si può benissimo far cominciare dalla rappresentazione di *Piccola città* di Thornton Wilder sui nostri palcoscenici regolari, anzi, se per teatro s'intende non soltanto un repertorio, ma anche i suoi interpreti e il suo pubblico, forse non c'è data più significativa.
Elsa Merlini, che di *Piccola città* fu allora la protagonista avendo al suo fianco Renato Cialente, ricorda la « prima », che ebbe luogo a Milano nel marzo del '40, con accenti degni della rievocazione di una battaglia.
« Coi nervi tesi, la volontà decisa di rimontare la corrente, andammo avanti... Era stato subito chiaro che c'era un partito assolutamente contrario. E anche quelli che ancora non si erano decisi per il nostro insuccesso potevano essere da un momento all'altro travolti dalla parte più turbolenta... O ci si lascia vincere dal panico e allora è finita, o si stringono i pugni e forse si riesce alla fine ad imporsi... La bufera saliva sempre più, tra poco non saremmo riusciti a farci sentire nemmeno dalla prima fila e il sipario sarebbe sceso a sanzionare un disastro irrimediabile... Saremmo stati travolti e con noi i nostri sogni, le nostre speranze, i nostri progetti... Fu allora che Cialente, uscendo con un gesto istintivo dal suo personaggio in cui da oltre una ora lottava contro la platea ostile, venne avanti e disse quelle parole che mi sono poi sempre rimaste nella mente e mi riecheggiano ancora scarne, vibranti: " Signori, aspettate a giudicare ". C'era nella sua voce il tremito di chi sa di osare tutto per tutto, ma anche la sicurezza di chi conosce la bontà della causa che difende... Si andò avanti. Si giunse alla fine e fu il successo, il trionfo. Il Poeta aveva vinto. Il pubblico aveva ceduto alla poesia... ».
La vittoria di Milano con gli esaltanti resoconti che ne furono fatti conferì senza dubbio un notevole prestigio a *Piccola città*, che non fu più attaccata in seguito con le armi del dileggio; ma non per questo erano cessate le ostilità, anzi si manifestarono in seguito più massicce e più decise, tali da rivelare i motivi più profondi e complessi da cui procedevano.
Fu a Firenze, l'anno dopo, nel corso della « tournée » di *Piccola città*, che avvenne il grande scontro, con le forze delle due parti tutte quante allo scoperto. Quella sera, alla « Pergola », non ci furono « le risatine, le tossettine di disturbo, le battute di spirito » ricordate dai cronisti della prima milanese. Dopo un lungo silenzio saturo di tensione, di colpo si levarono dalla platea voci forti e severe, di riprovazione più che di protesta, sostenute da un mormorio largo e prolungato che si faceva sempre più minaccioso. La Merlini e Cialente lanciavano alla platea occhiate di sdegno e di sfida, ma anche loro, questa volta, sembravano rassegnati a non arrivare in fondo alla rappresentazione, e non tanto per il disturbo arrecato dal dissenso del pubblico, quanto per la perentorietà di certe accuse che portavano il conflitto artistico sul piano del costume, sfiorando pericolosamente quello della politica.

Tempo decisivo

Insomma, era una situazione tutta nuova rispetto a quella di Milano, inaspettata, e non soltanto per gli attori, ma per tutti, forse, almeno in qualche misura, anche per quelli che la provocavano. Di nuovo, veramente, dalla prima milanese di *Piccola città* c'era una cosa fondamentale: c'era la guerra e tutti, se lo confessassero o no, lo temessero o l'auspicassero, sapevano che si era entrati in un tempo decisivo, in fondo al quale non ci sarebbe più stato posto per equivoci e ambiguità — almeno non per quelli esistiti fino allora — tra fascismo e democrazia, tra moralismo borghese (a cui il fascismo, falsamente rivoluzionario, aveva largamente soggiaciuto e che, anzi, era costretto ad appoggiarlo) e dignità umana, tra propaganda e cultura, tra retorica e poesia.
In un tale stato di inquietudine, in una città come Firenze, conscia per tradizione delle virtù demistificanti dell'arte e percorsa già da fermenti di ribellione che dalla cultura si stavano estendendo ad ogni altro campo, quella sera, alla « Pergola », la poesia, ancora una volta, fu la pietra dello scandalo per una platea nella maggioranza non certo fascista, ma resa tale di fatto dal suo pavido conservatorismo, dal timore di essere costretta da un qualsiasi cambiamento a scorgere una realtà umana, dei propri simili e di se stessi, più simile alla verità di quella adulterata in cui si nascondeva e si fortificava.
Ma che cosa aveva, che cosa ha *Piccola città* di tanto pericoloso per un benpensante? Non è teatro di protesta, né di dibattito, non è un dramma filosofico in cui con stringente dialettica si dimostri che le idee correnti sono sbagliate e il giusto lo si trova in qualche paradosso, non è una satira del mondo borghese, tutt'altro, e neanche una commedia di costume.

Cronaca quotidiana

Commedie e drammi di questo genere il pubblico che allora osteggiava *Piccola città* ne aveva ascoltati tanti, li aveva accolti senza irritarsi né turbarsi, spesso compiaciuto di certe audacie, e, dopo aver aggrottato un po' la fronte per certe irriverenze o scosso il capo per certe impertinenze, li aveva applauditi e digeriti. Tutto sommato questo pubblico conservava un buon ricordo di Shakespeare, di Molière, di Ibsen, Cecov, Shaw, di Andrejev e degli scrittori pacifisti che minacciavano l'umanità insensibile ai valori dello spirito con una prossima Apocalisse; non ce l'aveva neanche con quell'O'Neill comparso di recente sui palcoscenici italiani ad affermare con realistici esempi che le passioni sfuggono tanto spesso al controllo del buonsenso e che, d'un tratto, chiunque si può trovare come un filo di paglia che il vento sospinge nell'acqua e la corrente se lo porta via chissà fin dove.
E allora, dopo tante vicende, idee e personaggi così provocanti, perché mai gridare allo scandalo per *Piccola città* che è la cronaca quotidiana di un modesto villaggio del Massachusetts con al centro le comunissime vicende delle famiglie di due onesti professionisti, il dottor Gibbs e il signor Webb, mariti fedeli di donne devote, i cui figli, Giorgio ed Emilia, che si conoscono fin dal tempo di scuola, si vogliono bene e si sposano.
Passano gli anni e la maggior parte di tutti questi personaggi sono morti e con una finzione poetica, presa pari pari dal *Purgatorio* di Dante, questi morti parlano commentando la loro vita passata, ma senza ira, senza invettive, senza rancori, anzi arrivando ad affermare: vita, tu sei troppo bella perché noi ti possiamo comprendere.
Forse era la forma in cui queste vicende sono presentate che irritava la platea, che in quegli anni aveva visto con soddisfazione l'ambiente scenico farsi sempre più ricco di elementi vari, sempre più verosimile fino ad essere spesso una perfetta riproduzione di un salotto, di una camera da letto, di un ufficio, di un ristorante, e ora, con *Piccola città*, si trovava davanti un palcoscenico nudo e personaggi che indicano cose che non ci sono, che bevono, mangiano, dormono, ma non c'è un bicchiere, né una forchetta nelle loro mani, né

segue a pag. 56

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

è una collana nata in collaborazione
tra il *Radiocorriere TV*
e la *Deutsche Grammophon*,
un binomio che garantisce la felice scelta
del repertorio
e la più alta qualità tecnica
e artistica delle incisioni.
Questi dischi costituiscono un'ottima base
e l'indispensabile
completamento di ogni discoteca.
I dischi che compongono la collana
usciranno uno ogni quindici giorni
e potranno essere acquistati
nei negozi specializzati

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

VALZER PER PIANOFORTE

Johannes Brahms
16 Valzer per pianoforte
Carl Seeman, pianoforte

Franz Schubert
12 valzer D. 365
da 36 Danze originali cosiddette Primi Valzer
Jörg Demus, pianoforte

Frederic Chopin
Valzer n. 7 in do diesis min. op. 64 n. 2; Valzer n. 9 in la bem. magg. op. 69 n. 1; Valzer n. 6 in re bem. magg. op. 64 n. 1; Valzer n. 3 in la min. op. 34 n. 2
Stefan Askenase, pianoforte

Grande valzer brillante n. 2 in la bem. magg. op. 34 n. 1; Grande valzer brillante n. 4 in fa magg. op. 34 n. 3; Grande valzer n. 5 in la bem. magg. op. 42; Valzer n. 12 in la bem. magg. op. 70 n. 2
Tamàs Vàsàry, pianoforte

La DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, accogliendo la proposta del RADIOCORRIERE TV, nello spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4.200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

LIRE 2700 + TASSE IGE E DAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monoaurali

I dischi usciti...

1. OUVERTURES
Musiche di Beethoven, Brahms, Mendelssohn e Schumann

2. L'ADAGIO DI ALBINONI ED ALTRI CAPOLAVORI DEL BAROCCO EUROPEO

3. LISZT E BRAHMS
Fantasia ungherese, Rapsodie ungheresi 4 e 5. Danze ungheresi

4. ETTORE BASTIANINI
Scene da opere verdiane con Antonietta Stella, Renata Scotto, Ivo Vinco, Gianni Poggi, Flaviano Labò

5. SVJATOSLAV RICHTER
interpreta Chopin e Debussy

6. GRANDI VALZER LIRICI E ROMANTICI

7. GEORGES BIZET
L'Arlesiana - Suites n. 1 e n. 2. Carmen - Suite n. 1; « Coro dei monelli » e « Canzone gitana» dalla Suite n. 2

8. FRANZ SCHUBERT
Quintetto « La Trota ». Quartettsatz in do min., D. 703

9. DIVERTIMENTI, SERENATE
Musiche di Mozart e Haydn

10. ANTONIO VIVALDI
Le 4 stagioni e Concerto grosso in re min. op. 3 n. 11 P. 250

11. IMPRESSIONI SPAGNOLE
Musiche di Turina e De Falla

12. CONCERTO RUSSO
Musiche di Kaciaturian, Ciaikovski, Rimski-Korsakov, Mussorgski, Borodin

...e che usciranno

14. DAVID E IGOR OISTRACH
Max Bruch: Concerto n. 1 in sol min. per violino e orchestra, op. 26
Beethoven: Due romanze per violino e orchestra
Royal Philharmonic Orchestra di Londra

15. SINFONIE DI ROSSINI
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin

16. EDVARD GRIEG
Suites da « Peer Gynt »; Giorno di nozze su Troldhaugen e Marcia di omaggio da « Sigurd Jorsalfar »

17. PICCOLI CONCERTI PER PIANOFORTE
Musiche di Mozart, Beethoven e Weber. Solisti: Annie Fisher, Svjatoslav Richter e Margrit Weber

18. JOHANN SEBASTIAN BACH
Oratorio di Natale - Cori e arie
Solisti: Gundula Janowitz, Christa Ludwig, Fritz Wunderlich, Coro e orchestra Bach di Monaco diretti da Karl Richter

E' già in vendita il tredicesimo disco della
DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV

PICCOLA CITTA'

segue da pag. 55

cibo, né tavola, né letto. Eppure un palcoscenico vuoto è anche la scena dei *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello che, se vent'anni prima erano stati osteggiati violentemente nel corso di una prima romana per molti aspetti simile alle prime a Milano e a Firenze di *Piccola città*, da tempo ormai erano considerati un capolavoro. Si stava forse sfogando sulla commedia di un autore straniero non ancora consacrato un astio segreto per la consacrazione di Pirandello, perturbatore e denigratore dei miti della borghesia?
Tra le ragioni dell'ostilità che si manifestava nei confronti della commedia di Wilder c'era probabilmente anche questa; ma il motivo fondamentale è di più vasta portata e va ricercato più nel profondo della storia e dell'animo umano, d'altronde secondo le indicazioni dello stesso autore di *Piccola città*.
Dice Thornton Wilder, in uno scritto che adattò poi a prefazione delle sue opere teatrali, che la radice di un'opposizione come quella manifestatasi nei confronti di *Piccola città* era in un mondo, che trovava sufficiente risposta alle domande sul significato e l'essenza della vita nella fiducia in una prosperità finanziaria e nel rispetto conformistico di alcune regole di decoro stabilite una volta per tutte. Una situazione precaria, dice Wilder; paurosi abissi si spalancavano tutt'intorno, l'aria rimbombava di domande che era proibito fare.

Le regole del gioco

Un pubblico come questo volle ed ebbe una rappresentazione delle vicende umane, un teatro, che non disturbasse il suo ordine e perciò raccontasse storie di maniera, che riguardavano « qualcun altro », non lo spettatore, con la successiva complicità di un verismo psicologico e scenografico che confinava eventi e sentimenti in casi sempre più particolari, quindi sempre meno universalizzabili. E per difendersi dalle insidie di poeti come Shakespeare, che non si potevano proprio ignorare, il moderno palcoscenico « a scatola » — subentrato a quelli aperti dei greci e degli elisabettiani presso i quali teatro e vita si fondevano e si nutrivano l'uno dell'altra — era utilissimo per isolarne la ricchezza umana come nella vetrina di un museo.
Al seguito di Ibsen, di Strindberg, di Cecov, di Pirandello, Thornton Wilder con *Piccola città* veniva ad infrangere le regole del gioco del perbenismo con la poesia, che vive di verità, e con l'aggravante, rispetto ai suoi maestri e predecessori, di presentare in una dimensione poetica gente comune ma senza una identità anagrafica, in cui tutti pertanto si potevano identificare, e potevano scoprire che la vita è più grande, più bella di quella racchiusa negli schemi, ma incerta e rischiosa, e ricordare che le uniche certezze dell'uomo sono di ordine interiore.
La poesia fu, d'altra parte, la voce che, quella sera, a Firenze, indusse quella parte di spettatori, che in qualche modo avevano il senso o la speranza dell'uomo di cui parlano i poeti, ad intervenire in difesa della commedia di Wilder con una passione che, date le circostanze, non poteva non assumere anche un significato politico, prefigurando così oscuramente quello che sarebbe stato poi l'itinerario di molti intellettuali e artisti dai libri e dalle meditazioni alle azioni della Resistenza.
Quando ormai il dissenso alla « Pergola » stava per sopraffare gli attori, ecco che presero a scendere lungo le corsie verso il palcoscenico gruppetti di spettatori, fino allora rimasti relegati nel fondo della sala dal loro modesto biglietto d'ingresso (per lo più erano giovani e giovanissimi, parecchi dei quali oggi hanno un nome nelle lettere, nel teatro, nel cinema), che con i loro violenti zittii richiamarono su di sé le ire dei signori in blu e lo sdegno delle signore ingioiellate, finché non fu raggiunta una sorta di tregua che permise allo spettacolo di guadagnarsi sempre più sostenitori.
Al terzo atto, quando l'azione s'immagina che si svolga nell'al di là, si tornò ad udire una voce che gridò: « Lasciate almeno in pace i nostri morti ». Era il segno della sconfitta dell'ordine costituito, costretto ad appellarsi ad un sentimento di pietà che suonò falso a tutti, non essendoci alcuna ragione di chiamarlo in causa (sulla scena non si stava facendo un'ipotesi sulla condizione di esistenza dopo la morte, ma un tentativo di trovare un valore supremo per gli eventi della nostra vita quotidiana).
Il successo che coronò la rappresentazione di *Piccola città* a Firenze, lasciando gli oppositori scossi ma pur sempre dissenzienti, i sostenitori esultanti ma guardinghi, non fu tanto la conclusione di un episodio, quanto l'inizio di un lungo tempo di lotta che ancora, per molti versi, è in atto, e continuerà in qualche modo ad esserlo sempre, malgrado le tante conquiste della cultura e della democrazia, perché la vera battaglia che si conduce, di là dalle contese culturali, sociali, politiche, è quella per l'autenticità dell'uomo, per la sincerità verso gli altri e verso se stessi.

M. R. Cimnaghi

Piccola città *di Thornton Wilder va in onda martedì 22 ottobre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Si deve al «funzionario di servizio» se sono così rari gli incidenti nel quotidiano intenso «traffico» televisivo

IL CAPOSTAZIONE DEI PROGRAMMI TV

Un personaggio al quale le risorse dell'elettronica donano una specie di ubiquità. Deve saper tutto sulla giornata televisiva, prevedere, intuire, verificare. I suoi nemici dichiarati: le riprese dal vivo e in modo particolare quelle sportive, la cui durata è spesso affidata alla sorte. Qualche episodio curioso

di Brunella Tocci

Roma, ottobre

Un tardo pomeriggio di qualche mese fa, chi si trovava davanti al televisore acceso vide comparire all'improvviso, tra una immagine e l'altra di una trasmissione culturale, le silenziose sembianze del segretario di un partito politico, intento a rintuzzare gli attacchi di un giornalista: un inserto muto e fuori programma dell'ultima edizione di *Tribuna Elettorale*. Dopo quaranta secondi circa, il provvidenziale cartello « la trasmissione sarà ripresa appena possibile » spodestava le impreviste immagini. Come fossero finite sul video è interrogativo che prese a tormentare non solo i telespettatori.

In una saletta-controllo degli studi di Roma, un funzionario di servizio, Ernesto Converso, dà le ultime istruzioni all'annunciatrice Anna Maria Gambineri, prima che questa si presenti davanti alle telecamere per l'inizio di una trasmissione

Se non ci fosse

A chi chiedere subito qualche spiegazione? Nessun dubbio. Chi meglio di « lui » poteva saperne qualcosa? Perché è « lui » che dà sempre il via a tutti i programmi e la TV rischierebbe di non aprire le trasmissioni se « lui » non ci fosse: decine di trasmettitori resterebbero inoperosi, e milioni di video bui se, putacaso, « lui » restasse vittima di un ingorgo stradale o se la sveglia non avesse funzionato. E' « lui » che comunica all'annunciatrice di turno quale sia l'ora prevista per l'annuncio e come questo dovrà essere letto, « pianino pianino » o « a mitraglia »; è « lui » che intima al regista del *Telegiornale* o del collegamento sportivo: « Via via, chiudere, chiudere... dobbiamo togliervi la linea, dite al telecronista di congedarsi...! »; è a « lui » che può capitare (e capita... capita!) di avere due televisori accesi su due diversi programmi, due telefoni alle orecchie, un dito su un pulsante, una penna tra i denti, un cronometro davanti al naso e mille fogli sulla scrivania; e quest'ultima circondata da falsi postulanti che ripetono impazienti quesiti apparentemente assurdi tipo: « La parabola era inclinata? » - « Andiamo a ruota o intervalliamo? » - « Siamo corti?! » - « Allora lo dico o non lo dico? ». E' sempre « lui » che deve rispondere immediatamente: « No » o « Sì » o « Soltanto dieci secondi » o « Se è ai trenta lo dici, se è ai trentuno chiudi dopo la terza riga ». E quel che è peggio, « lui » deve riuscire a farsi capire, mentre trova ancora un angolo di cervello e un orecchio disponibile per ascoltare il teleabbonato che confida di essere « uno che paga il canone e perciò non gli va di vedere Paolo Villaggio » o che « vuole vederlo più spesso », oppure che non approva il vestito di Mina o la scelta d'una certa partita di calcio.

Tocca a « lui » rispondere immancabilmente a tono, cioè: « Sono d'accordo con lei, ma, la prego, telefoni al Servizio Opinioni. Saranno molto lieti di conoscere il suo parere... ».

Demiurgo della televisione o angelo custode? Qualcuno lo ha definito: « Il ben riuscito incrocio tra un capostazione ed un calcolatore elettronico ». Stiamo infatti parlando del « funzionario di servizio », termine burocratico e vagamente militaresco per indicare colui che è preposto al « coordinamento della messa in onda finale dei programmi », un personaggio che è sempre costantemente « dietro » il video per istradare al momento giusto ciò che vi compare.

« Allora che cosa è successo? Come mai nel mezzo di *Sapere* c'era un pezzetto di *Tribuna Elettorale*? ». Un caso mai accaduto prima d'allora aveva voluto che nella trasmissione d'una bobina registrata con le immagini delle *Ore dell'uomo* apparisse quell'inopinata sequenza, registrata su un'altra bobina, per un imprevedibile « contatto » tra due apparecchiature « Ampex » di registrazione video-magnetica: quella utilizzata per trasmettere *Sapere* e quella su cui alcuni tecnici controllavano la bobina di *Tribuna Elettorale*. Nessun errore dunque da parte del capostazione per questo deragliamento: pardon, del funzionario di servizio.

Il compito principale del funzionario di servizio è curare la continuità dei programmi, raccordare cioè i tempi di ognuno, far rispettare per quanto è possibile gli orari fissi di alcuni, come *Carosello*, i *Telegiornali*, ecc. (orari indicati su un grande foglio-guida, in gergo il « giornaliero » o « sche-

segue a pag. 58

ora gli omogeneizzati
Buitoni di carne
a 100 lire
il vasetto!

confezione
da 3 vasetti
a sole 300 lire

OFFERTA SPECIALE 140° ANNIVERSARIO BUITONI

c'è tutta natura negli omogeneizzati
nipiol BUITONI

Brunella Tocci, ex Miss Italia e ora funzionaria di servizio della televisione: è l'autrice dell'articolo che pubblichiamo

segue da pag. 57

da » o « stampone »); deve conciliare la imprevista maggior durata di un programma o l'imprevista brevità di un altro, senza « accavallamenti » e senza che si creino dei vuoti. Deve perciò conoscere tutto della giornata TV, prevedere, intuire, comunicare, verificare.

Un esempio pratico. Una certa trasmissione dura esattamente 27 minuti e 45 secondi, ai quali vanno aggiunti almeno altri 15 secondi di « nero » per i due stacchi tecnici: avremo dunque un totale di 28 minuti esatti. Tenendo conto che il programma non deve iniziare prima delle 21, ora stabilita, e che deve finire poniamo, alle 21,30, esistono due possibilità: farlo iniziare con due minuti di ritardo inserendo un « intervallo », oppure chiedere al *Telegiornale* se vuole « acquistare » questi due minuti e finire quindi, non alle 20,50 ma alle 20,52: ferma restando la durata intoccabile di *Carosello*.

Imponderabili

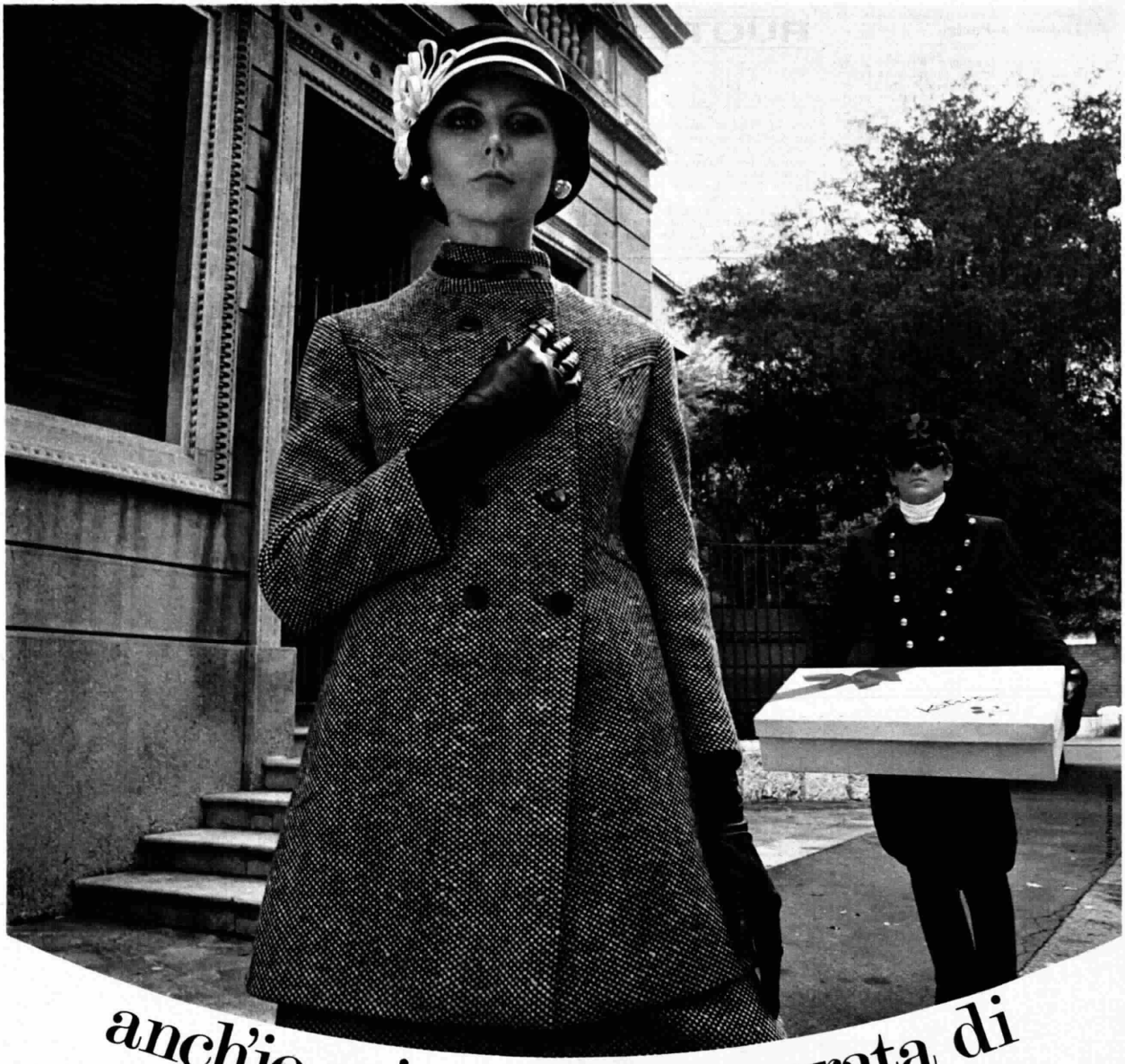
Ma per essere sicuri di rispettare questi tempi bisognerebbe conoscere già le durate esatte dei programmi precedenti e successivi, cosa non facile perché alcuni non sono già registrati, bensì « vanno dal vivo », perciò sono minacciosamente imponderabili. Occorrono occhio e pratica. Il funzionario di servizio deve sapere qual è il regista che quando assicura: « D'accordo, dureremo fino all'ora stabilita... » manterrà la promessa; quale invece è solito allungare, rubando preziosi minuti al programma che segue. Deve essere pronto per la eventualità che l'annunciatrice prenda una papera e, per correggersi, impieghi più del tempo preventivato per l'annuncio; o che sul telecinema si rompa la pellicola d'un film, sicché alla ripresa della trasmissione occorreranno alcuni preziosissimi minuti; o che invece quella sera Nicoletta Orsomando faccia prestissimo a leggere il tempo di domani, e lasci improvvisamente scoperti un altro minuto o due. Nemici dichiarati del funzionario di servizio sono appunto i programmi « dal vivo ». Tra le telecronache sportive aborre in particolare gli incontri di boxe (« Arriverà o no fino all'ultima ripresa? ») e gli arrivi d'una gara ciclistica. Sottomano tiene alcuni documentari di varia durata, per tappare subito i buchi eventuali.

Tra gli strumenti a disposizione del funzionario di servizio (cronometri, televisori, telefoni), ci sono vari monitors (televisori di studio) collegati a circuito chiuso con gli studi per annunci e con gli studi dove sono in atto le prove di commedie e di rubriche varie: è una specie di ubiquità realizzata elettronicamente. Così gli capita di assistere, suo malgrado, a gustose scenette: l'attrice giovane che parla male della prima attrice; il regista che si sveste del sorriso paziente per borbottare tra i denti irripetibili espressioni di disapprovazione; prime donne vampissime che discorrono con competenza di detersivi o fettuccine fatte in casa; il commentatore che prova l'espressione giusta per dare più calore alle sue esposizioni, ecc. Telefoni « via cavo » mettono direttamente in contatto il funzionario di servizio con tutte le sedi RAI d'Italia e con i pullman-regia di ogni « troupe » impegnata in riprese esterne. Ad essi si aggiunge un interfonico con tanti pulsanti e bottoni, che diventano verdi o rossi a seconda che si parli o si ascolti, e che permette di comunicare con tutti gli studi, con la stanza delle annunciatrici con il Super (o Master), cioè il capo-tecnico che provvede all'effettiva messa in onda delle immagini.

Mi confessava un funzionario di servizio, da molti anni sulla breccia: « Qualche volta sogno di aver sbagliato a dare il via ad un programma, a conteggiare i tempi, a prendere una decisione. Ho gli incubi e mi sveglio terrorizzato aspettandomi di vedere milioni e milioni di telespettatori accanto al mio letto con il dito accusatore puntato verso di me ». Chi volesse identificare il miglior sistema per diventare nevrotici, prenda ad esempio il « funzionario di servizio » della TV.

Brunella Tocci

Katrin prontomoda: divisione della Monti confezioni



anch'io mi sono innamorata di

Katrin
prontoModa

perchè sono una donna moderna, impegnata, elegante.
Perchè mi piace la ricercatezza unita alla praticità.
Perchè so come distinguermi e scegliere ciò che mi si addice.

Italiane a Parigi

Un giornale francese, durante il Salone di Parigi, ha pubblicato l'elenco delle 45 automobili preferite dai suoi due redattori che curano la rubrica dell'automobile. La scelta — dicevano i due giornalisti — è stata fatta senza tener conto della nazionalità cui appartengono le vetture e dimenticando la loro diffusione in Francia, ma considerando questi fattori: prezzo, prestazioni, tecnica della costruzione, sicurezza e funzionalità della rete commerciale.

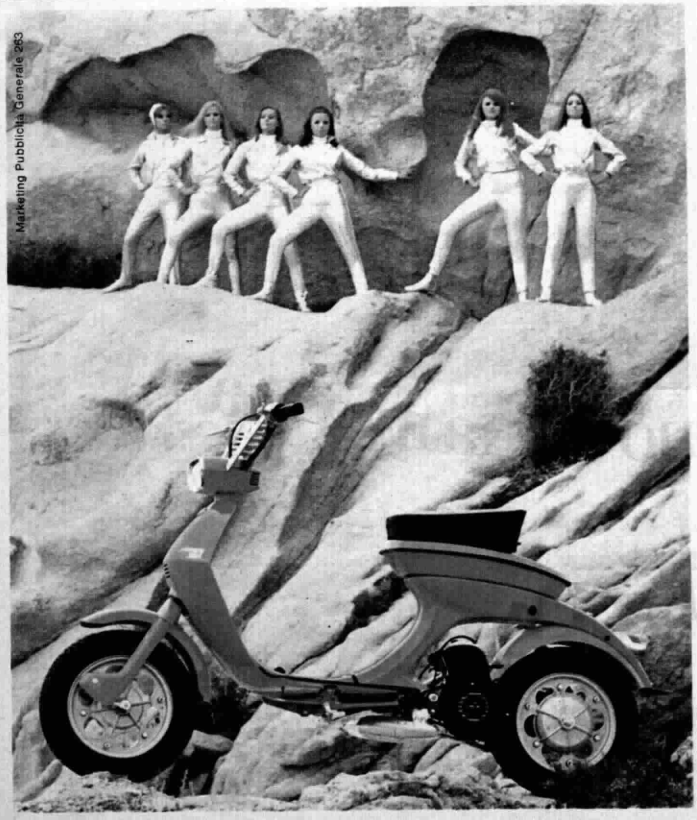
Delle 45 vetture sedici sono francesi, tredici tedesche, sette italiane e sette inglesi, una giapponese ed una svedese. Le sette vetture italiane sono la Fiat 500, la Fiat 124, la Fiat 125, l'Alfa Romeo 1750 berlina, l'Alfa Romeo 1750 GT, la Lamborghini Miura e la nuova Ferrari 365 GTB/4 carrozzata da Pininfarina. La scelta di questi modelli la si può anche approvare, ma certamente, della produzione italiana, mancano almeno una Lancia, una Autobianchi ed una Maserati. E questo non per accontentare tutti, o quasi tutti, i nostri costruttori e neppure per spirito nazionalistico: nelle 15 diverse categorie nelle quali sono state divise le 45 automobili vi sono vetture inferiori ad una Primula o ad una Flavia. Ma non è il caso di prendersela: se anche noi avessimo dovuto compilare un elenco delle « nostre 45 preferite », avremmo forse fatto arrabbiare qualcuno. I giornalisti francesi ci attribuiscono però un primato: la vettura meno cara del mondo. E' la Fiat 500 che in Francia costa pressappoco 686.000 lire. La più cara delle 45? La Ford GT 40 costruita in Inghilterra e che ha vinto la recente « 24 Ore » di Le Mans. Siete pronti a reggere la cifra? 18 milioni, sì diciotto milioni e qualcosa in più. Consoliamoci con la constatazione che in Francia esportiamo poco meno di 80.000 vetture l'anno e che nel 1968 la Fiat venderà sul mercato transalpino 70.000 autovetture, raddoppiando il quantitativo del 1967. Anche l'Alfa Romeo raddoppierà le vendite passando a 6500-7000 vetture. E la Casa milanese, con la bella e franca affermazione delle sue « 33 » nella « 24 Ore » di Le Mans, vedrà crescere considerevolmente le simpatie francesi verso i suoi modelli. Intanto v'è da dire che durante gli undici giorni del Salone uno tra gli stands più frequentati in senso assoluto è stato quello della Fiat. E non si trattava soltanto di curiosità, ma era gente che voleva conoscere a fondo i diversi modelli per poi decidere l'acquisto. Non bisogna dimenticare che anche il generale De Gaulle ha avuto parole di complimento per la produzione Fiat e che davanti alla piccola 500 ha detto due o tre volte: « très joli ». E diremmo che in questo massiccio interesse francese per le auto di Mirafiori v'era sicuramente anche il rispetto per una fabbrica che aveva cominciato una vasta operazione per « assorbire » in parte la Citroën, che è considerata una delle glorie moderne della Francia.

Proprio per accrescere la sua espansione dappertutto, sia in Italia sia all'estero, la Fiat durante il Salone di Parigi ha improvvisamente presentato la sua 124 Special. Si sapeva che il lancio di questa nuova versione della berlina 124 era imminente, ma si pensava dovesse avvenire tra il Salone di Parigi e quello di Torino. Ed invece, mentre ancora eravamo in Francia, ecco apparire la Fiat 124 Special. Essa si affianca alla berlina normale che continuerà ad essere prodotta e della quale circolano nel mondo già oltre 500.000 esemplari. Nella 124 Special le innovazioni sono meccaniche ed estetiche. La cilindrata del motore è stata portata a 1438 cmc., con un rapporto di compressione di 9 a 1. La potenza risulta di 70 CV DIN. Nuovi l'albero della distribuzione, il collettore d'aspirazione ed il carburatore doppio corpo verticale. La frizione è stata maggiorata. Rinnovato anche il cambio. La sospensione è ora « attaccata » alla scocca con un tipo di ancoraggio a quattro tiranti longitudinali ed uno trasversale. E' stato adottato il servofreno e c'è l'alternatore al posto della dinamo.

La velocità della 124 Special è di oltre 150 chilometri orari; essa tocca i 40 in prima, i 70 in seconda ed i 110 in terza. A pieno carico compie il chilometro da fermo in 36" e 8 contro i 39" e 2 della 124 normale. La vettura pesa in ordine di marcia 925 chilogrammi: la normale ne pesa 855. Anche questo è un aumento confortante. Le innovazioni estetiche sono state apportate sia all'esterno sia all'interno. I fari ora sono quattro, rostri ai paraurti più grandi, maniglie delle portiere ad impugnatura oscillante e nuovi sono pure le luci posteriori ed i dischi delle ruote. E' stata aggiunta la luce di retromarcia. All'interno si notano la nuova tavola portastrumenti con strumenti circolari (come quelli della 125), termometro acqua e accendino elettrico. Gli interruttori delle luci sono stati spostati al centro. Avvisatore acustico sulle razze del volante. Il tergicristallo può anche funzionare, come quello della 125, ad intermittenza e l'elettroventilatore è a due velocità. Aggiunto tra la plancia ed il pavimento un mobiletto utile che può anche ospitare l'apparecchio radio. I sedili anteriori hanno schienali regolabili e reclinabili. Altre migliorie sono state apportate al resto dell'abitacolo. Resta il prezzo: è stato fissato in 1.145.000 lire.

Gino Rancati

La 124 Special, l'ultima creazione nella gamma della produzione Fiat



lui

lo scooter degli anni '70

anticipa le soluzioni tecniche ed estetiche del futuro.
E' nato infatti dalla collaborazione dei progettisti della Innocenti con uno stilista famoso nel mondo: Bertone.
Si può guidare anche a 14 anni senza targa e senza patente.

EAU DE COLOGNE

TABACCO D'HARAR

Tutti possono iniziare una raccolta nuova ed originale sul

I FRANCOBOLLI DELL

Offriamo ai nostri lettori il catalogo completo e dettagliato dei valori pubblicati in tutti i Paesi del mondo e dedicati ai due più importanti mezzi di comunicazione di massa del nostro tempo

Due francobolli emessi in onore dei « padri » della radio: quello in alto è dedicato a Marconi, l'altro a Edison

La tematica filatelica ha un pubblico molto pignolo: ci sono i puristi e ci sono coloro che tendono ad ingigantire le loro raccolte con francobolli che spesso sfiorano soltanto l'argomento prescelto. In questo catalogo dei francobolli a soggetto « Radio e Televisione » abbiamo inserito tutti i francobolli relativi al tema principale. Abbiamo, è naturale, citato anche i valori emessi per celebrare gli inventori, Marconi, Popov ecc., e Alessandro Volta, l'uomo che concepì la pila tanto usata oggi negli apparecchi a transistor. Molte delle serie che riguardano le conquiste dello spazio sono citate perché i valori descrivono i satelliti usati anche per trasmettere da un continente all'altro programmi televisivi, e per analogo motivo sono citati i francobolli emessi per il centenario dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (UIT).

I francobolli d'Italia, della Città del Vaticano, di San Marino, Somalia, Libia, ed ex colonie, sono affiancati dai numeri del « Catalogo Italiano », mentre per gli altri valori la numerazione segue il catalogo « Yvert ». I prezzi in franchi francesi sono stati « tradotti » in lire. Sono precisi ma va ricordato che essi tengono conto di un leggero sconto che quasi tutti i commercianti italiani praticano sui prezzi « Yvert ».

La raccolta di questi francobolli è abbastanza elastica; ognuno può limitare la propria collezione, come fanno i puristi, oppure allargarla, come s'è detto, per incorporare valori che sfiorano soltanto l'argomento principale.

AFGHANISTAN

U.I.T. - 1965 - cat. 792 - L. 125 - 125

ALBANIA

U.I.T. - 1965 - cat. 765/766 - L. 300 - 200

ALTO VOLTA

U.I.T. - 1965 - cat. 22 - L. 600 - 450

ALGERIA

Rete radio Algeri - Bona - 1954 - cat. 400 - L. 250 - 165
U.I.T. - 1965 - cat. 409/410 - L. 275 - 175

ANGOLA

U.I.T. - 1965 - cat. 514 - L. 150 - 75

ANTIGUA

U.I.T. - 1965 - cat. 144/145 - L. 350 - 350

ARABIA SAUDITA

Radio - Riyadh - 1960 - cat. 156/158 - L. 375 - 350
U.I.T. - 1965 - cat. 247/250 - L. 400 - 300

ARGENTINA

U.I.T. - 1965 - cat. 105 - L. 175 - 150

ASCENSION

U.I.T. - 1965 - cat. 94/94 - L. 150 - 150

AUSTRALIA

U.I.T. - 1965 - cat. 312 - L. 60 - 50
Operatore radio - 1966 - cat. 353 - L. 250 - 250

AUSTRIA

40° Anniversario della radio nazionale - 1964 - cat. 1011 - L. 70 - 35
U.I.T. - 1965 - cat. 1018 - L. 120 - 75

BAHAMAS

U.I.T. - 1965 - cat. 208/209 - L. 325 - 325

BARBADOS

U.I.T. - 1965 - cat. 241/242 - L. 325 - 325

BELGIO

U.I.T. - 1965 - cat. 1333 - L. 50 - 30

BERMUDA

U.I.T. - 1965 - cat. 184/185 - L. 400 - 350

BHOUTAN

U.I.T. - 1966 - cat. 60/62 - L. 1400 - 1400

BIRMANIA

U.I.T. - 1965 - cat. 102/103 - L. 250 - 250

BRASILE

Congresso sudamericano della radio - 1936 - cat. 331/332 - L. 500 - 350
Conferenza interamericana radiofonica - 1945 - cat. 437 - L. 175 - 100
Inaugurazione della stazione radio di Sarapui - 1957 - cat. 636 - L. 70 - 30
U.I.T. - 1965 - cat. 774 - L. 135 - 100

BULGARIA

Le scoperte di Popov sulla radio - 1951 - cat. 667/668 - L. 400 - 300
U.I.T. - 1965 - cat. 1324 - L. 225 - 150

BURUNDI

U.I.T. - 1965 - cat. 138/145 - L. 1100 - 875

CAIMANI, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 176/177 - L. 250 - 250

CAMEROUN

Telecomunicazioni spaziali - 1963 - cat. 361/364 - L. 430 - 400 - p.a. 57 - L. 750 - 500
U.I.T. - 1966 - cat. 421 - L. 250 - 200
Collegamento radio Douala-Yaoundé - 1963 (P.A.) - cat. 58 - L. 600 - 450
Telecomunicazioni via satellite - 1968 - cat. 110/112 p.a. - L. 360 - 200

CATAR

U.I.T. - 1965 - cat. 61/68 - L. 550 - 550

CECOSLOVACCHIA

Impiegati della Radio - 1950 - cat. 548/549 - L. 200 - 90
Televisione - 1957 - cat. 929/930 - L. 150 - 40
Serie della radio - 1959 - cat. 1053/1058 - L. 1250 - 350
10° Anniversario della Televisione - 1963 - cat. 1274/1275 - L. 140 - 55
40° Anniversario di Radio Praga - 1963 - cat. 1279/1280 - L. 200 - 80
U.I.T. - 1965 - cat. 1425 - L. 125 - 50

REPUBBLICA CENTROAFRICANA

U.I.T. - 1965 - cat. 47/50 - L. 1000 - 750 - p.a. cat. 32 - L. 500 - 400

CEYLON

U.I.T. - 1965 - cat. 353/354 - L. 100 - 100

CIAD

U.I.T. - 1965 - cat. 110/112 - L. 1100 - 800

CILE

U.I.T. - 1965 - cat. 222 - L. 125 - 60

CINA

Cultura fisica alla radio - 1952 - cat. 933/942 - L. 650 - 650

REPUBBLICA DI CINA

40° anniversario della radio cinese - 1968

CIPRO

U.I.T. - 1965 - cat. 245/247 - L. 750 - 750

COLOMBIA

U.I.T. - 1965 - cat. p.a. 447 - L. 100 - 65

COMORE, ISOLE

Inaugurazione della radio nelle isole - 1960 - cat. 17/18 - L. 400 - 300. U.I.T. - 1965 - cat. 14 p.a. - L. 500 - 400

CONGO

U.I.T. - 1965 - cat. 28 - L. 500 - 450

Questa serie fu pubblicata in Italia per celebrare il cinquantenario della radio. I francobolli recano l'annullo della « Conferenza per la mano d'opera » tenutasi a Roma nel 1948

la base di un elenco aggiornato dei soggetti e dei prezzi

A RADIO E DELLA TV

Due francobolli delle Poste Vaticane, pubblicati nel 1959

CONGO (ex Belga)

U.I.T. - 1965 - cat. 586/593 - L. 1100 - 500

COREA DEL SUD

5° anniversario dell'ingresso nell'U.I.T. - 1957 - cat. 182/183 - L. 350 - 250
10° anniversario dell'ingresso nell'U.I.T. - 1962 - cat. 265 - L. 75 - 50
U.I.T. - 1965 - cat. 379 - L. 50 - 50
15° anniversario dell'ingresso nell'U.I.T. - 1967 - cat. 451 - L. 50 - 50
Le ultime tre serie sono state emesse anche in foglietti speciali.

COSTA D'AVORIO

U.I.T. - 1965 - cat. 235 - L. 435 - 325

COSTA DEI SOMALI

U.I.T. - 1965 - cat. 42 - L. 850 - 500

COSTARICA

U.I.T. - 1961 - cat. p.a. 321 - L. 250 - 150

CUBA

U.I.T. - 1965 - cat. 849/853 - L. 500 - 400
Radiodiffusione internazionale - 1962 - cat. 239/242 - L. 1200 - 750

CURACAO

Cinquantenario della radio - 1958 - cat. 276/277 - L. 250 - 250
U.I.T. - 1965 - cat. 339 - L. 150 - 150

DAHOMEY

U.I.T. - 1965 - cat. 222 - L. 600 - 500

DANIMARCA

25° anniversario della radiodiffusione di Stato - 1950 - cat. 336 - L. 100 - 30
U.I.T. - 1965 - cat. 439 - L. 125 - 75

DOMINICA

U.I.T. - 1965 - cat. 180/181 - L. 450 - 450

REPUBBLICA DOMINICANA

U.I.T. - 1966 - cat. 182/183 - L. 700 - 800

ECUADOR

U.I.T. - 1966 - cat. 752/754 - L. 150 - 150 - cat. p.a. 450/452 - L. 1200 - 1200

EGITTO

Inaugurazione della torre radio al Cairo - 1961 - cat. 498 - L. 50 - 50 - cat. p.a. 85 - L. 150 - 150
U.I.T. - 1965 - cat. 646/648 - L. 200 - 100
Festival internazionale della televisione - 1966 - cat. 686 - L. 40 - 40

ETIOPIA

Torre radio - 1963 - cat. 406 - L. 300 - 200
U.I.T. - 1965 - cat. 452/454 - L. 400 - 300
Radio d'Akaki - 1957 - cat. p.a. 46 - L. 200 - 150

FIGI, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 192/193 - L. 500 - 500

FINLANDIA

U.I.T. - 1965 - cat. 577 - L. 150 - 50

FORMOSA

30° anniversario della radiodiffusione nazionale - 1957 - cat. 234/236 - L. 300 - 150
U.I.T. - 1965 - cat. 516/517 - L. 200 - 200

FRANCIA

La radio ai ciechi - 1938 - cat. 418 - L. 900 - 900
Televisione 1955 - cat. 1022 - L. 150 - 100
Telecomunicazioni spaziali - 1962/'63 - cat. 1360/1362 - L. 450 - 300
Sede della radio e TV a Parigi - 1963 - cat. 1402 - L. 60 - 30
Centenario dell'U.I.T. - 1965 - cat. 1451 - L. 150 - 65
Unione Europea di Radiodiffusione - 1967 - cat. 1515 - L. 80 - 40

GABON

U.I.T. - 1965 - cat. 179 - L. 175 - 175

GAMBIA

U.I.T. - 1965 - cat. 203/204 - L. 285 - 285

GERMANIA REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA

La Televisione - 1957 - cat. 139 - L. 90 - 40
U.I.T. - 1965 - cat. 337 - L. 110 - 60
Esposizione Nazionale di Radiotelevisione a Stuttgart - 1965 - cat. 348 - L. 50 - 25
150° anniversario della nascita di Siemens - 1966 - cat. 385 - L. 75 - 40

BERLINO Zona Occidentale

Siemens - 1952-'53 - cat. 83 - L. 350 - 85
Radio Emittente - 1953 - cat. 98/99 - L. 750 - 175
Torre di Radio Berlino - 1956 - cat. 120 - L. 375 - 100
Torre di Radio Berlino - 1956-'63 - cat. 127 - L. 125 - 100
Stazione radio di Nicolassee - 1956 - cat. 138 - L. 325 - 325
Esposizione Fono-radio-televisione a Berlino - 1961 - cat. 195 - L. 60 - 60
Esposizione Nazionale della Radio - 1963 - cat. 209 - L. 60 - 50
Torre radio di Schaferberg - 1965/'66 - cat. 240 - L. 250 - 100
Esposizione nazionale di Radiodiffusione e Televisione - 1967 - cat. 284 - L. 75 - 40

REP. DEM. TEDESCA

Radio e Televisione - 1961 - cat. 574/575 - L. 200 - 150
Decimo anniversario della Televisione tedesca - 1962 - cat. 635 - L. 50 - 25
Giornata dell'Infanzia - Personaggi della Televisione - 1964 - cat. 728/732 - L. 550 - 450
20° anniversario della Radio democratica - 1965 - cat. 813/814 - L. 350 - 300

GUAIANA BRITANNICA

U.I.T. - 1965 - cat. 217/218 - L. 250 - 250

GUATEMALA

Piloni della radio - 1918/1919 - cat. 163 - L. 1750 - 350

GUINEA

U.I.T. - 1965 - cat. 242/243 - L. 350 - 350
cat. p.a. 54/55 - L. 1250 - 750

GUINEA PORTOGHESE

U.I.T. - 1965 - cat. 320 - L. 250 - 125

HAITI

U.I.T. - 1965 - cat. 534/536 - L. 175 - 175
cat. p.a. 311/314 - L. 1100 - 1100

INDIA

25° anniversario della Radio nazionale - 1961 - cat. 127 - L. 60 - 25
U.I.T. - 1965 - cat. 187 - L. 45 - 30

IRAK

U.I.T. - 1965 - cat. 413/414 - L. 90 - 75

Centenario U.I.T. - 1965 - cat. 1001 - L. 150 - 75
Cinquantenario della Radio - 1947 (posta aerea) - cat. 138/143 - L. 1000 - 500

CIRENAICA

Alessandro Volta - 1927 - cat. 42/44 - L. 5000 - 4250

ERITREA

Alessandro Volta - 1927 - cat. 125/127 - L. 2500 - 2500

SOMALIA

Alessandro Volta - 1927 - cat. 110/112 - L. 2500 - 2500

TRIPOLITANIA

Alessandro Volta - 1927 - cat. 43/45 - L. 3000 - 3200

TRIESTE ZONA A

Alessandro Volta - 1949 - cat. 52/53 - L. 2000 - 1500
Conferenza Internazionale di Radiodiffusione - 1950 - cat. 76/77 - L. 7000 - 6000
Inizio del servizio di Televisione nazionale - 1954 - cat. 196/197 - L. 250 - 250
Cinquantenario dell'invenzione della radio - 1947 (posta aerea) - cat. 7/12 - L. 750 - 750

Il primo e il terzo francobollo ricordano l'inizio delle teletrasmissioni in Italia; gli altri due furono emessi nel '50 per la Conferenza mondiale di radiodiffusione alte frequenze

U.I.T. - 1965 - cat. 815/816 - L. 275 - 225
Apparecchio televisivo - 1966 - cat. 907 - L. 40 - 25

GHANA

U.I.T. - 1965 - cat. 193/196 - L. 1100 - 700

GIAPPONE

25° anniversario della Radiodiffusione nazionale - 1950 - cat. 445 - L. 200 - 75
25° anniversario di Radio Giappone - 1960 - cat. 649 - L. 75 - 25
14ª assemblea dell'unione internazionale delle scienze radiofoniche - 1963 - cat. 753 - L. 65 - 25
U.I.T. - 1965 - cat. 802 - L. 50 - 20

GIORDANIA

U.I.T. - 1965 - cat. 487/488 - L. 225 - 225
Telstar - 1965 - cat. 489/490 - L. 75 - 75

GRAN BRETAGNA

U.I.T. - 1965 - cat. 419/420 - L. 350 - 300

GRECIA

U.I.T. - 1965 - cat. 855 - L. 200 - 100

IRAN

U.I.T. - 1965 - cat. 1106 - L. 300 - 250

IRLANDA

U.I.T. - 1965 - cat. 169/170 - L. 200 - 200

ISLANDA

U.I.T. - 1965 - cat. 345/346 - L. 275 - 300

ISRAELE

U.I.T. - 1965 - cat. 291 - L. 225 - 275

ITALIA

Centenario della morte di A. Volta - 1927 - cat. 210/213 - L. 3000 - 1000
Morte di Guglielmo Marconi - 1938 - cat. 436/438 - L. 2000 - 1000
150° Anniversario della invenzione della pila di Volta - 1949 - cat. 616/617 - L. 13.500 - 2000
Conferenza internazionale di Radiodiffusione - 1950 - cat. 628/629 - L. 35.000 - 8500
Inizio del servizio di Televisione nazionale - 1954 - cat. 742/743 - L. 1300 - 200
Annuale del Premio Italia - Concorso internazionale radio-tv. 1958 cat. 856/857 - L. 300 - 175

IUGOSLAVIA

U.I.T. - 1965 - cat. 1012 - L. 100 - 60
40° anniversario dei radio-amatori - 1966 - cat. 1050 - L. 75 - 60
Telstar - 1967 - cat. 1111 - L. 40 - 25

KHOR FAKKAN

U.I.T. - 1965 - cat. 6/13 - L. 625 - 625

KUWAIT

U.I.T. - 1965 - cat. 274/276 - L. 225 - 225

LAOS

Radiodiffusione - 1965 - cat. 111 - L. 225 - 225
U.I.T. - 1965 - cat. 114/116 - L. 450 - 450

LIBANO

U.I.T. - 1966 - cat. p.a. 363/367 - L. 325 - 500

LIBERIA

Satelliti spaziali - 1964 - cat. 393/395 - L. 600 - 500
U.I.T. - 1965 - cat. 204/205 - L. 650 - 650

segue a pag. 64

Lord conosce i punti deboli.

Neutralizzate l'azione del sudore con LORD DEODORANTE profumato.

Nelle scarpe di vernice, di pitone e di lucertola prevenite le screpolature con LORD LACCA lucidante.

Nelle giornate di pioggia rendete impermeabili le scarpe con LORD IMPERMEABILE.

Lord Service:

a Linea cosmetica per le vostre scarpe.

a vendita solo presso i più qualificati negozi di calzature o di articoli sportivi.

In alto: tre francobolli francesi e uno del Principato di Monaco. Qui sopra, un valore del Cameroun ed uno ungherese

segue da pag. 63

LIBIA

Centenario U.I.T. - 1965 - cat. 182/184 - L. 250 - 200

LIECHTENSTEIN

U.I.T. - 1965 - cat. 404 - L. 75 - 75

LUSSEMBURGO

Anniversario di Radio Lussemburgo - 1953 - cat. 471 - L. 700 - 150
Tele-Lussemburgo - 1955 - cat. 495 - L. 300 - 50
U.I.T. - 1965 - cat. 669 - L. 75 - 45

MACAO

U.I.T. - 1965 - cat. 400 - L. 125 - 75

MADAGASCAR

U.I.T. - 1965 - cat. 406 - L. 250 - 200

MALESIA

U.I.T. - 1965 - cat. 17/19 - L. 325 - 300

MALI

Telecomunicazioni spaziali - 1962 - cat. 41/42 - L. 750-600
U.I.T. - 1965 - cat. 76/78 - L. 650 - 500

MAROCCO

U.I.T. - 1965 - cat. 484/485 - L. 200 - 200

MAURITANIA

Telecomunicazioni spaziali - 1963 - cat. 27/29 - L. 2000 - 1600
U.I.T. - 1965 - cat. 45 - L. 1250 - 1000

MESSICO

U.I.T. - 1965 - cat. 255/256 - L. 200 - 160

MONACO

Radio Monte Carlo - 1951 - cat. 376/378 - L. 850 - 750
U.I.T. - 1965 - cat. 664/674 - L. 1350 - 1350
Decimo incontro cattolico sulla TV - 1966 - cat. 706 - L. 425 - 75

MONGOLIA

Conquiste spaziali - 1967 - cat. 397/404 - L. 650
U.I.T. - 1965 - cat. p.a. 7/8 - L. 200 - L. 150
Di quest'ultimo è stato emesso un foglietto.

MOZAMBICO

U.I.T. - 1965 - cat. 523 - L. 100 - 50

NAZIONI UNITE

U.I.T. - 1956 - cat. 40/41 - L. 700 - 500
U.I.T. 100º - 1965 - cat. 137/138 - L. 250 - 325

NEPAL

U.I.T. - 1965 - cat. 172 - L. 45 - 45

NIGER

Insegnamento alla radio - 1965 - cat. 158 - L. 100 - 75
U.I.T. - 1965 - cat. 162/164 - L. 600 - 500
Radio-club - 1965 - cat. 169/172 - L. 1000 - 650
Telecomunicazioni spaziali - p.a. cat. 36/37 - L. 800 - 800

NIGERIA

U.I.T. - 1965 - cat. 171/173 - L. 1000 - 1000

NORVEGIA

Antenna radio di Tryvashogala - 1955 - cat. 353 - L. 70 - 20
U.I.T. - 1965 - cat. 480/481 - L. 250 - 135

NUOVA CALEDONIA

U.I.T. - 1965 - cat. 80 - L. 1000 - 750

NUOVA ZELANDA

U.I.T. - 1965 - cat. 427 - L. 100 - 75

NUOVE EBRIDI

U.I.T. - 1965 - cat. 211/212 - L. 575 - 425

OLANDA

U.I.T. - 1965 - cat. 814/815 - L. 225 - 150

PAKISTAN

U.I.T. - 1965 - cat. 212 - L. 40 - 30

REPUBBLICA DI PANAMA

Telstar I - cat. 407 - L. 150 - 125

PARAGUAY

Syncom e Telstar - 1964 - cat. 767 - L. 50 - 40

In alto, valori di Stati Uniti, Germania Est, Unione Sovietica e delle isole Ryukyu. Qui sopra, un valore cecoslovacco

Satellite Echo - 1964 - cat. 768 - L. 50 - 40
U.I.T. - 1965 - cat. 813/817 - L. 150 - 125 - cat. p.a. 414/416 - L. 2000 - 2000
Telstar - 1964 - cat. p.a. 376/368 - L. 2000 - 2000

PERÙ

Impianti radio di San Miguel - 1938 - cat. 58 - L. 750 - 60

POLONIA

U.I.T. - 1965 - cat. 1437 - L. 125 - 60

PORTOGALLO

U.I.T. - 1965 - cat. 963/965 - L. 600 - 350

RAS AL KHAIMA

U.I.T. - 1966 - cat. 29 - L. 1500 - 1500

RHODESIA DEL SUD

U.I.T. - 1965 - cat. 107/109 - L. 600 - 600

ROMANIA

Antenna di trasmissione - 1958 - cat. 1563 - L. 150 - 25
Televisione - 1960 - cat. 1709 - L. 450 - 50
Radio e Elettricità - 1962 - cat. 1886 - L. 275 - 75
U.I.T. - 1965 - cat. 2125 - L. 400 - 225
Early Bird - 1965 - cat. 2143 - L. 450 - 250
Televisione - 1968 - cat. 2357 - L. 225 - 125
Antenne - 1968 - cat. 2361 - L. 375 - 200

RUANDA

U.I.T. - 1965 - cat. 108/111 - L. 1250 - 1000
Di quest'ultimo è stato emesso un foglietto.

RYUKYU

Apertura delle stazioni televisive di Miyako e Yaeyama - 1967 - cat. 158 - L. 35 - 35

ST. PIERRE ET MIQUELON

Televisione - 1967 - cat. 377 - L. 160 - 125
Telecomunicazioni spaziali - p.a. cat. 29 - L. 300 - 300
U.I.T. - 1965 - p.a. cat. 32 - L. 250 - 225

SAN TOMMASO E PRINCIPE, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 390 - L. 350 - 200

SAN VINCENZO, ISOLA

U.I.T. - 1965 - cat. 205/206 - L. 340 - 340

SARRE

Torre della televisione - 1956 - cat. 351 - L. 90 - 90

SEICELLE, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 208/209 - L. 350 - 350

SENEGAL

U.I.T. - 1965 - cat. 252/254 - L. 1000 - 750

SHARJAH

Telecomunicazioni - 1965 - cat. 74/93 - L. 2000 - 2000
U.I.T. - 1965 - cat. 114/121 - L. 650 - 650

SIAM

U.I.T. - 1965 - cat. 419 - L. 75 - 50
TV via satellite - 1968 - cat. 487/488 - L. 200 - 200

SIRIA

U.I.T. - 1965 - cat. p.a. 265/267 - L. 325 - 225

SOMALIA

Centenario U.I.T. - 1965 - cat. 6 + p.a. 32/33 - L. 1000 - 500

SPAGNA

U.I.T. - 1965 - cat. 1325 - L. 25 - 15

STATI UNITI

Congresso internazionale dei radioamatori - 1964 - cat. 776 - L. 50 - 50
U.I.T. - 1965 - cat. 791 - L. 110 - 50
Anniversario della Voce dell'America - 1967 - cat. 829 - L. 50 - 50

SUD AFRICA

U.I.T. - 1965 - cat. 294/295 - L. 250 - 200

SUDAN

U.I.T. - 1965 - cat. 174/176 - L. 350 - 325

SURINAM

Televisione - 1966 - cat. 443/444 - L. 325 - 325

SVEZIA

U.I.T. - 1965 - cat. 523/524 - L. 450 - 175

segue a pag. 66

Lord conosce i punti deboli.

Le macchie di grasso, di catrame ecc. scompaiono sotto l'azione di LORD SMACCHIATORE.

Nelle giornate di pioggia evitate che la pelle si impregni di umidità con LORD ANTIPIOGGIA.

Ravvivate e ammorbidite la pelle delle vostre scarpe scamosciate con LORD CAMOSCIO (in quattro colori).

LORD CAMOSCIO
LORD SMACCHIATORE
LORD ANTIPIOGGIA

Lord Service:
la Linea cosmetica per le vostre scarpe.

In vendita solo presso i piú qualificati negozi di calzature o di articoli sportivi.

Dalle colline toscane sulla vostra tavola

L'olio d'oliva Carapelli vi arriva dalle colline toscane con tutto il suo sapore casalingo.

Provatelo sull'insalata e sentirete com'è saporito e leggero.

Olio di Oliva
Carapelli
FIRENZE

ACETO CARAPELLI
Da oggi in vendita in tutti i negozi

Francobolli della Cecoslovacchia e della Spagna (al centro), della Francia (a sinistra) e del Vietnam del Nord

segue da pag. 65

SVIZZERA

Radio - 1952 - cat. 519 - L. 300 - 50
Televisione - 1952 - cat. 520 - L. 850 - 750
U.I.T. - 1965 - cat. 746 - L. 200 - 100
Congresso U.I.T. - 1965 - cat. 756/757 - L. 200 - 150

TERRE AUSTRALI

U.I.T. - 1965 - p.a. cat. 9 - L. 250 - 275

TIMOR, ISOLA

U.I.T. - 1965 - cat. 330 - L. 100 - 100

TOGO

U.I.T. - 1965 - cat. 444/448 - L. 625 - 550

TRISTAN DA CUNHA, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 85/86 - L. 175 - 175

TUNISIA

U.I.T. - 1965 - cat. 588 - L. 125 - 100

TURCHIA

Torre radiotelegrafica - 1955 - cat. 1249/1251 - L. 575 - 375
U.I.T. - 1965 - cat. 1732/1733 - L. 375 - 175

TURK, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 183/184 - L. 360 - 360

UM AL QIWAIN

U.I.T. - 1966 - cat. 60/68 - L. 2500 - 2500

UNGHERIA

Televisione - 1958 - cat. 1235/1236 - L. 2500 - 2350
Torre radio di Moskole - 1963/1964 - cat. 1565 - L. 50 - 15
Torre radio di Pecs - 1963/'64 - cat. 1572 - L. 185 - 30
Telstar I e II - 1963 - cat. 1627 - L. 225 - 90

URSS

In onore di Popov - 1925 - cat. 338/339 - L. 1600 - 1000
Radio URSS - 1932/'33 - cat. 466a - L. 1110 - 550
50° anniversario delle scoperte di Popov - 1945 - cat. 985/987 - L. 900 - 325
Giornata della Radio - 1949 - cat. 1334/1336 - L. 1850 - 600
Congresso sindacati radio - 1950 - cat. 1423/1424 - L. 850 - 350
60° anniversario delle scoperte di Popov - 1955 - cat. 1763/1764 - L. 800 - 200
100° nascita di Popov - 1959 - cat. 2154/2155 - L. 700 - 225
Settimana della Radio - 1960 - cat. 2280 - L. 150 - 50
U.I.T. - 1965 - cat. 2928 - L. 100 - 50
Sviluppo delle comunicazioni - 1967 - cat. 3256 - L. 80 - 45
Torre televisiva di Mosca - 1967 - cat. 3298 - L. 200 - 90
70° anniversario della radio - 1965 - cat. 38 (foglietto) - L. 1500 - 1000

URUGUAY

U.I.T. - 1965 - cat. p.a. - 277 - L. 20 - 15

VATICANO

Centrale radio di S. Maria di Galeria - 1959 - cat. 262/263 - L. 1050 - 700

VENEZUELA

U.I.T. - 1965 - cat. 866 - L. 200 - 175

VERGINI, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 159/160 - L. 400 - 400

VIETNAM DEL NORD

Stazione radio di Me-Tri - 1959 - cat. 169/170 - L. 300 - 125

VIETNAM DEL SUD

U.I.T. - 1965 - cat. 259/260 - L. 75 - 60
Stazione di micro-onde di Saigon - 1966 - cat. 279/280 - L. 120 - 60

WALLIS E FUTUNA

U.I.T. - 1965 - cat. 22 - L. 850 - 750

YEMEN

U.I.T. - 1965 - cat. 181/182 - L. 750 - 750

YEMEN (Repubblica Araba)

U.I.T. - 1965 - cat. 109/110 - L. 325 - 325

ZAMBIA

U.I.T. - 1965 - cat. 18/19 - L. 450 - 450

(a cura di A. M. Eric)

BUON NATALE CON I REGALI AVON

SPN 1709

Il mondo della bellezza entra in casa sua con la Presentatrice Avon. Ma c'è di più:

AVON HA PENSATO ANCHE AL SUO NATALE, SIGNORA!

La Presentatrice Avon verrà a trovarla con le grandi novità, le meravigliose idee-regalo che Avon ha creato per il suo Natale 1968... e tutti i prodotti Avon sono doni di classe.

LEI POTRÀ SCEGLIERE COMODAMENTE IN CASA SUA

Regali deliziosi, raffinati, esclusivi, per le sue amiche e per suo marito; per i suoi bambini prodotti giocattolo in confezioni originali e divertentissime. Avon le offre una gamma vastissima di prodotti di bellezza e di toeletta, tutti garantiti.

SIGNORA... RICORDI... AVON VUOL DIRE SERVIZIO PERSONALE!

La Presentatrice Avon verrà presto a farle visita: l'accolga con simpatia!

AVON cosmetics

NEW YORK PARIS LONDON MÜNCHEN ROMA

Suerte... il caffe' che vi rimette in quota!

Il Caffè Suerte è una miscela di scelte e selezionate qualità di caffè, ciascuna con dei pregi particolari. Per valorizzare al massimo tutti questi pregi, ogni qualità è tostata in modo diverso: **questa è la tostatura differenziata.** E per questo il Caffè Suerte è così pieno di fragrante aroma. Caffè Suerte... il caffè che vi rimette in quota! Sempre fresco di tostatura perché **subito bloccato sotto vuoto spinto.**

è un prodotto STAR

caffe' Suerte

APERTURA PIÚ FACILE: TUTTE LE LATTINE CON CHIAVETTA

Una trasmissione radiofonica che incontra largo successo

Ricomincia Classe Unica

di Giuseppe Tabasso

Roma, ottobre

Classe Unica, il « pocket », il « tascabile » radiofonico, come in editoria sono definite le edizioni economiche. Veri e propri corsi ad ampio raggio d'interesse, tenuti da esperti eminenti, e riuniti successivamente in volumetti, finora andati letteralmente a ruba, al prezzo di un pacchetto di sigarette. Questi « Oscar radiofonici » si differenziano però nettamente da quelli che il mercato editoriale ci fa trovare fin nelle edicole e nei supermarket: non comprendono « classici » e gli argomenti vengono via via trattati sotto forma di lezioni alla presenza di « gruppi d'ascolto », che pongono quesiti, reclamano chiarimenti, avanzano dubbi. *Classe Unica* cominciò 14 anni fa con un corso di Francesco Carnelutti su *Come nasce il diritto*, che rimase un modello di divulgazione culturale. Da allora la formula è rimasta essenzialmente inalterata nei suoi intenti divulgativi di base, ma ha saputo con gli anni rinnovarsi di continuo attraverso un processo interno di aggiornamento, tale da impedire ad una rubrica dichiaratamente popolare di cadere nell'agguato paternalistico. La varietà delle discipline (che vanno dalla medicina all'educazione civica, dalla letteratura alla linguistica, dalla psicoterapia al volo spaziale), l'ampiezza giusta dei corsi (una dozzina di lezioni in media), la trattazione piana ed accessibile, ma scientificamente ineccepibile, sono tutti elementi che hanno via via consolidato e accresciuto il successo e il prestigio della rubrica, la quale vanta un « indice di gradimento » reiteratamente prossimo a quota 80 ed un pubblico estremamente composito, fatto di casalinghe e operai, artigiani e impiegati, studenti e laureati.

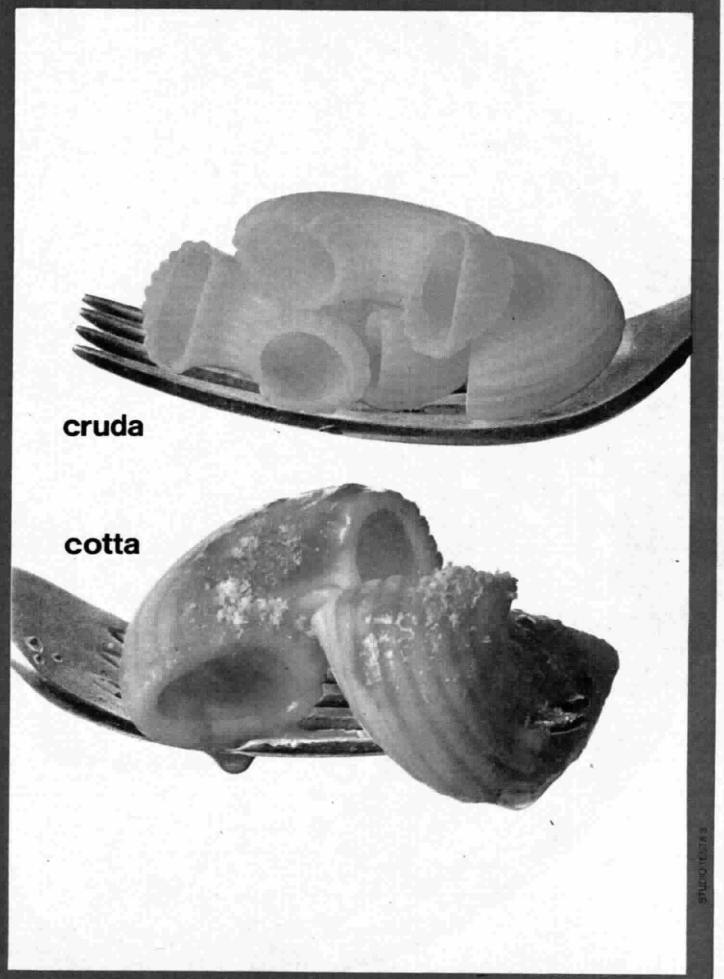
Da ottobre a giugno

Cosa ci propone *Classe Unica* 1968-'69? Articolati ciclicamente lungo un vero e proprio « anno scolastico », che va da ottobre a giugno (tutti i giorni, esclusi il sabato e i festivi, sul Secondo Programma alle ore 17,35), sono stati organizzati quest'anno quattordici corsi trasmessi alternativamente due alla volta: l'uno nei tre giorni dispari, lunedì-mercoledì-venerdì, l'altro in due giorni pari, martedì-giovedì. Una volta esauriti i primi due corsi, gli altri proseguiranno « a staffetta », con la stessa cadenza settimanale. Il ciclo che sta per iniziare si aprirà con un corso del prof. Marino Bon Valsassina, docente di Dottrina dello Stato all'Università di Perugia, dal titolo *Caratteri e tendenze evolutive nei sistemi parlamentari di Gran Bretagna, Francia e Germania Occidentale*. Dodici lezioni sul problema di come darsi un governo democratico ed efficiente e sulle soluzioni prevalse in Paesi di antica e prestigiosa cultura oltre che di avanzata tecnologia.

Per la donna

Questo corso si alternerà con un tema, sviluppato in 10 lezioni dalla prof. Bianca Maria Coglitore Bufalari, che viene trattato per la prima volta da *Classe Unica: Economia domestica e bilancio familiare*. Un tema diretto, ma non esclusivamente, alle donne, che affronterà i più importanti problemi connessi con l'organizzazione della vita familiare.
Nel successivo ciclo seguiranno 13 lezioni del professor Emanuele Scavo, direttore dell'Istituto di Anatomia chirurgica dell'Università di Roma, su *Le malattie delle vene*. Un corso dal quale è lecito attendersi un successo pari a quello registrato, negli anni scorsi, per le malattie del cuore e del fegato. A fianco di questo andrà in onda, nelle stesse settimane, un corso intitolato *Il fattore umano nell'azienda moderna* (7 lezioni a cura di Paolo Polese), che affronterà il problema di riorganizzare le strutture delle aziende in modo da eliminare le turbe e i disagi psicologici che derivano ai dipendenti in rapporto ai ritmi di produzione.
La rubrica ha inoltre in programma corsi sul teatro contemporaneo (docente il prof. Renzo Tian, direttore dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica), sull'anti-infortunistica famigliare (a cura del prof. Maurizio Mori), sulle tradizioni cavalleresche popolari (di Antonio Buttitta), sul romanzo d'appendice (di Angela Bianchini) e sul Brasile (di Ludovico Incisa).

Il nuovo ciclo di Classe Unica *ha inizio lunedì 21 ottobre alle ore 17,35 sul Secondo Programma radiofonico.*



pasta Agnesi aumenta 3 volte in cottura

Se vi occorrevano 100 grammi di pasta al piatto, con Pasta Agnesi ne bastano 80... e alla fine di ogni scatola vi trovate un magnifico piatto in più di Pasta Agnesi. Pasta Agnesi è proprio grano duro, duro sul serio!

AGNESI, PASTA DA AMATORE!

BIBI ITALIANA

E' il momento italiano di Bibi Andersson. Dopo essere apparsa in tre dei film svedesi presentati recentemente agli « Incontri del cinema » di Sorrento (Le ragazze, Il letto della sorella *e* Le palme nere), *la nota attrice scandinava si è trattenuta nel nostro Paese per prendere parte, al fianco di Giuliano Gemma, ad un film dal titolo* L'isola *che il regista Florestano Vancini sta girando nei pressi di Roma. Bibi è, insieme con Ingrid Thulin e Liv Ullman, una delle attrici preferite da Ingmar Bergman, il regista cui la televisione sta attualmente dedicando un ciclo nel quale figurano appunto cinque film interpretati dalla Andersson* (Il volto, Il settimo sigillo, A proposito di tutte queste signore, Il posto delle fragole *e* Le soglie della vita, *quest'ultimo in onda mercoledì prossimo). Nata a Stoccolma l'11 novembre 1935, Bibi Andersson si diplomò all'Accademia d'arte drammatica di Svezia e subito recitò in teatro sotto la regìa di Bergman, che lanciò poi l'attrice nel cinema. Provvista di uno stile dai toni delicati e teneri che non cadono mai nel patetico, Bibi ha una personalità duttile che le permette di affrontare indifferentemente parti brillanti e drammatiche. Parallelamente alla sua intensa attività cinematografica Bibi Andersson ha continuato a lavorare per la televisione svedese e il teatro, dove colse i suoi maggiori allori come Adèle nella commedia* La grotte *di Anouilh. « Attrici come lei », ha dichiarato qualche giorno fa la moglie di Bergman, Liv Ullman, « dimostrano che si può restare interpreti di un cinema impegnato e difficile come quello scandinavo e nello stesso tempo diventare anche " star " di un certo cinema di più largo consumo ».*

Bibi Andersson fotografata alla fine di settembre a Sorrento, in occasione degli « Incontri internazionali del cinema » dedicati quest'anno alla produzione svedese. L'attrice è interprete di cinque film del ciclo televisivo dedicato al regista Ingmar Bergman

Testanera

DOLCE
come i tuoi capelli
eneramente puliti

i lavi e
hampo Glem
cura con
olcezza. Prova
tua formula:
utritivo
d'uovo,
grassante
le erbe
pine,
nitorfora
Thiohorn.
hampo Glem

GLEM

LE SIGLE MUSICALI DELLA RADIO

Diamo qui di seguito un elenco delle sigle musicali, che aprono o chiudono le principali trasmissioni quotidiane o periodiche in programma.

Alberto Lupo presenta - *Specchia-Spina:* Io ti amo. *Disco Cetra SP/1350.*

Al vostro servizio - *Roberts:* Sono tremendo. *Disco Durium/34319.*

Anni folli - *Armstrong:* Sol blues. *Disco Odeon/27007.*

Apertura delle trasmissioni - *Parelli:* Campane. *Disco Cetra EI/800.*

Bandiera gialla - *Anderson:* The bird. *Disco Barclay BN/6079.*

Batto quattro - *Kramer-Vaime-Terzoli:* Batto quattro. *Registrazione RAI.*

Buonanotte - *Nevin:* Narcisus. *Registrazione RAI.*

Buonanotte Europa - *Jones:* The birth of band. *Disco Mercury MG/20444.*

Buongiorno domenica - *Brown-Adderley:* Work song. *Disco Durium CNL/9208.*

Buon viaggio - *Migliardi:* Buon viaggio. *Registrazione RAI.*

Chiara fontana - *Nataletti:* Fonte viva. *Registrazione RAI.*

Chiusura delle trasmissioni - *Novaro-Mameli:* Inno di Mameli *(trascrizione Vessella). Disco Cetra EI/808.*

Ciak - *Sigle iniziali: Martin:* Egyptian epic. *Disco Decca PFS 4043; Steitel:* Indianapolis. *Disco CGD/SR 1016. Sigla finale: Composizione originale di Franco Cerri. Registrazione RAI.*

Classe Unica - *Mozart:* Minuetto *dalla* Sinfonia n. 40 in sol minore, K. 550. *Disco I Classici XAM/4018.*

Corrado fermo posta - *Sigla iniziale: Porter:* High society. *Disco Capitol LCT 6116. Sigla finale: Composizione originale di Franco Cerri. Registrazione RAI.*

Count down - *Polito:* Play boy. *Registrazione RAI.*

Dove andare - *Pocho Gatti:* Blue note. *Disco Melody NP/941.*

Gran varietà - *Sigla iniziale: De Martino:* Numero nove. *Registrazione RAI. Sigla finale: De Martino:* Per tutti. *Registrazione RAI.*

Hit parade - *Fucik-Roelens:* Marcia dei gladiatori. *Registrazione RAI.*

Il club degli ospiti - *Ortolani:* Cape Town. *Disco Arieto ATLP/2008.*

Il gambero - *Negri:* Il gambero. *Registrazione RAI.*

Il giornale delle donne - *Kramer:* Donna. *Registrazione RAI.*

Il girasketches - *Sigla iniziali: Trovajoli:* Shabadabada. *Disco RCA PML/10388; Salvador:* Henri Salvador's amuse. *Disco Polydor 560075.*

Il mondo del disco italiano - *Anonimo:* Tarantella. *Disco Columbia SCMQ/1923.*

Il mondo dell'opera - *Verdi:* Il Trovatore. *Danze atto II. Disco Col. QIMX/7021.*

Il motivo del motivo - *Coleman:* La mosca ubriaca. *Disco Ricordi SRL/10488.*

Il senzatitolo - *Amarageman:* Thrilling. *Disco Ariston AR/0229.*

Il sofà della musica - *Vivaldi:* La primavera. *Disco Dpd/QALP/10032.*

Inconsciamente tua - *Piccioni:* More than a miracle. *Disco Capitol/ ACI/129.*

Italia che lavora - *Mancini:* Experiment in terror. *Registrazione RAI.*

Kreisleriana - *Schumann:* Kreisleriana. *Disco Col/QCX/10182.*

La corrida - *Umiliani:* La corrida. *Registrazione RAI.*

La voce dei lavoratori - *Turati-Galli:* Inno dei lavoratori. *Registrazione RAI.*

Linea diretta - *Pallavicini-Leone:* Così come viene. *Registrazione RAI.*

L'Approdo - *Bucchi:* Pastorale. *Registrazione RAI.*

Musica e sport - *Marlowe-Scott:* A taste of honey. *Disco Derby DB/5143.*

Operetta edizione tascabile - *Offenbach:* La vie parisienne: Canzone del brasiliano. *Disco Meazzi MLP/04030.*

Pari e dispari - *Composizione originale di Roelens. Registrazione RAI.*

Partita doppia - *Paoli:* Se Dio ti dà. *Disco Durium CN/A9271.*

Per voi giovani - *Schifrin:* The cat. *Disco Verve 8587.*

Piacevole ascolto - *De Sica-Terry:* Mille parole d'amore. *Disco GTA PON/40065.*

Ping-pong - *Dale:* Marching there and back. *Disco Audio BMP/104.*

Poltronissima - *Simonetti:* Poltronissima. *Registrazione RAI.*

Pomeriggio con Mina - *Bigazzi-Casa:* Regolarmente. *Disco PDLA/5002.*

Prima di cominciare - *Greenaway-Cook:* Where the rainbow ends. *Disco Joker/M7006.*

Prossimamente - *Bach:* Fuga in re minore. *Disco Philips B 77921.*

Punto e virgola - *Composizione originale di Roelens. Registrazione RAI.*

Rapsodia - *Legrand:* Noix de coco. *Disco Philips 373399.*

Sette arti - *Piccioni:* Aria del liuto. *Registrazione RAI.*

Sorella radio - *Ballotta:* Serenità. *Registrazione RAI.*

Svegliati e canta - *Evy-Rivat-Renard-Thomas:* Due minuti di felicità. *Disco RCA/N/1525.*

Vita nei campi - *Sigla iniziale: Pierotti:* Danza campestre. *Disco Parlophon GP/92158. Sigla finale: Anton:* Cascina le Querce. *Registrazione RAI.*

Voci dal mondo - *Gervasio:* Voci dal mondo. *Registrazione RAI.*

novità 1968

Testanera

RADIOSA
nella messa in piega
che ti fai tu

Un modo nuovo di fare la messa in piega, per te da Testanera: Taft-Piega Gel. È un vellutato gelé che rende i tuoi capelli docili alla piega. Ora puoi fare da te, realizzare la linea che ami: è così facile! Taft Piega-Gel. Ti sentirai radiosa!
Lire 150

Taft Piega-Gel

Testanera
taft
PIEGA-GEL

LE SIGLE MUSICALI DELLA TV

Diamo qui di seguito un elenco delle sigle musicali, che aprono o chiudono le principali trasmissioni quotidiane o periodiche in programma.

Alla scoperta dell'India - *Composizione originale di Francesco De Masi. Registrazione RAI.*

Apertura delle trasmissioni - *Rossini:* Guglielmo Tell. *Registrazione RAI.*

Arcobaleno - *Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione SACIS.*

Canzonissima - *Sigla iniziale: Amurri-Canfora:* Zum, zum, zum. *Registrazione RAI.*

Carosello - *Gervasio:* I menestrelli *(trascrizione della melodia* I Pagliacci). *Registrazione SACIS.*

Chiusura delle trasmissioni - *Composizione originale di Roberto Lupi. Registrazione RAI.*

Ciao mamma - *Sigla iniziale: Paolini-Silvestri-Baudo-Vantellini:* Qui non c'è nessuno. *Cantano i Rokes. Disco ARC AN/4156. Sigla finale: Paolini-Silvestri-Baudo-Vantellini:* Colpo di vento. *Canta Marisa Sannia. Disco Cetra SP/1376.*

Cronache del cinema e del teatro - *Sigla iniziale: Composizione originale di Gino Peguri. Registrazione RAI. Sigla finale: Alter-Trent:* My kind of love. *Disco Verve V/8515.*

Cronache italiane - *Sigle iniziali: Johnson:* Prowl. *Registrazione KPM Music/134; Wilson:* Incidental piece. *Registrazione Theme Music IW/340. Sigla finale: Graham:* Scurry up. *Registrazione KPM Music/116.*

Doremi - *Composizione originale di De Martino. Registrazione SACIS.*

Eurovisione - *Charpentier:* Te Deum. *Registrazione RAI.*

Faccia a faccia - *Sigla iniziale: Poitevin:* Bassifondi, *dal film* Tecnica di un omicidio. *Disco RCA/8017. Sigla finale: Alessandroni:* Intimità. *Disco SR/SP/110.*

Girotondo - *Gervasio:* Girandola. *Registrazione SACIS.*

Ieri e oggi - *Sigla iniziale: Gallo:* Ieri e oggi. *Registrazione RAI. Sigla finale: Daisy Lumini:* Scherzi senesi. *Disco Cenacolo M/701.*

Immagini dal mondo - *Composizione originale di S. Torossi. Registrazione RAI.*

Intermezzo - *Composizione originale di Giampiero Boneschi. Registrazione RAI.*

Intervallo - *Paradisi:* Toccata; *Couperin:* Sarabanda; *Haendel:* Passacaglia. *Registrazioni RAI.*

La domenica sportiva - *Guatelli:* Ragazzi in gamba. *Disco Durium CNA/9126.*

Linea contro linea - *Lodolo:* La farfalla. *Registrazione RAI.*

Momenti del cinema italiano - *Composizione originale di Carmine Rizzo. Registrazione RAI.*

Orizzonti della scienza e della tecnica - *Strawinski:* Ottetto per strumenti a fiato. *Disco RCA A 12 R 0091.*

Prima pagina - *Anselmo:* Ossessivamente. *Disco Vedette VSM/38526.*

Prima visione - *Cipriani:* Stasera al cinema. *Registrazione RAI.*

Prossimamente - *Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione RAI.*

Santa Messa - *Bach:* Suite n. 3: Aria. *Disco Archiv/APM/14172.*

Sette giorni al Parlamento - *Composizione originale di Gajon. Registrazione RAI.*

Telegiornale - *Composizione originale di Egidio Storaci. Registrazione RAI.*

Telegiornale Sport - *Pares:* Presto. *Disco Philips X/75904.*

Tempo dello spirito - *Strawinski:* Sinfonia di Salmi. *Disco Philips/MA/VERO/11934.*

Tic-Tac - *Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione SACIS.*

Tribuna politica - *Campbell:* Sceptered isle. *Registrazione Impress IA/137.*

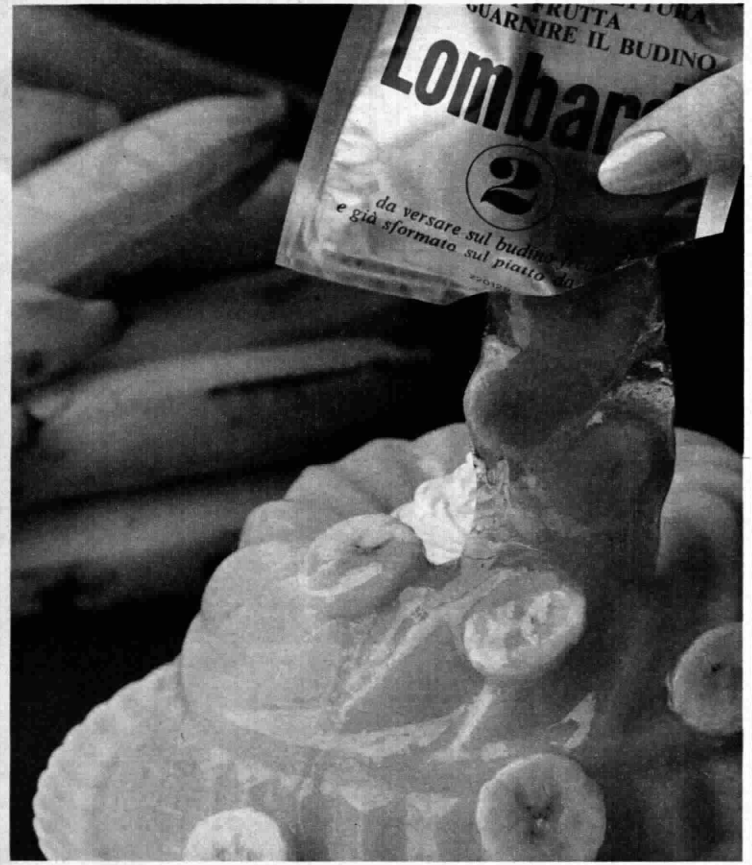
Tribuna sindacale - *Campbell:* Noble occasion. *Disco Impress IA/179.*

TV degli agricoltori - *Sigla iniziale: Williams:* Greenleaves. *Disco Columbia GOX/11538. Sigla finale: K. Palmer:* Shopping street. *KP Music KP/003.*

TV dei ragazzi - *Umiliani:* Marcetta per ragazzi. *Registrazione RAI.*

Vivere insieme - *Hanmer:* Heroic saga. *Disco Harmonic CBL/391.*

Zoom - *Composizione originale di Ferrio. Registrazione RAI.*



nei budini Lombardi c'è vera frutta e si sente!

Certo, si sente. Perché Lombardi vi dà qualcosa che non trovate in nessun altro budino: confettura di frutta vera, sana, racchiusa in un'apposita busta. Frutta intera o a pezzetti, con cui guarnire, creare un capolavoro di dolce dal vero sapore di frutta, diverso da tutti. Fragola, limone, banana: tre diversi doni della natura per tre deliziosi Budini Lombardi alla Frutta.

Lombardi ha preparato per voi anche i gusti tradizionali: cacao, vaniglia, crème caramel.

I preparati per i budini Lombardi partecipano alla grande raccolta PUNTIQUALITÀ

Budino alla fragola

Budino al limone

Budino alla banana

Prima di togliere il budino dallo stampo, tenetelo un'ora in frigorifero: sarà più bello da vedere, più buono da gustare!

D. M. 2-92130 DEL 25-3-68

Alla televisione una rassegna dei più famosi treni del mondo

CELEBRITÀ FERROVIARIE

di Claudio Lavazza

La Transiberiana che, attraversando tutta la Siberia, collega Mosca con Vladivostok è la più lunga ferrovia del mondo attualmente in esercizio ed è ancora oggi il più celere mezzo terrestre per andare dall'Europa continentale all'Estremo Oriente asiatico. La sua costruzione, oltre 9 mila chilometri, terminò nei primi del '900, ma fu ideata dal governo zarista intorno al 1850. Pur accelerando al massimo i lavori la ferrovia venne realizzata con una media di 600 chilometri l'anno. Era la completa vittoria della strada ferrata su ogni altro mezzo di trasporto. Questa spina dorsale in un Paese sterminato come la Russia apriva nuove possibilità commerciali, industriali e anche belliche. Unendo due mondi completamente diversi tra di loro, Europa e Asia, in un tempo relativamente breve (ancora oggi servono più di 200 ore per compiere l'intero tragitto), la Transiberiana contribuì ad amalgamare quella che doveva diventare poi l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche. Dopo tanti anni è ancora efficiente. E' passata attraverso due rivoluzioni e due guerre. Ha subito insieme all'Unione Sovietica, l'angoscia dell'invasione nazista, ma è riuscita a sopravvivere. Ora che i jets hanno rimpicciolito il mondo, non serve più tanto ai passeggeri quanto al traffico delle merci.

La storia

La Transiberiana sarà la protagonista di una delle dodici trasmissioni televisive incluse nella fascia meridiana: *Il mondo in treno*. La puntata di questa settimana, « A tutto vapore », farà un po' la storia di questo mezzo di trasporto, dai primi esperimenti del treno su rotaie trascinato da cavalli e voluto da Luigi XV per il trasporto di cannoni, fino a Stephenson, considerato un po' il padre del treno e della rotaia. La prima ferrovia nacque in Inghilterra. E' sul tratto tra Stockton e Darlington, in Scozia, che per la prima volta si mosse un convoglio ferroviario trascinato da una vaporiera. Il progetto e la costruzione si dovettero appunto a Stephenson. Quel primo esperimento, anche se approssimativo, anche se soltanto abbozzato (la velocità non superava i 20 chilometri all'ora), apriva l'era fortunata di quello che doveva diventare uno strumento di eccezionale importanza da un punto di vista tecnico e soprattutto economico, visto che esclusivamente sotto il suo segno si sono svolti gli scambi terrestri di tutto il mondo civile per oltre un secolo. Ancora oggi, malgrado autostrade e itinerari aerei abbiano sensibilmente abbreviato ogni distanza, il trasporto ferroviario resta straordinariamente attuale, se non altro per la sua grande economicità.

200 all'ora

Un'altra puntata della serie sarà dedicata all'Orient Express, il treno che evoca ricordi fantasiosi, e che collega l'Europa Centrale con il Medio e Vicino Oriente: un tempo era chiamato « la valigia delle Indie », ed era caro ai romanzieri per ambientarvi storie avventurose. In un'altra trasmissione si parlerà del « Treno del re dei re ». E' la strada ferrata, voluta dal Negus e costruita dagli italiani, che attraversa tutta l'Etiopia. Questa ferrovia ha assunto anche nel periodo bellico una notevole importanza perché su essa correva un treno blindato che era l'unico valido mezzo corazzato del Paese. Il « Treno di Bagdad » sarà il protagonista di un'altra trasmissione. E' la strada ferrata che attraversa l'Anatolia ed è stata per lungo tempo al centro di una controversia politica tra la Germania e la Gran Bretagna. Anche il petrolio deve parte della sua fortuna alla ferrovia. Con quella del « Treno di Ibn Saud » sarà raccontata la storia di tale fonte di energia attraverso la strada ferrata, il suo cammino dai pozzi alle raffinerie. La « Ferrovia del Sol Levante » è la più giovane rete ferroviaria del mondo, quella giapponese, che, malgrado la configurazione geografica del territorio, non soltanto è diventata una delle più estese, ma permette attualmente la velocità media più alta al mondo. Un'altra puntata sarà dedicata al « Treno del Labrador ». La serie sarà conclusa da « Treni senza fumo » in cui verranno illustrati i superelettrotreni che consentono una velocità di poco inferiore ai 200 chilometri all'ora.

Il mondo in treno *va in onda venerdì 25 ottobre, alle ore 13 sul Programma Nazionale TV.*

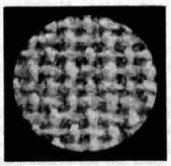
due i protagonisti: lui...

e il bianco profondo di Nuovo OMO

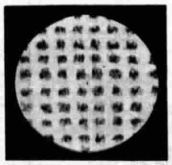
Solo Nuovo OMO vince lo sporco dentro

Guardate quest'uomo, per favore. Certo sua moglie lo ama molto, e non si contenta di dargli un bianco superficiale. Per lui vuole il bianco profondo di Nuovo OMO con Extraperboral.

Il microscopio dimostra l'azione dell'Extraperboral



Nel tessuto lavato con un normale detersivo, il bianco è superficiale



Nel tessuto lavato con Nuovo OMO con Extraperboral il bianco è profondo

Nuovo OMO lava piú bianco

PRODOTTO DI QUALITÀ LEVER

68 - XMO - 4 - 255

STUDIO TESTA-2

la grande merenda!

URRA' SAIWA

URRA' SAIWA: FRESCHEZZA DEL VAFER, ENERGIA DEL CIOCCOLATO!

URRA' SAIWA
4 BLOCCHI DI VAFER RICOPERTI DI CIOCCOLATO

Ricordo di un regista scomparso

LA PRIMA DONNA DI PIETRANGELI

di Italo Dragosei

Celestina, protagonista del primo film diretto da Antonio Pietrangeli, *Il sole negli occhi*, è anche il primo di una serie di ritratti di donne, cui il regista si dedicò col particolare impegno del sottile psicologo che aveva ben maturato la lezione del neorealismo. Ritratti singolari, su uno sfondo crudo, spesso amaro, quasi sempre illuminati da una luce di speranza o di umana pietà. Il regista scomparso tragicamente quest'estate, mentre girava un altro suo film sull'evoluzione ed il logoramento dei rapporti tra uomo e donna nella società moderna, aveva cominciato a lavorare nel cinema dieci anni prima, aiuto-regista di Visconti in *Ossessione*, un film tratto da un romanzo dell'americano Cain, che risentiva della lezione realistica di Renoir e di altri maestri francesi. Il nuovo cinema, il miglior cinema italiano, nasceva negli anni tormentati della guerra e Pietrangeli era in prima fila. Laureato in medicina, Pietrangeli si sentiva troppo attratto dal cinema e sapeva che non avrebbe potuto considerarlo un lavoro marginale, un hobby.

Cinema vitale

Si avvicinò al giornalismo cinematografico, con il gruppo di critici e saggisti che dalle pagine di *Bianco e Nero* e di *Cinema* prepararono il rinnovamento, in senso realistico e vitale, del cinema italiano; un cinema che guardava in faccia la realtà e virilmente partecipava al dramma della guerra di un'intera nazione; un cinema che doveva — e sapeva — esprimere una sua parola, un suo giudizio sul mondo e sugli uomini. Nel dopoguerra Pietrangeli proseguì l'attività saggistica e critica che culminò con un notevole studio storico sul cinema italiano pubblicato in Francia.

Nel 1953 Pietrangeli abbandonava le sue esercitazioni teoriche, per affrontare la responsabilità piena di un film e fu regista, oltre che soggettista e sceneggiatore, di *Il sole negli occhi*, storia di una servetta campagnola calata nel mondo borghese della città. Salvo che per alcuni film cuciti sulle spalle di famosi attori comici e per qualche tentativo di commedia corale ed aggraziata, Pietrangeli fu spesso autore dei soggetti e delle sceneggiature dei suoi film e scelse con particolare predilezione i personaggi femminili, disegnando quella preziosa serie di ritratti che testimoniano della sua genialità e della sua freschezza d'invenzione: *Nata di marzo*, *La visita*, *La parmigiana*, e quel vibrante e dolente affresco nel quale si muovevano le prostitute di *Adua e le compagne*, il pregevole, singolare e drammatico *Io la conoscevo bene*, che rimane forse il suo film più sentito, fresco e drammaticamente attuale.

Umanità

Commedie brillanti, commedie di carattere, temi drammatici di notevole impegno realistico dominarono in gran parte l'attività del regista, troncata da un tragico incidente.

I personaggi di Pietrangeli hanno tutti un significato, una coloritura umana; non sono mai inutili esercitazioni calligrafiche o fredde e ciniche deformazioni dei caratteri; non c'è uno solo dei suoi film che si possa definire dal disegno sbagliato. Qualcuno ha voluto considerare Pietrangeli più artigiano che artista, perché seppe essere un creatore modesto, non pretenzioso, di un'educazione, di un rigore estremi; Pietrangeli seppe lavorare e convivere nel quadro di un cinema che viene definito « commerciale » (da taluni, con vago tono di disprezzo) ed attraverso il quale poté esprimere la sua personalità di artista ricco di qualità umane, di passione, di sensibilità. Fu proprio per quel suo adattamento al cinema commerciale che Pietrangeli riuscì a realizzare opere che non pretendevano di essere dei capolavori in partenza, ma più di una volta furono considerate tali ed ottennero ambiti riconoscimenti da parte del pubblico e della critica. Si veda anche questo suo primo film, *Il sole negli occhi*, dal quale ci separano tredici anni di tecnica, di linguaggio, di vita: Celestina è un personaggio che non si dimentica facilmente, una creatura umana, tentata dalla morte, che sa tornare alla vita perché crede in qualcosa, malgrado i dispiaceri e gli inganni.

Il film Il sole negli occhi *va in onda lunedì 21 ottobre alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

C'era una volta il detersivo per tutto.

Ora c'è il detersivo per loro, per le nuove fibre che vi vestono

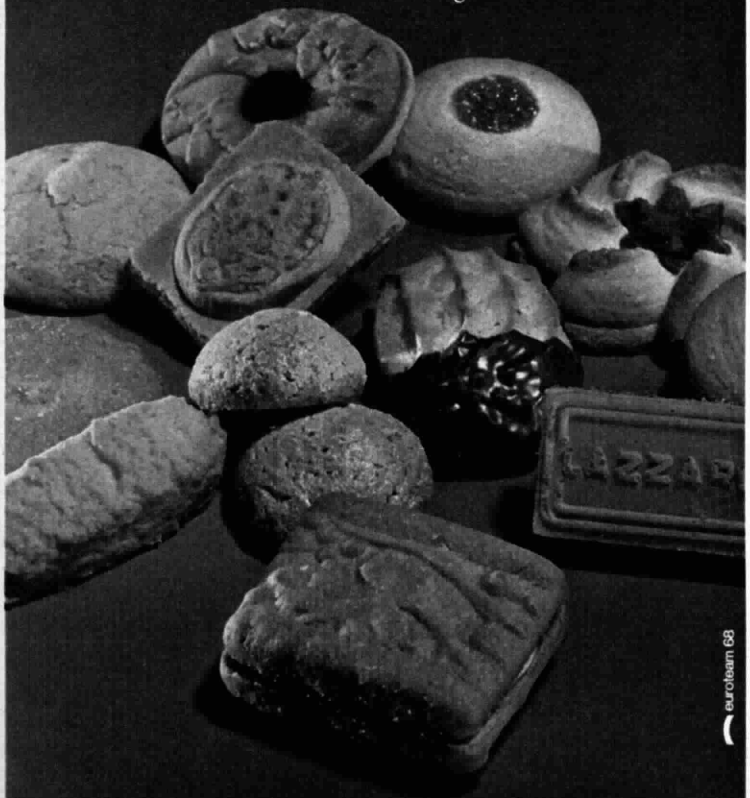
(il 35% del vostro bucato è fatto di fibre sintetiche)

Hanno un'essenza dorata.
Sono dolci come gli occhi dei bambini.
Raccontano favole di miele e mulini.

PASTICCERIA SARONNO
LAZZARONI
il gusto di un gusto diverso

Pasticceria Saronno Lazzaroni,
sintesi ineguagliabile
della storia di un secolo.

già da lire 580



euroteam 68

Lazzaroni

La casa italiana che produce 160 tipi di biscotti
e presenta 10 novità all'anno.

I denti storti e l'acqua dal mare

Dalla rubrica radiofonica in onda ogni mattina, eccetto la domenica, alle ore 9,09.

« Ho un bambino di 10 anni », scrive da Monza la signora Clotilde Salimei, « e vedo con preoccupazione che gli stanno crescendo i denti storti. Quale può esserne la causa? Debbo farlo curare? Non facendolo, si avranno conseguenze? Qual è l'età adatta? ».

I 10 anni sono l'età che, nella maggioranza dei casi, svela con più evidenza l'instaurarsi di deformazioni delle arcate dentarie. Infatti è l'età della dentizione mista, cioè della contemporanea esistenza di denti da latte e di denti permanenti. Essa inizia a 6 anni, quando ai dentini da latte, in numero di 20, si aggiungono i primi 4 permanenti, uno per lato, sopra e sotto. Perché crescono i denti storti? A parte l'ereditarietà, per cui alcune alterazioni nella disposizione dei denti si ripetono da una generazione all'altra, una delle cause più frequenti è la perdita prematura, in seguito a processi cariosi, dei denti da latte. Si viene in questi casi a rompere un equilibrio, secondo il quale ogni dente residuo deve cadere sollecitato dalla spinta del suo successore permanente. Ecco perché si raccomanda sempre di curare la carie dei denti da latte e di mantenerli in bocca il più a lungo possibile. L'assenza di cure compromette l'estetica e irrimediabilmente la salute dei denti nel futuro. Per quanto riguarda la salute, i denti accavallati sono facilmente attaccabili dalla carie. Le gengive saranno sempre in cattivo stato e spesso, prima che i denti cadano, saranno preda di processi infiammatori dolorosissimi. L'età più adatta per iniziare la cura è sugli 8-10 anni, a meno che lo specialista non ravvisi l'opportunità di iniziare prima.

(Con la collaborazione di Luciano Dall'Oppio, stomatologo).

Il signor Carmine Franceschi scrive da Vercelli: « Sento dire spesso che prenderemo dal mare l'acqua di cui abbiamo bisogno. Perché si ritiene più utile la dissalazione, anziché ricorrere ai diversi sistemi di depurazione di acqua variamente inquinata? Quali sono i principali metodi di dissalazione? ».

Dal punto di vista economico la tecnica della dissalazione è quella che promette di più, per ottenere un costo di produzione relativamente basso. Per ottenere acqua dolce dal mare si possono seguire sostanzialmente due vie: sottrarre la piccola quantità di sale dalla grande quantità d'acqua, oppure allontanare l'acqua dalla piccola quantità di sale. La prima strada parrebbe più incoraggiante, ma presenta difficoltà notevoli. Pertanto, i principali sistemi attuali di dissalazione sono basati sull'allontanamento di parte dell'acqua dalla soluzione salina. Ciò si ottiene facendo subire all'acqua una variazione di stato fisico, cioè o facendola evaporare o facendola congelare. La dissalazione da congelamento si basa sulla produzione di grandi quantità di ghiaccio. Dal punto di vista termodinamico il sistema è molto promettente, sebbene in realtà una certa quantità di sale resti nel ghiaccio. Nei processi di distillazione, invece, nei quali si fa evaporare l'acqua, l'energia termica occorrente per la trasformazione è notevolmente superiore, in quanto si deve raggiungere lo stato di vapore.

(Con la collaborazione di Raffaele Leonardi, ingegnere industriale).

Il signor Carlo Brinelli di Udine chiede: « Che cosa è e come si forma un uragano? ».

Si può parlare di uragano solo quando il vento ha una velocità superiore a 120 chilometri all'ora. Un uragano può durare diverse settimane e spargere distruzione su un'area di centinaia di migliaia di chilometri quadrati. Esso ha venti che possono raggiungere i 250 chilometri orari, forma sul mare altissime onde e riversa sulla terra incredibili quantità di acqua. Le condizioni per l'insorgere di un uragano sono il caldo e l'umidità. Tali condizioni si verificano, specialmente nella tarda estate, sulle acque oceaniche della fascia equatoriale, compresa circa tra 10 gradi di latitudine, a Nord e a Sud dell'Equatore. Enormi volumi di aria calda e satura di vapor d'acqua salgono lentamente nell'atmosfera, mentre, dai lati, altra aria viene a sostituirli. E' un movimento vasto e lento al quale la rotazione della Terra intorno a se stessa imprime un andamento a spirale. Si crea così un grande vortice e l'aria calda si innalza a spirale verso quote sempre maggiori. Ma, poiché con l'aumentare dell'altezza la pressione diminuisce, l'aria calda e umida, salendo, si espande raffreddandosi. Il vapor d'acqua che essa contiene si condensa in pioggia, la leggera brezza si trasforma in un vento furioso. E' nato un uragano.

(Con la collaborazione di Ginestra Amaldi).

Nuovo per fibre nuove
Dato detersivo speciale per fibre sintetiche

Dato mantiene le fibre come nascono e il bianco non ingiallisce piú

MODA

Le ore del capp

1

1

Ore otto. Il freddo pungente del primo mattino si affronta con il cappotto di Baratta in tweed reso caldissimo dalla martingala che lo accosta al corpo e dalla doppia allacciatura che giunge fin quasi all'orlo

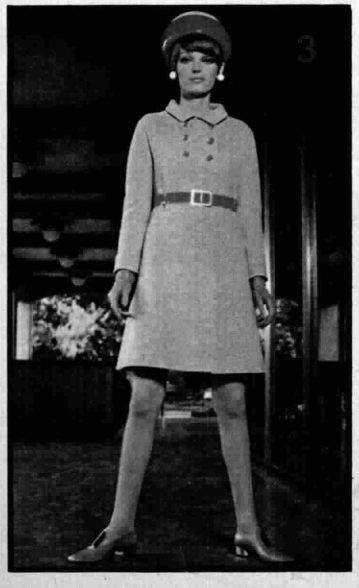
2

2

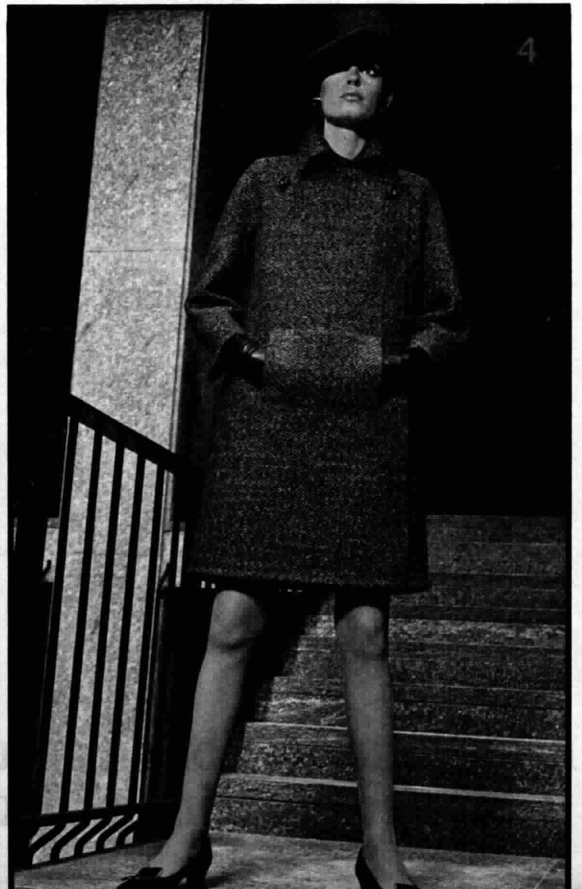
Ore dieci. Per le commissioni in città Sanlorenzo propone un pied-de-poule gigante giallo e nero. Il cappotto, di linea svasata, è allacciato doppiopetto ed ha un ampio collo incrociato

3

Ore dodici. E' il momento dell'aperitivo e nel bar più elegante del centro sarà ammiratissimo il cappottino di Antonelli in angora grigio-perla con la cintura in vernice rossa, come i bottoni del mini-doppiopetto



3

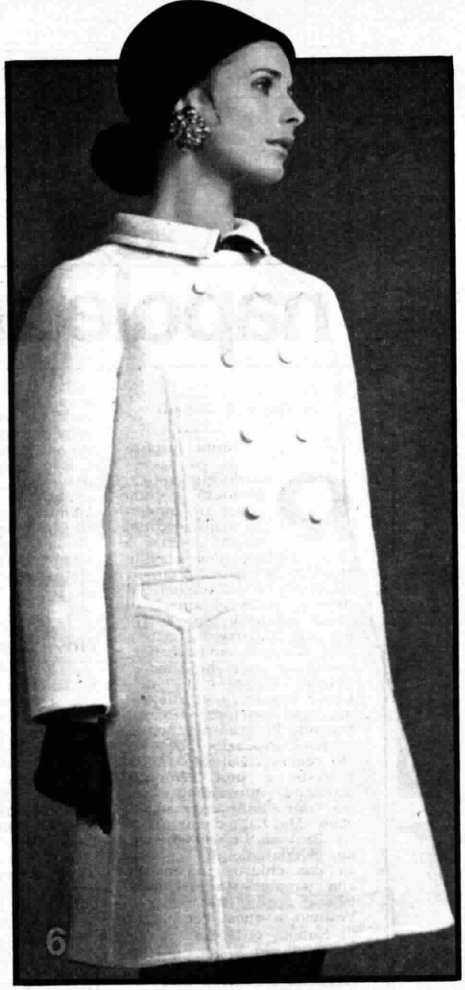


4

4

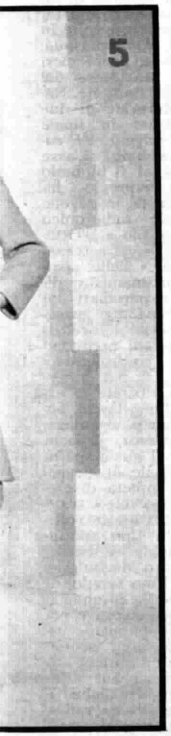
Ore sedici. Linea essenziale per la donna che incomincia il pomeriggio con un convegno di lavoro. Il modello, con un inconsueto motivo di tasche tagliate, è di Baratta

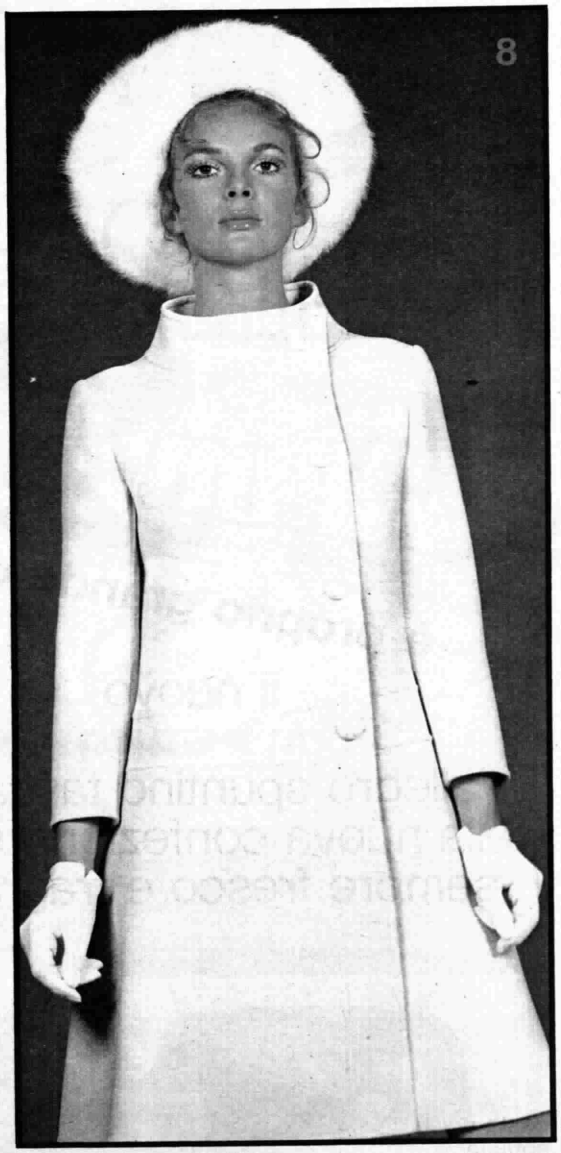
otto



6 *Ore diciotto. Per dare un tono ricercato al modello sportivo-elegante di Antonelli Sport saranno sufficienti un cappellino sofisticato e un paio di orecchini « importanti »*

7 *Ore diciannove. Conclude il pomeriggio un cappotto fantasia in lana rossa con un gioco di tagli ondulati, collo « a prua » e bottoni in metallo dorato. Modello Gregoriana*





5 *Ore diciassette ora delle visite. Il mantello proposto da Enzo ha una linea danzante accentuata dal taglio alto della vita ed è allacciato lateralmente*

8 *Ore ventuno, ventidue, ventitre... Fino alle ore piccole sarà perfetto il mantello di Sarli in lana bianco-perla con un motivo di cintura ad incastro che unisce il lungo corpino alla gonna svasata. (Servizio fotografico dell'Ente Italiano della Moda)*

30 LIRE

sibon
CIOCCOLATO CON PASTA SOFFIATA
PERUGINA

è proprio grande così

il nuovo
Sibon PERUGINA
l'allegro spuntino tascabile.
Nella nuova confezione sigillata
sempre fresco e fragrante.

pasta dolce soffiata
miele
squisito cioccolato

4-68

Anche Sibon da 50 lire nel pratico formato rettangolare

Alla radio in «Oriente Espresso»

La cinese e il napoletano

di Giorgio Albani

Roma, ottobre

Quando qualcuno si deciderà a compilare un moderno dizionario dei luoghi comuni o delle parole a riflesso condizionato, la dizione « Orient Express » (e « Shanghai Express ») potrà chiamare in causa gli idilli mitteleuropei alla Martha Eggerth e Jan Kiepura, avventurieri apolidi e spie balcaniche. *Oriente Espresso*, lo spettacolo ora in onda alla radio ogni martedì sera sul Secondo Programma, non si propone evocazioni di questo genere ed il suo titolo-pretesto è una semplice proiezione, quasi anagrafica, dei due animatori dello show: Mei Lang-chang e Pietro De Vico. Lei è l'Oriente, lui, evidentemente, l'espresso, con chiaro riferimento alla popolarissima « tazzulella e' café » che, come il Vesuvio, è quasi l'emblema di Napoli, città natale appunto di De Vico. Più che una coppia, quella De Vico-Lang-chang sembra un'addizione, con i rispettivi addendi a prima vista diversissimi fra loro, per non dire diametralmente opposti. Cinesina lei, nata a Shanghai ma cresciuta a Formosa, poco più che ventenne; napoletano verace lui, già capocomico d'una Compagnia di varietà quando la sua attuale collega emetteva i primi vagiti.

E' di casa

Poi però si scoprono le affinità, i ricordi comuni, i segni quasi premonitori d'una alleanza artistica: De Vico che salva dalla fame, in un lontano '36, una coppia di fantasisti-funamboli cinesi e che adora ogni sorta di cineseria da suppellettile; Mei Lang che a tre anni impara a memoria *'O sole mio* e *Santa Lucia*, che arriva per caso nel nostro Paese per girare un film di spionaggio e poi finisce per rimanervi quasi stabilmente. « Napoli », dice De Vico, « è forse la città europea più orientale. E allora? Mei Lang qui è proprio di casa ». Da buon napoletano De Vico conosce a menadito l'arte di mettere la gente a proprio agio: del resto ha cominciato a recitare quando aveva dieci anni e in oltre quarant'anni di mestiere non ha mai avuto uno screzio; grazie a questa sua dote anzi, ha aperto a Roma, in Trastevere, un ristorante (noto per gli « spaghetti alla De Vico »). Figlio e fratello di attori, nonché marito di un'attrice (Anna Campori, la notissima « nonna del Corsaro Nero »), Pietro tiene ora a battesimo le esordienti.

Nove « big »

La cinesina tuttavia precisa che si tratta soltanto di un esordio radiofonico: alla TV è apparsa numerose volte, in *Studio Uno*, *Canzonissima*, *Gran Premio* e, pochi mesi fa, durante la ripresa del Festival della Canzone Napoletana, interprete di due canzoni entrate in finale *(Ricordo 'e maggio* e *'E carezze d' 'o munno)*. L'asse Napoli-Shanghai, il binomio Oriente ed espresso, ha dunque le carte in regola. Lo spettacolo radiofonico — autori Lionello e D'Ottavi — presenta ogni settimana nove « big » dello spettacolo, opportunamente dissacralizzati e parodiati dal duo De Vico-Lang attraverso una serie di scenette e di gags, cui prendono parte nove « controfigure » mimetizzate. C'è poi l'intervento di un « ospite esterno » (nell'ordine: Rascel, Tognazzi, Dapporto, Bramieri, Fabrizi, Buzzanca, Franchi e Ingrassia) al quale spetta il compito finale di eleggere, a sua completa discrezione, un « superbig » tra i nove sfilati di volta in volta al microfono. Uno spettacolo tradizionale — dice il regista Gennaro Magliulo — ma con un ritmo rapido, di facile ascolto. Va in onda il martedì sera, nell'ora e nel giorno tradizionalmente riservati, negli anni scorsi, ai radioquiz a premi di Mike Bongiorno. Sul principio si nutriva qualche timore circa la « resa » radiofonica del tandem cino-partenopeo: immaginate un po', diceva qualcuno, De Vico che fa il balbuziente per esigenze di copione affiancato dalla cinesina con la pronuncia « sporca »; non si capirà nulla. E, invece, pare che la cosa funzioni.

Oriente Espresso *va in onda martedì 22 ottobre, alle ore 20,11 sul Secondo Programma radiofonico.*

Mello salva i mobili!

NUTRE-LUCIDA

Mello, denso e cremoso, nutre il legno perché arricchito con cera di limone!

Mello con cera di limone pulisce e lucida: dona all'istante la luce del nuovo!

piú date Mello, piú il legno é bello

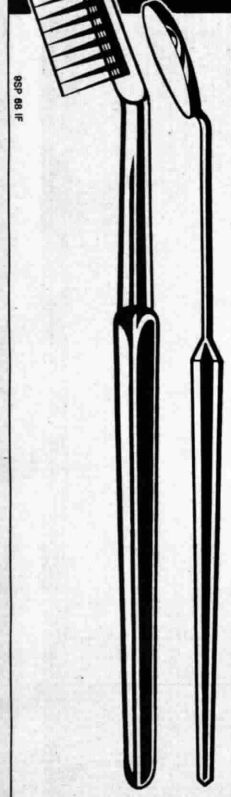
nuovo prodotto Johnson

NON LASCIATE CHE I VOSTRI MOBILI DIVENTINO SECCHI, ARIDI! DIFENDETELI CON MELLO RICCO DI CERA DI LIMONE! MELLO SI SPRUZZA...

...SI PASSA UN PANNO

E ALL'ISTANTE IL MOBILE È LUCIDO, COME NUOVO PERCHÉ MELLO NUTRE E DIFENDE IL LEGNO!

è l'angolo che conta



Quattro carie su cinque si formano fra i molari: lo Spazzolino angolare Squibb previene la carie perchè raggiunge i punti meno accessibili della bocca.
È l'angolo che conta!

spazzolino ANGOLARE SQUIBB

Alla radio cinque puntate dedicate al «Journal»

L'IMPLACABILE DIARIO DEI GONCOURT

Sfogliando il più famoso resoconto sulla Francia del XIX secolo Vincenzo Talarico illustra i retroscena della «Parigi letteraria tra impero e repubblica»

Vincenzo Talarico, che cura la nuova trasmissione

di Mario Francini

Alessandro Dumas e Paul Meurice erano molto amici: facevano entrambi parte di quello straordinario mondo delle lettere che prosperò a Parigi nel secolo scorso. Di Meurice — romanziere, drammaturgo e giornalista — sono in pochi oggi a ricordarsi, e già allora la sua non era una firma di particolare valore. Ben diversa era la situazione di Dumas padre, autore di un numero incredibile di romanzi, drammi e commedie, poligrafo di una prolificità invidiabile.

Dumas e Meurice

Il fatto è che Dumas veniva assediato continuamente da editori e direttori di giornali: il suo nome costituiva un richiamo sicuro per il pubblico ed egli era in grado di chiedere ai committenti cifre altissime per un manoscritto. E soltanto questa possibilità, si deve aggiungere, lo sollevava dall'indigenza, giacché malgrado i favolosi guadagni, Dumas padre aveva sempre bisogno di soldi. Non era il solo... « Un giorno Meurice andò a trovare Dumas e gli disse: " Mi devi dare trentamila franchi ". " Ma se non ho neppure trentamila soldi! ". " Hai un mezzo semplicissimo. Rischio di perdere uno splendido matrimonio e ho bisogno di quei trentamila franchi: eccoli! ". E mostrò sei volumi manoscritti che portava sotto il braccio: " Devi soltanto firmarli e ne ricaverò trentamila franchi ". Dumas gli disse di ritornare. L'indomani aveva letto il manoscritto e lo aveva firmato. Si tratta di *Le due Diane* ». L'episodio è uno dei primi raccolti e riferiti, nel 1852, dai fratelli Goncourt nel loro diario, che consta di ventidue volumi per migliaia di pagine e che rimane « una miniera di osservazioni ed aneddoti » sulla Parigi letteraria del XIX secolo. Al diario dei fratelli Edmond e Jules Goncourt la radio dedica, a partire da questa settimana, una serie di trasmissioni — curate da Vincenzo Talarico — che accompagneranno l'ascoltatore in una sorprendente passeggiata attraverso la « Parigi letteraria tra impero e repubblica ». L'impero è il secondo, quello che Napoleone III instaurò con un colpo di Stato dopo qualche tempo di presidenza della repubblica; la repubblica è quella che succede al crollo del secondo impero ed alla vittoria prussiana di Sedan. E' proprio dal colpo di Stato di Luigi Napoleone che il diario dei Goncourt comincia. Quel giorno doveva uscire il primo romanzo dei due fratelli ed essi erano usciti a passeggiare per Parigi col cuore in gola per vedere la città tappezzata dai manifesti destinati ad annunciare l'avvenimento. Di quei manifesti non riuscirono a vederne neppure uno: segretamente, durante la notte, mentre il mondo politico, culturale e diplomatico parigino si distraeva ad un ballo presidenziale, erano stati affissi i manifesti in cui Napoleone annunciava di avere restaurato la monarchia... Ben presto i due fratelli furono costretti a rincasare, giacché per le strade spirava un'aria per nulla rassicurante.

Sul valore documentario del monumentale diario i giudizi sono ormai unanimi e ben diversi da quelli degli interessati. Il *Journal-Mémoires de la vie littéraire* è un resoconto scritto per i posteri, con la ferma intenzione di legare a questa opera il proprio nome e il manifesto intento di sollevare indiscretamente il velo della cronaca sulla leggenda dei grandi nomi dei contemporanei illustri.

Squarci di vita

E' comprensibile che i letterati graffiati dalla penna dei Goncourt abbiano sminuito il valore di questo diario, ma per noi le sue pagine sono una miniera inesauribile, uno specchio che restituisce vividamente squarci di vita che altrimenti invano avremmo tentato di immaginare. Tutta l'intelligenza francese passa davanti agli occhi attenti ed un po' malevoli dei due fratelli, da Gautier a De Musset, da Hugo a Sainte-Beuve, da Balzac a Flaubert, da Renan a Zola, da Baudelaire a Verlaine, da Degas a Daudet, da Maupassant a Mallarmé. E difficilmente qualcuno riesce a salvarsi, giacché i Goncourt hanno accesso negli angoli più intimi, e se è vero che nessun grand'uomo riesce a farla franca davanti alla propria moglie, certo è vero che nessun letterato può sperare di mantenere intatta la propria aureola davanti agli amici intimi.

Certo, a lungo andare il *Journal* appare come un elenco delle debolezze degli uomini illustri, ma questo non ne diminuisce per nulla il valore e, senza dubbio, ne aumenta l'interesse. Flaubert che si getta sulle spalle una vestaglia ed imita l'imperatore Napoleone III per aiutare Zola a farsi una idea dell'ambiente di corte e consentirgli di scrivere *Sua eccellenza Rougon* è un quadro che difficilmente si dimentica; ma colpisce anche di più la velenosa cattiveria divulgata su Renan, che accettava denari dall'imperatore facendosi così comprare.

Parigi letteraria tra impero e repubblica *va in onda domenica 20 ottobre, alle ore 21 sul Secondo Programma radiofonico.*

MUSCOLI POTENTI SVILUPPATI - SCATTANTI
con la SUPERCREMA elettromassaggiante MUSCOL CREAM tutti possono avere un meraviglioso corpo da atleta e muscoli potenti con questa rivoluzionaria scoperta scientifica.
MUSCOL CREAM
SUPERCREMA PER LO SVILUPPO DEI MUSCOLI
Il cofanetto completo costa L. 4300 compreso il massaggiatore elettrico solo per il periodo del lancio pubblicitario.
IN OCCASIONE DI QUESTO LANCIO PUBBLICITARIO REGALIAMO LA SUPER CREMA BEAUTY PER LA BELLEZZA DEL VISO
FATE LA PROVA SENZA RISCHIARE NEANCHE UNA LIRA E INVIATE SUBITO QUESTO BUONO DI GARANZIA ASSOLUTA
MAX MAGIC VIA CUCCHIARI 1/R MILANO
Spett. Ditta
Prego spedirmi il cofanetto completo con la crema Muscol Cream - il massaggiatore elettrico e la Beauty cream per la bellezza del viso - PAGHERO' AL POSTINO L. 4.300 PIU' SPESE POSTALI.
Posta intesa che se dopo 15 giorni non sarò contento VOI MI RIMBORSERETE SENZA DISCUSSIONI.
CHI DESIDERA RICEVERE TRE TUBI GIGANTI DELLA SUPERCREMA MUSCOL CREAM INVECE DI UNO UNIFRURIRA' SOLO PER IL PERIODO DI QUESTO GRANDE LANCIO DEL PREZZO SPECIALISSIMO DI L. 5.900 E IN QUESTO CASO DEVE FARE UNA CROCETTA SUL QUADRATINO QUI SOTTO.
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
DESIDERO RICEVERE TRE TUBI GIGANTI IL MASSAGGIATORE E LA CREMA BEAUTY AL PREZZO SPECIALISSIMO DI L. 5.900

ECZEMA
Psoriasi - Sicosi - Crosta lattea
« TINTURA BONASSI »
Guarigioni documentate
In vendita nelle Farmacie
Chiedere Opuscolo « T » gratis a
LABORATORIO BONASSI
Via Bidone, 25 - 10125 TORINO
(Aut. ACIS n. 72588 - Reg. n. 1133)

STITICHEZZA
1 GRANO DI VALS
REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI
IN TUTTE LE FARMACIE
Lab. G. Manzoni & C. Via Vela 5 - Milano

"gioca gioca che si può, tanto c'è... cera **GloCó**"

GloCó LA PIÙ LAVABILE

si lava, si lava e splende sempre!

Proviamo "Pyrex"

Oggi è in vendita un tegame "invito"*

a sole L. **750** comprese le manopole isolanti

*** Invito alla buona cucina, perché "Pyrex" cuoce meglio, serve caldo, conserva sano.**

trasparente e fortissimo

PYREX®

Per conoscere tutto l'assortimento, chiedeteci il catalogo gratis: PYREX, Via Anfossi, 36, 20135 Milano.

Radio e TV ricorderan mi il glorioso anniver

CINQUA DALLA V

di Gianni di Giovanni

Sorse l'alba del 4 novembre 1918. Alle sue spalle una lunga fila di croci: seicentomila morti. La migliore gioventù di un'Italia povera e contadina era caduta nel fango delle trincee e nelle pietraie del Carso. Ma in quei camminamenti e su quelle alture, per tre anni e mezzo, giorno dopo giorno, si compì l'unità del Paese.

Un ciclo storico durato oltre cinquant'anni si concluse quel giorno, e non già, come ancora si legge nei libri di scuola, il 20 settembre 1870, quando Roma venne proclamata di fatto, come prima lo era di diritto, capitale dell'Italia unita.

Una retorica decadente chiamò « sangue splendente » quello versato dai nostri fanti sui campi di battaglia dell'Isonzo e del Piave e « raggiante dolore » le piaghe dei nostri feriti. Ma, al di là di ogni verbosità opulenta restarono i fatti d'arme, nella loro inoppugnabile freddezza, a dimostrare l'animosità dei soldati italiani: il fantaccino scalcagnato che aveva saputo contenere l'urto di eserciti fra i più agguerriti e addestrati del mondo.

Ed è appunto su questi documenti di guerra, dai diari ai rari e talvolta inediti brani di pellicola girati al fronte, che si basano i programmi celebrativi organizzati dalla RAI per il cinquantenario della vittoria.

La televisione manderà in onda il 1° novembre alle 22 sul Programma Nazionale una trasmissione antologica che, sotto il titolo *Da un novembre all'altro*, raccoglie testi di scrittori e uomini politici che direttamente vissero l'esperienza della trincea. Gli interpreti saranno Achille Millo, Ivo Garrani, Lucia Catullo, Renato De Carmine. I testi sono di Luigi Gasparotto, Attilio Frescura, Giovanni Comisso, Arturo Stanghellini.

Il Piave mormorò è un film documentario previsto per sabato 2 novembre, alle 21, sul Nazionale TV. Buona parte dei brani che saranno presentati al pubblico sono inediti o molto rari. Formano tutt'insieme una ricostruzione antologica, che occupa l'intero arco della grande guerra, dal 1915 al 1918.

Ufficiale degli alpini giovane ed entusiasta, lo scrittore Pietro Jahier tenne un diario giornaliero della sua vita di soldato. Da questo diario sono stati tratti il titolo *Con me e con gli alpini* e la trasmissione realizzata da Mauro Pellizzari (protagonista Carlo Cateno) che andrà in onda lunedì 4 novembre, giorno anniversario della vittoria, alle 21,15, sul Nazionale TV. Nello stesso giorno alle 22, sempre sul Nazionale, andrà in onda un *Concerto celebrativo*, rapsodia di canti della grande guerra armonizzati e trascritti per soli, coro e orchestra da Luciano Chailly. Sono i canti che i nostri fanti levavano nelle trincee o i cori che rifiorirono nei rifugi alpini, sul Grappa, sul Montenero, sull'Hermada.

Ma una rievocazione completa e criticamente attendibile non poteva trascurare la pagina più dolorosa della vicenda bellica: appunto la sconfitta di Caporetto. E dal nome di questo villaggio prenderà l'avvio la trasmissione che, articolata in tre puntate, andrà in onda per tre mercoledì successivi (6, 13 e 20 novembre) alle ore 21 sul Programma Nazionale TV. *Da Caporetto a Vittorio Veneto* è intitolata la ricostruzione, che intende chiarire attraverso quali vicissitudini la nostra linea

no con vari program-
sario di Vittorio Veneto
NT'ANNI
ITTORIA

di difesa potè attestarsi dapprima sul Piave, quindi rintuzzare i disperati tentativi di sfondamento del nemico e infine procedere verso la battaglia vittoriosa di Vittorio Veneto. La televisione integrerà il ciclo delle trasmissioni dedicate al vittorioso conflitto con *Il cinema e la prima guerra mondiale*, un programma composto di brani di film ispirati alle vicende della guerra, venerdì 8 novembre alle 21, sul Programma Nazionale. La radio dal canto suo ha

proceduto ad un'organica sistemazione dei programmi celebrativi del cinquantenario della vittoria, suddividendo le trasmissioni in tre distinti settori: culturali, per ragazzi e musicali.

I programmi culturali comprendono un'organica ricostruzione delle fasi della partecipazione italiana al grande conflitto europeo: articolata in quattro puntate, è stata curata da un eminente storico, il professor Piero Pieri, dal generale Mondini e da Alberto Monticone e Novello Papafava.

La prima puntata porta la data della nostra entrata in guerra: *Maggio 1915* ed illustra il travaglio della scelta fra neutralità e intervento. Nella seconda puntata, *1916*, è descritto il fallimento della « spedizione punitiva » austriaca e la conquista di Gorizia. *1917*, terza puntata, è la storia dell'offensiva italiana sull'Isonzo e sull'Ortigara e, dopo la battaglia della Bainsizza, della sconfitta di Caporetto. *Novembre 1918*: il nostro esercito dopo essersi attestato sulle salde linee di difesa del Piave e del Grappa, passava all'offensiva sfondando lo schieramento austriaco a Vittorio Veneto.

Gli scrittori italiani e la grande guerra: questo programma radiofonico raccoglie pagine e testimonianze di sopravvissuti per illustrare vicende note e sconosciute e testimoniare degli atteggiamenti di poeti e narratori davanti al fenomeno della guerra. *I teatrini di guerra*, inoltre, proporrà un'antologia degli spettacoli organizzati nelle retrovie del fronte.

Dall'Isonzo al Piave e dal Piave a Trento e Trieste sarà una serata a soggetto a cura di Giovanni Poli. Uno spettacolo che intende rievocare il clima di grande epopea popolare che accompagnò gli eventi bellici.

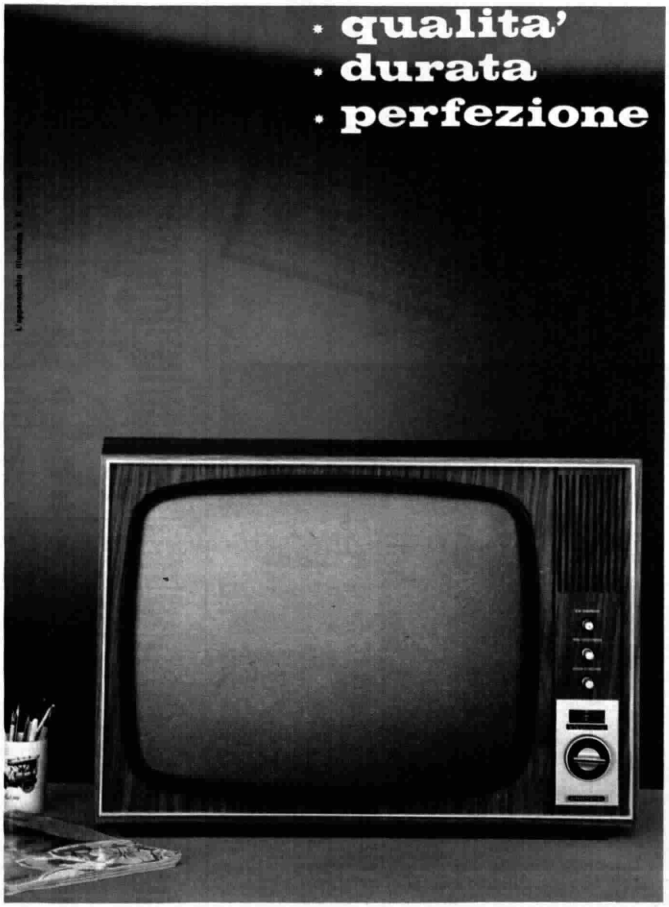
Scevra di ogni retorica e il più possibile documentaristica: così è stata impostata la trasmissione per i ragazzi dal titolo *Di qua, di là del Piave*. Interrogando persone che la guerra l'hanno vista e fatta, rievocando episodi, riascoltando canzoni, facendo rivivere particolari atmosfere, ci si è proposti di ricostruire una storia della guerra che possa far presa sui ragazzi con la suggestione del documento sonoro. Anche la Radio per le Scuole ha in programma racconti sceneggiati e rievocazioni della grande guerra.

I programmi musicali infine prevedono: *Le pause del silenzio* di Gian Francesco Malipiero, *L'elegia eroica* e *Pagine di guerra* di Alfredo Casella, la *Preghiera per gli innocenti* di Ildebrando Pizzetti, *Alla patria* di Francesco Zandonai, *I canti dei soldati* di Vittorio Gui e *Canto del Carso* di Mario Zafred.

A queste iniziative si affiancheranno le trasmissioni che la sede di Trieste della RAI ha previsto per ricordare l'anniversario della vittoria e l'unione della Venezia Giulia all'Italia, nonché le radiocronache e i numerosi servizi speciali predisposti dal Giornale Radio.

televisori "record"

per
- **prezzo**
- **estetica**
- **qualita'**
- **durata**
- **perfezione**



... i televisori

®

GRUNDIG

BUONO per ricevere GRATIS il nuovo catalogo GRUNDIG REVUE di 56 pagine a colori. Ritagliare questo tagliando, incollarlo su cartolina postale e spedire a: GRUNDIG - 38015 LAVIS - TRENTO

Nome e cognome .....

Codice postale e città .....

Via e numero 16

prendetevi un *Black & Decker*®

e farete tutto da voi

Inviando a
STAR utensili elettrici s.p.a.
22040 Civate (Como)
questo tagliando con il vostro indirizzo riceverete gratis il catalogo di tutta la gamma Black & Decker per la casa

R 7

88/68

L'hanno già fatto oltre trenta milioni di persone in tutto il mondo: per non perdere tempo nell'inutile ricerca di qualcuno in grado di eseguire tutti quei lavori di manutenzione o di riparazione sempre necessari in ogni casa; per avere pronto e sollecito un "artigiano" capace di rendere più bello e accogliente l'ambiente in cui si vive; per avere un hobby nuovo, utile e divertente. Scegliete tra: M500 a una velocità, M520 o M720 a 2 velocità sincronizzate, M900P a percussione, e una vasta gamma di accessori.

da L. 13.000

la soluzione di tanti lavori:

forare

levigare

Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITA'	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
	kHz	kHz	kHz
PIEMONTE			
Alessandria		1448	
Biella		1448	
Cuneo		1448	
Torino	656	1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA			
Como		1448	
Milano	899	1034	1367
Sondrio		1448	
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone		1448	1594
Brunico		1448	1594
Merano		1448	1594
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1484	
FRIULI - VEN. GIULIA			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	980		
Udine	1061	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona		1484	
Sanremo		1223	
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	
TOSCANA			
Arezzo		1484	
Carrara	1578		
Firenze	656	1034	1367
Livorno	1061		1594
Pisa		1115	1367
Siena		1448	
MARCHE			
Ancona	1578	1313	
Ascoli P.		1448	
Pesaro		1430	
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1484	
MOLISE			
Campobasso	1578	1313	
CAMPANIA			
Avellino		14[illegible]	
Benevento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno	566	1448	
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Brindisi	1578	1484	
Foggia	1578	1430	
Lecce	1578	1484	
Salento	566	1034	
Squinzano	1061	1448	
Taranto	1578	1430	
BASILICATA			
Matera	1578	1313	
Potenza	1578	1034	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1313	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento		1448	
Caltanissetta	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina		1223	1367
Palermo	1331	1115	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Sassari	1578	1448	1367

super wafer

MAGGIORA

RELÉ

Meglio avere il problema dei capelli, che non averlo piú

Pantèn vi aiuta a risolvere i tre problemi fondamentali dei capelli. Finchè siete in tempo.

Caduta dei capelli. Far ricrescere i capelli, appartiene ancora alla magia. Ma rinforzarli e arrestarne la caduta, questo è scientificamente possibile, e si ottiene con Pantèn.
Il suo principio si basa sull'efficacia, clinicamente provata, del Pantyl, una vitamina del gruppo B, nella cura dei capelli.

Forfora. Pantèn tempera le secrezioni sebacee e stronca la proliferazione dei batteri. Combattendone le cause, riesce effettivamente a eliminare la forfora.

Capelli in ordine. L'acqua rende i capelli opachi e fragili. Una frizione Pantèn, ogni mattina, li rende invece morbidi e lucenti.
Pantèn: due formati e tre formule diverse per capelli normali o grassi, secchi, bianchi o brizzolati.

arresta la caduta dei capelli
elimina la forfora
tiene in ordine la pettinatura

I/68 Pantèn - marchio registrato

PANTÈN

La lozione per capelli piú venduta nel mondo

A cura di Gino Negri e Pietro Rattalino

NUOVE RUBRICHE DEDICATE AI GIOVANI

di Gianfranco Zàccaro

Due nuove rubriche radiofoniche affrontano il grave problema dell'educazione musicale italiana. Non in senso esplicito, s'intende: ma costituendosi come rimedio che, con l'aiuto di ogni lecito richiamo, valga a rimuovere, sia pure in modo molto parziale, quella stagnante situazione che caratterizza lo stato della cultura musicale di casa nostra.

La prima di queste due rubriche (trasmesse entrambe sul Secondo Programma) è a cura di Gino Negri, e si intitola *La guerra delle note*. Sulle orme di fortunate consorelle precedenti (*I giovani e l'opera lirica*, *I giovani e il concerto*), questa rubrica si articola attraverso un dialogo che Negri tiene con un gruppo di giovani.

La tematica è varia (Wagner e Verdi; Mozart e Salieri; Sansone contro il Fauno; Il bivio: Schönberg e Strawinski; Il canto delle sirene: Carmen e Lulu, ecc.), e viene realizzata, quasi all'impronta, nel modo più discorsivo, e quindi più attraente, possibile.

I titoli che abbiamo esemplificato, e che abbracciano anche quella parte (la parte contemporanea) di storia della musica solitamente trattata come « roba da specialisti », indicano abbastanza bene che il redattore si è preoccupato di estendere il fatto musicale al di fuori degli schematismi nei quali, d'abitudine, viene circoscritto: e, questo, con parallelismi che, da una base comune, divergono (Schönberg e Strawinski: partiti entrambi dalla coscienza della fine del romanticismo); o che si estendono in un senso sempre più responsabilmente rappresentativo di peculiarità culturali nazionali (Wagner e Verdi); o che concernono questioni di costume (Mozart e Salieri); o che toccano l'evoluzione storica, dal romanticismo fino ad oggi, della figura della donna-peccatrice (Carmen e Lulu); o che seguono il divenire di una particolare storia nazionale (Sansone contro il Fauno: cioè il tardoromantico Saint-Säens contro l'antiromantico e francesissimo Debussy).

L'altra rubrica è affidata a Pietro Rattalino, e si intitola *Piccola enciclopedia musicale*. Come tutte le trasmissioni che vogliono far presa diretta su un pubblico più vasto possibile, anche questa prescinde da rigorosi criteri di regolarità storica e filologica. Viene presentato un pezzo musicale, e il redattore, dopo l'ascolto, lo commenta evitando rigorose analisi tecnicistiche e soffermandosi, piuttosto, sulle caratteristiche più ampie del pezzo proposto. Se, per esempio, si tratta di una « danza » di Mozart, vengono illustrati il concetto di danza del tardo Settecento, i suoi agganci con le espressioni spontanee e popolari, le trasformazioni operate da Mozart stesso e così via. I vari pezzi musicali vengono inquadrati, insomma, in quelle che sono le caratteristiche di costume nelle quali sorsero, nei loro rapporti col gusto corrente del pubblico. Di qui sarà agevole, per l'ascoltatore dotato di un minimo di interesse per la musica, risalire alle valutazioni di valore dei pezzi — e quindi degli autori — ascoltati, e farsi una coscienza storica, che è poi la coscienza che, sola, può dare un valore al patrimonio culturale che spesso, ignorato e frainteso, abbiamo fra le mani senza rendercene conto.

La musica, grazie alle cure dei redattori di queste due rubriche, diviene una materia viva, ricca di fascino immediato, e tale da non dare adito ad alibi fondati sul concetto di « specializzazione ». I giovani, destinatari ideali delle due rubriche, si potranno rendere conto di tutto questo, e potranno agevolmente partecipare a un'indagine e a una presa di possesso mille miglia distanti da quei paludamenti che troppo spesso, invero, si sono frapposti acché la musica diventasse, anche in Italia, quel fatto veramente e profondamente popolare che è in molte altre nazioni.

La Piccola enciclopedia musicale *va in onda lunedì 21 ottobre alle ore 16,35 e* La guerra delle note *mercoledì 23 alle 16,35 sul Secondo Programma radiofonico.*

Franco Mannino (nella foto) dirige il « Conte Ory » di Gioacchino Rossini. Fra gli interpreti dell'opera comica sono Eliane Manchet, Jacqueline Dulac e Michel Sénéchal

Una raffinata opera di Gioacchino Rossini

NOSTALGIE MOZARTIANE DEL «CONTE ORY»

di Mario Messinis

Che il *Conte Ory*, scritto nel 1828, solo un anno prima dell'ultimo lavoro rossiniano, il *Guglielmo Tell*, rappresenti un « unicum » nell'operismo comico del pesarese fu subito notato fin dai primi commentatori. Se il *Barbiere* infatti era divenuto il perfetto simbolo della favola drammatica, del suo inesausto fuoco fisiologico, il *Conte Ory* è l'opera del raffinato ripensamento intellettuale, quello che si riscontrerà anche nei pezzi postumi, i piccoli lavori per coro e canto, che Rossini fino alla fine amava comporre per la gioia del suo salotto e per confortare il suo nevrotico isolamento.

Adele, una bella castellana della Turenna, attende con ansia il ritorno del fratello crociato, della cui assenza il conte Ory vorrebbe approfittare per conquistare la ragazza. Con abiti da eremita spera di poter entrare nel castello, ma il suo stesso paggio Isoliero ha concepito un travestimento ben più azzardato, quello di una monaca. Il conte, impadronitosi dell'idea, la attua, ma con scarsa fortuna. Isoliero, accortosi che il suo padrone gli ha rubato il segreto, si confida con Adele stessa, non più insensibile alle sue attenzioni e insieme si beffano del conte che viene pertanto smascherato. Questo in sintesi il canovaccio che hanno ideato i librettisti Scribe e Poirson, sotto la pressante influenza dello stesso Rossini, ritornato con quest'opera al genere prediletto e per un decennio quasi trascurato.

Le cifre caratteristiche del comico rossiniano, la sua esplosione del vitale terrestre, in cui si calavano le forme trascendentali, se non astratte, cedono ora il passo ad una maestria compiaciuta, in cui pare riemergere un antico sogno mozartiano. Rossini, esponente tipico della Restaurazione, aveva saputo però riattivare la circolazione di un genere sfruttato con le irresistibili macchine ritmiche e i grandiosi « rabelisiani » concertati. Ma ora quella folgorante stagione appare ormai tramontata: se ne riscontrano qua e là solo marginali ricordi nelle formule tipicissime di qualche crescendo, nella evocazione di fantastici temporali o nella scena ridanciana della ubriacatura che rinvia ancora alla *Cenerentola*. Ma i pregi, a loro modo esemplari, di questa partitura non sono certo da rintracciare nella ripetizione di moduli e di situazioni che avevano già avuto la loro incarnazione altrimenti indimenticabile: è proprio il nuovo timbro elegiaco del *Conte Ory* che interessa l'ascoltatore odierno e che attesta come questa sia l'unica opera autenticamente mozartiana di Rossini.

Qui risulta infatti palmare l'assonanza con l'autore delle *Nozze di Figaro*, le cui estasi liriche erano apparse l'antitesi quasi della risentita tensione ritmica del pesarese.

La chiave per comprendere l'opera è il celebrato terzetto conclusivo, tra il Conte Ory, Adele e Isoliero. Questa pagina mirabile è la *Piccola musica notturna* di Rossini: essa sta a mezzo tra una *Nachtmusik* mozartiana e i momenti più femminei di Gounod, rivelando come l'autore divenga un tramite prezioso tra una sublimata cultura settecentesca e la fragilità effusiva della più raffinata opera francese. E quando Giorgio Vigolo a proposito di Gounod parla di delicati ginecei o di un nuovo profumo dell'amore e della notte, pensiamo derivino al musicista da una sognante Germania, proprio attraverso i filtri del Rossini di questo supremo terzetto.

E' un terzetto « inattuale » certo, tanto l'autore guarda con nostalgia al secolo dei Lumi; ma il languore sottile, la sfibrata dolcezza lo rendono comunque « attuale »: il più alto notturno, forse, del nostro teatro musicale. Si dovrà attendere il *Cavaliere della Rosa*, perché sia riproposta una analoga condizione di grazia celeste, in cui si sublima anche il decadente rococò straussiano.

Alla raffinatezza stilistica di questo brano si ricollegano idealmente i momenti più significativi della partitura ancora giocati su mozartiani travestimenti: il duetto tra Isoliero e il conte e quello tra la contessa e il libertino, le cui vernici settecentesche assumono i riverberi di una mollezza squisitamente francese.

Il Conte Ory *va in onda martedì 22 ottobre, alle 20,25 sul Programma Nazionale radiofonico.*

contrappunti

Rossiniana

La "Piccola Scala" si è aperta in questi giorni con un ciclo di manifestazioni dedicate a Gioacchino Rossini, nel centenario della morte. Il ciclo comprende oltre alla rappresentazione dell'opera *La pietra di paragone* — nella stessa edizione che l'Ente milanese ha già messo in scena la scorsa estate a Pesaro — sei concerti e quattro tavole rotonde. I concerti sono dedicati alla esecuzione delle *Soirées musicales*, dei *Pechés de vieillesse*, delle musiche strumentali della giovinezza e della cantata per soprano *Giovanna d'Arco*, la cui partitura è stata recentemente rinvenuta negli archivi pesaresi. Le quattro « tavole rotonde », che saranno presiedute da Fedele D'Amico, avranno per oggetto l'opera comica e l'opera seria rossiniana, la fortuna di Rossini nel suo tempo e nel nostro, lo stile vocale e l'interpretazione delle sue opere ed infine il periodo del cosiddetto silenzio. Sempre a Milano anche l'« Angelicum » ha deciso di inaugurare la propria stagione concertistica nel nome di Rossini con l'esecuzione dello *Stabat mater*.

Dopo la maschera

Dopo esser stata premiata con la « Maschera d'argento », la soprano Luisa Maragliano ha reso noti i suoi principali impegni canori per la stagione 1968-'69. La cantante si esibirà a Losanna nel corso delle recite che il Teatro Comunale di Bologna terrà nella città svizzera, cantando nel *Trovatore* di Giuseppe Verdi. Successivamente la Maragliano ha in programma la *Petite Messe Solennelle* di Rossini a Torino, il *Simon Boccanegra* di Verdi a Venezia e a Roma, *Un ballo in maschera* a Chicago, *Andrea Chénier* a Napoli e *Aida* a Bari, Roma e Miami.

Carla in film

Carla Fracci si appresta a girare in Spagna, nel ruolo della protagonista, la versione cinematografica del balletto *Giselle* di Adam. A fianco della ballerina milanese appariranno Erik Bruhn e la compagnia dell'« American Ballet » di New York al completo. Il tedesco Hans Niebling sarà il regista della pellicola.

Cartelloni americani

Sono stati resi noti i cartelloni dei teatri lirici di Filadelfia e di San Francisco. *Capuleti e Montecchi*, *Butterfly*, *Lucrezia Borgia* e *Lakmè* saranno rappresentati a Filadelfia. Più nutrita la stagione nella città californiana che prevede la messa in scena di *Ernani*, *Barbiere di Siviglia*, *Troiani* di Berlioz, *Walchiria*, *Madama Butterfly*, *Erwartüng* di Schoenberg, *Cristoforo Colombo* di Milhaud, *Trovatore*, *Wozzek*, *Lucia di Lamermoor*, *Salomè*, *Don Giovanni*, *Turandot* e *Fra Diavolo*. In programma a San Francisco anche una novità: si tratta di *Royal Palace* una opera composta da Schuller su temi di Kurt Weill.

Debutto per tre

Una recente edizione del *Rigoletto* andata in scena al Metropolitan di New York ha segnato il contemporaneo debutto nel teatro americano di tre cantanti: Giacomo Aragall, Frank Guarrera e Judith Forst.

Musiche nuove

Nel corso della Sagra Musicale Umbra recentemente conclusasi a Perugia sono state eseguite con notevole successo tre composizioni di musicisti italiani in prima esecuzione assoluta. Si tratta di *Uno Stabat, comunque* di Gino Negri, di un *Salmo* di Luciano Chailly e di una *Rappresentazione et esercizio* di Domenico Guaccero. Quest'ultimo brano che comprende anche una parte mimata ha visto il debutto in una sede importante come quella di un Festival della Compagnia del Teatro Musicale di Roma, un organismo-laboratorio recentemente costituitosi. Interessante novità anche a Lecco dove è stata eseguita *Opus in 4* di Giorgio Gaslini, un lavoro a metà tra opera lirica ed oratorio.

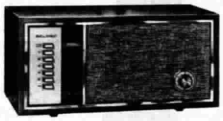
Un concerto di 27 ore

Alla fine di ottobre si svolgeranno a Parigi le « Settimane musicali internazionali ». La manifestazione comprende quattro giornate « antologiche » dedicate a composizioni di Pierre Henry, di Edgar Varése, Luciano Berio e Iannis Xenakis. Per ogni giornata sono previsti una conferenza e due concerti dedicati ad ogni singolo musicista. Tutto normale o quasi, dunque, salvo il concerto dedicato a Pierre Henry che si prevede lungo ben 27 ore.

Brecht in musica

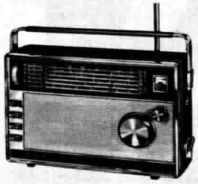
Il celebre direttore d'orchestra Leonard Bernstein ha composto le musiche per uno spettacolo tratto dal dramma di Bertolt Brecht *L'eccezione e la regola*. Lo spettacolo sarà messo in scena in un teatro di Broadway con le coreografie di Jerome Robbins.

g.d.r.



G 16/410
Ricevitore a tastiera per filodiffusione L. 46.000

Ricevitori da tavolo e radiofonografi
da L. 12.000 a L. 49.000



Ricevitori portatili
da L. 29.900 a L. 75.000

G 651
Registratore Alta Fedeltà 2 velocità - Pile/rete/acc. L. 52.000
G 650 - solo rete L. 49.500

G 600
Il registratore più semplice - solido - sicuro!
L. 29.900

G 570
Registratore 2 velocità - Pile/rete/acc. auto L. 42.000

G 19/111
Registratore a « cassette ».
Funziona con pile e rete
L. 46.000

La scelta GELOSO qualifica il Vostro gusto e la Vostra competenza!
Sono qui illustrati solo alcuni esemplari della nuova linea 1969. Richiedete il nuovo Catalogo illustrato a colori, gratuito, alla:

GELOSO
VIALE BRENTA, 29 - MILANO

ONDAFLEX® la moderna rete per il letto

LENZI PUBBLICITÀ

ONDAFLEX®

non cigola, è elastica, non arrugginisce, è economica, è indistruttibile..... è la rete dai quattro brevetti.

tutti gli organi di attrito sono stati sperimentati, è perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata sottoposta a speciale trattamento zincocromico collaudata in prova dinamica di 500 Kg. l'acciaio impiegato è della più alta qualità economica, non richiede nessuna manutenzione

ITAL BED

ONDAFLEX E' COSTRUITA DALLA ITAL BED LA GRANDE INDUSTRIA DELL'ARREDAMENTO

Una raccolta delle pagine più alte e significative scritte nel '15-'18

LA GUERRA E GLI SCRITTORI

Thomas Mann

Non si sa perché, ma questa seconda metà del secolo XX ha visto l'inaridirsi dei sentimenti umani, persino di quelli elementari suscitati dalla commozione dei grandi fatti che si sono abbattuti, tragicamente, sul mondo contemporaneo.
La constatazione ci viene dal paragone fra la letteratura della prima guerra mondiale e quella dell'ultimo conflitto: abbiamo avanti agli occhi il libro di Mario Schettini *La letteratura della grande guerra* (ed. Sansoni, pagg. 1394, lire 8000) che è un quadro esauriente di ciò che seppero dire gli scrittori sull'immane tragedia che sconvolse, cinquant'anni fa, l'assetto tradizionale dell'Europa e operò una rivoluzione profonda nelle coscienze.
La grande guerra è infatti un punto di partenza dal quale si originano molti mali di cui soffriamo, e le sue conseguenze non sono ancora esaurite.
Ma non è questo che ci interessa. C'interessa piuttosto l'animo col quale quella guerra fu iniziata e combattuta, le illusioni che l'accompagnarono, le delusioni che ne derivarono. Gli uomini della mia generazione, la cui giovinezza seguì immediatamente il primo conflitto mondiale, hanno ancora viva nello spirito l'impressione che suscitarono certe pagine di Remarque e Barbusse, e non se ne sono più liberati a distanza di anni.
Anche per gli italiani quella fu una grande esperienza che suscitò passioni immense e talvolta nobilissime (per intenderle basterebbe sfogliare il libro di Adolfo Omodeo *Momenti della vita di guerra*, che raccolse le più commoventi lettere dei nostri caduti illuminandole di una pietà ed un amore infiniti). Era, per noi, per molti italiani, la conclusione dell'epopea del Risorgimento, e giustamente, per questo, l'Omodeo poté scrivere che quella guerra « ebbe un'anima »: ... « ché, certamente, quegli eserciti ebbero un'anima che li resse; che circolò nella parola sussurrata nella trincea; che urtò contro i motivi eterni dell'egoismo e della conservazione personale; che sofferse e pianse la famiglia lontana, il dolore assiduo, i compagni caduti; che si levò nell'ebbrezza degli assalti; che spasimò nei rovesci ».
Si lottava, o si credeva lottare per cose grandi, la patria, la libertà (il motivo che lega l'uomo alle sue più alte passioni si ritrova in molte lettere di caduti per la Resistenza: vi splende la stessa luce spirituale).
In queste pagine raccolte dallo Schettini, e ottimamente riportate in traduzioni di Angioletti, Bazzarelli, Bonfantini e Mandalari, rivive il mondo di allora visto in prospettive diverse. Tutti i grandi scrittori dell'epoca hanno collaborato allo sviluppo di un tema inesauribile, da Alain a Barrès, da Werfel a Ezra Pound, da Mann agli Zweig, da Döblin a Duhamel, da Dos Passos a Bunin, senza dimenticare i poeti: l'Achmatova, Guillaume Apollinaire, Péguy, e tanti altri che ci fanno oggi meravigliare di siffatta fioritura in una stagione, tutto sommato poco lontana dalla nostra.
E' falso, oltre che stolto, ridurre tutto quel sacrificio a puro contrasto d'interessi. L'interesse vi avrà avuto la sua parte, come in ogni cosa umana, ma quelle che agitarono i cuori e indussero tanti giovani ad atti di dedizione e di eroismo furono le idee. Il sacrificio non si effettua mai sul presupposto del cinismo. La guerra — per quanto noi dobbiamo deprecarla e la deprechiamo — ha pure i suoi aspetti positivi: esalta le virtù più alte, il coraggio, lo spirito di sacrificio, l'amore per la propria terra. Disgraziatamente, appunto per questo, in guerra scompaiono i migliori, i più generosi.
Forse il nazismo ed il fascismo e gli altri movimenti di tale tipo e natura non sarebbero stati possibili senza la scomparsa nella guerra di tanti giovani che erano la grande speranza dell'avvenire. Sotto Verdun, nelle aride pianure della Sciampagna, sul Carso pietroso morì veramente l'Europa.
Commovente ed immenso, vero libro del destino questo a cura dello Schettini, che segue l'altro, pubblicato anni or sono (*La prima guerra mondiale, storia e letteratura*, pagg. 716, lire 6000), in cui sono raccolte le più belle pagine della letteratura italiana sulla grande guerra.
La citazione di testi siffatti, anche campionaria, è quindi difficile, ma ci piace riportare tratti di una poesia di Aleksandr Blok intitolata « Il cielo di Pietrogrado »:
« Il cielo di Pietrogrado s'intorbidava di pioggia, / uno scaglione partiva per la guerra. / Senza fine, un plotone dopo l'altro, una baionetta / dopo l'altra, riempivano i vagoni. / Nel treno fiorivano in migliaia di esistenze / il dolore del distacco e l'angoscia dell'amore, / la forza, la gioventù, la speranza... All'orizzonte / c'erano nel tramonto fumose nubi nel sangue. / E, mettendosi a sedere, uno cantava l'inno *Varjag*, / e gli altri, stonati, l'inno *Ermak*, / e gridavano urrà, e scherzavano, / e in silenzio le mani facevano il segno della croce. / A un tratto volò col vento una foglia caduta, / la lanterna ammiccò, traballando, / e sotto una nera nube l'allegro trombettiere / diede il segnale della partenza. / E il corno intonò la gloria di guerra, / colmando il cuore d'inquietudine. / Soffocavano gli urrà senza fine / il frastuono delle ruote e lo stridulo fischio ».

Italo de Feo

Dostoevskij e le voci dei suoi personaggi

Sandro Bolchi, che negli studi TV con affettuosa ironia vien chiamato « il regista dei mattoni », si prepara a portare sul piccolo schermo un altro romanzo di Dostoevskij, I fratelli Karamazov. *Diciamo un altro perché il gran russo è ormai di casa alla TV italiana, che via via ha dato volto ai personaggi di* Umiliati e offesi, L'idiota *e, più recentemente,* Delitto e castigo. *C'è una ragione di questa predilezione? Molte certamente, e prima fra tutte forse l'esigenza, giustamente avvertita, di avvicinare una vasta platea ai contenuti morali, alla problematica umana e sociale, all'arte altissima d'uno dei più grandi narratori d'ogni tempo.*
Ma crediamo si possa ravvisare un altro motivo obiettivo che rende Dostoevskij autore caro ai « traduttori » televisivi: e c'è venuto in mente leggendo un'opera fondamentale nel campo degli studi critici sul narratore moscovita, Dostoevskij: Poetica e stilistica, *di Michail Bachtin, ora pubblicata nella « Piccola Biblioteca Einaudi ».*
Bachtin — insigne filologo oggi settantatreenne, professore di letteratura russa all'Università di Saransk — individua la caratteristica essenziale della poetica dostoevskiana nella « pluralità delle voci e delle coscienze indipendenti e disgiunte, l'autentica polifonia delle voci pienamente autonome »: nel senso che i singoli personaggi dei romanzi non sono semplici « portatori » del pensiero dell'autore, oggetti o « mezzi » attraverso i quali egli esprime una propria unitaria concezione del mondo, piuttosto ciascuno con soggetto con un proprio mondo interiore originale e ben individuato, in contrapposizione anche marcata, anche violenta, non solo nei confronti di altri personaggi, ma dello stesso autore. E appunto questa « polifonia » (non abbiamo accennato che uno dei tanti nodi d'interesse, sia pure il più significativo, del libro di Bachtin, vera e propria guida ad una lettura approfondita, ad una comprensione compiuta dell'opera di Dostoevskij) ci sembra invitare alla trasposizione televisiva: nella misura in cui la prepotente individualità dei personaggi rende più facile e immediato il loro concretarsi in « caratteri » teatrali, per dir così; e in cui la pluralità delle voci arricchisce di spunti, di rapporti, di affinità e di conflitti il tessuto del racconto per immagini.

p. g. m.

Nella fotografia: Fjodor Dostoevskij nel 1860, appena ritornato dall'esilio

novità in vetrina

Il socialismo, oggi

Giuseppe Passalacqua: « Marx giovane a Praga ». *Opera d'un giornalista, è una raccolta di brevi saggi, in prevalenza meditazioni e considerazioni sui problemi attuali del socialismo, sulla sua evoluzione, con qualche accenno alla recente crisi cecoslovacca. Numerose e assai centrate le citazioni antologiche, da Camus a Rosa Luxemburg a Giuseppe Saragat.* (Ed. Agenzia Informazioni Politiche, 86 pagine, 1000 lire).

L'amico dell'uomo

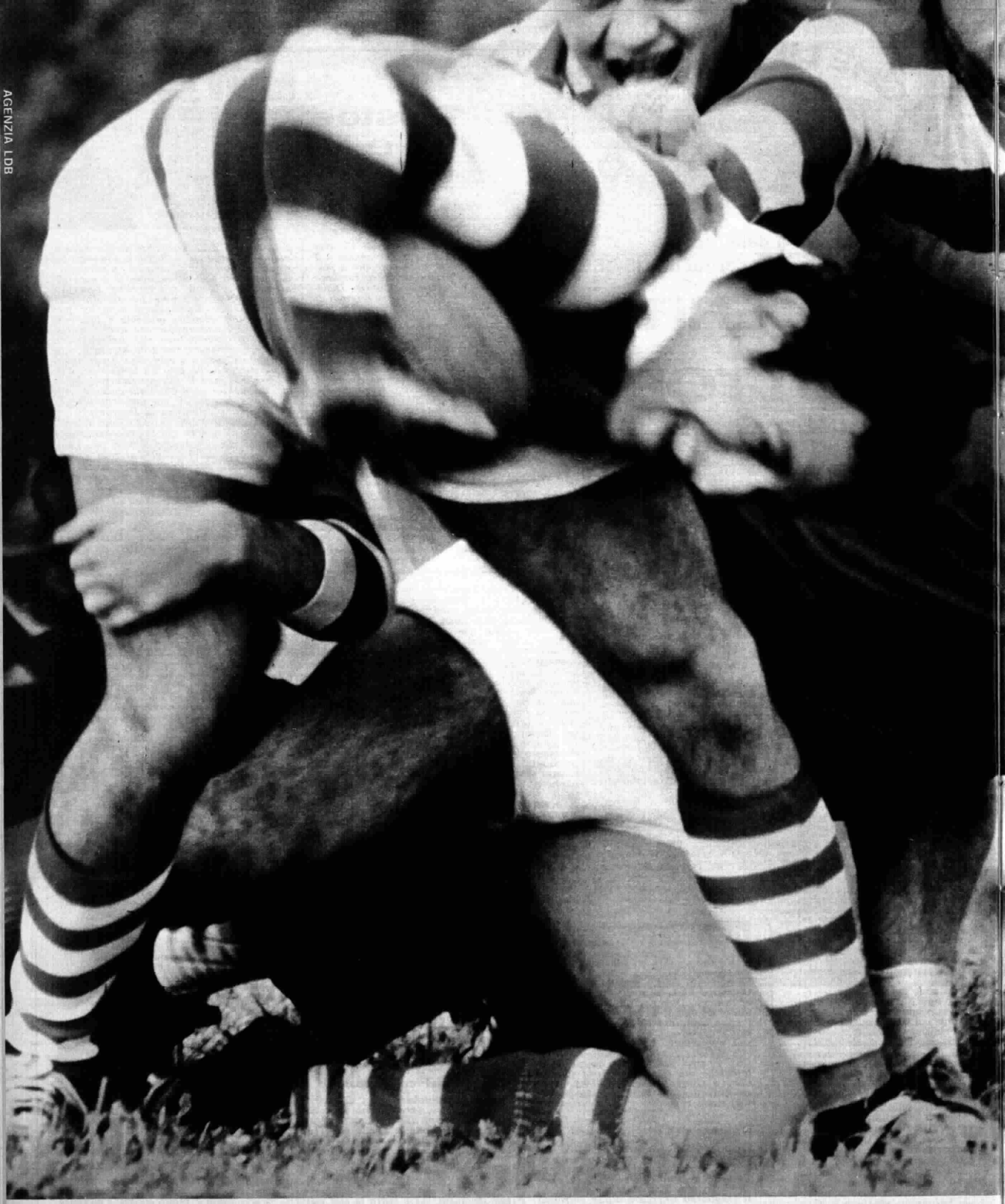
Emanuele Del Giudice: « Fratello cane ». *Giornalista di grande esperienza, inviato speciale tra i più avventurosi, studioso di problemi politici, Del Giudice, negli anni recenti, è approdato al traguardo singolare d'una narrativa francescanamente ispirata all'amore per gli animali, e anzi, per l'animale da sempre più vicino al cuore dell'uomo, il cane. C'è una storia, dietro questa affettuosa predilezione: ed è la storia di Drink, un pastore canadese che Del Giudice salvò dalla morte e tenne con sé per molti anni, compagno inseparabile di avventure. A Drink appunto son dedicati parecchi fra i racconti che appaiono in questo libro, insieme con altri, tutti comunque legati alla presenza silenziosa ma viva e sensibile di quello che Michelet definì il « candidato all'umanità ».* (Ed. Cappelli, 163 pagine, 2000 lire).

Al di là del comprensibile

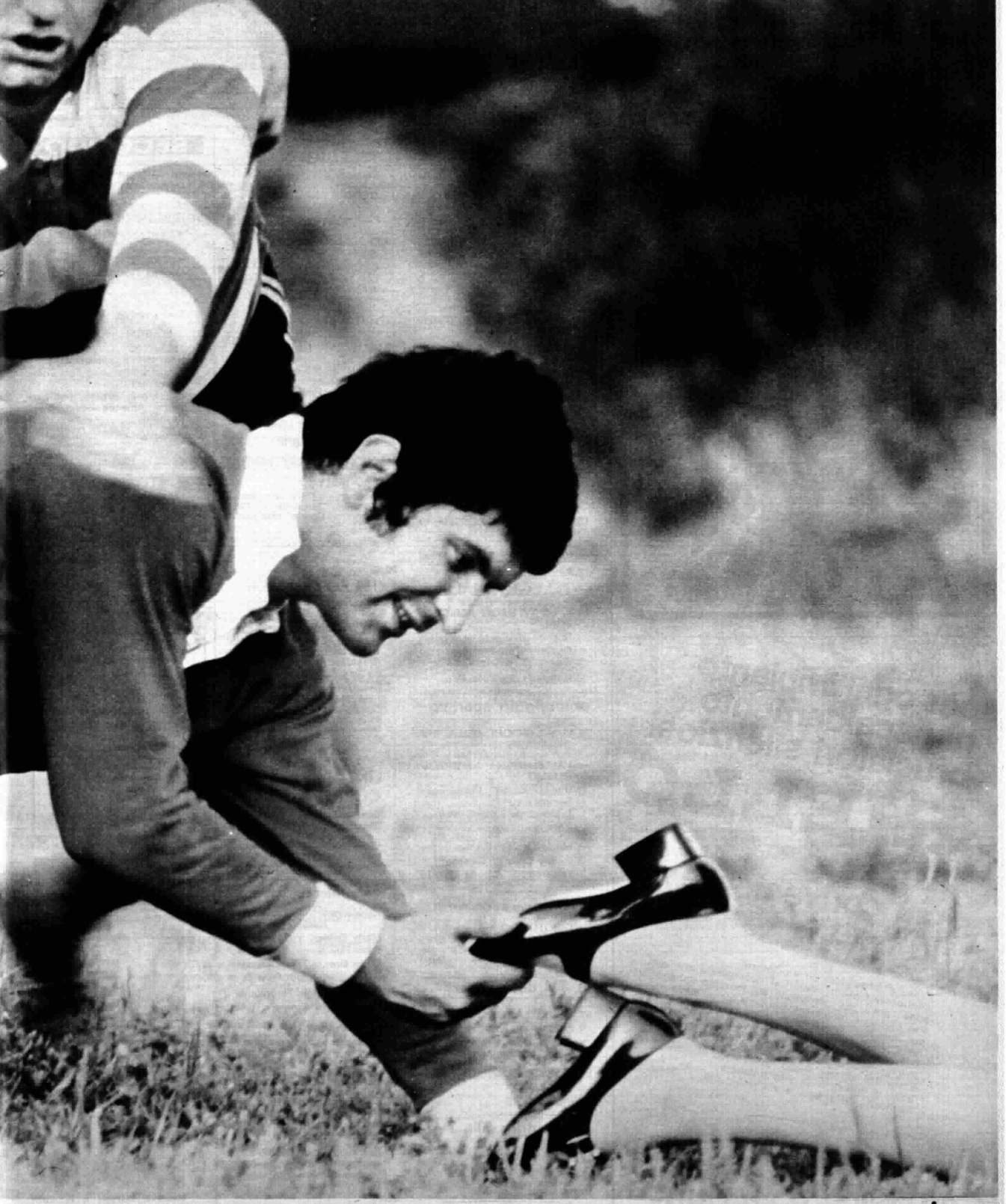
Giorgio di Simone: « Vita di guaritore ». *Da tempo, specialmente negli Stati Uniti, gruppi di scienziati dedicano la loro attenzione a quella che è già stata definita come « nuova scienza », la parapsicologia. Si tratta dello studio di quelle manifestazioni paranormali della natura che hanno per fulcro principale l'uomo. Ora anche in Italia è nato un Centro che si occupa di tali fenomeni: ed è sotto la sua egida che viene pubblicata questa indagine sulle eccezionali, sorprendenti facoltà di Giovanni Anderlini, un « guaritore » alle cui terapie, se si posson chiamare così, si deve la risoluzione di molti casi dichiarati incurabili o cronici dalla medicina. Un libro sottilmente inquietante, che pone una serie di interrogativi.* (Ed. Sugar, 183 pagine, 1200 lire).

Per tutte le donne

« Selezione per la donna ». *Dopo il felice esordio dell'anno passato, è uscita l'edizione 1968-'69 di questa agenda-almanacco, che offre alle donne una gran quantità d'informazioni utili e un comodo e pratico libro di casa. A differenza della precedente, la « Selezione » di quest'anno si compone di due volumi, uno dedicato ai vari argomenti femminili (moda e abbigliamento, bellezza e salute, cucina, arredamento, bambini, arti domestiche, piante e fiori, rapporti sociali, psicologia, eccetera), l'altro in forma di diario quotidiano, per conti e annotazioni sull'andamento della casa. La veste tipografica è svelta e molto curata: l'eleganza d'una strenna in un'opera destinata a tutte le donne.* (Ed. Selezione).



le calzature



u*romagnoli*
BOLOGNA

Questa sera e sabato sera in intermezzo appuntamento con

per ogni impianto di riscaldamento bruciatori silenziosi

RIELLO

al prezzo più conveniente in Italia!

Prima di acquistare un bruciatore, controllate i prezzi Riello: vi accorgerete che essi sono oggi i più convenienti sul mercato italiano! Per di più, il rendimento termico molto elevato dei bruciatori Riello assicura un notevole risparmio nelle spese di riscaldamento.

In ogni città d'Italia è a disposizione il servizio tecnico Riello. Sull'elenco telefonico, sotto la lettera R (Riello) troverete l'indirizzo della sede a voi più vicina.

questa sera in Carosello, un'avventura di Unca-Dunca

domenica

NAZIONALE

11 — Dal Pontificio Collegio Filosofico di Propaganda Fide in Roma

SANTA MESSA
celebrata da S. Em. il Cardinale Gregorio Pietro Agagianian, Prefetto della Sacra Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
a cura di Natale Soffientini
Regia di Gianni Vernuccio

meridiana

12,30 SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Ferrero Industria Dolciaria)

13,30
TELEGIORNALE

14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
Notiziario agricolo TV

pomeriggio sportivo

14,45 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

— VALLELUNGA: MOTOCICLISMO
Ultima corsa Campionato Seniores
Telecronista Mario Poltronieri

— MILANO: IPPICA
Jockey Club di Galoppo
Telecronista Alberto Giubilo

16,45 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Lines Bros Italiana - Corvina Universal - Bambole Furga - Dolcificio Perfetti)

la TV dei ragazzi

a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti e immagini di Walt Disney
Minado, il ghiottone

b) **BOBY E COMPAGNI**
Senza casa
Prod.: C.B.S.

pomeriggio alla TV

17,45 IERI E OGGI
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Lelio Luttazzi
Regia di Lino Procacci
(Replica)

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Pastificio Pezzullo - Elfra-Pludtach)

19,10 Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Lyons Baby - Rimmel Cosmetics - Panforte Sapori - Aiax lanciere bianco - Omogeneizzati al Plasmon - Caffettiera Letizia)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO
(... ecco - Cera Emulsio - Lavatrici Zerowatt - Birra Dreher - Guanti Marigold - CGE)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Bio Presto - (2) Riello Bruciatori - (3) Spumante President Reserve Riccadonna - (4) Confezioni Issimo - (5) Wafers Maggiora
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Bruno Bozzetto - 3) Cinetelevisione - 4) Freelance - 5) Bruno Bozzetto

21 —
UN GROSSO COLPO
Sceneggiatura di Oliver Storz

Personaggi ed interpreti:
Gerald Bennett, Dickie Gray — *Carl-Heinz Schroth*
Jimmy Warren — *Horst Tappert*
Grace Harman — *Brigitte Grothum*
Kennworthy — *Herbert Mensching*
Marty Fowler — *Hans Zander*
Flora Fowler — *Nora Minor*
Carla Gray — *Tilly Lauenstein*
Diana Warren — *Anne Book*

Regia di Erich Neureuther
(Produz. Bavaria Atelier GMBH)

DOREMI'
(Innocenti - Amaro Monier - Ferrero Industria Dolciaria)

22,30 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Raveggi

22,40 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

17-19 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Grappa Fior di vite - Lubiam Confezioni maschili - Olio di semi Teodora - Amaro medicinale Giuliani - Prodotti Conservati Al.Co - Tide)

21,15 LO SCERIFFO DI DODGE CITY
Una vincita pericolosa
Telefilm - Regia di Ted Post
Distr.: C.B.S.
Int.: James Arness, Milburn Stone, Amanda Blake, Burt Reynolds

DOREMI'
(Glicemille Rumianca - Doria Crackers Biscotti)

22,05 SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon
(Seconda edizione)

23,05 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-21 Musik aus Studio B
Musikalische Unterhaltungssendung
Regie: Sigmar Börner
Verleih: STUDIO HAMBURG

Renata Lunati è la valletta che appare alle 22,05 nell'edizione serale di « Settevoci » sul Secondo

20 ottobre

ore 21 nazionale

UN GROSSO COLPO

Da sinistra: Herbert Mensching e Carl-Heinz Schroth

Marty, un giovane ladro fantasioso e intraprendente, scopre improvvisamente che un suo ex-compagno di malavita, Dickie Gray, assomiglia in maniera sorprendente ad un famoso gioielliere di Londra. La curiosa scoperta non tarda a rimettere in moto la sua voglia di fare il colpo grosso che ha sempre sognato. Illustrare le ingegnose trovate che dovrebbero consentire di svaligiare la cassaforte dei preziosi, attraverso una temporanea sostituzione del gioielliere con il suo sosia, spetta appunto al telefilm, che al gusto dell'avventura mirabolante mescola anche un pizzico di psicologia. L'impazienza e la spregiudicatezza del giovane gangster si contrappongono infatti alle esitazioni di Dickie che, arrivato ormai alle soglie di una stanca maturità, vorrebbe sottrarsi definitivamente al duro mestiere del fuorilegge. Uscito da poco di prigione e incoraggiato dall'affettuosa comprensione di una moglie che lo vorrebbe onesto, Dickie aveva deciso di cambiar vita. Solo la durezza di quanti gli hanno chiuso sistematicamente le porte in faccia, ogni qual volta ha tentato di reinserirsi nella società in maniera pulita e dignitosa, l'ha costretto a subire il gioco imbastito da Marty.

ore 21,15 secondo

LO SCERIFFO DI DODGE CITY
« Una vincita pericolosa »

Poco dopo aver vinto al poker una grossa somma a due giocatori, un cow-boy viene trovato moribondo per la strada dallo sceriffo di Dodge City, ma riesce, prima di morire, a rivelare il nome del suo assalitore. Lo sceriffo, recatosi a Elkader per le indagini, appena giunto in città viene a sua volta assalito da tre fuorilegge che lo feriscono gravemente alla testa. E sarà proprio Billy — il presunto assassino del cow-boy — ad aiutare lo sceriffo.

ore 12,30 nazionale e ore 22,05 secondo

SETTEVOCI

*Ecco i nomi di sei dei sette cantanti che intervengono alla trasmissione: Piter (*Pic-nic a Green City*), Bruno Filippini (*La felicità*), Plinio Maggi (*La mano nella mano*), Paolo (*Il primo pensiero d'amore*), Katia (*C'era una volta*) e Gigliola Cinquetti (*Quelli erano giorni*). Il settimo (o la settima) cantante è quello che nella puntata di domenica scorsa si è aggiudicato il titolo di campione.*

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale
ore 14,45/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali
ore 17,00/19,00 secondo: Ginnasio Olimpico: Pallavolo
Piscina Olimpica: Nuoto
ore 23,05/ 1,30 secondo: Stadio Olimpico: Atletica leggera
Piscina Olimpica: Tuffi

Ultimo giorno di gare per l'atletica leggera che assegnerà sette medaglie d'oro: 20 chilometri di marcia, salto in alto, 1500 metri e le due staffette in campo maschile; getto del peso e staffetta 4 x 100 femminili. Le altre finali in programma saranno: i tuffi dal trampolino e i 200 misti maschili di nuoto, i 400 stile libero e i 200 misti femminili; nella scherma, il fioretto individuale femminile. Inoltre, si concluderà il torneo di lotta libera. Il calcio entrerà nei quarti mentre proseguiranno gli incontri eliminatori di hockey su prato, pallacanestro, pallanuoto, pallavolo e pugilato. I cavalieri affronteranno la prova di fondo nel quadro del concorso completo, e i ciclisti saranno impegnati nei quarti di finale del tandem e nelle semifinali dell'inseguimento a squadre. Nel nuoto, saranno in programma anche le semifinali dei 100 farfalla maschili e femminili; la vela supererà la boa della sesta regata mentre gli sciabolatori torneranno in pedana per il torneo a squadre.

CALENDARIO

IL SANTO: Giovanni Canzio prete e confessore.

Altri santi: Massimo levita e martire, Andrea cretense monaco, Feliciano vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,30; a Roma sorge alle 6,28 e tramonta alle 17,21; a Palermo sorge alle 6,20 e tramonta alle 17,22.

RICORRENZE: Nasce in questo giorno nel 1854 Jean Arthur Rimbaud. Genio di straordinaria precocità, a 19 anni aveva dato il meglio della sua opera, considerata antesignana delle più avanzate scoperte poetiche del nostro tempo, dal simbolismo al surrealismo. (*Illuminazioni, Una stagione all'Inferno*).

PENSIERO DEL GIORNO: Gli allori non cadono in grembo a nessuno, essi esigono la posta di tutta la vita. (R. von Ihering).

per voi ragazzi

I Ghiottoni appartengono alla famiglia dei Mustelidi; sono animali delle dimensioni di un cane di grossa taglia, con arti robustissimi, muniti di artigli forti e aguzzi. Il Ghiottone è d'indole vivacissima, diffidente e guardingo, ma coraggioso nel pericolo; tenace, temerario e distruttivo quando è a caccia. Queste caratteristiche si possono ben ritrovare nel protagonista della puntata odierna di *Disneyland*, che ha per titolo *Minado, il ghiottone*. Pare una fiaba ed è, invece, un fatto vero. Nelle vallate del Michigan tutti conoscono la storia di Minado, il ghiottone vendicatore, soprattutto gli indiani. Iniziò una mattina, durante la luna delle foglie cadenti. Minado era uscito nel bosco con la mamma in cerca di cibo; ad un certo punto, presso una capanna, vide un uomo. Non poteva sapere che si trattava di un cacciatore di pellicce, che l'uomo era venuto bene attrezzato, che si sarebbe fermato lì tutto l'inverno ed avrebbe continuato a tendere, giorno dopo giorno, le sue trappole mortali. Quando Minado lo capì, era ormai troppo tardi, la sua mamma era già caduta in una delle terribili trappole. Ma non era tardi per punire il nemico, per distruggere le sue armi. Cominciò così, la lunga, paziente, incredibile opera di vendetta di Minado.

TV SVIZZERA

10 Da Ziefen (Basilea Campagna): CULTO EVANGELICO celebrato nel Tempio di St. Blasius
12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico (parzialmente a colori)
13,45 UN'ORA PER VOI
15 IL BALCUN TORT
16 CAPPUCCETTO A POIS. « Il lupo vigile del fuoco ». Fiaba di Caldura e Demiani con i pupazzi di Maria Perego
16,25 CAROSELLO MILITARE DI DELFT. Parata delle fanfare delle truppe della NATO dedicata al 400° anniversario dell'indipendenza olandese (a colori)
16,55 ENCICLOPEDIA DEL MARE. Una produzione di Goffredo Lombardo. 2: « La vita nel mare »
17,45 TELEGIORNALE. 1ª edizione
17,50 DOMENICA SPORT
18 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di nuoto (a colori)
19,45 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,55 SETTE GIORNI
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 LA STORIA DEL CAPITANO WILLIAMS. Telefilm della serie « Stop al fuorilegge »
21,25 LA DOMENICA SPORTIVA
21,55 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di atletica (a colori)

panforte
SAPORI

CHI DICE PALIO DICE SIENA...CHI DICE PANFORTE DICE SAPORI

questa sera in
TicTac

questa sera in TIC-TAC
LIONS BABY
presenta
IL CAPPOTTINO GRANDI-ORLI
CHE DURA UNA STAGIONE IN PIÙ

Stasera sono in Tic-Tac
Letizia espresso

20 ottobre domenica

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Musiche della domenica

7
'29 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - **Radio Olimpia,** cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
'40 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
'10 **MONDO CATTOLICO** - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
'30 **Santa Messa** in rito romano
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani

10
'15 **LE ORE DELLA MUSICA** - Prima parte
Rome by night, Stanotte sentirai una canzone, Fiori nel vento, Piccola Katy, Mama Inez, Cinque minuti e poi, Chitarra romana
'35 **RADIO OLIMPIA,** panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di **Italo Gagliano**

11
LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte
'40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI,** a cura di Luciana Della Seta: Il valore dell'esperienza

12
Contrappunto
'37 **A quattr'occhi con Mario Soldati,** a cura di Carlo Musso
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico
— *Vidal Profumi*
'25 **Giallo e nero**
Un programma di **Enrico Roda** con **Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojodice** - Regia di **Arturo Zanini**
'40 Sì o no
— *Oro Pilla Brandy*
'45 **CANTA MICHELE** (Vedi Locandina)

14
Musicorama
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 **COUNT DOWN,** un programma di **Anna Carini** e **Giancarlo Guardabassi**

15
Giornale radio
'10 **Zibaldone italiano**

16
— *Chinamartini*
'30 **POMERIGGIO CON MINA**

17
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina,** a cura di **Giorgio Calabrese**

18
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Otto Klemperer**
Orchestra « Die Wiener Philharmoniker »
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

19
'30 Interludio musicale

20
GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
'30 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Valme** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Rita Pavone** e **Cochi** e **Renato** - Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

21
'20 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'35 **MUSICHE CAMERISTICHE DI BEETHOVEN**
Diciannovesima trasmissione
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22
'25 CORI DA TUTTO IL MONDO, a cura di **Enzo Bonagura**
'45 **PROSSIMAMENTE** - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di **Giorgio Perini**

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

24

1

SECONDO

6 — **BUONGIORNO DOMENICA,** musiche del mattino presentate da **Luciano Simoncini**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti
7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Biliardino a tempo di musica (Vedi Locandina)
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Dario Cecchi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12
8,45 **Il giornale delle donne**
Presentato e realizzato da **Dina Luce** — *Nuovo Omo*
9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Cervi, Nino Manfredi, Alighiero Noschese, Patty Pravo, Delia Scala** e **Little Tony**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**
11 — **LE CANZONI DELLA DOMENICA**
(Vedi Locandina) — *Sorrisi e Canzoni TV*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)
12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Mauro Magni**
12,15 **Lelio Luttazzi** presenta:
VETRINA DI HIT PARADE
12,30 **Orchestre alla ribalta**
13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
13,30 **Giornale radio**
— *Mira Lanza*
13,35 **Peppino De Filippo** presenta:
Paese mio
Testi di **Faele** e **Torti** - Regia di **Silvio Gigli**
14 — Coppia d'assi:
JOHNNY HALLYDAY e **CATERINA CASELLI**
14,30 **Voci dal mondo** - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**
15 — **Pomeridiana**
16,25 **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale) — *Soc. Grey*
17 — **Notizie del Giornale radio**
— *Castor S.p.A./Elettrodomestici*
17,05 **Domenica sport**
Risultati, cronache, avvenimenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Bollettino per i naviganti
18,40 Buon viaggio
18,45 **APERITIVO IN MUSICA**
19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA - Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
20 — Punto e virgola
20,11 **Il Girasketches**
21 — **PARIGI LETTERARIA TRA IMPERO E REPUBBLCA**
a cura di **Vincenzo Talarico**
I. Reazioni al colpo di Stato di Napoleone III
21,30 **Taccuino di Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico:
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica Leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): **GIORNALE RADIO**
1,59 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *Carlo Cantone, un satirico lombardo. Conversazione di Fernando Tempesti*
9,30 *Corriere dall'America risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*
9,45 *N. Paganini: Tre Capricci dall'op. 1 (vl. S. Accardo)*
10 — **F. Berwald:** Sinfonia in sol min. « Sérieuse » (Orch. Filarmonica di Stoccolma, dir. H. Schmidt Isserstedt)
10,30 **E. Ysaye:** Sonata in re min. op. 27 n. 3 per vl. solo (vl. D. Oistrakh)
10,35 **Musiche per organo**
F. Couperin: Kyrie dalla Messa « Pour les Couvents » (org. P. Cochereau) • J. Rheinberger: Sonata n. 7 in fa magg. op. 127 (org. E. Power Biggs)
11,15 **Concerto operistico diretto da Elio Boncompagni** con la partecipazione del msoprano **Bianca Maria Casoni** e del tenore **Luigi Ottolini** (V. Locandina)
12,10 Eliot, James e Conrad in un volume di F. R. Leavis. Conversazione di Masolino D'Amico
12,20 **Musiche di ispirazione popolare**
R. Pick Mangiagalli: Silhouette de carnaval (pf. M. Candeloro) • A. Dvorak: Sei Canzoni tzigane, dall'op. 55 (E. Höngen, sopr.; G. Weissenborn, pf.) • B. Bartok: Canzoni rusticane ungheresi (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gerelli)
13 — **Interpretazioni celebri**
F. Schubert: Trio in mi bem. magg. op. 100 (**Mieczyslav Horszowski,** pf.; **Alexander Schneiderhan,** vl.; **Pablo Casals,** vc.) • F. Chopin: Ballata in la bem. magg. op. 47 (pian. **Svjatoslav Richter**) • F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la min. op. 56 « Scozzese » (Orch. Sinf. di Boston, dir. **Charles Münch**)
14,30 **A. Schönberg:** Suite op. 29 per sette strum. (Compl. strumentale dir. R. Craft) • **E. Chausson:** Quartetto op. 35 per archi (incompiuto) (Quartetto Parrenin)
15,30 **Senza fatto**
Due tempi di **Simona Mastrocinque**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Giorgio Bandini**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17,20 **Jazz al pianoforte**
17,30 **Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
17,45 **OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
18,30 **Musica leggera**
18,45 **IL CLASSICO DELL'ANNO**
Orlando Furioso
Raccontato da **Italo Calvino**
« Astolfo sulla luna », lettura di **Bonagura** e **Foà**
Regia di **Nanni de Stefani**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Passato e presente**
Italiani celebri in Inghilterra: III. Dante Gabriele Rossetti
(in collaborazione con la Sezione Italiana della BBC)
21 — **Club d'ascolto**
Esercizio di memoria
a cura di **Enrico Valme** e **Filippo Crivelli**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,20 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/Mondo cattolico

La Giornata Missionaria Mondiale. Partecipano al dibattito mons. Giovanni Battista Reghezza, Padre Vittorino Vanzin e dott. Armando Oberti. Moderatore Mario Puccinelli. Meditazione di don Giovanni Ricci. *Notiziario.*

14/Musicorama

Garner: *Misty* (Ted Heath) • Webb: *Up up and away* (*duo pf.* Ferrante e Teicher) • Bonner: *Happy together* (*coro* Percy Faith) • Williams: *Red sails in the sunset* (The Living Strings) • Pestalozza: *Ciribiribin* (Kurt Edelhagen) • Trovajoli: *Che m'e 'mparato a fa* (Gino Mescoli) • Anonimo: *Occhi neri* (Frank Chacksfield) • Burns: *Early autumn* (*tr.* Chet Baker - The Carmell Strings) • Holland: *I hear a symphony* (Quincy Jones).

21,35/Musiche cameristiche di Beethoven

Diciannovesima trasmissione: *Sonata in sol minore op. 5 n. 2 per violoncello e pianoforte:* Adagio sostenuto ed espressivo - Allegro molto, piuttosto presto - Rondò (Allegro) (Libero Lana, *violoncello*; Ludovico Lessona, *pianoforte*) • *Trio in sol maggiore op. 9 n. 1 per archi:* Adagio-Allegro con brio - Adagio ma non tanto e cantabile - Scherzo (Allegro) - Presto (Trio Italiano d'archi: Franco Gulli, *violino*; Bruno Giuranna, *viola*; Giacinto Caramia, *violoncello*).

SECONDO

7,40/Biliardino a tempo di musica

Mauriat: *Mirabella* (Paul Mauriat) • Rossi: *Springtime* (Augusto Martelli) • Pezzotta: *Mister Dixie* (Mario Pezzotta) • Mescoli: *Vacanze* (Gino Mescoli) • Knobel: *Sambaletta* (Rudiger Piesker) • Hilliard: *Our day will come* (Herb Alpert) • Kaempfert: *Love for love* (Bert Kaempfert) • Fabor: *Festivity* (Giorgio Fabor) • Parness: *Happiness is* (King Richard's) • Casadei: *Tre volte baciami* (Giulio Libano) • Phillips: *Peppermint* (The Windsor Strings) • Montzel: *Letka svetka* (Monti-Zauli) • Thielemans: *Bluesette* (André Kostelanetz).

11/Le canzoni della domenica

Chiosso-Fallabrino: *L'estate di Dominique* (Anna Marchetti) • Sonago-Sharade: *Ho scritto t'amo sulla sabbia* (Franco IV e Franco I) • Luttazzi: *El can de Trieste* (Lelio Luttazzi) • Cartocci-Avantifiori-Castellano-Pipolo: *Palla pallina* (Rita Pavone) • Leith: *Jenifer Juniper* (Donovan) • Pace-Panzeri-Pilat: *Solo spento* (Caterina Caselli) • Cherubini-Pagano: *Il primo pensiero d'amore* (Paolo e i Crazy Boys) • Pinchi-Bettoni-Fanciulli: *Mi capisci con un bacio* (Remo Germani) • Giacobetti-Williams: *Cinderella Rockefella* (Quartetto Cetra) • Migliacci-Zambrini-Cini: *Israel* (Gianni Morandi).

TERZO

11,15/Concerto diretto da Elio Boncompagni

Con la partecipazione del mezzosoprano Bianca Maria Casoni e del tenore Luigi Ottolini: Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri*: Sinfonia • Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: « Non so più cosa son, cosa faccio » (*mezzosoprano* Bianca Maria Casoni) • Giuseppe Verdi: *I Lombardi alla Prima Crociata*: « La mia letizia infondere » (*tenore* Luigi Ottolini) • Engelbert Humperdinck: *Hänsel und Gretel*: Tregenda e Pantomima • Georges Bizet: *Carmen*: Habanera (Bianca Maria Casoni) • Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: « Cielo e mar » (Luigi Ottolini) • Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: « O don fatale » (Bianca Maria Casoni); *La Forza del destino*: « O tu che in seno agli angeli » (Luigi Ottolini); *I Vespri Siciliani:* Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI).

15,30/« Senza fatto » di Simona Mastrocinque

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti: Il gentiluomo ubriaco: *Gualtiero Rizzi*; Una signora madre di famiglia: *Anna Caravaggi*; L'amica dei cuori infranti: *Irene Aloisi*; Il giornalista politico: *Mario Brusa*; L'armatore: *Giulio Girola*; L'attrice nel massimo fulgore: *Franca Nuti*; Un ex re: *Giulio Oppi*; Lo scrittore aspirante al Nobel: *Franco Passatore*; L'oscuro poeta: *Alberto Ricca*; Un cortigiano dell'ex re: *Renzo Lori*; Un nazista: *Natale Peretti*; Un fascista: *Iginio Bonazzi*; Il pittore comunista: *Franco Alpestre*; Il pittore astratto: *Aldo Reggiani*; La bella ragazza: *Giana Giachetti*; Il regista prodigio di 16 anni: *Massimo Giuliani*; Il commissario: *Gino Mavara*; Un agente: *Paolo Faggi*; La madre dell'attrice: *Rina Franchetti*. Musiche originali di Gino Negri. Regìa di Giorgio Bandini.

19,15/Concerto di ogni sera

Aaron Copland: *Billy the Kid*, suite dal balletto (Orchestra London Symphony diretta dall'Autore) • Sergei Prokofiev: *Concerto n. 2 in sol minore op. 16* per pianoforte e orchestra (*solista* Dagmar Baloghova - Orchestra Filarmonica Cecoslovacca diretta da Karel Ancerl).

22,30/Kreisleriana

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sei Variazioni in fa maggiore K. 398* (*pianista* Walter Gieseking) • Ludwig van Beethoven: *Der Liebende*, su testo di Christian Reissig (Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Jörg Demus, *pianoforte*) • Robert Schumann: *Studio in la bemolle maggiore* « in forma di canone » (*organista* Gaston Litaize) • Franz Schubert: *Gretchen am Spinnrade*, su testo di Wolfgang Goethe (Elisabeth Schwarzkopf, *soprano*; Edwin Fischer, *pianoforte*) • Frédéric Chopin: *Mazurka in la minore op. post.* (*pianista* Marta Blaha) • Johannes Brahms: *All' meine Herzgedanken*, op. 62 n. 2 (Coro Universitario di Lipsia diretto da Friedrich Rabenschlang • Edvard Grieg: *Melodia n. 3*, dai Pezzi lirici op. 47 (*pianista* Walter Gieseking) • Sergei Rachmaninov: *L'ombre est triste*, su testo di J. Bounine, op. 26 n. 12 (Boris Christoff, *basso*; Alexandre Labinsky, *pianoforte*) • Jacques Ibert: *Intermezzo* (Martin Ruderman, *flauto*; Laurindo Almeida, *chitarra*) • Gabriel Fauré: *Nell*, su testo di Leconte de Lisle, op. 18 n. 1 (Gloria Davy, *soprano*; Donald Nold, *pianoforte*) • Isaac Albeniz: *Rondena*, da « Iberia », Libro II (*pianista* Yvonne Loriod).

* PER I GIOVANI

SEC./11,35/Juke-box

Gaiano-De Paolis: *Lisa* (Roby e gli Hippies) • Pallavicini-Donaggio: *Domani domani* (Shirley Bassey) • Gayden-Mogol-Cason: *L'ultimo amore* (Ricchi e Poveri) • Corsini: *Solitary man* (I Fratellini) • Zanin-Censi: *La strada del rimorso* (The Richard's) • Gamacchio-Welta: *Posso sbagliare* (Lara Saint Paul) • Migliacci-Bongusto: *Il fischio* (Fred Bongusto) • Herman: *Hello Dolly* (Nelson Riddle).

NAZ./13,45/Canta Michele

Leva-Reverberi: *Se mi vuoi lasciare* • Bardotti-Reverberi: *Ti ringrazio perché* • Turk-Misselvia-Handman: *Ti senti sola stasera* • Bardotti-Reverberi: *E' stato facile* • Despota-Migliacci-Reverberi: *Che male c'è* • Misselvia-Mason-Reed: *Io tornerò.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,08 Musica per sognare - 2,36 I « Big » della canzone - 3,08 Sinfonie e balletti da opere - 3,36 Voci alla ribalta - 4,08 Sinfonia d'archi - 4,36 Canzoni di moda - 5,08 I « Bis » del concertista - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

kHz 1592 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano,** con omelia di Mons. Settimio Cipriani. 10,10 **Liturgia orientale.** 11,50 **Nasa nedelja s Kristusom:** porocila. 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17,15 **Liturgia orientale in Rito Ucraino.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: « Uomini del cielo ».** Radioscena di Ubaldo Rossi per la Giornata Missionaria. 20,15 Paroles Pontificales. 20,45 Oekumenische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Cristo en vanguardia. 22,15 Discografia di musica religiosa. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario. **8,20** Le 19e Olimpiadi. Nostro servizio speciale da Città del Messico. **9** Rusticanella. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir. **9,30 Santa Messa festiva. 10,15** L'orchestra Reg Owen. **10,30** Ora della terra. **11** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. **12** Bibbia in musica, a cura di Don Enrico Piastri. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Da Città del Messico: le 19e Olimpiadi. **13,15 Le memorie di Desolina,** di L. Montoli. **13,45** Serenate nostrane. **14** Musica oltre frontiera. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Voci e canzoni. **17,30** La domenica popolare. **18,15** Parentesi musicale. **18,30** La giornata sportiva. **19** Spunti leggeri. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Da Città del Messico: le 19e Olimpiadi. **21** Il **Dottor Bernard e il suo visitatore.** Radiodramma di O. Steiger. **22,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **22,35 Schön ist die Welt** (Il mondo è bello), selezione dall'operetta di Léhar-Herzer-Löhner. **23** Notiziario-Sport. **23,10-23,30** Da Città del Messico: le 19e Olimpiadi.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Piccolo concerto della pianista L. Jemmolo. Musiche di **Poulenc, Gargiulo, Ravel, Prokofiev. 14,50** La « Costa dei barbari ». **15,15** Orch. varie. **15,45** Play-House Quartet dir. A. D'Addario. **16** Tribuna della Gioventù Musicale. **20** Diario culturale. **20,15** Notizie sportive. **20,30 « Settimane Musicali di Ascona 1968 ». 21,35** Ballabili. **22-22,30** Vecchia Svizzera italiana.

Con i « Filarmonici » di Vienna

Il celebre maestro polacco

KLEMPERER DIRIGE BACH E MOZART

18 nazionale

Otto Klemperer dirige oggi un concerto sul podio dell'Orchestra « Die Wiener Philharmoniker ». Si tratta di una registrazione effettuata il 19 maggio dalla Radio austriaca in occasione del Festival di Vienna 1968. Il programma si apre con il Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore *di Johann Sebastian Bach, nei movimenti* Allegro non troppo - Adagio - Allegro - Minuetto. *E' un'opera che segna uno dei punti culminanti nell'intero arco della musica strumentale bachiana. Soprattutto l'« Adagio » è una pagina meravigliosa, con battute ricche di espressioni patetiche. Eppure Bach, profondamente modesto, aveva donato i sei* Concerti Brandeburghesi *al margravio Christian Ludwig di Brandeburgo dichiarandoli composti « ... dall'umile e fedele servo Johann Sebastian Bach ». Poche righe più avanti supplicava il margravio di perdonare l'imperfezione del lavoro e di non disprezzare « il piccolo ingegno » che Dio gli aveva dato. Il concerto diretto da Klemperer continua con la* Serenata in do minore, K. 388 *di Wolfgang Amadeus Mozart (*Allegro - Andante - Minuetto - Allegro*). Questa non ha, a differenza delle altre* Serenate *mozartiane, una storia precisa. Dice anche Alfred Einstein che essa è avvolta nel mistero. Un mistero — diremmo — che riguarda perfino la sua struttura formale. Non è essa la solita, spensierata e felice* Nachtmusik *da eseguirsi all'aria aperta, bensì qualcosa che s'impone in maniera drammatica anche attraverso la stessa tonalità di base, il « do minore ». L'Einstein parla a questo proposito di « cupe espressioni di malinconia ». Oscura è altresì l'origine della composizione, che non fa parte di quelle musiche scritte su ordinazione, in occasione ad esempio delle feste in Casa Haffner a Salisburgo. Ci è pervenuta soltanto una lettera, in cui il maestro scrive al padre, Leopold, in data 27 luglio 1782: « Ho dovuto comporre una* Serenata *in gran fretta, ma soltanto per strumenti a fiato ». Nonostante ciò, essa è un autentico capolavoro, che nel primo tempo preannuncia addirittura la* Quinta Sinfonia *di Beethoven e in talune parti, come nel « Minuetto », a dispetto della tradizione haydniana, si priva d'ogni umorismo per fare largo, viceversa, ad austere maniere contrappuntistiche di lampante ispirazione bachiana. Era stato quello un anno pieno di straordinari avvenimenti per il ventiseienne maestro: tra l'altro si era sposato con Costanza Weber e per ordine dell'imperatore Giuseppe II aveva gareggiato al pianoforte con Muzio Clementi. Quest'ultimo fu gentilissimo con Mozart. Il Salisburghese parlò invece in questi termini di Clementi: « Non ha neppure un briciolo di sentimento ». Completa la trasmissione un'altra celebre opera mozartiana: la* Sinfonia in do maggiore, K. 551, *detta « Jupiter ». I movimenti sono* Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro molto)*. Terminata il 10 agosto 1788, questa* Sinfonia *era stata scritta da Mozart per una grande orchestra, con trombe e timpani. La tonalità di « do maggiore », usata dal maestro per esprimere sentimenti di gioia e di serenità, di grandiosità e di eleganza insieme, è però in contrasto con la lotta che il compositore era costretto a sostenere per guadagnarsi il pane e per « scacciare con violenza i neri pensieri ». I biografi diranno che a perseguitarlo era l'idea della morte.*

1 PEZZO PER VOLTA

potrete formarvi una splendida batteria da cucina

trinox®

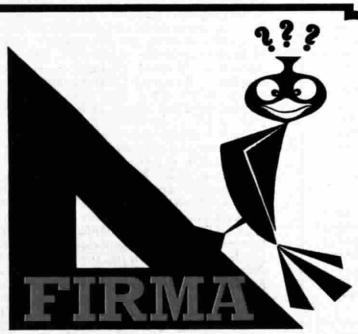
l'apprezzato, elegante, funzionale termovasellame in acciaio inossidabile 18/10

FONDO TRIPLODIFFUSORE in inox 18/10 argento e rame, brevettato

Manici in melamina, intercambiabili. Il termovasellame che conserva il calore a lungo, anche lontano dal fuoco.

CALDERONI *fratelli*

Casale Corte Cerro (Novara)



SPES - SIENA

CHI SONO ?!!
SO' I PICCHIO...
QUESTA SERA
IN DO·RE·MI
2° canale
MI SENTIRAI PARLARE
DI COME FO' I MOBILI

FABBRICHE ITALIANE RIUNITE MOBILI ARREDAMENTO
GAGGELLI • LUCITA • SIMEL • TISA
FIRMA - POGGIBONSI - si - C - P - 226

FIRMA

lunedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli

Il corpo umano
a cura di Filippo Pericoli e Giuliano Pratesi
Sceneggiatura di Giuseppe D'Agata
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
4° puntata
(Replica)

13 — ITINERARI
La lotta degli dei mascherati
Documentario di John Sheppard
Testo di Francesco Perego

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Stabilimento Acque Boario)

13,30
TELEGIORNALE

14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

per i più piccini

16,30 GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Ferrero Industria Dolciaria - Penna Aurora - Formaggino Prealpino - Giocattoli Baravelli)

17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

GONG
(Telerie Zucchi - Dixan per lavatrici)

la TV dei ragazzi

18,45 a) **IMMAGINI DAL MONDO**
Notiziario Internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

b) **IL VOLO**
a cura di Carlo Bonciani

c) **STANLIO CAMERIERE**
con Stan Laurel

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Katrin Confezioni femminili - Globe Master - Tea Maraviglia - Mobili Snaidero - Stilografiche Pelikan - Pizza Catari)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Illycaffè - Lavatrici Philips - Filati Marzotto - Bio Presto - Apparecchiature per riscaldamento Olmar - Margarina Foglia d'oro)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Abito Civuole Lebole - (2) San Giorgio Elettrodomestici - (3) Olio d'oliva Carapelli - (4) Voxson - (5) Baci Perugina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Brunetto del Vita - 2) General Film - 3) Paul Film - 4) Massimo Saraceni - 5) Studio K

21 — MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO (1946-1963) (VI)
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

IL SOLE NEGLI OCCHI
Film - Regia di Antonio Pietrangeli
Prod.: Titanus-Costellazione
Int.: Irene Galter, Gabriele Ferzetti, Paolo Stoppa

DOREMI'
(Nescafé Gran Aroma - Officine Meccaniche Sant'Andrea - Minestre Liebig)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

SECONDO

18,45-20,05 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Orzoro - Industria Alimentare Fioravanti - Cera Emulsio - Rabarbaro Bergia - Sunbeam Italiana - Milkana Fette)

21,15
AMERICA-EUROPA
Venti anni di rapporti
Inchiesta di Paolo Glorioso e Luciano Ricci
1° - L'EUROPA DISARMATA

DOREMI'
(Bagno di schiuma Squibb - Firma mobili)

22,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Peter Maag
W. A. Mozart: *Sinfonia in do magg. K. 338: a) Allegro vivace, b) Minuetto K. 409, c) Andante di molto, d) Finale (Allegro vivace);* R. Strauss: *Don Giovanni: Poema sinfonico*
Orchestra « Haydn » di Trento e Bolzano
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
(Ripresa effettuata dal Teatro Augusteo di Bolzano)

23 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

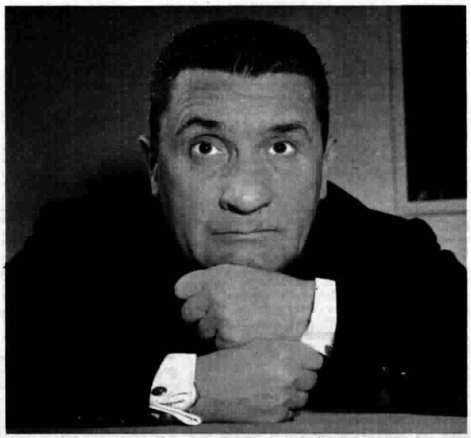
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20,05 Tages- und Sportschau

20,25-21 Hier Interpol - Inspektor Duval...
« Die chinesische Maske »
Polizeifilm mit Charles Korvin
Regie: Pennington Richards
Verleih: ITC



Paolo Stoppa è uno degli interpreti de « Il sole negli occhi » di Antonio Pietrangeli (ore 21 sul Nazionale)

21 ottobre

ore 21 nazionale

IL SOLE NEGLI OCCHI

Film di notevole freschezza realistica, Il sole negli occhi *racconta la storia di una giovane servetta campagnola, Celestina, alle prese con il mondo nuovissimo della città in cui è venuta a lavorare. Celestina è occupata in una famiglia di piccoli pensionati, che ricambiano la sua buona volontà con un affetto profondo, e giungono a prometterle in eredità il fazzoletto di terra che possiedono. Ciò provoca il risentimento dei loro parenti: essi accusano la ragazza di aver raggirato i suoi vecchi ospiti, e riescono a farla licenziare. Sperduta, Celestina si rifugia tra le braccia di Fernando, un operaio che conosce da quando è giunta in città. Spera di avere comprensione e riceve, invece, cinica insensibilità: l'uomo approfitta di lei e scompare. In attesa di un figlio, Celestina si abbandona alla disperazione e tenta di suicidarsi. Viene salvata per miracolo, e decide di affrontare responsabilmente la vita con la creatura che sta per nascere.* (Al regista Antonio Pietrangeli dedichiamo un articolo a pagina 76).

21,15 secondo

AMERICA-EUROPA

L'Europa disarmata *apre la serie di sette puntate dell'inchiesta* America-Europa. *Paolo Glorioso e Luciano Ricci hanno fatto un lungo giro negli Stati Uniti e in Europa interrogando uomini politici, scienziati, industriali, finanzieri, filosofi, sociologi, storici, economisti; visitando le industrie più possenti, le Università più importanti, entrando nelle case e nelle famiglie degli uomini comuni ed in quelle dei grandi dirigenti senza trascurare le linee generali delle relazioni politiche, economiche, sociali e culturali fra America del Nord ed Europa Occidentale. Questa prima puntata ha inizio con lo sbarco in Normandia. Gli americani vogliono aiutare le democrazie occidentali impegnate nella lotta contro i regimi fascisti e l'Europa accoglie in festa i suoi liberatori. Dopo pochi anni comincia la guerra fredda, i russi « bloccano » Berlino, i francesi respingono la CED, scoppia la crisi di Suez, De Gaulle prende il potere in Francia, si profila la distensione russo-americana. Storici e politici americani ed europei sono stati chiamati a fornire le loro interpretazioni di quegli avvenimenti.* (Sull'argomento pubblichiamo un articolo a pagina 34).

ore 22,15 secondo

CONCERTO DI PETER MAAG

Concerto sinfonico dell'Orchestra « Haydn » di Trento e Bolzano affidato alla direzione del maestro svizzero Peter Maag: in programma Mozart e Strauss. Del primo l'Orchestra eseguirà la Sinfonia in do maggiore, K. 338, *che, terminata nell'agosto del 1780, è l'ultima delle Sinfonie scritte a Salisburgo, poco prima della rottura del Maestro con l'Arcivescovo di quella città, il quale, non avendo in alcun modo capito il genio di Mozart, trattava il musicista con arroganza. Il compositore fu cacciato dalla corte e « ringraziato » dal segretario del prelato con frasi ingiuriose: « anima nera, miserabile, mostro », come riferisce Mozart stesso in una lettera al padre. Nella* Sinfonia K. 338 *l'artista torna finalmente ad essere se stesso, abbandonando precedenti maniere stilistiche italiane e francesi. « Il lavoro », commenta Alfred Einstein, « è pieno di elementi buffi e possiede, al medesimo tempo, una profonda serietà ». Il concerto diretto da Maag si conclude con il* Don Giovanni, *poema sinfonico di Richard Strauss, composto nel 1888 ed eseguito la prima volta a Weimar l'11 novembre dell'anno successivo.*

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale
ore 14,00/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali
ore 17,00/18,45 nazionale: Piscina Olimpica: Nuoto
ore 18,45/20,05 secondo: Piscina Olimpica: Nuoto
ore 23,00/23,30 secondo: Auditorio Nacional: Ginnastica
ore 23,30/ 1,30 nazionale: Velodromo Olimpico: Ciclismo
Piscina Olimpica: Nuoto

Nonostante l'atletica leggera sia scomparsa dal programma, le medaglie d'oro da assegnare sono sempre tante: oggi saranno 14. Due nel ciclismo: inseguimento a squadre e tandem; tre nel nuoto: 100 farfalla maschili e femminili e staffetta 4 x 200 stile libero; due negli sport equestri: il concorso completo individuale e a squadre; una nella scherma: sciabola a squadre; una nel tiro: carabina libera nelle tre posizioni; e, infine, arriverà in porto la vela in tutte e cinque le specialità. Comincerà la ginnastica con gli esercizi obbligatori individuali e a squadre femminili. Ancora in pieno svolgimento i tornei di hockey su prato, pallanuoto, pallavolo e pugilato. Nel nuoto, batterie dei 200 stile libero femminili, dei 200 rana e dei 100 dorso maschili e semifinali dei 200 dorso maschili. Cominceranno le eliminatorie della spada individuale mentre, per la prima volta nella storia delle Olimpiadi, saranno di scena gli specialisti dello skeet, quasi una copia del tiro a piattello.

CALENDARIO

IL SANTO: Orsola martire.

Altri santi: Ilarione abate, Asterio prete e martire, Malco monaco.

Il sole a Milano sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,28; a Roma sorge alle 6,29 e tramonta alle 17,19; a Palermo sorge alle 6,21 e tramonta alle 17,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1805, grande vittoria dell'ammiraglio inglese Horatio Nelson sui Francesi, che assicurò la supremazia degli Inglesi sul mare. Nelson vi trovò la morte.

PENSIERO DEL GIORNO: Poche cose sono impossibili alla diligenza e all'abilità. (Johnson).

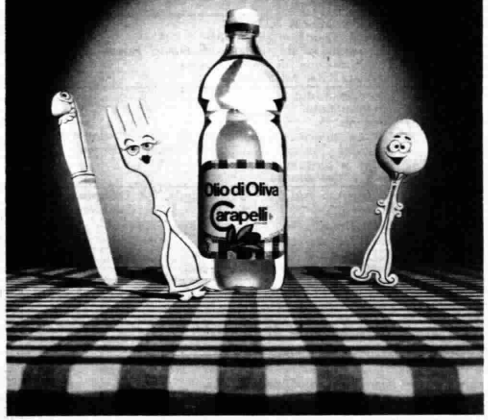
per voi ragazzi

La banca dei ragazzi è il titolo di uno dei servizi compresi nel numero odierno del notiziario internazionale *Immagini dal mondo*. A Kjellerup, ridente cittadina danese, gli alunni della Scuola Media hanno dato vita ad una interessante iniziativa: in collaborazione con la locale Cassa di Risparmio hanno fondato una Banca dove i giovanissimi possono depositare i loro risparmi ritirarli quando ne hanno bisogno o farli fruttare con giusti interessi. Il « personale » della banca è costituito da ragazzi, guidati naturalmente da qualche funzionario anziano. Curioso e divertente il servizio dal Giappone, *La montagna delle scimmie*. Sorge nella penisola di Shimokita; è un monte pieno di alberi, piante, fiori, rigagnoli di acqua, dove vivono in assoluta libertà centinaia di scimmie che costituiscono motivo di curiosità e di attrazione per i turisti, grandi e piccini che, soprattutto la domenica, vi affluiscono in gran numero. Il corrispondente francese, dal canto suo, ha inviato un pezzo di colore realizzato a Drancy, alle porte di Parigi, presso la bottega di un certo Monsieur Maillot, di professione rigattiere. Il suono trillante di un antico carillon, pieno di statuette e cavallucci alati, accompagna lo spettatore nella visita ad una delle più fiabesche botteghe che si siano mai viste. Subito dopo andrà in onda la 16ª puntata della rubrica *Il volo* a cura di Carlo Bonciani. Infine, un'avventura comica di Stan Laurel dal titolo *Stanlio cameriere*.

TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico (parzialmente a colori)
17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di nuoto (a colori)
18,30 PER I PICCOLI: « Minimondo » e « Ginnastica in casa »
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 OBIETTIVO SPORT
19,45 TV-SPOT
19,50 AFRICA: « Ritorno alla preistoria ». A cura di Attilio Gatti (a colori)
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 WINSTON CHURCHILL: « La seconda guerra mondiale ». 3º episodio: « Dunkerque »
21,05 ENCICLOPEDIA TV. Silvio Ceccato: « La cibernetica della mente e le sue applicazioni, tra cui la pedagogia ». 1º puntata: « Incontro introduttivo »
21,55 TELEGIORNALE. 3º edizione
22 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca delle gare di nuoto (a colori)
23,30 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca delle gare di ciclismo e di nuoto (parzialmente a colori)

Olio di Oliva
Carapelli
FIRENZE
presenta il
Galateo dei Ragazzi
Questa sera in CAROSELLO



BALBUZIE
eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del **Dottor Vincenzo Mastrangeli** (balbuziente anch'egli fino al 18º anno). **Dal 1º giugno al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni** l'uno.
Nel periodo scolastico, dall'ottobre al maggio, sono aperte nostre filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo.
Richiedete programmi gratuiti a:
Istituto Internazionale
VILLA BENIA
Rapallo (Genova) - Tel. 53.349
(Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

DEKA
LA REGINA DELLE BILANCE
PRESENTA LA NOVITÀ 1969

L.3500
DEKA Super PIATTO INOX
PRODUZIONE DEKA-TILL □ STABILIMENTO DI ALMESE

21 ottobre lunedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop**
'37 Pari e dispari
'48 **LEGGI E SENTENZE,** a cura di Esule Sella

8
GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Roberto Carlos, Miranda Martino, Michele, Carmen Villani, Nino Fiore, Orietta Berti, Remo Germani, Maria Doris, Tony Dallara

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Mancinelli, Partichella, Kreisler, Savino, Salus, Cassadò, Delibes, Chopin, Godowsky, Rose, Granados, Ivanovici

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementare)
« La corona di stelle », radioscena di Mario Pucci - Regia di Ugo Amodeo
'35 **RADIO OLIMPIA,** panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di **Italo Gagliano**

11
LE ORE DELLA MUSICA
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'22 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Sì o no
'36 **Lettere aperte:** Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — *Vecchia Romagna Buton*
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico
— *Coca-Cola*
'25 **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
(Replica dal Secondo Programma)

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

15
— *King Edizioni Discografiche*
'45 Cocktail di successi

16
Sorella radio - Trasmissione per gli infermi
'30 **PIACEVOLE ASCOLTO**
Melodie moderne presentate da **Lilian Terry**

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**
Regia di **Raffaele Meloni** (Vedi Locandina)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

18
'38 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'08 Sui nostri mercati
'13 **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 9ª puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
'25 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21
'10 **Concerto**
diretto da **Luciano Rosada**
con la partecipazione del soprano **Maria Luisa Cioni,** del tenore **Ferrando Ferrari** e del baritono **Guido Mazzini**
Orch. Sinf. di Milano della RAI (Vedi Locandina)
Nell'intervallo:
DITO PUNTATO, di **Libero Bigiaretti** e **Luigi Silori**

22
'15 **HIT PARADE DE LA CHANSON**
(Programma scambio con la Francia)
'30 **POLTRONISSIMA** - Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

24

1

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Biliardino a tempo di musica (Vedi Locandina)
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Dario Cecchi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **Ballo in maschera al Semiramis**
Romanzo di **E. A. W. Mason** - Adatt. radiofonico di Giuseppe D'Agata - 1ª puntata - Regia di **E. Cortese** (Registrazione) (Vedi nota) — *Invernizzi*
10,17 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Alberto Lupo** presenta:
IO E LA MUSICA — *BioPresto*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Tutto da rifare**
Settimanale sportivo di **Castaldo** e **Faele**
Regia di **Dino De Palma**
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
13,35 **IO E IL MIO AMICO BOBBY,** dialoghi musicali fra **Bobby Solo** e **Renzo Nissim** — *Simmenthal*
14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Tavolozza musicale — *Dischi Ricordi*
15 — Selezione discografica — *RI-FI Record*
15,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Canzoni napoletane**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Le nuove canzoni**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **PICCOLA ENCICLOPEDIA MUSICALE**
a cura di **Piero Rattalino**
17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **POMERIDIANA**
Nell'intervallo:
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Caratteri e tendenze evolutive nei sistemi parlamentari in Gran Bretagna, Francia e Germania Occidentale, di **Marino Bon Valsassina**
I. Il governo parlamentare: caratteri giuridici essenziali
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti - **Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
20 — Punto e virgola
20,11 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di **Franco Soprano**
21 — **Italia che lavora**
21,10 **Il contestone**
di **Dino Verde** scritto con **Bruno Broccoli** ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi** - Compl. diretto da **R. Pregadio** - Regia di **R. Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
21,45 Intervallo musicale
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico:
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica Leggera dal V Canale della Filodiffusione
(ore 24): **GIORNALE RADIO**
1,59 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10)
9,55 *Gerico la città più antica del mondo. Conversazione di Clara Valenziano*
10 — **G. Platti:** Miserere mei, Deus, Salmo 50, di David (Revis. di R. Lupi) per soli, coro, ob., archi e org. (V. Mariconda, sopr.; E. Zilio, contr.; A. Blaffard, ten.; A. Burchiellaro, bs.; B. Incagnoli, ob. - Complesso da Camera di Siena e Coro da Camera della RAI, dir. N. Antonellini)
10,40 **J. Brahms:** Sonata in fa min. op. 120 n. 1 per v.la e pf. (R. Lepauw, v.la; A. Krust, pf.) • **S. Prokofiev:** Sonata n. 9 in do magg. op. 103 (pf. S. Richter)
11,25 **C. Franck:** Psyché, poema sinfonico (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. van Beinum) • **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarmonica di Berlino dir. W. Furtwaengler)
12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 **D. Scarlatti:** Nove Sonate (pf. C. Valabrega)
12,45 **F. Kreisler:** Preghiera (Andantino), nello stile di Padre Martini; Preludio e Allegro, nello stile di Pugnani (M. Elman, vl.; J. Seiger, pf.)
12,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **J. Barbirolli,** ten. **F. Corelli,** pf. **A. Schnabel, Complesso della Capella Antiqua di Monaco,** ob. **T. Schulze,** sopr. **E. Schwarzkopf,** dir. **F. Lehmann**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **A. Casella:** Concerto op. 56 per pf., vl., vc. e orch. (O. Puliti Santoliquido, pf.; A. Pelliccia, vl.; M. Amfitheatrof, vc. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo)
15 — **G. P. Telemann:** Quartetto in sol magg. per fl., ob., vl., vc. e cont., da « Tafelmusik » - Parte 1ª • **F. J. Haydn:** Quartetto in la magg. op. 20 n. 6 per archi
15,30 **L'HEURE ESPAGNOLE**
commedia musicale in un atto di M. E. Franc-Nohain - Musica di **Maurice Ravel** (V. Locandina)
16,15 **R. Halffter:** Sonata op. 16 (pf. G. Kaemper) • **Z. Kodaly:** Duo op. 7 per vl. e vc. (J. Suk, vl.; A. Navarra, vc.)
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Giovanni Passeri: Ricordando
17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **A. Corelli:** Concerto grosso in fa magg. op. VI n. 6 (D. Guilet e E. Backmann, vl.i; F. Miller, vc. - Orch. d'archi Tri-Centenario Corelli, dir. D. Eckertsen)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **LA MADRE**
Racconto di **Natalia Ginzburg**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20 — **Invito al castello**
Commedia in tre atti di **Jean Anouilh**
Versione italiana di Edoardo Anton
Orazio, Federico: Giancarlo Sbragia; Diana: Bianca Galvan; Bombelles: Antonio Venturi; Lady India: Francesca Benedetti; La signora Desmermories: Elena Da Venezia; La signorina Capulat: Anna Maestri; Messerchmann: Antonio Battistella; Romainville: Manlio Busoni; Isabella: Valentina Fortunato; Sua madre: Wanna Polverosi; Giosuè: Michele Riccardini
Musiche originali di Firmino Sifonia
Regia di **Mario Ferrero**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA, OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,05 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

18,38/L'Approdo

Il libro del mese. Conversazione di Luigi Baldacci e Geno Pampaloni su *Il primo cerchio* di Aleksandr Solzhenitzyn. Rassegna di critica e filologia. Lanfranco Caretti: *Boccaccio e la Francia*. Rassegna d'arte. Roberto Tassi: *Memoria di Leoncillo*.

19,13/Tre camerati

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni, Franco Volpi. Personaggi e interpreti della 9ª puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavara*; Goffredo Lenz: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Ferdinando Grau: *Vigilio Gottardi*; Breuer: *Enzo Garinei*; La signora Zalewski: *Anna Maria Alegiani*.

21,10/Concerto Rosada

Gaetano Donizetti: *Don Pasquale:* Ouverture (Orchestra); *Don Pasquale*: « Bella siccome un angelo » (*baritono* Guido Mazzini); *Don Pasquale*: « Quel guardo il cavaliere » (*soprano* Maria Luisa Cioni); *Don Pasquale:* « Cercherò lontana terra » (*tenore* Ferrando Ferrari); *Don Pasquale*: « Pronta io son » (*baritono* Guido Mazzini, *soprano* Maria Luisa Cioni) • Luigi Ferrari Trecate: *Il Buricchio*: Danza dei tarocchi (Orchestra); *La capanna dello zio Tom*: « Viene la pace » (*tenore* Ferrando Ferrari); *L'Orso re*: « Come il fiore che al di si schiude » (*soprano* Maria Luisa Cioni); *Le astuzie di Bertoldo*: « E intanto messeri » (*baritono* Guido Mazzini); *Le astuzie di Bertoldo*: « La luna dell'amore è nata » (*soprano* Maria Luisa Cioni, *tenore* Ferrando Ferrari); *Le astuzie di Bertoldo:* Sinfonietta (Orchestra).

SECONDO

7,40/Biliardino a tempo di musica

Riddle: *Freddie's new slacks* (Nelson Riddle) • Tiagran: *Organ hard* (Joseph Montzel) • Trovajoli: *Catherine dixie* (Compl. anonimo) • Barbieri: *Ritornerà l'estate* (Elvio Favilla) • Sainz: *Filo di seta* (Michele Lacerenza) • Raffeng: *San Pedro* (Max Raffeng) • Cenci: *L'innominato* (Marcello Minerbi) • Gimelli: *Little byrd* (Raf Cristiano) • Assandri: *Scatola a sorpresa* (William Assandri) • Selak: *The end of a wonderful day* (Stanko Selak) • Reith: *Addio in Rio* (Asmussen Reith) • Last: *Happy Luxembourg* (James Last) • Migiani: *Theme de mato* (Franck Pourcell).

9,40/Album musicale

Gioacchino Rossini: *L'Assedio di Corinto:* Sinfonia (Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Fernando Previtali) • **Luigi Cherubini:** *Alì Baba:* Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini).

TERZO

12,55/Antologia di interpreti

Direttore John Barbirolli: Ludwig van Beethoven: *Leonora n. 3*, ouverture in do maggiore op. 72 b) (Orchestra Sinfonica Hallé) • *Tenore Franco Corelli*: Vincenzo Bellini: *Norma*: « Meco all'altar di Venere » (Orchestra Sinfonica e Coro della RAI diretti da Arturo Basile); Giuseppe Verdi: *Simon Boccanegra*: « Cielo pietoso, rendila » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Umberto Cattini) • *Pianista Arthur Schnabel*: Franz Schubert: *Due Improvvisi* dall'op. 90: n. 1 in do minore - n. 2 in mi bemolle maggiore • *Complesso della Capella Antiqua di Monaco*: Josquin Desprès: *« Planxit autem David »*, Mottetto (*dirett.* Konrad Ruhland) • *Oboista Theodora Schulze*: Tommaso Albinoni: *Concerto a cinque in re minore op. 9 n. 2* per oboe, archi e continuo (Orchestra della Società Telemann diretta da Richard Schulze) • *Soprano Elisabeth Schwarzkopf:* Hugo Wolf: *Due Lieder* su testi di Goethe: Mignon - Ganymed (Elisabeth Schwarzkopf, *soprano*; Gerald Moore, *pianoforte*) • *Direttore Fritz Lehmann*: Léo Délibes: *Sylvia*, suite dal balletto (Orchestra Filarmonica di Monaco).

15,30/L'Heure espagnole

Personaggi e interpreti: Conception: *Jeanne Barbié*; Gonzalve: *Michel Sénéchal*; Torquemada: *Jean Giraudeau*; Ramiro: *Gabriel Bacquier*; Don Inigo Gomez: *José Dam* (Orchestra Nazionale di Parigi diretta da Lorin Maazel).

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Schubert: *Fantasia in fa minore op. 103* per due pianoforti (*pianisti* **Paul Badura Skoda-Jörg Demus**) • Anton Dvorak: *Quartetto in mi maggiore op. 80* per archi (Quartetto dell'Università di New York: Harold Kohon, Raymond Kunicky, *violini;* Bernard Zaslov, *viola;* Robert Sylvester, *violoncello*).

22,30/La musica, oggi

Anton Webern: *Tre Lieder op. 25*, per soprano e pianoforte (Slawska Taskova, *soprano*; Gisella Belgeri, *pianoforte*) • Roland Kayn: *Inerziali* (Gerardo Levy, *flauto*; Franco Traverso, *corno*; Pierino Gaburro, *oboe*; Claudio Taddei, *clarinetto*; Emilio Mazziniani, *trombone*; Adolf Neuemeier, *percussione* - Direttore Daniele Paris) • Kenjiro Ezaki: *Moving Pulses* (Miciko Hirayama, *soprano*; Richard Conrad, *tenore*; Thermann Bailey, *basso*; Adolf Neuemeier, *percussione* - Direttore Daniele Paris). Registrazioni effettuate il 19 e 21 giugno 1968 dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna in Roma durante il concerto eseguito per l'Associazione « Nuova Consonanza ».

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Jazz panorama

Robinson: *Eccentric* (Red Nichols) • Goodman: *Breakfast feud* (Benny Goodman) • Porter: *Night and day* (*Quart.* Dave Brubeck).

SEC./14,05/Juke-box

Izzo-Despota-Reverberi: *Hai una faccia nera nera* (Lucio Dalla) • Alicata-Carraresi-Virca: *Il treno dell'amore* (Lino Verde) • Pallavicini-Carrisi: *L'onda* (Giusy Romeo) • Cucci-Testa-Zavallone: *Mi hanno detto di no* (Robertino) • Parazzini-Lombardi-Salvi: *Rose* (Myriam Del Mare) • Grant: *Baby come back* (The Equals) • Osborne: *Big deal* (Tony Osborne).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Hush (Deep Purple) • *Zum zum zum* (Sylvie Vartan) • *I've gotta get a message to you* (The Bee Gees) • *Per ricominciare* (Mina) • *The story of rock & roll* (The Turtles) • *Choochoo train* (The Box Tops) • *Prendi prendi* (Claude François) • *Those were the days* (Mary Hopkin) • *Nella terra dei sogni* (Équipe 84) • *You need me, baby* (Joe Tex) • *Hold me tight* (Johnny Nash) • *E' scesa ormai la sera* (Gabriella Ferri) • *Do it again* (The Beach Boys) • *Dondolo* (I Bertas) • *Jezamine* (The Casuals) • *Hip, hip hurrah* (The 1910 Fruitgum Co.) • *Proibito* (Diego Peano) • *Applausi* (I Camaleonti) • *Ode to Billie Joe* (Lou Donaldson) • *I wish it would rain* (Gladys Knight & The Pips) • *Lacrime e pioggia* (Quelli) • *Più bellissima* (Arthur Conley).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,08 Panorama musicale - 3,36 Intermezzi e romanze da opere - 4,08 Abbiamo scelto per voi: partecipano le orchestre di Angel « Pocho » Gatti, Hugo Winterhalter, Gino Mescoli; i cantanti Caterina Valente, Nilla Pizzi, Johnny Dorelli; Fausto Papetti (saxcontralto), il quartetto vocale Radar, il complesso The Rabels - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 The Field Near and Far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Dialoghi in libreria », a cura di Gennaro Auletta - Istantanee sul cinema - Pensiero della sera.** 20,15 Faim et misère dans le monde. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,30 Posebna vprasanja in Razgovori. 21,45 La Iglesia mira al mundo. 22,30 **Repilca di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,15** Notiziario. **7,20** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **8** Celebri pagine verdiane eseguite dalla Radiorchestra dir. O. Nussio. 1) « Nabucco », ouverture; 2) « La Traviata », preludio all'atto III; 3) « La forza del destino », ouverture. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **13,10** Dischi vari. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Intermezzo. **14,10** Radio 2-4. **16,05** Il « VI Festival internazionale di musica organistica di Magadino ». **Musiche di I. S. Bach.** **17** Radio gioventù. **18,05** Tre stelle. **18,30** Assoli. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Valzer. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **21** Musica moderna. Concerto vocale-strumentale diretto da Bruno Martinotti. L. **Dallapiccola:** Piccola musica notturna per orch. da camera; **A. Möschinger:** « Miracle de l'enfance ». **14** poesie di bambini per mezzosoprano, flauti, contrabbasso e batteria (sol. L. Devallier); I. **Strawinski:** Dumbarton Oaks, concerto in mi per orch. da camera (sol. L. Devallier - Orch. della RSI). **21,45** Ritmi. **22,05** Casella postale 230. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23** Notiziario-Cronache. **23,10-23,30** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **16** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Codice e vita. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Basilea. **20** Diario culturale. **20,15** Esecuzioni della Corale « Regina Pacis » di Caslano. **20,45** La voce di Patty Pravo. **21** « **Rebocad da calcina** ». Commedia di Sergio Maspoli. **22-22,30** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow di Giovanni Bertini.

Un « giallo » in cinque puntate

Angiolina Quinterno (Joan)

BALLO IN MASCHERA AL SEMIRAMIS

10 secondo

Ballo in maschera al Semiramis, *un « giallo » di E. A. W. Mason, prende il via da oggi nell'adattamento radiofonico in cinque puntate di Giuseppe D'Agata. Recentemente la radio ha trasmesso più di un racconto « giallo »: basterà ricordare la serie di Sherlock Holmes e quella di Nick Carter.*

In Ballo in maschera al Semiramis *la vicenda è imperniata sulla straordinaria avventura di una giovane ragazza americana che, abbagliata dallo splendore di un favoloso « collier » di perle visto durante un ballo in maschera all'Hotel Semiramis di Londra, decide di rubarlo alla proprietaria introducendosi segretamente nella camera di lei. Purtroppo ella non è la sola ad aver desiderato quella meraviglia e quando entra nella camera della signora, vi sorprende un altro ladro al lavoro. La ragazza, successivamente, non ricorderà più nulla, se non che il concorrente l'avrà addormentata per portare a termine il colpo.*

Tutto questo non avrebbe conseguenze se il topo d'albergo non avesse esagerato col cloroformio per addormentare la derubata: la signora, infatti, viene trovata morta nel suo letto. La ragazza, sconvolta, cerca consiglio da un giovane amico e questi mobilita una sua vecchia e fidata conoscenza, mister Ricardo, uno di quei benestanti che cercano di cacciare la noia della propria vita cooperando a districare i misteri altrui. Ricardo è un po' la spalla del detective di turno, il francese Hanaud, che si sta godendo a Londra un meritato riposo dopo aver sciolto l'enigma di un certo numero di lingotti spariti. E' appunto Hanaud che il giovane amico della ragazza incontra nella casa di mister Ricardo ed è Hanaud stesso che si incarica di far luce sul delitto e sul furto.

Inutile avere dubbi sull'abilità di Hanaud: alla fine, giusto alla quinta puntata, l'assassino finirà nelle mani di un poliziotto e Scotland Yard non sarà costretta ad archiviare un altro caso insoluto. Non mancheranno neppure i sospetti destinati ad aggravare la posizione di alcuni protagonisti della vicenda: anche questo fa parte del meccanismo ormai collaudato del « giallo ».

Personaggi e interpreti della 1ª puntata: Burton: Luigi Tani; *Ricardo:* Franco Passatore; *Hanaud:* Gino Mavara; *Calladibe:* Gian Carlo Dettori; *Il portiere:* Gian Carlo Quaglia; *Joan:* Angiolina Quinterno; *Voci al Semiramis:* Mario Brusa, Enrico Carabelli, Wilma Deusebio, Franco Rità.

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

a pagina 56

TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA NUOVA INIZIATIVA

SPES - SIGMA

IL MARCHIO
FIRMA
FIRMA
LA QUALITÀ
gaggelli · lucita · simel · tisa
FABBRICHE RIUNITE MOBILI - POGGIBONSI

gratis
in visione per voi
500
campioni
di lana

alicap

in questa splendida collezione di lane

Per voi signore che amate il lavoro a maglia la Filatura MODAFIL, specializzata nella vendita per corrispondenza dei suoi filati, ha realizzato una meravigliosa collezione tutta a colori con oltre 80 modelli illustrati e, soprattutto, **con 500 veri campioni di lana.**

modafil

Si tratta di un vero e proprio negozio specializzato che viene a trovarvi a domicilio, che vi consente una scelta oculata e tranquilla con il consiglio e la collaborazione dei vostri cari e vi offre inoltre la possibilità di acquistare lane di primissima qualità **con un risparmio fino al 35%** rispetto ai prezzi praticaticati nei negozi. E in più la filatura Modafil ha in serbo magnifiche sorprese per le sue clienti: Signora si affretti, **INVIANDOCI SUBITO** il tagliando di richiesta, riceverà, con la collezione in visione, anche un buono per un **BELLISSIMO REGALO,** da ritirare con il suo primo ordine di filato.

Richiedete quindi OGGI STESSO la collezione servendovi del tagliando in calce a questo avviso. E ricordate: **la collezione Modafil** si può avere esclusivamente per posta!

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa: MODAFIL c.p. 12/RC Cossato - Biella. Vi prego di inviarmi in visione gratuita la vostra collezione LANAGUIDA, senza alcun impegno da parte mia, al sottosegnato indirizzo:

Cognome
Nome
Via n.
N. Cod.
Città
Prov.

martedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli

Il pianeta Terra
a cura di Giancarlo Masini con la consulenza di Guglielmo Righini
Realizzazione di Giuseppe Recchia
4ª puntata
(Replica)

13 — OGGI CARTONI ANIMATI
Le avventure di Magoo
— Avventure nel bosco
— I cantanti d'opera
Le avventure di Foo-Foo
— La scuola di sci
— La bella addormentata

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Burgo Scott)

13,30
TELEGIORNALE

14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

per i più piccini

16,30 CENTOSTORIE
Il gallo di Pandoro
di Alfio Valdarnini
Personaggi ed interpreti:
Pandoro *Stefano Bertini*
La madre *Anna Bolens*
Il mago Torretta *Alvise Battain*
Il banditore *Walter Cassani*
Il duca Bottone *Bobo Marchese*
Il consigliere Canturillo *Franco Vaccaro*
Il capitano delle guardie *Gianni Liboni*
Scene di Antonio Giarizzo
Costumi di Maria Rosa Mosca
Regia di Massimo Scaglione

SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Sibon Perugina - Adica Pongo - Dixan per lavatrici - Giocattoli Lego)

17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

GONG
(Ariel - Penne L.U.S.)

la TV dei ragazzi

18,45 a) **NEL CUORE DEI CONTINENTI**
La nuova frontiera
di Guglielmo Valle
con la collaborazione di Mario Maffucci
Musiche a cura di Mario Pagano
Presentano Cecilia Todeschini e Antonio La Raina
Regia di Piero Panza

b) **FURIA, IL CAVALLO SELVAGGIO**
L'agnello scomparso
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Prod.: I.T.C.
Int.: Robert Diamond, Peter Graves, William Fawcett

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Prodotti Siltal - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - Williams Lectric Shave - Confezioni SanRemo - Rasoi Philips - Crema Bel Paese Galbani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Kop - Olio Sasso - Shampoo Dop - Fertilizzante 10 + 10 + 10 - Brandy Vecchia Romagna - Esso extra)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cucine componibili Salvarani - (2) Doppio Brodo Star - (3) Confezioni femminili Max Mara - (4) Oro Pilla - (5) Biscotto Montefiore Diet-Erba
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Brunetto del Vita - 2) Publisedi - 3) Roberto Gavioli - 4) G.T.M. - 5) G.T.M.

21 — DA O'NEILL A MILLER
Vent'anni di teatro americano
a cura di Federico Zardi
PICCOLA CITTA'
di Thornton Wilder
Traduzione di Carlo Fruttero e Franco Lucentini
Adattamento televisivo e riduzione in due tempi di Silverio Blasi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il direttore *Raoul Grassilli*
Frank Gibbs *Mario Carotenuto*
Joe Crowell *Giuseppe Giroletti*
Howie Newsome *Armando Alzelmo*
Yulia Gibbs *Edda Albertini*
Matty Webb *Annamaria Alegiani*
George *Gabriele Antonini*
Rebecca *Lorenza Wrolli*
Wally *Mauro Di Franceschi*
Emily *Giulia Lazzarini*
Charly Webb *Michele Malaspina*
Simon Stimson *Loris Gafforio*
Louisa Soames *Rina Centa*
Sam Craig *Mauro Bosco*
Joe Stoddard *Roberto Pescara*
Consty Warren *Luigi Gatti*
e inoltre: *Alda Murer, Giampaolo Rossi, Franco Tuminelli*
Scene e costumi di Misha Scandella
Regia di Silverio Blasi

Nel primo intervallo:
DOREMI'
(Super-Iride - Amaro Petrus Boonekamp - Salumificio Negroni)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Cera Overlay - Ferro-China Bisleri - Biscotti al Plasmon - Naonis - Simmenthal - Parmalat)

21,15
CORDIALMENTE
a cura di Massimo De Marchis e Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Mocci
Partecipa Guglielmo Zucconi
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Baldazzi

DOREMI'
(Cucine Scic - Riso Gurti)

22,15 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-21 Auf der Pirsch
Ein Film über Gams und Hirsch von Otto Guggenbichler
Verleih: TELEPOOL

Enza Sampò, nella foto con il figlio Paolo, presenta « Cordialmente » (21,15 sul Secondo Programma)

V 22 ottobre

ore 21 nazionale

PICCOLA CITTA'

Due interpreti: Gabriele Antonini e Annamaria Alegiani

La vita è un'avventura troppo ricca di significati perché gli uomini possano comprenderne l'intima bellezza. Solo la morte può svelare l'affascinante mistero che sottende il perenne intrecciarsi della gioia e del dolore. E' questo il motivo poetico che anima la celebre commedia di Wilder, quel sereno dialogare con cui i morti di Grover's Corners rievocano la loro esistenza terrena. Il piccolo cimitero sulla collina diviene così il luogo in cui gli avvenimenti più abituali ed anonimi di cui è intessuta la cronaca quotidiana della piccola città, divenuta l'emblema dell'universo intero, acquistano un senso definitivo. In questa luce va letta la storia di Emily Webb che, nel momento in cui una morte prematura suggella la sua breve esistenza, chiede di poter ritornare per un giorno sulla terra a rivivere il suo dodicesimo compleanno. Ripensata con la consapevolezza di chi ha ormai varcato le soglie dell'eterno, la vita appare ad Emily come un disegno misterioso di cui i vivi, nella loro cecità, non arrivano a decifrare la trama. Solo i poeti ed i santi, forse, riescono ad intuire la verità.
Oltre che per l'autentica ispirazione poetica, la commedia, con cui Wilder si proponeva di innestare sulla tradizione americana i fermenti più vivi della spiritualità contemporanea, fu salutata al suo primo apparire (New York, 1938) come una svolta decisiva del teatro moderno per l'estro audace con cui l'autore aggrediva tutte le convenzioni sceniche più collaudate. (Al lavoro dedichiamo un articolo a pagina 54).

ore 21,15 secondo

CORDIALMENTE

Riprende una nuova serie di Cordialmente, *l'ormai popolare rubrica di corrispondenza con il pubblico, presentata anche quest'anno da Enza Sampò. In questa nuova edizione la trasmissione si svolge secondo tre filoni principali: i grandi temi civili, i problemi del comportamento nella società e nella famiglia, i problemi della salute. I vari servizi si basano, come per il passato, sullo spunto offerto dalle lettere dei telespettatori. In questo quadro vanno visti anche i servizi in onda nella puntata iniziale, tra i quali il caso dei fratelli Michelis che si trovano attualmente in stato di detenzione, il processo però è stato riaperto per la solerzia di un amico. Un altro servizio affronterà il tema del «Primo amore»: si tratta di due ragazze le quali hanno scritto a* Cordialmente *ponendo una serie di interrogativi su questo delicato argomento.*

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale
ore 14,00/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali
ore 17,00/18,45 nazionale: Piscina Olimpica: Nuoto
ore 22,15/ 1,30 secondo: Auditorio Nacional: Ginnastica
Xochimilco: Canoa
Piscina Olimpica: Nuoto

Il programma dei Giochi va restringendosi. Oggi, soltanto cinque finali: nel nuoto, i 100 dorso, i 200 rana maschili e i 200 stile libero femminili; nella scherma, la spada individuale, e nel tiro lo skeet. Calciatori e cestisti, dal canto loro, saranno impegnati nelle semifinali. Cominceranno, intanto, le gare di canoa con le eliminatorie mentre nella ginnastica scenderanno in pedana gli uomini per gli esercizi obbligatori individuali e a squadre. I nuotatori, inoltre, affronteranno le batterie dei 400 misti e dei 400 stile libero; in campo femminile saranno invece in programma le semifinali dei 100 dorso e le batterie dei 200 rana, degli 800 stile libero e le eliminatorie dei tuffi dalla piattaforma. Continuerà il torneo di pallanuoto mentre i pugili si batteranno per i quarti di finale. Ultima gara in programma: la prima serie della pistola automatica.

CALENDARIO

IL SANTO: Donato Scoto vescovo

Altri santi: Maria Salomè madre degli apostoli, Giacomo e Giovanni, Marco, Filippo e Melanio vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 6,49 e tramonta alle 17,26; a Roma sorge alle 6,30 e tramonta alle 17,18; a Palermo sorge alle 6,22 e tramonta alle 17,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nasce nel 1811, il compositore e pianista Franz Liszt. Opere: *Danza macabra, Rapsodie ungheresi, Mazeppa, Tasso.* Nel 1859, muore il violinista e compositore Louis Spohr, esponente della scuola romantica.

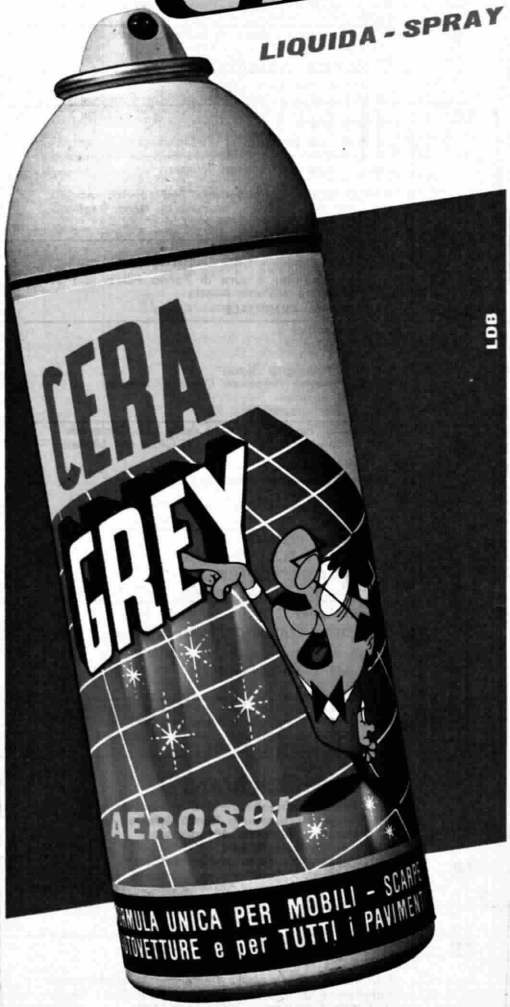
PENSIERO DEL GIORNO: L'animo umano non è mai più lietamente intonato di quando ha trovato il suo lavoro adatto. (W. V. Humboldt).

per voi ragazzi

Il gallo di Pandoro è il titolo di una divertente fiaba scritta da Alfio Valdarnini per la rubrica *Centostorie*. Pandoro è un contadinello, buono e generoso, che vive con la sua mamma in una casupola fuori del paese. I due lavorano un campicello, così piccolo da poterlo misurare con un fazzoletto. Non posseggono altro bene all'infuori di un gallo che Pandoro è costretto a portare al duca Bottone, governatore prepotente, ambizioso e avido. Ma interviene il mago Torretta, protettore di Pandoro, a dargli una salutare lezione. Per la serie *Furia, il cavallo selvaggio* andrà in onda il telefilm *L'agnello scomparso*. Il piccolo Joey sta allevando con estrema cura un agnellino, Fuzzi, per presentarlo alla Mostra degli Animali organizzata dalla sua scuola. Anche il suo compagno di banco, Frankie, sta allevando un agnellino, Betsy, con il medesimo scopo. Tra i due ragazzi nasce a poco a poco un senso di rivalità, perché ognuno aspira al premio. D'improvviso scompare l'agnellino di Frankie; il ragazzo, sconvolto e adirato, lancia una grave accusa contro Joey: è stato lui a rubare Betsy, forse l'ha ucciso per impedirgli di partecipare alla Mostra. Ma Joey, con l'aiuto del cavallo Furia, riuscirà non solo a ritrovare l'agnellino Betsy, ma anche a salvare da un grave pericolo lo stesso Frankie.

TV SVIZZERA

12 «APOLLO 7». Recupero della prima capsula NASA con 3 astronauti a bordo. Cronaca diretta (a colori)
13,30 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico (parzialmente a colori)
17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di nuoto (a colori)
19,10 TELEGIORNALE. 1° edizione.
19,15 TV-SPOT
19,20 «GUTEN TAG». Corso di lingua tedesca. SIGNE' «BRUMMEL». Appunti di galateo in lingua francese
19,45 TV-SPOT
19,50 PORTA APERTA: «Dietro i microfoni della RSI». 3ª parte
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE
20,55 MONSIEUR 100.000 VOLTS. Spettacolo di Gilbert Bécaud. 2ª parte (a colori)
21,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di ginnastica (a colori)
23 «APOLLO 7». Recupero della prima capsula NASA con 3 astronauti a bordo. Cronaca differita (a colori)

una buona cera?... OTTIMA direi! è
CERA GREY
LIQUIDA - SPRAY


LAVABILE, PROFUMATA, ANTISDRUCCIOLEVOLE, LAVA E LUCIDA CONTEMPORANEAMENTE I PAVIMENTI SENZA FATICA
E CHE RISPARMIO COI BUONI SCONTO GREY!!
BUONO SCONTO
AVVISO AI NEGOZIANTI: SULLA TESTATA DELLA LATTINA DI CERA DA 1 LITRO TROVERETE UN BOLLO SIMILE A QUESTO. STACCATELO E APPLICATELO QUI
Aut. Min. N. 2/56000 scad. 31/12/67
SENZA IL BOLLO DI CONVALIDA IL BUONO NON È VALIDO.
LA CERA GREY RIMBORSERÀ 150 LIRE AGLI ESERCENTI PER OGNI BUONO SCONTO, PURCHÉ PORTI IL BOLLO DI CONVALIDA.
NON È VALIDO SENZA IL BOLLO DI CONVALIDA
NOME
INDIRIZZO
3H 31393
VALE 150 LIRE
QUALSIASI ABUSO OD INCETTA SARÀ PERSEGUITO A TERMINI DI LEGGE

22 ottobre martedì

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** (Vedi Locandina)
'37 Pari e dispari
'48 **LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - **Radio Olimpia,** cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
— *Doppio Brodo Star*
'40 LE CANZONI DEL MATTINO
con Giorgio Gaber, Dalida, Peppino Gagliardi, Ornella Vanoni, Mario Abbate, Iva Zanicchi

9
La donna oggi, a cura di Lucia Sollazzo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Kachaturian, Godard, Strauss, Busoni, Cilea, Massenet, Lalo, Savina, Arlen, Bucchi, Chopin, Lehar

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari) « Il giornalino di tutti » a cura di Gian Francesco Luzi - Regia di Ruggero Winter
'35 **RADIO OLIMPIA,** panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di **Italo Gagliano**

11
LE ORE DELLA MUSICA
(Vedi Locandina) — *Cori Confezioni*
'22 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** — *Falqui*

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'27 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'32 **Lettere aperte:** Risponde Giulietta Masina
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico
— *Amaro Cora*
'25 **Adriano Celentano** presenta:
Adriano Club

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Le nuove canzoni**

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Durium*
'45 Un quarto d'ora di novità

16
Programma per i ragazzi: **« Prima vi cuntu e poi vi cantu »** - Viaggio musicale nel Sud con Otello Profazio - Presenta Biancamaria Mazzoleni
'30 **QUI RICCARDO DEL TURCO**

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**
Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

18
'58 **IL DIALOGO** - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli

19
'08 Sui nostri mercati
'13 **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 10ª puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
'25 **CELEBRAZIONI ROSSINIANE**
In collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione
Il Conte Ory

21
Dramma giocoso in due atti di Eugène Scribe e Delestre Poirson - Musica di **Gioacchino Rossini**
Direttore **Franco Mannino** - Orch. e Coro del Teatro Reale de La Monnaie di Bruxelles
(Contributo della Radio Belga) (Vedi Locandina)

22
Nell'intervallo:
XX SECOLO: « Chiesa e Stato nella storia d'Italia », di Pietro Scoppola. Colloquio di Claudio Pavone con l'autore
'40 **Selezione dal XVII Concorso Nazionale Fisarmonicisti** (Registrazione effettuata l'8-9-1968)

23
GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di G. Basso - Progr. di domani - Buonanotte

24

1

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Luciano Simoncini**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**

7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Dario Cecchi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*

9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**

10 — **Ballo in maschera al Semiramis**
Romanzo di **E. A. W. Mason** - Adatt. radiof. di Giuseppe D'Agata - 2ª puntata - Regia di **E. Cortese** (Registrazione) (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,17 **Le nuove canzoni** — *Dash*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **LINEA DIRETTA**
I più noti cantanti al telefono - Una produzione di **Dino De Palma** e **Leone Mancini** — *BioPresto*

11 — **Ciak** - Rotocalco del cinema, a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL CANZONIERE DI**
Vittorio Gassman
Testi di **Gaio Fratini**
Realizzazione di **Dino De Palma** — *Falqui*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO** - Settimanale di varietà
Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*

14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Canzoni e musica per tutti — *Phonotype Record*

15 — Pista di lancio — *Saar*
15,15 **ARPISTA MARCEL GRANDJANY** (V. Locandina)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **« E se non partissi anch'io... » a 50 anni da Vittorio Veneto. Gli alleati sul fronte italiano,** servizio speciale di **Emilio Pozzi**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **POMERIDIANA** - Prima parte
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **MUSICHE DI DANZA**

17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **POMERIDIANA** - Seconda parte
Nell'intervallo:
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Economia domestica e bilancio familiare, di **Bianca Maria Coglitore Bufalari** - I. Bisogni e beni

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti - **Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico

20 — Punto e virgola
20,11 **Oriente Espresso**
Un programma con **Pietro De Vico** e **Mei Lang Chang** - Regia di **Gennaro Magliulo**

21 — **La voce dei lavoratori**
21,10 **Bla... bla... bla...**
di **Marcello Marchesi**
Regia di **Maner Lualdi** (Registrazione) (Vedi nota)
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico:
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica Leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): **GIORNALE RADIO**

1,59 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *Voltaire uomo d'affari. Conversazione di Maria Lucioni*
9,30 **La Radio per le Scuole** *(Scuole Medie)* *« Il romanzo di Giovanni Pascoli » di Mario Vani - Regia di Lorenzo Ferrero (1ª puntata)*

10 — **Musiche clavicembalistiche**
J.-P. Rameau: Dieci Pezzi (clav. G. Malcolm)
10,20 **D. Milhaud:** Quatre Visages, suite (M. Mann, v.la; D. Newlin, pf.) • **E. Satie:** Trois Morceaux en forme de poire (Duo pian. R. e G. Casadesus)
10,45 **Sinfonie di P. I. Ciaikowski**
Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36 (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. L. Maazel)

11,25 **A. Dvorak:** Quartetto in sol magg. op. 106 per archi (Quartetto Vlach)

12,10 Un crocifisso per Rossini. Conversazione di Corrado Torrigiani
12,20 **F. Schubert:** Musiche per « Rosamunda », dramma di H. von Chézy, op. 26 (Orch. Sinf. e Coro da camera di Vienna, dir. W. Loibner) • **J. Sibelius:** Pelléas et Mélisande, suite op. 46 dalle Musiche di scena per il dramma di Maeterlinck (Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Collins)

13,20 **RECITAL DEL DUO ROBERTO MICHELUCCI-MAUREEN JONES**
L. van Beethoven: Tre Sonate: in la magg. op. 12 n. 2; in mi bem. magg. op. 12 n. 3; in do min. op. 30 n. 2

14,30 Pagine da **« IFIGENIA IN AULIDE »** opera in tre atti di F. L. Du Roullet, da Racine Musica di **Christoph Willibald Gluck** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,25 **CORRIERE DEL DISCO**
J. Brahms: Sonata in fa min. op. 34 b), per due pff. (Duo B. Eden-A. Tamir)
(Disco **Decca**)

16,05 **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,45 **J. C. Bach:** Quintetto in si bem. magg. per due cl.i, fg. e due cr.i (French Wind Ensemble)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Antonio Pierantoni: L'avventura dell'archeologia - XVII. Ritorna alla luce Ninive
17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica del Programma Nazionale)
17,45 **C. Franck:** Corale n. 3 in la min. (org. A. Marchal)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Città e campagna: la questione urbanistica in Italia**
a cura di **Marcello Petrignani** e **Matteo Piccione**
II. Le nostre leggi: la 42 e la 167
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI J. S. BACH**
Preludi e Fughe dal Libro II

21 — **Musica fuori schema**
a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,40 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Dunning: *Picnic* (*duo pf.* Ferrante-Teicher) • Migliacci-Enriquez-Zambrini: *La fisarmonica* (Gianni Morandi) • Bowman: *12th street rag* (Harry Zimmermann) • Di Giacomo-Costa: *Catarì* (Roberto Murolo con chit.) • Gershwin-Hayward-Gershwin: *I got a plenty o' nuttin'* (Barbra Streisand) • Wayne: *Ramona* (*Orch.* Zacharias) • Dylan: *When the ship comes in* (Peter, Paul and Mary).

11,30/Antologia musicale

Wolfgang Amadeus Mozart: *Il Ratto dal Serraglio*: « Ich baue ganz » (*tenore* Richard Conrad - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: « Ella giammai m'amò » (*basso* Ezio Pinza - Orchestra RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf) • Richard Wagner: *Tannhäuser*: « Allmächtige Jungfrau » (*soprano* Kirsten Flagstad - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Mikhail Glinka: *Una Vita per lo Zar*: Aria di Sussanin (*basso* Nicolai Ghiaurov - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes).

19,13/Tre camerati

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni, Franco Volpi. Personaggi e interpreti della 10ª puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavara*; Goffredo Lenz: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Il fornaio: *Umberto D'Orsi*; Blumenthal: *Loris Zanchi*. Regia di Enrico Colosimo.

20,25/« Il Conte Ory » di Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti: La Contessa Adele: *Eliane Manchet*; Isoliero: *Dolores Crivellari*; Ragonda: *Annie Deloric*; Alice: *Jacqueline Dulac*; Il Conte Ory: *Michel Sénéchal*; Roberto: *Heinz Blankenburg*; L'ajo del Conte: *Franz Petri*; Un Cavaliere: *Pedro Proenza*. Orchestra e Coro del Teatro Reale de la Monnaie di Bruxelles - Direttore Franco Mannino (Contributo della Radio Belga).

SECONDO

10/« Ballo in maschera al Semiramis » di Mason

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della 2ª puntata: Hanaud: *Gino Mavara*; Ricardo: *Franco Passatore*; Calladino: *Giancarlo Dettori*; Joan: *Angiolina Quinterno*; Una voce d'uomo: *Iginio Bonazzi*; Un'altra voce d'uomo: *Mario Brusa*. Regia di Ernesto Cortese.

15,15/Arpista Grandjany

Louis-Claude Daquin: *La rondinella* • François Couperin: *Sœur Monique* • Maurice Ravel: *Minuetto* da « Le Tombeau de Couperin » • Claude Debussy: *Arabesque in sol maggiore*.

TERZO

14,30/Pagine da « Ifigenia in Aulide » di Gluck

Atto I: Ouverture e Scena di Agamennone - Arioso, Duo e Coro - Arioso di Clitennestra - Divertissement (Coro, I° e 2° greco) - Recitativo e Aria di Ifigenia - Duetto Ifigenia-Achille • *Atto II*: Aria di Ifigenia - Quartetto e Coro - Aria di Clitennestra - Scena Agamennone-Arcante • *Atto III*: Aria di Achille - Aria di Clitennestra - Scena Clitennestra-Calcante (Personaggi e interpreti: Ifigenia: *Jane Rhodes*; Clitennestra: *Christiane Gayrand*; Achille: *Michel Sénéchal*; Agamennone: *Gabriel Bacquier*; Calcante: *Raymond Steffner*; Arcante: *Teodoro Rovetta* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Pierre Dervaux - Maestro del Coro Ruggero Maghini).

16,05/Compositori italiani contemporanei

Barbara Giuranna: *Adagio e Allegro da concerto*, per nove strumenti (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Pietro Argento); *Concerto* per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi).

19,15/Concerto di ogni sera

Baldassarre Galluppi: *Concerto a quattro in si bemolle maggiore* (Revis. di Virgilio Mortari) (Complesso I Musici) • Antonio Vivaldi: « *Cessate ormai* », cantata per voce e orchestra (*baritono* Laerte Malaguti - Società Cameristica di Lugano diretta da Edwin Loehrer) • Luigi Boccherini: *Concerto in re maggiore* per flauto e orchestra (*solista* Severino Gazzelloni - Orchestra dell'Angelicum diretta da Luciano Rosada) • Alfredo Casella: *Concerto romano, op. 43*, per organo, ottoni, timpani e archi (*solista* Fernando Germani - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Letaine: *Paseando* (F. C. Mainardi) • D'Esposito: *Me so 'mbriacato 'e sole* (Gino Mescoli) • Mc Williams: *Days of Pearly Spencer* (Caravelli) • Bestgen: *Ma belle Suisse* (Willy Bestgen) • Bignotto: *Dedica* (Angel Pocho Gatti) • Concina: *Marieta monta in gondola* (Roberto Delgado) • De Ponti: *Jacqueline* (Armando Sciascia) • Carson: *Something stupid* (Franck Pourcel) • Jarre: *Lara's theme* (Arturo Mantovani) • Martin: *Bahama sound* (George Martin).

SEC./14,05/Juke-box

Nisa-Martucci-Lojacono: *Nella valigia delle mie vacanze* (Alessandra Casaccia) • Calabrese-Andrews: *Londra* (Sandie Shaw) • Rossi-De Carolis-Morelli: *L'aquilone* (Gli Alunni del Sole) • Nichols: *Love so fine* (*trb.a* Herb Alpert) • Zaffiri-Zauli: *L'amore fa girare il mondo* (Gordana) • Califano-Thibaut-Bashung: *Io mi sbaglierò* (Lilli Bonato) • Ambrosino-Savio: *Un gigante crollerà* (I Campanino) • Ferrio: *Dolce beat per archi* (Gianni Ferrio).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Prayer meetin' (Willie Mitchell) • *I can't stop dancing* (Archie Bell & The Drells) • *La luna è bianca, la notte è nera* (The Rokes) • *My way of life* (Frank Sinatra) • *Così ti amo* (I Califfi) • *Street fighting man* (The Rolling Stones) • *Ma che bella giornata!* (Ugolino) • *Sweet blindness* (The 5th Dimension) • *E' giorno* (Shirley Bassey) • *Jailhouse rock* (Tony Sheridan) • *Non mi dar caffè* (Jonathan e Michelle) • *I met her in church* (The Box Tops) • *La tempesta* (Farida) • *Susie Q.* (Creedence Clearwater Revival) • *Fire* (Etta James) • *Il primo pensiero d'amore* (Paolo e i Crazy Boys) • *Eleonore* (The Turtles) • *Chi fu* (The Sweet Inspirations) • *We shall overcome* (Mahalia Jackson) • *My special angel* (The Vogues) • *Comin' to bring you some soul* (Sam Baker) • *Un bellissimo novembre* (Alfio e Chicca) • *Little bitty pretty one* (Popular Five).

Ernesto Calindri in «Bla bla bla»

Il protagonista della commedia

LE DELUSIONI DELLA MEZZA ETA'

21,10 secondo

« *Ho diciotto anni, ma non li dimostro, sono un mostro di cinquantaquattro* », così dice di sé Guido, il protagonista del divertente atto unico di Marcello Marchesi, il noto umorista, conosciuto anche dal pubblico televisivo per la fortunata trasmissione Il signore di mezza età. *Anche qui, dunque, il protagonista è un signore di mezza età che, nel giro di ventiquattro ore, è costretto, e non certo per volontà propria, a dover ammettere che la vecchiaia sta bussando imperiosamente alla porta.*

Guido è un uomo vitalissimo che si sente e vuole essere giovane, che non vuole avere ricordi perché i ricordi invecchiano: eppure ha due figli di una certa età, Maura, quasi trentenne, che dagli uomini ha solo avuto delusioni, e Marzio, capellone per protesta più privata che pubblica, cantautore. Ci sono, inoltre, nella vita di Guido, altri due personaggi importantissimi: un amico (che è in realtà una specie di « summa » di tutti gli amici possibili di Guido), e Beba, una ragazza di diciotto anni, disegnatrice.

Guido è sempre stato un uomo fortunatissimo, nella vita e in amore; spiritoso e superficiale, le sue battute salottiere e mondane fanno testo. Ma un giorno, sconvolto, Guido confida all'amico di essere tornato a scrivere poesie d'amore come a quindici anni. Si è innamorato, di colpo, di Beba, e la ragazza, dopo aver sentito qualcosa di molto passeggero per quell'uomo tanto più anziano di lei, si è ritirata sgomenta di fronte all'irruenza del suo attacco.

Questo rifiuto di Beba fa letteralmente impazzire Guido, le poesie aumentano vertiginosamente, l'assedio alla ragazza si fa così stretto che questa ne parla a Maura e a Marzio, che sono suoi amici. Rimasto in ansiosa attesa nella sua « garçonnière » dopo un febbrile invito-ultimatum a Beba, Guido si vede comparire davanti, al posto della ragazza, la figlia che, in maniera chiara e tonda, lo informa dell'intenzione di Beba di far sì che quell'inutile e ridicolo assedio cessi del tutto.

Guido crede che si tratti di una manovra della figlia, ma Beba, chiamata in causa, non fa che confermare. Distrutto, Guido medita il suicidio, poi chiede conforto alla « voce amica » del telefono. Ad approfittare della crisi è infine Marzio, il figlio capellone. In una sorta di serrato gioco della verità con il padre, egli lo travolge e lo sconfigge, mettendolo per la prima volta di fronte ai suoi anni e alla sua responsabilità.

Il giorno seguente, Marzio, non più capellone, ma in corretto doppio petto, prende in mano l'amministrazione dell'attività paterna e annuncia a Guido il suo prossimo matrimonio con Beba. Nel giro di ventiquattro ore gli anni, tenuti disperatamente a bada, sono precipitati come una valanga su Guido che, come estrema difesa, ricorre ad una specie di afasia, di arroccamento psicologico: ad ogni domanda risponde solo bla bla bla: tre suoni che non significano nulla, un verso infantile come, in fondo, infantile è stata la reazione dello stesso personaggio davanti a uno scacco della vita, banale, in definitiva, per quanto cocente.

Personaggi e interpreti: Guido: Ernesto Calindri; *un amico:* Edoardo Borioli; *Marzio:* Paolo Modugno; *Maura:* Olga Gherardi; *Beba:* Maria Grazia Marescalchi.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - **ore 21-22 Musica da camera.**

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,08 Musica notte - 2,36 Ribalta lirica - 3,08 Girandola musicale - 3,36 Melodie sul pentagramma - 4,08 Rassegna di interpreti - 4,36 Arcobaleno musicale - 5,08 Il nostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,15 Noticie in porocila. 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « La Chiesa Cattolica nel Ceylon »** di Guglielmo Moran - **Pensiero della sera.** 20,15 Missions par le monde. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

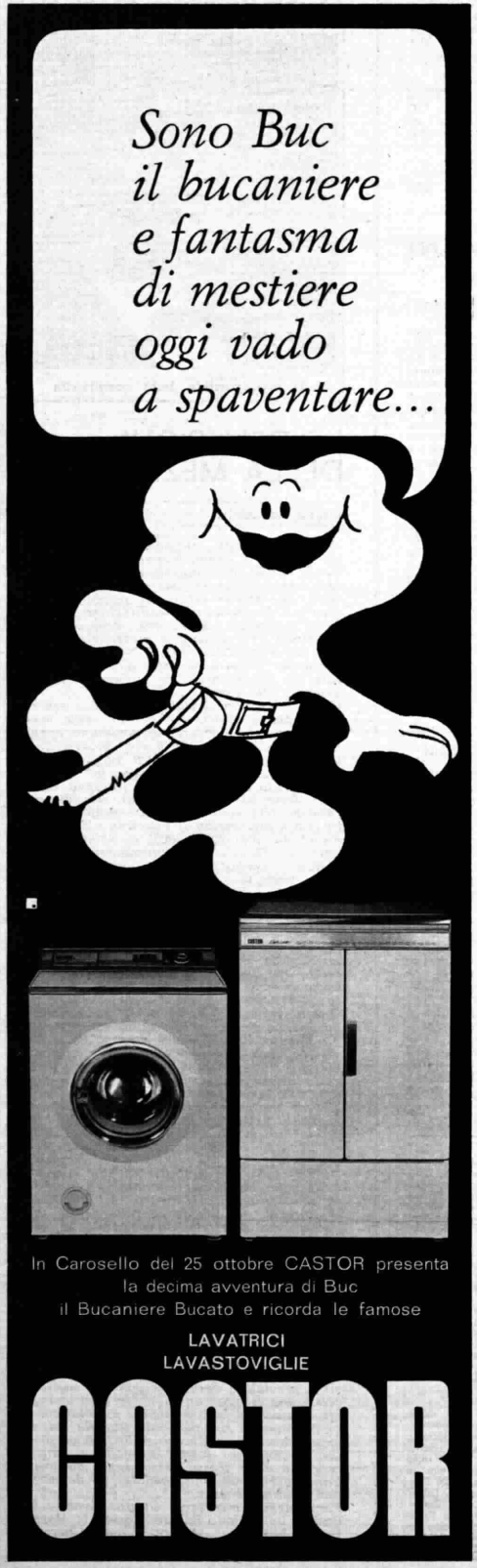
MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario. **7,20** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **8** Musica varia. **8,30** Il Teatrino. **8,50 L'infermiera,** un atto di Elio Bossi. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Compositori svizzeri. Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **Richard Flury:** Ouverture 1960; **Emile Jacques Dalcroze:** 13 piccole variazioni orchestrali sulla canzone « La Suisse est belle ». **14,10** Radio 2-4. **16,05** Récital di Nino Ferrer. **17** Radio gioventù. **18,05** Beat seven. **18,30** Cori della montagna. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Clarinetti. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **21** Intervallo. **21,15** Tribuna delle voci. **22** Paname, paname. Canzoniere di Jerko Tognola. **22,30** Concerto del baritono Elio Prisco; al pianoforte Giuseppe Terracciano. 1) Tre lieder di **Ugo Wolf**; 2) Tre Sonetti del Petrarca di **Franz Liszt.** **23** Notiziario-Cronache. **23,10-23,30** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Panchina al sole. **18,45** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Ginevra. **20** Diario culturale. **20,15 Don Giovanni.** Dramma giocoso in due atti di L. da Ponte. Musica di W. A. Mozart. Orchestra Filarmonica e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. da H. von Karajan. **21,35** Paname, paname. **22,05-22,30** Notturno in musica.



mercoledì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
I popoli primitivi
a cura di Folco Quilici
con la consulenza di Guglielmo Guariglia
Realizzazione di Ezio Pecora
4ª puntata
(Replica)

13 — INCONTRI AL NORD
di Virgilio Sabel
Seconda puntata

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Formaggio Parmigiano Reggiano)

13,30
TELEGIORNALE

14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

per i più piccini

16,30 GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Dolcificio Perfetti - Lines Bros Italiana - Corvina Universal - Bambole Furga)

17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

GONG
(Shampoo Brylcreem - Kop)

la TV dei ragazzi

19 — a) IL PAESE DELLA FANTASIA
Fiaba di cartoni animati
Regia di L. Amalrik
Distr.: Cinelatina

b) PASSEGGIATA A DIEPPE
Prod.: Ass. British Pathé

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Completini Movilstella Bebè - Milkana Fette - Camicie Cit - Dato - Olio Smeraldo - Calza Redenova)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Rasoi elettrici Remington - Tortellini Bertagni - Spic & Span - Lanificio di Somma - Lazzaroni - Kaloderma Bianca)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Elettrodomestici Ariston - (2) Pomito - (3) Cera Solex - (4) Ilva Saronno - (5) L'Oreal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Massimo Saraceni - 3) Roberto Gavioli - 4) Arces Film - 5) Studio K

21 —
ALLA SCOPERTA DELL'INDIA
Un programma di Folco Quilici
con la collaborazione di Carlo Alberto Pinelli ed Ezio Pecora
Consulenza di Mario Bussagli
8ª - LA LOTTA PER L'INDIPENDENZA

DOREMI'
(Chinamartini - Prodotti Ligmar - Orologi Omega)

22 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

SECONDO

19,30 CARDIFF: CALCIO Galles-Italia
Telecronista Nicolò Carosio

21,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Tè Star - Olà biologico - Mental Fassi - Amoco riscaldamento - Brodo Liebig - Prodotti Gemey)

21,30 MAESTRI DEL CINEMA: INGMAR BERGMAN (IV)
a cura di Gian Luigi Rondi
LE SOGLIE DELLA VITA
Film - Regia di Ingmar Bergman
Prod.: Nordisk Tonefilm
Int.: Ingrid Thulin, Eva Dahlbeck, Bibi Andersson, Barbro Hjort af Ornäs, Max von Sidow, Erland Josephsson

DOREMI'
(Brek Alemagna - Brandy Vecchia Romagna)

22,45 CAPOLAVORI NASCOSTI
Redazione: Anna Zanoli e Giorgio Ponti
Presenta Emma Danieli
Realizzazione di Arnaldo Genoino

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

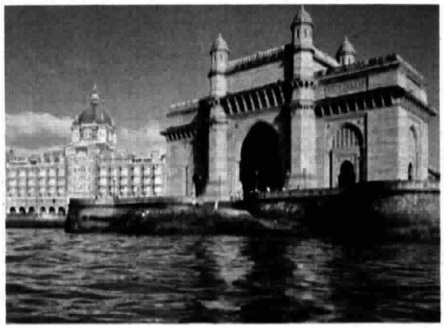
20,15-20,30 Tagesschau

Ingrid Thulin è fra le protagoniste del film di Ingmar Bergman « Le soglie della vita » sul Secondo Programma

23 ottobre

ore 21 nazionale

ALLA SCOPERTA DELL'INDIA: La lotta per l'indipendenza



Uno dei palazzi di Bombay, la « Porta dell'India »

Il 15 agosto 1947 l'« Union Jack », la bandiera inglese, scende lentamente dal pennone del palazzo del governo a Nuova Dehli: è la fine dell'impero inglese, un impero durato in India oltre due secoli. Quel giorno, il padre dell'indipendenza indiana, Gandhi, non si unisce ai balli per le strade, ma lo trascorre in penitenza nella casa di un amico musulmano a Calcutta: infatti l'India è stata spezzata su base religiosa nei due Stati dell'Unione Indiana e del Pakistan. Il 30 gennaio 1948, pochi mesi dopo, lo stesso Gandhi viene ucciso con alcuni colpi di rivoltella da un fanatico induista, contrario al dialogo con i musulmani. Stasera sono presentate le principali tappe della lotta per l'indipendenza, dall'arrivo del principe di Galles a Calcutta nel 1920 in strade deserte, rischiarate dai falò delle mercanzie inglesi che bruciano, alla famosa « marcia del sale » compiuta da Gandhi nel 1930 per 200 miglia, dall'eccidio di Amritsar dove la polizia abbatté 380 dimostranti, a quello di Chauri-Chaura dove, invece, 10 poliziotti inglesi vennero arsi vivi.

ore 21,30 secondo

LE SOGLIE DELLA VITA

Quarto film della serie dedicata a Ingmar Bergman, realizzato nel 1957 (lo stesso anno del Posto delle fragole*), e interpretato da alcuni degli attori prediletti dal regista svedese: Bibi Andersson, Ingrid Thulin, Eva Dahlbeck e Max von Sidow. L'ambiente è quello di una clinica per partorienti, resa con tonalità di vitrea e asettica precisione, e percorsa, con agghiacciante ma efficacissimo realismo, dalle urla di dolore delle donne che ne sono ospiti. In esso il regista isola il ritratto di tre personaggi femminili: Cecilia, un'intellettuale in crisi coniugale, che dalla permanenza in clinica trae conferma della impossibilità di avere figli; Stina, che vive, viceversa, in un'atmosfera di schietta e scambievole felicità famigliare, ma resterà sconvolta dalla perdita del bambino; Hjördis, giovane ragazza madre che, a contatto con la duplice tragedia delle altre, trova la forza di passare dalla disperazione e dall'ostinato tentativo di rifiutare la sua responsabilità all'attesa cosciente della propria creatura.*

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale
ore 14,00/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali
ore 17,00/19,00 nazionale: Auditorio Nacional: Ginnastica
ore 22,00/23,00 nazionale: Arena Mexico: Pugilato
ore 23,30/ 1,30 nazionale: Auditorio Nacional: Ginnastica
Piscina Olimpica: Nuoto
Mexico D. F.: Prove di ciclismo su strada

Sei sport per undici medaglie d'oro: nel ciclismo, l'individuale su strada; nella ginnastica, i concorsi individuale e a squadre femminili; nel nuoto, i 400 stile libero e i 400 misti in campo maschile, mentre le donne saranno impegnate nei 100 dorso e nei 200 rana; nell'equitazione, il gran premio di salto individuale; nel tiro, la carabina libera e la pistola automatica; nei tuffi, infine, la piattaforma femminile. Completeranno il programma altri otto sport: la canoa con i recuperi; l'hockey su prato e la pallacanestro con le finali dal nono al sedicesimo posto; la lotta greco-romana con le eliminatorie; il pugilato ancora con i quarti di finale; la scherma per l'ingresso alle semifinali del fioretto a squadre, mentre continueranno i tornei di pallanuoto e pallavolo.

CALENDARIO

IL SANTO: Antonio Maria Claret vescovo e confessore.

Altri santi: Teodoro prete, Ignazio vescovo, Domizio prete, Romano e Vero vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 6,50 e tramonta alle 17,25; a Roma sorge alle 6,32 e tramonta alle 17,16; a Palermo sorge alle 6,23 e tramonta alle 17,18.

RICORRENZE: Nel 1950 muore a San Francisco in California Asa Yoelson, in arte Al Jolson. Nato nel 1883 a Pietroburgo (Russia), nel 1927 interpreta il primo film sonoro della storia del cinema, *Il cantante di jazz*. Fra gli altri suoi film: *Il cantante pazzo, Papà mio, Hallelujah, Wunderbar, Canzoni appassionate, La rosa di Washington, Rapsodia in blu.*

PENSIERO DEL GIORNO: La vita continuamente occupata è la più felice. L'anima occupata è distratta da quel desiderio innato che non la lascerebbe in pace. (G. Leopardi).

per voi ragazzi

Nella puntata odierna di *Giocagiò*, rubrica trisettimanale per i più piccini, verranno illustrati alcuni temi autunnali e sarà trasmesso un servizio filmato dal titolo *Il caldarrostaio*. L'attore Alberto Lupo, ospite della trasmissione, racconterà la celebre fiaba *Il flauto magico*. Andrà quindi in onda una storia a disegni animati dal titolo *Il paese della fantasia*. Un ragazzo pone un orso di stoffa, prestatogli dalla sorellina, su un aeromodello che, innalzatosi nel cielo, sparisce con il suo passeggero in un fitto bosco. Il mattino dopo, con gli amici ed un cagnolino, il ragazzo si mette alla ricerca del modellino aereo e dell'orso. Lungo la strada s'imbattono in un misterioso vecchietto che dona loro uno specchio nel quale si può vedere ciò che accade in altri luoghi, un cappello che rende invisibili, e una palla che fa loro da guida. Con l'aiuto dei tre magici doni, il ragazzo ed il cagnolino possono sfuggire alle insidie della foresta, ritrovare l'orso e l'aereo. *Passeggiata a Dieppe* è un interessante documentario, che completerà i programmi del pomeriggio: Dieppe, una delle più caratteristiche città della Normandia, una volta la settimana chiude le strade principali al traffico automobilistico e si trasforma nel più pittoresco ed allegro mercato di Francia. I giochi da Luna-Park si alternano con i banchi delle frutta, dei dolciumi, con i piccoli negozi pieni di merce di ogni genere.

TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico (parzialmente a colori)
17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di ippica (a colori)
18 IL SALTAMARTINO. Settimanale per i ragazzi
19,10 TELEGIORNALE. 1° edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 GLI AMICI DELL'UOMO
19,45 TV-SPOT
19,50 IL PRISMA: Cronache internazionali: « La morte di un canale »
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di ippica (a colori)
21 IL MESSICANO. Originale televisivo della serie « Sotto accusa »
22,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22,15 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di pugilato, ginnastica, nuoto e ciclismo (a colori)

GRAN PREMIO "CARIOCA-FELTIP"

Suggestiva cerimonia di consegna del 1° Premio del Concorso nazionale di disegno scolastico eseguito con i famosi pastelli ad acqua « CARIOCA-FELTIP » prodotti dall'UNIVERSAL. Presso il nuovo Collegio Convitto Don Bosco di Asti, l'alunno Rava Giorgio - classe V^a Elementare - residente a Castagnito (Cuneo), risultato meritevole del 1° Premio riceve l'attestato e i gettoni d'oro messi in palio dall'UNIVERSAL.

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa Rinova (liquida, solida e in crema fluida), composta su formula americana.
In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare « squilibri » imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte. RINOVA si usa come una brillantina, non unge e mantiene ben pettinati.
Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova for Men, studiata esclusivamente per loro.
Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza in vendita nelle profumerie e farmacie.

PROCLAMATE LE VINCITRICI DEL CONCORSO SINGER PER L' "ABITO DELL'ANNO 1968"

Marina Dotti (11 anni), Augusta Giovannini-Giberti (14 anni), entrambe di Milano, e Alida Parrino (17 anni), residente a Palermo, sono le tre vincitrici del classico concorso Singer per l'« Abito dell'anno 1968 », la cui manifestazione finale si è svolta al Teatro S. Erasmo di Milano, alla presenza di rappresentanti della stampa, del mondo pubblicitario e di uno scelto pubblico di invitati. La giuria era composta dalla famosa sarta Biki, dalla nota giornalista Mila Contini e dall'esperto di moda dr. Giulio M. Rodinò.
Le 21 finaliste regionali, selezionate tra migliaia di concorrenti di tutta Italia, suddivise in tre gruppi a secondo dell'età (dai 10 ai 12 anni, dai 13 ai 15, dai 16 ai 18), sono state presentate dall'attore Sandro Massimini e si sono alternate sulla pedana indossando un abito confezionato personalmente, dopo aver partecipato ad un normale ciclo di lezioni (complessivamente dodici di due ore ciascuna) in programma presso ogni Centro di Cucito Singer.
Nel corso della sfilata, la cantante Milly si è esibita in alcune note interpretazioni, riscuotendo un vivo successo personale.

Novità tedesca per i lavori a maglia

PIU' VELOCE - PIU' ESATTO - SENZA FERRI

Con **ROTA-PIN** non è più necessario contare le maglie.
Potrete eseguire fino a 160 punti e confezionare con una grande varietà di disegni, pullover, maglie, berretti, calze, scialli, con tutti i filati di lana, cotone, rafia, nylon, ecc. Il **ROTA-PIN** viene spedito contrassegnato L. 3.000 franco domicilio. **Opuscolo** illustrato **gratis.**
Indirizzo in stampatello.
Ditta AURO, Via Udine, 2/T TRIESTE

radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ★ apparecchi fotografici, cineprese, cineproiettori, proiettori fissi, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, treppiedi, lampeggiatori, esposimetri, binocoli, cannocchiali ★ rasoi elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri da stiro, ventilatori, lampade solari, bisteccliere, asciugacapelli, frigoriferi, lavabiancheria, lavastoviglie, scaldabagni, cucine ecc. ★ trapani elettrici tuttofare ★ fisarmoniche, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianole elettriche, sassofoni, armoniche ★ orologi svizzeri

23 ottobre mercoledì

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop**
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - **Radio Olimpia,** cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
— *Palmolive*
'40 LE CANZONI DEL MATTINO
con Johnny Dorelli, Annarita Spinaci, Lando Fiorini, Wilma Goich, Claudio Villa, Milva

9
La donna oggi, a cura di Lucia Sollazzo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di De Falla, Grofé, Lalo, Waldteufel, Ravel, Petralia, Massenet, Manno, Kreisler, Turina, Leoncavallo, Hugh, Vannuzzi, Lara

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (I ciclo Elementare)
« I nani castigacapricci », di Giannino Falzone
Fontanelli - Regia di Ugo Amodeo
'35 **RADIO OLIMPIA,** panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di **Italo Gagliano**

11
LE ORE DELLA MUSICA
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'22 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Risponde l'avv. Antonio Guarino
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO - **Giochi della XIX Olimpiade** - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico
'25 **Il contestone**
di **Dino Verde** scritto con **Bruno Broccoli** ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi** - Complesso diretto da **Roberto Pregadio** - Regia di **Riccardo Mantoni** — *Ecco*

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
'35 **Il giornale di bordo,** a cura di Giuseppe Mori
— *C.G.D.*
'45 Parata di successi

16
Programma per i piccoli: **« La grande famiglia »** - Settimanale a cura di Roberto Brivio
'30 **DUETTO: DONATELLA MORETTI E AL BANO**

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**
Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

19
'08 Sui nostri mercati
'13 **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 11° puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina)
'30 **Calcio** - Da Cardiff incontro:

20
Galles-Italia
PER LA COPPA RIMET
Radiocronaca di **Enrico Ameri**
Nell'intervallo (ore 20,15): **GIORNALE RADIO**

21
'20 **I Provinciali**
Due atti di **August von Kotzebue** - Traduzione, riduzione e regia di **Carlo Di Stefano** (V. Locandina)

22
'35 **Le nuove canzoni**

23
GIORNALE RADIO - **Queste partite internazionali di calcio,** commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

24

1

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti** — *Sorrisi e Canzoni TV*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Dario Cecchi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **Ballo in maschera al Semiramis**
Romanzo di **E. A. W. Mason** - Adatt. radiof. di Giuseppe D'Agata - 3ª puntata - Regia di **E. Cortese** (Registrazione) (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,17 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **A. Zanini** — *BioPresto*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **AL VOSTRO SERVIZIO**
Un programma di **Maurizio Costanzo** presentato da **Giuliana Calandra** — *Henkel Italiana*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
13,35 **La vostra amica Anna Proclemer**
Un programma di **Mario Salinelli** — *Simmenthal*
14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Dischi in vetrina — *Vis Radio*
15 — Motivi scelti per voi — *Dischi Carosello*
15,15 **SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967-'68**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **POMERIDIANA** - Prima parte
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **LA GUERRA DELLE NOTE**
II. La grande sfida, a cura di **Gino Negri**
17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **POMERIDIANA** - Seconda parte
Nell'interv. (ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA** - Caratteri e tendenze evolutive nei sistemi parlamentari in Gran Bretagna, Francia e Germania Occidentale, di **Marino Bon Valsassina** - II. Genesi storica del parlamentarismo. Tipi di governo parlamentare
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo: (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti - **Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
20 — Punto e virgola
20,11 **Non si entra senza cravatta**
Un programma di **Menicanti** e **Spiller** con **Ric e Gian** - Regia di **Adolfo Perani**
21 — **Italia che lavora**
21,10 **Dal Festival del Jazz di Stoccolma 1967**
Jazz concerto (Vedi Locandina)
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico:
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica Leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): **GIORNALE RADIO**
1,59 Chiusura

TERZO

10 — **Musiche operistiche di G. B. Pergolesi, W. A. Mozart, G. Verdi**
10,30 **T. Merula:** Sonata cromatica (realizz. per orch. d'archi di R. Bossi) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. von Matacic) • **C. Rosier:** Sonata in do magg. per tr. e orch. d'archi (sol. H. Hunger - Orch. d'archi dell'Angelicum, dir. A. Zedda) • **F. Biscogli:** Concerto in re magg. per ob., tr., fg. e orch. (realizz. di J.-F. Paillard) (P. Pierlot, ob.; L. Vaillard, tr.; P. Hongne, fg. - Orch. da camera J.-M. Leclair, dir. J.-F. Paillard)
11,05 **C. Orff:** Carmina Burana, Canzoni profane del sec. XIII (E. Tröttschel, sopr.; P. Kuen, ten.; H. Braun, K. Hoppe, bar.) - Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese dir. E. Jochum)
12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di Giorgio Nataletti
12,20 **Strumenti: Il pianoforte** (Vedi Locandina)
12,55 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Joseph Keilberth**
W. A. Mozart: Serenata in re magg. K. 239 « Serenata notturna » per doppia orch. (Orch. Sinf. di Bamberg) • A. Bruckner: Sinfonia n. 6 in la magg. (Orch. Filarmonica di Berlino) • P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Weber (Orch. Filarmonica di Stato di Amburgo)
14,30 **Recital del soprano Victoria De Los Angeles** con la collaborazione dei pianisti **Gerald Moore** e **Gonzalo Soriano** (Vedi nota illustrativa)
15,30 **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
K. Birger Blomdahl: Trio per cl., vc. e pf. (G. Gandini, cl.; G. Selmi, vc.; M. Bogianckino, pf.); Sinfonia n. 3 « Facettes » (Orch. Filarmonica di Stoccolma, dir. S. Ehrling)
16,10 **F. Chopin:** Sonata in si min. op. 58 (pf. T. Vasary) • **K. Szymanowski:** Notturno e Tarantella op. 28 (J. Martzy, vl.; J. Antonietti, pf.)
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Dov'è il pubblico. Conversazione di Mario Picchi
17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **G. Muffat:** Nobles Jeunesses, Florilegia II, suite n. 1 (Complesso « Oiseau Lyre », dir. L. De Froment)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **La scienza nel duemila**
Medicina e chirurgia: una sintesi necessaria
Dibattito fra Gioan Battista dell'Acqua e Paride Stefanini - Moderatore **Francesco d'Arcais**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **La filosofia oggi in Italia**
II. Lo storicismo
a cura di **Franco Lombardi**
21 — **La musica vocale di Bruckner**
a cura di **Sergio Martinotti**
II. trasmissione
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Incontri con la narrativa: VISITA AL CARCERE**
Racconto di Ignazio Silone presentato dall'autore
Lettura di Carlo d'Angelo
23 — **Musiche contemporanee** (Vedi Locandina)
23,30 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: « Caro nome » (*soprano* Joan Sutherland - Orchestra e Coro del Teatro Covent Garden di Londra diretti da Francesco Molinari Pradelli); *La Forza del destino*: « Le minacce, i fieri accenti » (Mario Del Monaco, *tenore*; Ettore Bastianini, *baritono* - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli); *La Traviata*: « Libiamo nei lieti calici », brindisi (Antonietta Stella, *soprano*; Giuseppe Di Stefano, *tenore* - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin).

19,13/« Tre camerati » di Erich Maria Remarque

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni. Personaggi e interpreti dell'11ª puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Un dottore: *Emilio Marchesini*; La signorina Müller: *Misa Mordeglia Mari*. Regia di Enrico Colosimo.

21,20/« I Provinciali », due atti di August von Kotzebue

Personaggi e interpreti: Nicola Staar: *Gino Mavara*; La signora Staar: *Lina Volonghi*; Binetta: *Angiolina Quinterno*; Margherita: *Mariella Furgiuele*; Andrea: *Franco Passatore*; Sperling: *Paolo Poli*; La signora Brendel: *Maria Fabbri*; La signora Morgenreth: *Irene Aloisi*; Colas: *Natale Peretti*; Carlo Olmers: *Mario Brusa*; Una guardia notturna: *Paolo Faggi*; Un contadino: *Renzo Lori*; Hans: *Ivana Erbetta*; Peter: *Clara Droetto*. Regia di Carlo di Stefano.

SECONDO

9,40/Album musicale

Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: « So anch'io la virtù magica » (*soprano* Renata Scotto - Orchestra Cetra diretta da Corrado Benvenuti) • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Di quella pira » (*tenore* Franco Corelli - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Arturo Basile).

10/« Ballo in maschera al Semiramis », di Mason

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della 3ª puntata: Ricardo: *Franco Passatore*; Hanaud: *Gino Mavara*; Calladino: *Gian Carlo Dettori*; Uno strillone: *Gian Carlo Quaglia*; Joan: *Angiolina Quinterno*. Regia di Ernesto Cortese.

15,15/Saggi di allievi dei Conservatori italiani

Pianista Giuseppe Rossi, allievo del Conservatorio « Gian Battista Martini » di Bologna. Robert Schumann: *Papillons op. 2* (*pianista* Giuseppe Rossi) • Gian Paolo Chiti: *L'uomo e la guerra*, suite vocale e strumentale, su testi di Ungaretti, Quasimodo ed Eluard (Rosa Pollastri, *voce recitante*; Elide Schiavatti, *voce solista* - Orchestra e Coro di Allievi del Conservatorio « G. B. Martini » di Bologna diretto da Vittorio Antonellini). Registrazioni effettuate il 27 aprile e 14 maggio 1968 dalla Sala Bossi del Conservatorio « G. B. Martini » di Bologna.

TERZO

12,20/Strumenti: Il pianoforte

Claude Debussy: *Estampes*: Pagodes - Soirée dans Grenade - Jardins sous la pluie (*pianista* Svjatoslav Richter); *Tre Studi* dal Libro II: Pour les degrés chromatiques - Pour les arpèges - Pour les accords (*pianista* Jörg Demus); *Quattro Preludi* dal Libro II: La Puerta del vino - Général Lavine eccentric - Ondine - Feux d'artifice (*pianista* Walter Gieseking).

19,15/Concerto di ogni sera

Bedrich Smetana: *Vysehrad*, poema sinfonico dal ciclo « La mia patria » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik) • Anton Dvorak: *Concerto in si minore op. 104* per violoncello e orchestra (*solista* Paul Tortelier - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Malcolm Sargent) • Bela Bartok: *Il Mandarino meraviglioso*, suite dal balletto op. 19 (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon).

23/Musiche contemporanee

Kurt Schmidek: *Sonatina* per flauto e pianoforte (Georg Weinhengst, *flauto*; Hans Weber, *pianoforte*) • Hans Erich Apostel: *Sei Epigrammi* per quartetto d'archi (Quartetto dell'Associazione di musica da camera della Radio Austriaca) • Walter Nussgruber: *Duo* per fagotto e pianoforte (Helmut Brosche, *fagotto*; Hans Weber, *pianoforte*). Registrazione effettuata il 14 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Vienna 1968 ».

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Jazz panorama

Mc Hugh: *On the sunny side of the street* (Louis Armstrong and his All Stars) • Jones: *Just before midnight* (Count Basie) • Sampson: *Blue minor* (Chick Webb).

SEC./14,05/Juke-box

Italdo-Donaggio: *Un uomo di spalle* (Elio Gandolfi) • Migliacci-Zambrini-Cini: *Sentimento* (Patty Pravo) • Eyck-Terzi-Fenwick: *Nel mio cuore è nato un fiore* (I 5 Monelli) • Bassiak: *Sailor from Gibraltar* (*chit. el.* Al Cajola) • Tirone-Gatto-Peguri: *Così l'eternità* (Fabrizio Ferretti) • Del Comune-Censi-Zauli: *Ciao bello mio* (Vittoria Rafael) • Fred-Testa-Bernard: *Cara Judy ciao* (Gianni Pettenati) • Boneschi: *Ma mandolino* (Giampiero Boneschi).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Mony mony (Tommy James & The Shondells) • *Mi sento felice* (The Box Tops) • *Lighty my fire* (José Feliciano) • *Kentucky* (Georgie Fame) • *Funky fever* (Clarence Carter) • *Rind and tears* (Aphrodite's Child) • *The funky judge* (Bull & The Matadors) • *Monya* (Peter Holm) • *Harper Valley P.T.A.* (Jeannie C. Riley) • *Per un uomo solo* (Mino Reitano) • *People sure act funny* (Arthur Conley) • *Marybel* (Salis 'n Salis) • *D'amore non si può morire* (I Sagittari) • *I've got dreams to remember* (Otis Redding) • *Yummy, yummy, yummy* (I Ribelli) • *The house that Jack built* (Aretha Franklin) • *Adagio* (Udo Jurgens) • *Say it loud, I'm black and in proud* (James Brown) • *Insieme a te non ci sto più* (Caterina Caselli) • *Beggin'* Time Box) • *Fire!* (The Crazy world of Arthur Brown) • *I put a spell on you* (Nina Simone) • *Down at Lulu's* (Ohio Express) • *Little darlin'* (The Diamonds) • *Lalena* (Donovan) • *Puffin' on down the track* (Hugh Masekela).

SEC./21,10/Jazz concerto

Dal Festival del Jazz di Stoccolma 1967 *Jazz concerto* con la partecipazioni dei Quintetti Eje Thelin e Art Farmer-Jimmy Heath. Registrazioni effettuate nell'ottobre del 1967.

Canta Victoria De Los Angeles

Il soprano interpreta brani da camera

UNA VOCE ECCEZIONALE

14,30 terzo

Victoria De Los Angeles, di cui si trasmette oggi un « récital », è considerata dalla critica uno dei soprani più musicali e più interessanti della nostra epoca. In Voci parallele *Giacomo Lauri-Volpi parla entusiasticamente della cantante, « il cui terso timbro di voce, il colore, la purezza, l'uguaglianza di emissione richiamano la perfezione di un violino suonato da dita prodigiose ». Ed è ancora Lauri-Volpi ad osservare che « la purezza della musica mozartiana può dare l'immagine di questa voce, limpidamente essenziale, sdegnosa dell'esteriorità, dell'enfasi, del manierismo, della drammaticità, della teatralità ». Nata a Barcellona il 1° novembre 1923, Victoria De Los Angeles si appassionò giovanissima al canto e si diplomò presso il Conservatorio della sua città. Come cantante d'opera esordì, nel gennaio 1945, con* Le nozze di Figaro *(nella parte della Contessa) al « Liceo » di Barcellona. Due anni dopo le fu assegnato il primo premio del Concorso Internazionale di Ginevra. Da quel momento non si contano i successi del soprano spagnolo: trionfi al « Covent Garden » di Londra nella* Bohème, *alla « Scala » di Milano nell'*Arianna a Nasso, *al « Metropolitan » di New York nel* Faust *e nella* Madama Butterfly.

Oggi non ascolteremo la De Los Angeles in un programma di musica operistica, ossia nelle sue celeberrime interpretazioni del Barbiere di Siviglia, *della* Traviata, *dell'*Otello, *del* Lohengrin *e del* Tannhäuser, *a cui si aggiungono indimenticabili* Faust, Manon, La Vida breve, Mefistofele *e* Cavalleria rusticana. *La cantante si presenta invece ai radioascoltatori con pagine di musica da camera, con quei brani dove la sua voce educata a finezze e a chiaroscuri magistrali, evita — come annota il Celletti — gli « atletismi vocali, i barocchismi e i virtuosismi oziosi ».*

All'inizio della trasmissione figurano quattro Lieder *di Schubert e quattro* Lieder *di Brahms. Seguono alcuni lavori di autori spagnoli, che stanno molto a cuore alla famosa interprete: Amadeo Vives (1871-1932) con due* Canciones epigrammaticas *ed Enrique Granados (1867-1916) con le suggestive* Tonadillas al estile antiguo. *In queste ultime, grazie alla sentita interpretazione del soprano, vibra la vera anima spagnola del maestro, così come si avverte nelle* Goyescas *per pianoforte (adattate poi da Granados per un'opera teatrale), che furono l'ultima tappa della vita creativa del compositore. Di ritorno da New York dove l'opera era stata allestita al « Metropolitan », il musicista perì insieme con la moglie nel siluramento della nave da parte di un sottomarino tedesco. In Spagna li attendevano sei figli.*

Il programma si chiude con cinque Canzoni *di Joaquin Nin (1879-1949), il pianista, musicologo e compositore cubano, che, formatosi alla celebre « Schola Cantorum » di Parigi, allievo, tra gli altri, di Moszkowski, divenne popolare per alcune « tournées » in Europa e nel Sud America. La preoccupazione di Nin era quella di presentare al pubblico programmi che illustrassero in maniera completa la scuola pianistica spagnola, sia tradizionale, sia moderna. Tra le sue composizioni spicca il balletto* L'Écharpe bleue *(1937).*

Al recital partecipano i pianisti Gerald Moore e Gonzalo Soriano: il primo è impegnato nei quattro Lieder *sia di Brahms sia di Schubert, nelle* Canciones *di Vives e nelle* Canzoni *di Nin; Soriano esegue* Tonadillas *di Granados.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,08 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre di Frank Pourcel, Paul Mauriat, Anton Carlos Jobim; i cantanti Gianni Morandi, Mina, Claudio Villa; il complesso di Herb Alpert, il duo pianistico Ferrante e Teicher e il chitarrista Buddy Merrill - 3,36 Concerto in miniatura - 4,08 Mosaico musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Scienza viva »**, a cura di Gastone Imbrighi e Renzo Giustini - **Pensiero della sera.** 20,15 Audience du Saint Père. 20,45 Kommentar aus Rom. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Nuestra Fé y nuestra vida. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario. **7,20** Da Città del Messico: le 19ᵉ Olimpiadi. **8** Musica varia. **8,45** Lezione di francese - 1° corso. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Da Città del Messico: le 19ᵉ Olimpiadi. **13,10** Dischi vari. **13,20** Concerto dell'Orchestra da Camera della Radio Olandese. Jan Verbruggen, cr.; dir. Roelof Krol. **G. Fauré:** Pavane; **K. Mengelberg:** Concerto per corno e orch.; **O. Respighi:** « Gli Uccelli », suite per piccola orchestra. **14,10** Radio 2-4. **16,05** Sette giorni e sette note. **17** Radio gioventù. **18,05 W. A. Mozart:** Quintetto per clarinetto e archi in la maggiore (A. Basile, clar.; J. Dazzi e F. Barbieri, vl.i; P. Borel, v.la; C. Laich, vc.). **18,30** Caffè-concerto. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Fisarmoniche. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Da Città del Messico: le 19ᵉ Olimpiadi. **21** Intermezzo. **21,15** Il mondo dello spettacolo. **21,30** Orizzonti ticinesi. **22,05** La giostra dei libri. **22,30** Orchestre varie. **23** Notiziario-Cronache. **23,10-23,30** Da Città del Messico: le 19ᵉ Olimpiadi.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Problemi del lavoro. Rassegna settimanale a cura di Rolando Fedele. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Berna. **20** Diario culturale. **20,15** Musica sinfonica richiesta. **20,45** Sicilia, di N. Franzoni. **21,15** Lo spiffero. **22-22,30** Anton Webern: verso la nuova musica.

PILLOLE DI S. FOSCA
lassative e purgative
curano la stitichezza
IN TUTTE LE FARMACIE
A.M. 7572

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

MILANO
VIA LEGNANO 6

giovedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Cinema e società in Italia
Testi e realizzazione di Giulio Cesare Castello
con la collaborazione di Salvatore Nocita
4° puntata
(Replica)

13 — LA PRINCIPESSA E IL CAVALIERE
Telefilm - Regia di Robert B. Sinclair
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Mirna Loy, Melvyn Douglas, Darryl Hickman, Jennifer Lee, Robert Ellis, Joseph Kearns

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Caffè Star)

13,30
TELEGIORNALE

14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

per i più piccini

16,30 IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
« Il ritorno degli animatti »
Capitan Tentacolo e il pianeta Pera
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Giuseppe Recchia

SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Giocattoli Baravelli - Ferrero Industria Dolciaria - Penna Aurora - Formaggino Prealpino)

17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

GONG
(Nuovo Vim - Cera Grey)

la TV dei ragazzi

18,45 a) **GALASSIA**
Cineselezione dei ragazzi
a cura di Giordano Repossi
Sommario:
— **Casa per palombari**
— **Per vincere la poliomielite**
— **Energia vulcanica**
— **Agricoltura del futuro**
— **Dal Gemini all'Apollo**
— **Il sonno**

b) **LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO**
Sommario:
— **Giangi e il topolino**
— **Castori laboriosi**
— **Un gattino abbandonato**
— **La grande sfida**
Prod.: Warner Bros
Distr.: Gold Film

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Stufe Warm Morning - Doria Crackers Biscotti - Bitter S. Pellegrino - Caffettiera Moka Express - Sveglie Veglia - Monda Knorr)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Invernizzi Invernizzina - Bemberg - Totocalcio - Rosso Antico - Aspirina per bambini - Prodotti Singer)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Café Paulista - (2) Dash - (3) Prodotti Mellin - (4) Segretariato Internazionale Lana - (5) Charms Alemagna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Brera Film - 3) Brunetto del Vita - 4) Roberto Gavioli - 5) G.T.M.

21 —
ISTRUTTORIA PRELIMINARE
di Enrico Roda
UN PIANO SEMPLICE
con
Gianni Santuccio, Sergio Fantoni
e
Silvio Spaccesi
Scene di Enzo Celone
Regia di Giacomo Colli

DOREMI'
(Ritz Saiwa - Ignis - Aperitivo Gancia Americano)

21,45 QUINDICI MINUTI CON MEMO REMIGI

22 — TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli
Dibattito tra i Rappresentanti dei Lavoratori e degli Imprenditori

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Essogas - Cosmetici Venus - Patatina Pai - Dato - Kambusa Bonomelli - Lucido Kiwi)

21,15
GIOCHIAMO AGLI ANNI TRENTA
Spettacolo musicale di Chiosso e Simonetta
con Ombretta Colli e Giorgio Gaber
Complesso di Mario Pezzotta
Coreografie di Paul Steffen
Scene di Egle Zanni
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Lino Procacci

DOREMI'
(Formaggino Ramek - Candele di accensione Lodge)

22,20 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15 Rin-Tin-Tin
9. Folge
Fernsehkurzfilm für die Jugend
Verleih: SCREEN GEMS

20,40-21 Flug nach Marrakesch
Filmbericht
Verleih: OMEGA FILM

Sergio Fantoni compare nell'episodio « Un piano semplice » della serie « Istruttoria preliminare » (21, Nazionale)

24 ottobre

ore 21 nazionale

ISTRUTTORIA PRELIMINARE:
« Un piano semplice »

Un ingegnere di mezza età, giunto al successo professionale attraverso un passato non privo di ombre, è accusato di aver provocato la morte della giovane e ricca moglie proprio durante il viaggio di nozze. A formulare l'accusa è il fratello della vittima, che non ha mai mostrato simpatia per il cognato e lo ha sempre considerato un volgare cacciatore di dote. Ma l'imputato dispone di un alibi, che sembra, a prima vista, assolutamente inconfutabile. La morte della giovane donna, infatti, sostiene l'ingegnere, è stata provocata da un fatale capriccio della vittima stessa, che aveva costretto il marito a filmarla con la cinepresa mentre si metteva in posa su un muretto posto sul ciglio di un pericoloso strapiombo. Il brano filmato, che l'ingegnere ha consegnato al giudice Fontana, documenta appunto il momento in cui la donna, perso l'equilibrio, scivolò nel vuoto. L'ingegnosissima catena di deduzioni attraverso le quali il giudice istruttore riesce a individuare il vero colpevole, a intuire le segrete motivazioni del crimine e a ricostruire la trama degli eventi, è un capolavoro di finezza e di rigore che dimostra una volta di più come il simpatico giudice Fontana sia davvero un virtuoso detective.

ore 21,15 secondo

GIOCHIAMO AGLI ANNI TRENTA

Isabella Biagini veste stasera i panni di Jean Harlow

Ospiti canori della quarta puntata dello show presentato da Giorgio Gaber e Ombretta Colli, saranno Miranda Martino e Fred Bongusto. La prima riproporrà un motivo intramontabile, Violino tzigano, *mentre Bongusto torna sui teleschermi con un suo successo ispirato agli anni '30,* Spaghetti a Detroit. *Isabella Biagini e Gianni Bortolotto, dal canto loro, faranno il verso ad una delle più celebri coppie hollywoodiane: Jean Harlow e Clark Gable. Interverranno inoltre Miriam Del Mare (*Johnny*), Mario Pezzotta e il suo complesso (*I'm getting sentimental over you, Trombonology*), Luciano Fineschi e i suoi « Seniores », il complesso de « Gli ambulanti », e Lino Toffolo con il suo consueto monologo. Ombretta Colli canterà* La sigaretta, *Gaber* Ich liebe dich Marlene *e* Bambina innamorata*; infine i due « padroni di casa » si congederanno con una fantasia di vecchie canzoni italiane (*Il pinguino innamorato, Un po' di luna *e* Passeggiando per Milano*).*

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale:	**Telegiornale**
ore 14,00/15,30 nazionale:	**Cronache e servizi speciali**
ore 17,00/18,45 nazionale:	**Piscina Olimpica: Nuoto**
ore 22,20/23,30 secondo:	**Xochimilco: Canoa**
	Auditorio Nacional: Ginnastica
ore 23,30/ 1,30 nazionale:	**Auditorio Nacional: Ginnastica**
	Arena Mexico: Pugilato

I concorsi individuale e a squadre maschili di ginnastica, il fioretto a squadre femminile e, nel nuoto, i 200 stile libero, i 200 farfalla maschili e gli 800 stile libero e i 200 farfalla femminili: queste le medaglie in palio nella dodicesima giornata delle gare olimpiche. Il nuoto completerà il suo programma con le batterie dei 400 misti femminili e dei tuffi dalla piattaforma maschili. Verranno disputate anche le semifinali della canoa, dell'hockey su prato e del pugilato. Sapore di finale nel calcio con l'incontro per il terzo e quarto posto. Continueranno, invece, le eliminatorie della lotta greco-romana e i tornei di pallanuoto e pallavolo. Nell'equitazione, prima prova del dressage, e nella scherma eliminatorie della spada a squadre.

CALENDARIO

IL SANTO: Raffaele arcangelo.

Altri santi: Felice e Proclo vescovo, Martino diacono.

Il sole a Milano sorge alle 6,52 e tramonta alle 17,23; a Roma sorge alle 6,33 e tramonta alle 17,15; a Palermo sorge alle 6,24 e tramonta alle 17,17.

RICORRENZE: In questo giorno nel 1948 muore a Ischl il compositore Franz Léhar. Fra le sue innumerevoli operette: *La vedova allegra, Il conte di Lussemburgo, La danza delle libellule.*

PENSIERO DEL GIORNO: La gioia del produrre è vita: è essa che ci aiuta a procedere, anche se la via talvolta è molto ripida e faticosa. (M. Muller-Oxford).

per voi ragazzi

Il *Teatrino del giovedì* presenta *Capitan Tentacolo e il pianeta Pera*, una nuova avventura dei personaggi del paese degli animatti, Leo, il leone che svolazza e cinguetta come un uccellino, e Bronto, il generoso brontosauro, hanno scoperto che il cane Luigino ha giocato un tiro birbone al cavalier Stampella e a Sgniff Sgnaff, mettendo sotto il loro naso una mappa dell'Isola di Ghiaccio, dove è nascosto un favoloso tesoro. I due amici sono partiti a bordo di una mongolfiera e nessuno ha più saputo nulla di loro. Per fortuna c'è Fata Muccona con il suo teleschermo magico: ella scopre così che i due meschinelli si trovano su un banco di ghiaccio al Polo Nord. Viene subito allestita una squadra di salvataggio. Galileo, Bronto e Leo, a cavallo di velocissime scope volanti, partono per il paese dei ghiacci. Un viaggio pieno di avventure impreviste, poiché i nostri eroi vanno a finire su di un pianeta che si chiama Pera e fanno la conoscenza di capitan Tentacolo, curioso personaggio che parla in versi e promette loro di condurli al Polo Nord. *Galassia*, la rubrica di attualità scientifiche curata da Giordano Repossi, presenterà, fra l'altro, un servizio sulla macchina del sonno, cioè l'elettroencefalografo che registra i minuscoli impulsi elettrici sprigionati dal cervello umano durante il sonno fornendo un completo e sorprendente diagramma del sonno, delle sue caratteristiche e del suo svolgimento.

TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico (parzialmente a colori)
17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di nuoto (a colori)
18,30 PER I PICCOLI: « Minimondo », « L'aquilone » e « Racconti dalla riva del fiume »
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 IL BANDITO MASCHERATO. Telefilm della serie « Ivanhoe »
19,45 TV-SPOT
19,50 ZIG-ZAG
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 CHI TI SALVERA' VENEZIA? Inchiesta di Fernaldo Di Giammateo (a colori)
21,40 ONCE MORE WITH FELIX. Varietà musicale presentato fuori concorso dalla BBC alla Rosa d'oro di Montreux 1968
22,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22,15 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca delle gare di nuoto (a colori)
22,45 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di ginnastica (a colori)

le lingue si imparano con...

20 ORE

LDB

INGLESE • SPAGNOLO
FRANCESE • TEDESCO
RUSSO

I corsi « 20 ORE » sono i più completi e vasti corsi di Lingue Straniere con dischi che mai siano stati pubblicati nel mondo. I corsi « 20 ORE » escono a dispense settimanali — una dispensa settimanale per ogni lingua — ed ogni fascicolo è accompagnato da un perfetto disco microsolco a 33 giri.

In « 20 ORE » la viva voce dei professori non si limita a fare ascoltare — come avviene per altri corsi pratici — la pronuncia della lingua, lasciando poi all'allievo la fatica e l'impegno maggiore e cioè lo studio della parte grammaticale, senza la cui conoscenza è impossibile riuscire a parlare e scrivere correttamente una lingua straniera, ma spiega anche chiaramente, diffusamente, e ripetutamente, tutte le indispensabili regole grammaticali e di sintassi perchè l'allievo possa veramente imparare la lingua che studia.

Lei non dovrà dunque « studiare » la grammatica perchè la imparerà semplicemente ascoltandola.

« 20 ORE » è un'opera fondamentale nel campo del moderno insegnamento delle lingue straniere.

« 20 ORE » serve e servirà a Lei, ai Suoi famigliari, ai Suoi figli per arricchire la Sua e la Loro cultura e per una migliore posizione nella vita.

« 20 ORE » arricchisce la Sua casa!

« 20 ORE » è un'opera di così elevato valore culturale e commerciale che sarà per Lei e per i Suoi famigliari una vera gioia possederla!

20 ORE

I PIÙ VASTI E COMPLETI CORSI DISCOGRAFICI DEL MONDO AD UN PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO

53 FASCICOLI - 1650 PAGINE DI TESTO
52 DISCHI 33 GIRI - CIRCA 20 ORE DI ASCOLTO

I CORSI "20 ORE" VENGONO PUBBLICATI A DISPENSE SETTIMANALI E SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE

DA QUESTA SETTIMANA, IN TUTTE LE EDICOLE

UNA LEZIONE DI 28 PAGINE ED UN DISCO MICROSOLCO DI ELEVATISSIMA QUALITÀ PER SOLE 500 LIRE

EDITORIALE 'GLOBE MASTER' BOLOGNA

24 ottobre giovedì

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop**
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sul giornali di stamane - **Radio Olimpia,** cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
'40 LE CANZONI DEL MATTINO
con Al Bano, Patty Pravo, Mario Guarnera, Gloria Christian, Gino Paoli, Mina — *Doppio Brodo Star*

9
La donna oggi, a cura di Lucia Sollazzo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Boieldieu, Wolf-Ferrari, Dvorak, Albeniz, Pourcel, De Falla, Gounod, Bucchi, Kachaturian, Gould, Mancini, Ruiz, Rachmaninoff, Strauss

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (Scuole Medie)
« I viaggi di San Paolo », racconto sceneggiato di Oreste Gasperini - Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)
'35 **RADIO OLIMPIA,** panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di **Italo Gagliano**

11
LE ORE DELLA MUSICA — *Cori Confezioni*
'22 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Rispondono i programmatori
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico
— *Soc. Grey*
'25 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Le nuove canzoni**

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Fonit Cetra*
'45 I nostri successi

16
Programma per i ragazzi: **« Di qua, di là dal Piave »** - Documenti e testimonianze sulla Grande Guerra, a cura di Nini Perno - Consulenza storica di Giovanni Miccoli e Rino Sala
'30 **CINQUE ROSE PER NANNINELLA**
Un programma di **Giovanni Sarno** con **Nino Taranto** - Presenta **Anna Maria Ackermann**

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**
Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

19
'08 Sui nostri mercati
'13 **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 12ª puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 Nella Giornata delle Nazioni Unite
Concerto offerto dall'ONU
in collegamento internazionale con Ginevra e New York

21
Nell'intervallo (ore 21,04): da New York - Sala dell'Assemblea Generale dell'ONU: **Messaggio del Segretario Generale delle Nazioni Unite U Thant**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22
TRIBUNA SINDACALE
a cura di **Jader Jacobelli**
Dibattito tra i Rappresentanti dei Lavoratori e degli Imprenditori

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

24

1

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **L. Simoncini** — *Sorrisi e Canzoni TV*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**

7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Dario Cecchi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*

9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**

10 — **Ballo in maschera al Semiramis**
Romanzo di **E. A. W. Mason** - Adatt. radiof. di Giuseppe D'Agata - 4ª puntata - Regia di **E. Cortese** (Registrazione) (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,17 **Le nuove canzoni** — *Dash*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Elena Zareschi** presenta:
LA DAMA DI COMPAGNIA
Un programma a cura di **Mario Bernardini** - Regia di **Roberto Bertea** — *BioPresto*

11,12 **LA BUSTA VERDE,** conversazione settimanale di **Ettore Della Giovanna** e **Anna Salvatore**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **INCONSCIAMENTE TUA**
Battibecco sentimentale a puntate di **Prunas e Gagliardo,** con **Alberto Lionello** e **Marina Malfatti** - Regia di **Riccardo Mantoni** — *Lacca Adorn*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
— *Olio di oliva Carapelli*
13,35 **Milva** presenta: **PARTITA DOPPIA**

14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Music-box — *Vedette Records*

15 — La rassegna del disco — *Phonogram*
15,15 Soprano **LILY PONS** - Tenore **GIOVANNI MARTINELLI** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **Meridiano di Roma**
Settimanale di attualità
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **La Discoteca del Radiocorriere**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **POMERIDIANA**
Nell'interv. (ore 17,30): **Notizie del Giornale radio** (ore 17,35): **CLASSE UNICA** - Economia domestica e bilancio familiare, di **Bianca Maria Cogliatore Bufalari** - II. Il lavoro e il reddito familiare. Produzione, consumo, risparmio

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti - **Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico

20 — Punto e virgola
20,11 **FUORIGIOCO** - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio
20,21 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano:
Anni folli - Diario dei tempi ruggenti del jazz

21,10 **Italia che lavora**
21,20 **FANTASIA MUSICALE**
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico:
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica Leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): **GIORNALE RADIO**

1,59 Chiusura

TERZO

10 — **R. Schumann:** Manfred, ouverture op. 115 (Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. R. Kubelik) • **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi min. op. 64 per vl. e orch. (sol. H. Szeryng - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Dorati)
10,40 **G. Rossini:** Quattro Pezzi dalle « Soirées musicales » (R. Scotto, sopr.; A. Beltrami, pf.)
10,55 **RITRATTO DI AUTORE**
Leos Janacek
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York) Robert Colwell: La scoperta di risorse naturali a distanza
12,20 **L. van Beethoven:** Dodici Variazioni in fa magg. su « Ein Mädchen », da « Il Flauto magico » di Mozart, op. 66 • **P. Hindemith:** I Quattro Temperamenti, tema e quattro variazioni per pf. e archi
12,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **L. Stokowski,** sopr. **M. Pobbe,** chlt. **A. Segovia,** ten. **A. Pertile,** Quartetto del **Mozarteum di Salisburgo,** bs. **N. Rossi Lemeni,** dir. **J. Martinon**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **Musiche cameristiche di G. F. Malipiero**
Poemi asolani (pf. G. Gorini); Tre Poesie di A. Poliziano (A. Martino, sopr.; B. Ghiglia, pf.); Rispetti e Strambotti, per quartetto d'archi (Quartetto Stuyvesant)

15,10 **J. S. Bach:** Concerto in do magg. per tre cl.i e orch. d'archi (sol. K. Richter, E. Müller e G. Aeschbacher - Orch. del Festival Bach di Ansbach, dir. K. Richter)
15,30 **Corriere del disco**
I. Strawinsky: Petruska, balletto (Versione 1947) (Orch. Filarmonica di Los Angeles, dir. Z. Mehta) (Disco **Decca**)

16,05 **F. Liszt:** Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H. (org. F. Klinda) • **G. Fauré:** Trio in re min. op. 120 (L. Crowson, pf.; K. Sillito, vl.; T. Weill, vc.) • **A. Dvorak:** Sonatina in sol magg. op. 100 (W. Schneiderhan, vl.; W. Klien, pf.)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Ritratto di Stella Patrick Campbell. Conversazione di Paola Ojetti
17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **O. Respighi:** Aretusa, poemetto per sopr. e piccola orch. (sol. J. Michieli - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. A. Dorati)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale di attualità culturale
La grande macchina. Servizio di Massimo Piattelli - La storia degli italiani di Giuliano Procacci. A cura di Giampiero Carocci - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee - Psicanalisi e cultura: un convegno a Trieste - Mito e tragedia nell'impresa di Gallipoli. A cura di Giuseppe Talamo
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina)

20,30 **In Italia e all'estero,** selezione di periodici italiani
20,45 **Tre Misteri**
Tre atti di **NICCOLO' CASTIGLIONI**
Direttore **Daniele Paris**
Camerata Strumentale Romana e International Soloist Group (Vedi nota)
Note illustrative di Roman Vlad

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Le lettere di Broch a Villa Muir, conversazione di Mario Devena
22,40 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,13/Tre camerati

Compagnia di Prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni, Giulio Oppi. Personaggi e interpreti della 12ª puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavara*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Il professore Jeffè: *Giulio Oppi*; La signorina Müller: *Misa Mordeglia Mari*; La signora Zalewski: *Anna Maria Alegiani*; La signora Hesse: *Elena Magoja*. Regia di Enrico Colosimo.

20,15/Concerto offerto dalle Nazioni Unite

Da Ginevra: Grand Théâtre. Franz Schubert: *Rosamunda:* Prima Aria di balletto in si minore, dall'atto secondo • Robert Schumann: *Concerto in la minore op. 54*, per pianoforte e orchestra (*solista* Bruno-Leonardo Gelber - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). Da New York: Peter Ilyich Ciaikowski: *Sinfonia n. 6 in si minore op. 74* (Orchestra Nazionale di Parigi diretta da Serge Baudo).

SECONDO

10/« Ballo in maschera al Semiramis » di Mason

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della 4ª puntata: Burton: *Luigi Tani*; Joan: *Angiolina Quinterno*; Hanaud: *Gino Mavara*; Ricardo: *Franco Passatore*. Regia di Ernesto Cortese.

15,15/Soprano Lily Pons Tenore Giovanni Martinelli

Giuseppe Verdi: *Ernani:* « Come rugiada al cespite » (*tenore* Giovanni Martinelli) • André Grétry: *Zémire et Azor:* « La fauvette avec ses petits » (*soprano* Lily Pons) • Umberto Giordano: *Fedora:* « Amor ti vieta » (Giovanni Martinelli) • Giacomo Meyerbeer: *Dinorah:* « Ombra leggera » (Lily Pons) • Giuseppe Verdi: *Otello:* « Dio mi potevi scagliare » (Giovanni Martinelli) • Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « Una voce poco fa » (Lily Pons).

16,35/La Discoteca del Radiocorriere

Franz Joseph Haydn: *Divertimento in mi bemolle maggiore « L'eco »* (Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in re maggiore K. 136* (Orchestra della Camerata Accademica diretta da Rudolf Baumgartner).

TERZO

10,55/Ritratto di autore: Leos Janacek

Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato: Allegro - Adagio - Allegretto - Andante (*Solista* Pietro Scarpini - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretti da Ferruccio Scaglia) • *Amarus*, cantata su testo di Jaroslav Vrchicki, per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Antonio Gronen Kubizki) (Luciana Ticinelli Fattori, *soprano*; Ronald Down, *tenore*; Teodoro Rovetta, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Giulio Bertola) • *La Volpe astuta*, suite sinfonica dell'opera (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Talich).

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Leopold Stokowski: Peter Ilyich Ciaikowski: *Amleto*, ouverture-fantasia op. 67 a) (The Stadium Symphony Orchestra di New York) • *Soprano Marcella Pobbe*: Giacomo Carissimi: « *Piangete, aure, piangete* », cantata (Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Giacomo Puccini: *La Rondine*: « Ore dolci e divine » (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Umberto Cattini) • *Chitarrista Andrés Segovia*: Moreno Torroba: *Piezas caracteristicas*, suite: Preambulo - Oliveras - Canción - Albada - Los Mayos - Panorama • *Tenore Aureliano Pertile*: Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: « Un dì all'azzurro spazio »; *Fedora*: « Vedi, io piango »; Giacomo Puccini: *Manon Lescaut*: « No... pazzo son » • *Quartetto del Mozarteum di Salisburgo*: Joseph Martin Kraus: *Quartetto in la maggiore « Göttinger »* (Karlheinz Franke, Hermann Kienzl, *violini*; Alfred Letitsky, *viola*; Heinrich Amminger, *violoncello*) • *Basso Nicola Rossi Lemeni*: Maurice Ravel: *Trois Chansons de Don Quichotte à Dulcinée*, su testi di Paul Morand: Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire; Johannes Brahms: *Die Mainacht*, su testo di Hölty, op. 43 n. 2 (Giorgio Favaretto, *pianoforte*) • *Direttore Jean Martinon*: Hector Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi).

19,15/Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quintetto in la maggiore K. 581* per clarinetto e archi (Solisti dell'Orchestra dei Filarmonici di Berlino: Karl Leister, *clarinetto;* Thomas Brandis, Hanns Joachim Westphal, *violini;* Siegbert Uebrschaer, *viola;* Wolfgang Boettcher, *violoncello*) • Johann Sebastian Bach: *Concerto italiano in fa maggiore* (*pianista* Rudolf Serkin) • Ferruccio Busoni: *Quartetto in do minore op. 19* per archi (Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, *violoncello*).

* PER I GIOVANI

SEC./14,05/Juke-box

Dossena-Brown-Calilli-Sansone: *L'arcobaleno* (The Four Tops) • Amurri-Bricusse: *Ora più che mai* (Milena) • Nisa-Bellew-Stevenson: *Dimenticarti non potrei* (Engelbert Humperdinck) • Rizzati: *Valentina* (I Beats) • Robuschi: *Dove il vento ti ha portata* (I Greff 86) • Miselvia-Reed: *Imogene* (Luciana Turina) • Biggiero-Minerbi: *Un bellissimo novembre* (Alfio e Chicca) • Aterrano-Iglio: *Il tigre* (Cris Baker).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Baby, come back (The Equals) • *Hip city* (Jr. Walker) • *Fiori nel vento* (David Mc Williams) • *People got to be free* (The Rascals) • *Più bellissima* (Arthur Conley) • *Do it again* (The Beach Boys) • *I found a true love* (Wilson Pickett) • *Ti regalo gli occhi miei* (Gabriella Ferri) • *Take me along* (John Christian Dee) • *Torna Liebelei* (I Camaleonti) • *You got it* (Etta James) • *Unchained melody* (The Sweet Inspirations) • *Betty blue* (Mal & The Primitives) • *Bang-shang-a-lang* (The Archies) • *Quelli erano giorni* (Sandie Shaw) • *Let's do the funky boogaloo* (Barry Jones) • *Hold me tight* (Johnny Nash) • *Uno di questi giorni ti sposerò* (Luigi Tenco) • *Last night in Soho* (Dave, Dee, Dozy, Beaky, Mick and Tick) • *Hip hip hurrah* (The 1910 Fruitgum Co.) • *Down on me* (Big Brother & The Holding Company) • *I say a little prayer* (Wes Montgomery) • *Over you* (Gary Puckett & Union Gap) • *Little girl* (Dick Wagner and The Frosts).

Un compositore d'avanguardia

Il soprano Emilia Ravaglia

I «MISTERI» DI CASTIGLIONI

20,45 terzo

Anche un indemoniato ritmo di macumba può oggi servire a far da sottofondo alla contestazione totale, che ha trovato perfino nel teatro in musica un suo ospitale portavoce. Protagoniste, ovviamente, non le voci educate al bel canto sette-ottocentesco, né le composte danzatrici dei classici minuetti, ma qualcosa di più pepato, di più elettrizzante, di più violento, come saranno stasera le esplosioni dei « The Kittens » diretti da Franco Estill, quegli scatenati ragazzi che fino a qualche giorno fa mandavano in delirio l'altrettanto scatenata gioventù del « Titan-club ». Quello che fanno questi « rivoltosi » in una opera coinvolta, volente o nolente, nel campo della musica cosiddetta seria è presto detto: essi raffigurano un manipolo di uomini che anelanti ad una paradossale forma di libertà si scagliano contro le vecchie strutture del potere, contro le leggi, le cui parole codificate essi non sanno né vogliono più leggere: incendiano, rompono, urlano la loro protesta, in vivace contrappunto con un castigatissimo coro che udremo elevare le lodi al Signore. Tutto questo sentiremo nel secondo dei Tre Misteri *di Niccolò Castiglioni, trasmesso oggi in « prima » mondiale dal Teatro Olimpico di Roma, presentato dall'Accademia Filarmonica di Roma. Questo secondo* Mistero, *dal titolo* Chordination, *è stato pensato dal maestro Castiglioni come la rievocazione di una sacra rappresentazione medievale, avente per soggetto la caduta di Lucifero (da un dramma inglese del XII sec.). Se* Chordination *evoca alla ribalta la ribellione di certa gioventù verso la nostra civiltà, nei cui tabù lo stesso Castiglioni, musicista milanese d'avanguardia che vive attualmente in America, si sente coinvolto e tormentato (afferma Maurizio Scaparro, cui è affidata la regia dello spettacolo, che « Castiglioni è certamente un tormentato, come molti di noi. Sceglie non a caso tre " testi " tradizionali da deformare e forse dissacrare »), gli altri due* Misteri *portano l'ascoltatore e lo spettatore verso altre tematiche. Il primo,* Silence, *è un* No giapponese trasposto da Ezra Pound e tradotto in italiano da Boris Porena. *In questo si assiste ad una specie di incantesimo, in cui uomini semplici e diseredati strappano a Dio una parte del potere divino. Nella terza parte,* Aria, *Castiglioni ha introdotto il brano della regina Mab, da* Romeo e Giulietta *di Shakespeare. Il famoso racconto si traduce in scena con due liberi spiriti anonimi, indicati in partitura da « voce prima » e « voce seconda ». Problematica si presentava per i dirigenti della Filarmonica Romana la realizzazione delle scene, soprattutto per la grande diversità dei* Tre Misteri. *E' stato così deciso di affidarne la realizzazione a tre artisti: Gustavo Foppiani ha fornito al curioso* No *una scena argentea e rarefatta; Mirko per la caduta di Lucifero ha ideato un'enorme cattedrale dorata; infine Alfred Silbermann ha fatto del racconto di Mab una sorta di visione onirica in bianco e nero. In scena un pianoforte a coda, un pianista e un violinista in frak. Bianchissimi infine i due spiriti. L'orchestra, la « Camerata Strumentale Romana » (complesso fondato da Stefano Zegretti qualche anno fa, ma già affermato), è diretta da Daniele Paris, mentre un gruppo di veri e propri solisti, data la difficoltà delle parti da eseguire, canterà in coro. Solisti di canto propriamente detti sono Emilia Ravaglia, Richard Conrad e Marcello Munzi.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 6515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,08 Amica musica - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,08 Un'orchestra per voi: David Rose - 3,36 Carosello di canzoni - 4,08 Allegro pentagramma - 4,36 Sette note in fantasia - 5,08 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì - **Messa « En honor de la Mare de Deu de la Merce » e « Salve Regina »** di Antoni Perez Moya, con Coro Orfeò Gracienc, diretto da Antonio Perez Simò, all'organo Xavier Salietti. 18,15 Porocila s Katoliskega sveta. 19,15 Timely words from the Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Problemi odierni in Africa: « I missionari stranieri »**, di Jesus Irigoven - **Pensiero della sera.** 20,15 Prière et musique. 20,45 Theologische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Entravistas y commentarios. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

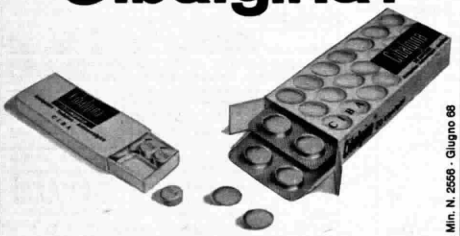
7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario. **7,20** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **8,30 Wagneriana.** Due brani celebri eseguiti dalla Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. **Richard Wagner:** 1) « I Maestri Cantori », preludio; 2) « La Walkiria ». Cavalcata delle Walkirie. **8,45** Emissione radioscolastica: lezioni di francese (III corso). 9 Radio mattina. 12 Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. 13 Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **13,10** Dischi vari. **13,20** Composizioni quartettistiche di **Gian Francesco Malipiero:** 1) Quartetto d'archi n. 4 (Quartetto Italiano); 2) Rispetti e Strambotti per quartetto d'archi (Quartetto Le Stuyvesant). **14,10** Radio 2-4. **16,05** Op-pop, canzoniere di J. Tognola. 17 Radio gioventù. **18,05** Primo incontro, a cura di Benito Gianotti. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. 19 Ocarine. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. 20 Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. 21 Ritmi. **21,15** « **L'altro figlio** », un atto di Luigi Pirandello. Regia di Umberto Benedetto. **21,45** Cineorgano. **22,05** La « Costa dei barbari ». **22,30** Galleria del jazz. 23 Notiziario-Cronache. **23,10-23,30** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi.

II Programma

12 Radio Suisse Romande « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 18 Radio gioventù. **18,30** Orchestra Radiosa. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Losanna. 20 Diario culturale. **20,15 La giornata delle Nazioni Unite.** Da Ginevra: Musiche di Schubert e Schumann. Da New York: Messaggio del Segretario Generale U-Thant. Da Parigi: Musiche di Ciaikowski. **22-22,30** Ultimi dischi.

stasera sul 1° canale
alle ore 21
un "CAROSELLO"

Cibalgina!



in compresse o in confetti Cibalgina è efficace

Aut. Min. N. 2558 - Giugno 68

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massaia - 50134 FIRENZE

domani sera in DOREMI

venerdì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Il lungo viaggio: orientarsi
Inchiesta sceneggiata di Diego Fabbri sulle origini del sentimento religioso
Consulenza di Egidio Caporello
Regia di Giulio Morelli
3° episodio
(Replica)

13 — IL MONDO IN TRENO
A tutto vapore
Documentario di Jean-Jacques Sirkis

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Bitter Campari)

13,30
TELEGIORNALE

14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

per i più piccini

16,30 LANTERNA MAGICA
Programma di films, documentari e cartoni animati
a cura di Luigi Esposito
Presenta Emanuela Fallini
Realizzazione di Amleto Fattori

SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Giocattoli Lego - Sibon Perugina - Adica Pongo - Dixan per lavatrici)

17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

GONG
(Kalmine - Corvina Universal)

la TV dei ragazzi

18,45 a) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione

b) **POLY IN PORTOGALLO**
Alla ricerca di Ivo
Telefilm - Regia di Claude Boissol
Int.: Corinne Armand, Michel Boussion, Jacky Calatayud, Stéphane Di Napoli, Michel Naulet
Prod.: O.R.T.F.-FILMS AJAK
Terza puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Lacca Cadonett - Zoppas - Dolcificio Perfetti - Amaro 18 Isolabella - Istamile - Olio di semi Samor)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Omo - Confezioni Facis - Locatelli - Cosmetici Venus - Gran Ragù Star - Pasta di semola Buitoni)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Arrigoni - (2) Movil - (3) Cibalgina - (4) Fratelli Fabbri Editori - (5) Lavatrici Castor
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Jet Film - 2) General Film - 3) Film-Iris - 4) Roberto Gavioli - 5) Bruno Bozzetto

21 —
FACCIA A FACCIA
Cronaca e attualità discussa in pubblico
da Aldo Falivena
Regia di Salvatore Nocita

DOREMI'
(Brandy Stock 84 - Lines Omogeneizzati - Dato)

22 — VOCI NUOVE PER LA CANZONE
12° Concorso Nazionale
Orchestra diretta da Augusto Martelli
Presentano Alberto Terrani e Fernanda Carpi
Regia di Enrico Moscatelli
(Ripresa effettuata dal Padiglione delle Feste delle Terme di Castrocaro)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

SECONDO

18,45-20,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Caffettiera elettrica Girmi - Alax lanciere bianco - Brandy Vecchia Romagna - Confezioni Caesar - Baci Perugina - Pomodori preparati Althea)

21,15
LA POLIZIA
di Slawomir Mrozek
Traduzione di Roberto Lerici e Vera Petrelli Verdiani
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il direttore di polizia *Roldano Lupi*
Il prigioniero ex cospiratore, poi aiutante... *Renzo Montagnani*
Il sergente provocatore *Arnoldo Foà*
La moglie del sergente *Nora Ricci*
Il generale *Carlo Hintermann*
Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Luisa Schiano
Regia di Dante Guardamagna

DOREMI'
(Neocera Florale - Gaslini)

22,25 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO
a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara
con la collaborazione di Ernesto G. Laura
Presenta Margherita Guzzinati
Regia di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20,30 Tagesschau
20,45-21 Der Schwanensee in Ostpreussen
Filmbericht
Regie: Vladimirez Puchalski
Verleih: ATAD

Arnoldo Foà è il « sergente provocatore » nella commedia di Mrozek « La polizia » sul Secondo Programma (21,15)

25 ottobre

ore 21,15 secondo

« LA POLIZIA » di Mrozek

Il rinvio delle avventure di Sherlock Holmes, dovuto ad un intervento inatteso degli eredi di Conan Doyle, che hanno impedito la trasmissione delle prime due puntate della Valle della paura, *da noi già annunziate, ha fatto posto stasera a questa commedia.*
Ambientata in una prigione, è una pungente satira della polizia quando essa diviene strumento di un potere dittatoriale. In una nazione non meglio identificata regna una utopistica concordia politica: al punto che un cospiratore, unico inquilino di un carcere dove è rimasto prigioniero per dieci anni, rinnega le sue antiche convinzioni e decide di mettersi a servire ubidientemente il governo. Per la polizia e per il direttore del carcere è un brutto colpo, poiché su tutti incombe la minaccia della disoccupazione. Occorre perciò che qualcuno rimpiazzi il cospiratore uscente. Uno zelante sergente si offre come agente provocatore per risolvere la crisi e sul principio le cose sembrano andare per il loro verso. Ma la nuova recluta procura grotteschi grattacapi a tutti quanti.

ore 22 nazionale

VOCI NUOVE PER LA CANZONE

Va in onda la registrazione della serata conclusiva del concorso « Voci Nuove » di Castrocaro Terme, giunto alla dodicesima edizione. Presentatori della manifestazione sono Alberto Terrani e Fernanda Carpi. Direttore d'orchestra il maestro Augusto Martelli. (Alla manifestazione canora dedichiamo un articolo a pag. 48).

ore 22,25 secondo

CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

Andrea Giordana e la madre Marina Berti, due membri della famiglia Gora che vedremo nella trasmissione

La rubrica dedicata al mondo dello spettacolo avrà, come servizio centrale, un lungo pezzo che prendendo lo spunto dalla « prima », avvenuta a Verona il 19 scorso, di Romeo e Giulietta *di Zeffirelli, rifa la storia, oltre che dell'ultima fatica del regista fiorentino, degli altri film con i quali la tragedia degli amanti di Verona è stata portata sugli schermi.* (Sul regista Franco Zeffirelli pubblichiamo un articolo a pagina 36). *Il brano principale delle cronache teatrali è dedicato a* Il Candelaio, *la commedia di Giordano Bruno nella discussa edizione curata dal regista Luca Ronconi. Andrà poi in onda il primo servizio dedicato a « Le grandi famiglie del cinema », già annunciato la settimana scorsa e poi sostituito per far posto alla ghiotta notizia di un'edizione televisiva di* Pinocchio *che sarà realizzata da Federico Fellini. E' alla ribalta, questa sera, la famiglia Gora.*

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale
ore 14,00/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali
ore 17,00/18,45 nazionale: Piscina Olimpica: Nuoto
ore 18,45/20,30 secondo: Xochimilco: Canoa
ore 23,30/ 1,30 nazionale: Piscina Olimpica: Nuoto

Tre sport concludono il loro programma: la canoa, con tutte le finali, la pallacanestro e la scherma con la spada a squadre. Le altre medaglie d'oro verranno assegnate nella ginnastica, i quattro esercizi femminili, nel nuoto, 200 dorso maschili e femminili e 400 misti femminili, nell'equitazione, dressage individuale e a squadre. Mentre continueranno le eliminatorie di lotta greco-romana, nell'hockey su prato si disputeranno le finali dal quinto all'ottavo posto. Andranno avanti i tornei di pallanuoto e pallavolo. I nuotatori, dal canto loro, affronteranno le batterie dei 1500 metri e le eliminatorie dei tuffi dalla piattaforma.

CALENDARIO

IL SANTO: Crispino martire.
Altri santi: Crisanto e Daria sua moglie, Frontone e Crispiniano martiri, Ilario vescovo.
Il sole a Milano sorge alle 6,53 e tramonta alle 17,21; a Roma sorge alle 6,34 e tramonta alle 17,14; a Palermo sorge alle 6,25 e tramonta alle 17,15.
RICORRENZE: Nasce in questo giorno nel 1825 Giovanni Strauss junior, compositore di danze e operette. Celebri i suoi valzer: *Il bel Danubio blu, Sangue viennese, Voci di primavera.*
PENSIERO DEL GIORNO: Ogni lavoro di qualche mole esercita un'efficacia etica. Lo sforzo di concentrare e dare una forma armonica a una materia è come una pietra che cade nella nostra vita psichica; dal cerchio angusto se ne propagano molti più vasti. (F. Nietzsche).

per voi ragazzi

Un gruppo di ragazzi visita con Padre Guida le stanze del castello dei Gonzaga a Castiglione delle Stiviere. Vi si ricordano la grandezza e la potenza di una illustre famiglia del 1400. Nei grandi quadri che adornano le sale è possibile ricostruire la vita di Luigi: la sua infanzia, la decisione di dedicarsi al sacerdozio, la rinuncia al marchesato, la sua missione durante la peste. *Vangelo vivo* si sposta poi a Roma, dove giovani attori rappresentano, in forma moderna, alcuni passi del Vangelo. Si ritorna, quindi, in visita ai luoghi dove ha vissuto Luigi Gonzaga: Firenze, Mantova, Castiglione. Al termine, andrà in onda il terzo episodio del telefilm *Poly in Portogallo*. Il piccolo Paolo ha ormai scoperto che il suo cavallino si reca ogni giorno a visitare un bambino che si chiama Ivo ed abita in una casetta fuori del paese. Il piccolo è senza amici e vive con una donna di nome Maria che non è la sua mamma. Intanto, è arrivato alla fattoria uno sconosciuto; ha l'aria di uno che ha camminato tanto, e che non ha mangiato da chissà quante ore. I ragazzi lo aiutano. L'uomo dice di chiamarsi Gian Maria; è in viaggio da molti mesi alla ricerca del suo bambino, che aveva affidato ad un parente e del quale non ha più avuto notizie.

TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico (parzialmente a colori)
17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di nuoto (a colori)
18,20 PER I PICCOLI: « Minimondo », « La cucina di Papà Fringuello » e « Pitturicchio »
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 GUTEN TAG. Corso di lingua tedesca. SIGNE' « BRUMMEL ». Appunti di galateo in lingua francese
19,45 TV-SPOT
19,50 IL PUNTO
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 17 POLIZIA! La prevenzione della criminalità (a colori)
20,45 IL REGIONALE
21 IL MONDO DI PIRANDELLO. 1ª puntata: « Viaggio nel Continente ». Dalle novelle « La Balia » e « Lumie di Sicilia » (a colori)
22,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22,35 In Eurovisione da Francoforte: « Soul explosion 1968 ». Spettacolo musicale
23 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di canoa e di nuoto (parzialmente a colori)

INVITO A CENA.

"Doremi", 2° canale, 25 ottobre 1968.

Gentile Signora,
La invitiamo ad intervenire con la sua Famiglia alla cena che avrà luogo questa sera, davanti a tutti gli schermi televisivi.
Verranno servite varie specialità di fritto croccante e leggero.

Olio di Semi
Gaslini

25 ottobre venerdì

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - **Radio Olimpia,** cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
— *Palmolive*
'40 LE CANZONI DEL MATTINO
con Gianni Morandi, Anna Identici, Aurelio Fierro, Caterina Caselli, Bruno Martino, Lara Saint Paul

9
La donna oggi, a cura di Lucia Sollazzo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Busoni, Elgar, Schuman, Lecuona, Mascagni, Liszt, Liadov, Lenno, Savino, Beltrami, Bartok, Sarasate, Michaels, Manno

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari): « Peter Pan », di James Mattew Barrie, adattamento di Brunello Maffei - Regia di Ruggero Winter
'35 **RADIO OLIMPIA,** panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di **Italo Gagliano**

11
LE ORE DELLA MUSICA
(V. Locandina) — *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'22 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI:**
Basso **Fjodor Scialiapin** — *Falqui*

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Risponde il prof. Nicola D'Amico
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*
'25 **APPUNTAMENTO CON MASSIMO RANIERI**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
— *Tiffany*
'45 Novità per il giradischi

16
Programma per i ragazzi: **Il giranastri,** settimanale a cura di Gladys Engely - Presenta Gina Basso
'30 **Herbert Pagani** presenta: **I TRANSISTORIANI**

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**
Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

19
'08 Sui nostri mercati
'13 **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 13ª puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO - **Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
'25 **ORFEO NEGRO** - Panorama della poesia negro-africana dalle origini ad oggi - Letture di **Giorgio Albertazzi** - Regia di **Nanni de Stefani** (IV)
'55 **CONCERTO SINFONICO**

21
diretto da **Herbert Albert**
con la partecipazione del violinista **Giuseppe Prencipe**
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI (V. nota)
Nell'intervallo: **Il giro del mondo**

22
'25 Parliamo di spettacolo
'45 **Chiara fontana,** un programma di musica Folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

24

1

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **A. Mazzoletti** — *Sorrisi e Canzoni TV*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Billiardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Dario Cecchi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **Ballo in maschera al Semiramis**
Romanzo di **E. A. W. Mason** - Adatt. radiof. di Giuseppe D'Agata - 5ª ed ultima puntata - Regia di **E. Cortese** (Registraz.) (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,17 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Secondo Lea**
Un programma con **Lea Padovani** - Testi di **Rosalba Oletta** - Regia di **G. Magliulo** — *BioPresto*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE — *Coca-Cola*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO** - Settimanale di varietà
Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*
14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Per gli amici del disco — *R.C.A. Italiana*
15 — I nostri dischi — *Parade*
15,15 **PIANISTA PIETRO SPADA** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,00): Bollett. per i naviganti - Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Caratteri e tendenze evolutive nei sistemi parlamentari in Gran Bretagna, Francia e Germania Occidentale, di **Marino Bon Valsassina**
III. Presupposti sociologici del sistema parlamentare
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti - **Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
20 — Punto e virgola
20,11 **SI FA PER RIDERE** - Spettacolo di fine giornata
Regia di **Adriana Parrella**
20,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano
21 — **La voce dei lavoratori**
21,10 **NATE OGGI**
Recentissime della musica leggera
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico:
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica Leggera dal V Canale della Filodiffusione
(ore 24): **GIORNALE RADIO**
1,59 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *Il romanzo storico di William Styro. Conversazione di Francesco Binni*
9,30 **La Radio per le Scuole** *(Scuole Medie): « I viaggi di San Paolo », racconto sceneggiato di Oreste Gasperini - Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione) (Replica dal Programma Nazionale del 24-10-1968)*
10 — **Musiche pianistiche**
M. Clementi: Sonata in sol min. op. 34 n. 2 (pf. V. Horowitz) • B. Smetana: Romanza in si bem. magg.; Studio da concerto in do magg. (pf. V. Repkova)
10,30 **L. Marenzio:** Sei Madrigali (Singgemeinschaft Rudolf Lamy, dir. R. Lamy)
10,55 **C. Debussy:** La Mer, tre schizzi sinfonici (New Philharmonia Orchestra, dir. P. Boulez) • **N. Rimski-Korsakov:** Shéhérazade, suite sinfonica op. 35 (Orch. Sinf. R.S.O. di Berlino, dir. F. Fricsay)
12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: « Le vacanze in scatola »
12,20 **I. J. Pleyel:** Trio in sol magg. per fl., cl. e fg. • **J. Françaix:** Quintetto per strum. a fiato
12,55 **CONCERTO SINFONICO**
Solista **Rudolf Firkusny**
L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 « Imperatore », per pf. e orch. (Orch. Sinf. di Pittsburg, dir. W. Steinberg) • B. Martinu: Concerto per pf. e orch. « Incantation » (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi) • A. Dvorak: Concerto in sol min. op. 33, per pf. e orch. (Orch. di Stato dell'Opera di Vienna, dir. L. Somogyi)
14,30 **CONCERTO PERISTICO**
Soprano **Mirella Freni** (Vedi Locandina)
14,50 **A. Bax:** Sonata in mi bem. min. (F. Hooton, vc.; W. Parry, pf.)
15,30 **F. Mendelssohn-Bartholdy: PAULUS**
Oratorio su testi tratti dalle Sacre Scritture, op. 36, per soli, coro e orch.
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,35 **G. Fauré:** Notturno in si magg. op. 33 n. 2 (pf. K. Long) • **A. Roussel:** Serenata op. 30 per fl., vl., v.la, vc. e arpa (Quintetto M.-C. Jamet)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 I ghiacci dei poli hanno influenza sul livello dei mari? Risponde Ugo Maraldi
17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **INCONTRI MUSICALI ROMANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Testimoni e interpreti del nostro tempo**
Leo Spitzer
Partecipano Tullio Gregory, Tullio De Mauro, Natalino Sapegno, Alfredo Schiaffini
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Le grandi linee della biologia contemporanea**
III. L'embriologia, a cura di **Alberto Monroy**
21 — **Poesia e musica nella Liederistica europea**
Il Novecento in Italia (II)
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero,** selezione di periodici stranieri
22,40 **Idee e fatti della musica**
22,50 **Poesia nel mondo:** Milano e i poeti, oggi - a cura di Piero Del Giudice - Ultima trasmissione: Giancarlo Majorino
23,05 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Waldteufel: *I pattinatori* (Arturo Mantovani) • Migliacci-Bongusto: *Il fischio* (Fred Bongusto) • Anonimo: *Due chitarre* (Orch. Hollywood Bowl - Dir. Carmen Dragon) • Nisa-Lojacono: *Vedo il sole a mezzanotte* (Alessandra Casaccia) • Sigman-Bécaud: *Et maintenant* (*trb.a* e *orch.* Herb Alpert) • Alicata-Virca-Germani: *Il trombone* (Remo Germani) • Hernandez: *Cachita* (Edmundo Ros).

19,13/Tre camerati

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni, Franco Volpi e Giulio Oppi. Personaggi e interpreti della 13ª puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavara*; Goffredo Lenz: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Alfonso: *Alberto Marché*; Ferdinando Grau: *Vigilio Gottardi*; Hasse: *Alberto Ricca*; Il prof. Jaffé: *Giulio Oppi*. Regia di Enrico Colosimo.

SECONDO

9,40/Album musicale

Charles Gounod: *Mirella:* Canzone di Magali (Janine Micheau, *soprano*; Pierre Giannotti, *tenore* - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Alberto Erede) • Claude Debussy: *Pelléas et Mélisande:* « Il fait sombre dans les jardins » (Irène Joachim, *soprano;* Germaine Cernay, *contralto;* Jacques Jansen, *tenore* - Orchestra e Coro diretti da Roger Désormière) • Gustav Charpentier: *Luisa:* « Dépuis le jour » (*soprano* Leontyne Price - Orchestra della RCA Italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli).

10/« Ballo in maschera al Semiramis » di Mason

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della 5ª ed ultima puntata: Ricardo: *Franco Passatore*; Hanaud: *Gino Mavara*; Clements: *Giulio Oppi*; Favart: *Iginio Bonazzi*; Un agente: *Bruno Alessandro*; Un altro agente: *Enrico Carabelli*; Il trovarobe: *Vigilio Gottardi*. Regia di Ernesto Cortese.

15,15/Pianista Pietro Spada

Franz Liszt: *Tre Notturni:* in la bemolle maggiore, in mi maggiore, in la bemolle maggiore; *Giochi d'acqua a Villa d'Este; Mefisto-Valzer.*

TERZO

14,30/Concerto operistico: soprano Mirella Freni

Vincenzo Bellini: *La Sonnambula:* « Ah, non credea mirarti » • Georges Bizet: *Carmen:* « Je dis que rien ne m'épouvante » • Giacomo Puccini: *Gianni Schicchi:* « Oh mio babbino caro » (Orchestra della Radio Bavarese diretta da Ino Savini).

15,30/Paulus

Oratorio su testi tratti dalle Sacre Scritture, op. 36, per soli, coro e orchestra. Interpreti: Annabelle Bernard e Ruth Hesse, *soprani*; Lajos Kozma, *tenore*; Roger Stelman, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Lorin Maazel - Maestro del Coro Nino Antonellini.

17,45/Incontri musicali romani

Benjamin Britten: *Due Folk Songs*, per coro e pianoforte: The salley gardens - Quand j'étais chez mon père; *Tre Canti* dai « Friday Afternoons » per coro e pianoforte: There was a man of Newington - Fishing Song - Old Abram Brown (Coro di voci bianche dell'Accademia Filarmonica Romana diretto da don Pablo Colino - *Pianista* Simonetta Ferazzoli). Registrazione effettuata il 7 giugno 1968 dal Ridotto del Teatro dell'Opera di Roma.

19,15/Concerto di ogni sera

Christoph Willibald Gluck: *Alceste*, ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Carl Münchinger) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in re maggiore K. 504 « Di Praga »* (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Ludwig van Beethoven: *« Ah! Perfido »*, scena e aria op. 65 per soprano e orchestra (*solista* Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Franz Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »* (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Otto Gerdes).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Rey: *Mexican doll* (The Windsor Strings) • Warren: *The more I see you* (Ferrante-Teicher) • Cipriani: *Vacanze a Delfo* (Stelvio Cipriani) • Rixner: *Blauer Himmel* (Stanley Black) • Tiagran: *Bossa Pequina* (Gianni Marino) • Surace: *Una musica nuova* (Elvio Monti) • E. La Valle: *Romantico amor* (F.C. Mainardi) • Benedetto: *Vieneme nzuonno* (Enrico Simonetti) • Reed: *Here it come again* (Percy Faith) • Mescoli: *Senti la sveglia* (Gino Mescoli) • Mancini: *Moon river* (Gianfranco Intra) • Foster: *Ring to banjo* (Arturo Mantovani) • Sciascia: *Moody violin* (Armando Sciascia) • Mc Hugh: *Exactly like you* (Jackie Gleason).

SEC./10,17/Jazz panorama

Akst: *Dinah* (Sammy Price) • Kahn-Caesar-Meyer: *Crazy rhythm* (George Wein e i Newport All Stars) • Grey - Wood - Gibbs: *Runnin' wild* (Benny Goodman).

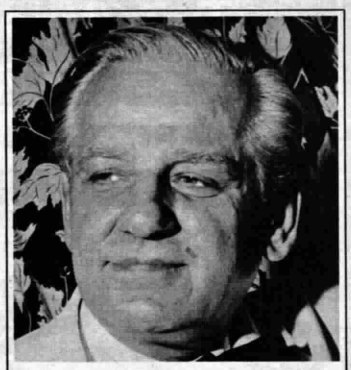
SEC./14,05/Juke-box

Arrouh: *Se un mattino* (Renato Arrouh) • Danpa-Mateicich: *Un giorno* (Sir Paul) • Iarusso-Manzanero: *Ma non c'eri tu* (Edoardo Vianello) • Lombardi-Vilsa-Salvi: *Ho girato tutta la terra* (The Astor) • Martin-Daiano-Coulter: *Congratulations* (Mario Guarnera) • Gamacchio-Pomus-Shuman: *Pensaci bene* (Aida Nola) • Rossi-Tamborrelli-Dell'Orso: *La fine del mondo* (Mike Liddell) • Thaler: *Delirio di te* (Giovanni Fenati).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Amen (Otis Redding) • *Qui non c'è nessuno* (The Rokes) • *Hello, I love you* (The Doors) • *Gli occhi dell'amore* (Patty Pravo) • *Here comes the judge* (Shorty Long) • *Think* (Aretha Franklin) • *Get out of my life, woman* (Iron Butterfly) • *Nella terra dei sogni* (Equipe 84) • *I got you babe* (Etta James) • *Tu che conosci lei* (Paolo e i Crazy Boys) • *Indian reservation* (Don Fardon) • *Soul Francisco* (Tony Joe White) • *Giorno di festa* (The Sweet Inspirations) • *Zum zum zum* (Sylvie Vartan) • *She's lookin' good* (Wilson Pickett) • *Prendi prendi* (Claude François) • *Jezamine* (The Casuals) • *Lui è un angelo* (Farida) • *Nobody's faul but mine* (Otis Redding) • *Una chitarra, cento illusioni* (Mino Reitano) • *Finestra su Praga* (The Blue Tramways Controllers) • *Cool blues* (Charlie Parker) • *I say a little prayer* (Aretha Franklin) • *Proibito* (Diego Peano) • *Lalena* (Donovan) • *Porpoise song* (The Monkees).

Un concerto di Herbert Albert



Il direttore d'orchestra tedesco

HAYDN, PROKOFIEV E MENDELSSOHN

20,55 nazionale

Herbert Albert, che dirige stasera il concerto sinfonico alla guida dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI, è nato a Lipsia, dove ha compiuto gli studi di violino, pianoforte e composizione. Tra i suoi maestri di direzione d'orchestra va ricordato Furtwängler. Dopo aver esordito giovanissimo a Wiesbaden, Albert ha fondato e diretto il Festival di Musica Contemporanea di Baden-Baden. Nel 1937 fu chiamato alla direzione generale della « Staatsoper » di Stoccarda e dal '45 al '48 a quella del « Gewandhaus » di Lipsia. Dal '52 è direttore stabile del « National Theater » di Mannheim. Il concerto si inizia con la Sinfonia in re maggiore, n. 101, « La pendola » *di Franz Joseph Haydn. I tempi sono « Adagio, Presto » - « Andante » - « Minuetto (Allegretto) » - « Finale (Vivace) ». Eseguita la prima volta il 4 maggio 1795 al Teatro di Haymarket per i concerti organizzati a Londra da Peter Solomon, è questa, secondo il critico tedesco Richard Pohl, l'undicesima delle cosiddette* Sinfonie inglesi *di Haydn. Il soprannome « The clock » le fu dato più tardi, quasi a ricordare quel regolare movimento a tic tac delle crome che accompagnano il tema dell'« Andante ». Questo ritmo d'orologio è stato affidato dal compositore, oltre che al fagotto (che rappresenterebbe la pendola grande), ai secondi violini (all'inizio e alla fine del movimento). Interessante è inoltre la parte centrale, in cui è il flauto a fare il suo bravo « tic tac » (la pendolina, commenteranno i critici). Attraverso questa e le altre Sinfonie inglesi (in tutto 12), Haydn divenne celebre in Inghilterra. Quasi tutte recano curiosi sottotitoli; ma non si sa con precisione chi ne sia l'inventore. Ricordiamo tra le più celebri: « La sorpresa », « La militare », « Col rullo dei timpani ». Esse hanno una grande importanza nella storia degli usi e degli effetti strumentali, talvolta perfino troppo arditi per l'epoca: oltre al suddetto « tic tac » della « Pendola », avevano fatto scalpore alla fine del '700 gli ottoni in sordina della « 102 » e gli accorgimenti della percussione nella «Militare». La trasmissione continua con il* Concerto n. 2 in sol minore, op. 63, *per violino e orchestra di Sergei Prokofiev, nei movimenti « Allegro moderato » - « Andante assai » - « Allegro ben marcato ». Portato a termine nel 1935 ed eseguito la prima volta a Madrid il 1° dicembre dello stesso anno, questo* Concerto *è considerato dalla critica una delle più distese parentesi liriche nell'insieme dell'opera del maestro russo. Ne è ora interprete Giuseppe Prencipe, dal '53 primo violino della « Scarlatti » di Napoli. Nato a Manfredonia nel 1925, Prencipe ha frequentato le lezioni di Mario Corti al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, dove si è diplomato molto giovane con il massimo dei voti. La sua carriera si è svolta anche attraverso numerosi concorsi che lo hanno imposto all'attenzione del mondo musicale italiano. Prima di affermarsi a Napoli, aveva vinto a Roma il Concorso per il posto di primo violino di spalla all'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.*

Completano il programma tre celeberrime pagine di Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Ouverture », « Notturno » e « Scherzo », dalle Musiche di scena op. 21 e op. 61 per « Il sogno di una notte di mezza estate ».

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,08 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di Jackie Gleason, Percy Faith, Nelson Riddle, Piero Umiliani, Tony Osborne, Noro Morales, Woody Herman; i cantanti Nancy Wilson, Jimmy Fontana, Mina, Tony Bennett, Barbra Streisand, João Gilberto, Christy; i complessi vocali The New Christy, The Minstrels, i Cantori moderni di Alessandroni; il complesso The Mastersound; i solisti George Auld (sax-tenore), Jimmy Mc Partland e Maynard Ferguson (trombe), Erroll Garner (pianoforte) e Shirley Scott (organo elettronico) - 3,36 Il virtuosismo nella musica strumentale - 4,08 Palcoscenico girevole - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Quarto d'ora della serenità**, per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Il matrimonio Cristiano: Genitori e figli »**, di Spartaco Lucarini - **Pensiero della sera.** 20,15 Editorial du Vatican. 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Entrevistas y commentarios. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario. **7,20** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **8** Musica varia. **8,45** Il mattutino. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **13,10** Dischi vari. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Concertino. **14,10** Per le scuole: **Ciao, Cippilli.** **14,55** Radio 2-4. **16,05** Ora serena. **17** Radio gioventù. **18,05** Musiche cameristiche della seconda metà del Settecento. **Johann Christian Bach:** Sonata n. 4 in la magg. per fl. e ftp.; **Franz Joseph Haydn:** Trio in mi bem. magg. (Hoboken n. 10). **18,30** Canzoni nel mondo. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Fantasia orchestrale. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **21** Giochiamo insieme: musica leggera a premi. **21,30** Intermezzo jazz. **22,05** La bricolla. **22,35** Complessi. **23** Notiziario-Cronache. **23,10-23,30** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Zurigo. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti della Svizzera italiana: Romana Pezzani, violino. **Bach:** Ciaccona per violino solo; **Bartók:** Danze popolari romene. **20,45** Incontro con i Beatles. **21** Notizie nel mondo nuovo. **21,30 Konrad Back:** « Kammerkantate » per sopr., fl., pf. e orch. d'archi. **22-22,30** Ballabili.

De Rica
presenta stasera in
CAROSELLO
LE AVVENTURE
DI
GATTO SILVESTRO

...un mondo di dolcezza.
Di benessere. Di felicità.
Il mondo che voi, giorno dopo giorno, preparate ai vostri bambini con Duplo, il purissimo cioccolato di Ferrero.

stasera
alle 21,50 in
DOREMI 1°

sabato

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli

Io dico tu dici
Inchiesta sulla lingua italiana d'oggi
a cura di Mario Novi
con la collaborazione di Luisa Collodi e Enzo Tortora
Consulenza di Giacomo Devoto
Realizzazione di Oddo Bracci
4ª puntata
(Replica)

13 — OGGI LE COMICHE
— **Charlot dentista**
con Charlie Chaplin, Fritz Schade, Alice Howell, Slim Summerville
— **Charlot pittore**
con Charlie Chaplin, Cecile Arnold, Fritz Schade, Chester Conklin
— **La pianola**

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Ferrero Industria Dolciaria)

13,30
TELEGIORNALE

14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

per i più piccini

16,30 GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Bambole Furga - Dolcificio Perfetti - Lines Bros Italiana - Corvina Universal)

17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

17,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(Elfra-Pludtach - Pastificio Pezzullo)

18,45 ANTOLOGIA DI ALMANACCO 1968
a cura di Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
a cura di Don Franco Peradotto

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Caffettiera Letizia - Aiax lanciere bianco - Omogeneizzati al Plasmon - Panforte Sapori - Lyons Baby - Rimmel Cosmetics)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO
(Lavatrici AEG - Brandy Stock 84 - Pelati Cirio - Televisori Brion Vega - Fornet - Olio Topazio)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Vidal Profumi - (2) Omogeneizzati Nipiol Buitoni - (3) Thermocoperte Lanerossi - (4) De Rica - (5) Amaro Cora
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Produzione Montagnana - 3) Produzione Montagnana - 4) Organizzazione Pagot - 5) Camera Uno

21 —
CANZONISSIMA '68
Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno
con **Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli**
Testi di Marchesi, Terzoli, Vaime
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Produttore esecutivo Guido Sacerdote
Regia di Antonello Falqui
Quinta trasmissione

DOREMI'
(Ferrero Industria Dolciaria - Innocenti - Amaro Monier)

22,15 LINEA CONTRO LINEA
Settimanale di cose varie
a cura di **Giulio Macchi**

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20 Landarzt Dr. Brock
« Der Bienenkönig »
Fernsehkurzfilm mit Rudolf Prack
Regie: Ralph Lothar
Verleih: TPS
20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Regens Josef Webhofer aus Bozen

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Tide - Amaro medicinale Giuliani - Prodotti Conservati Al.Co - Olio di semi Teodora - Grappa Fior di vite - Lubiam Confezioni maschili)

21,15
CIALPON
(Stella del mattino)
Leggenda dei Monti Kirghisi
Balletto
Musica di Rankhberger
Coreografia di Turghelow
Balletto del Teatro di Stato dell'Opera della Kirghisia
Orchestra Filarmonica di Stato di Leningrado diretta da Mironovic
Presentazione di Vittoria Ottolenghi
Regia di Roman Tikhomirow

DOREMI'
(Doria Crackers Biscotti - Glicemille Rumianca)

22,05 LUISA SANFELICE
Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico
Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese
Delegato alla produzione Andrea Camilleri
Quinta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Eleonora De Fonseca Pimentel — *Mila Vannucci*
Mario Pagano — *Carlo d'Angelo*
Domenico Cirillo — *Enzo Turco*
Ferdinando Pignatelli — *Germano Longo*
Ettore Carafa — *Giovanni Attanasio*
Antonio Mancini — *Rino Gioielli*
Ignazio Ciala — *Marcello Bonini Olas*
Girolamo Arcovito — *Lello Grotta*
Pasquale Baffi — *Alessandro Sperli*
Vincenzo Russo — *Paolo Falace*
Francesco Conforti — *Gino Maringola*
Carlo Lauberg — *Luciano Melani*
Ferdinando Ferri — *Giulio Bosetti*
Francesco Caracciolo — *Vittorio Sanipoli*
Michele Marino (detto « Michele 'o pazzo ») — *Antonio Casagrande*
Mariuccia — *Antonella Della Porta*
Luisa Sanfelice — *Lydia Alfonsi*
Gerardo Baccher — *Silvano Tranquilli*
Un legittimista — *Antonio La Raina*
Il portinaio — *Aldo Rendine*
Il ministro Cardillo — *Lirio Arena*
Il cameriere del Re — *Gino Brillante*
Il Re Ferdinando di Borbone — *Guido Alberti*
L'ufficiale San Cataldo — *Vittorio Mezzogiorno*
La Regina Maria Carolina — *Elisa Cegani*
Michelangelo Ciccone — *Franco Angrisano*
e inoltre: *Renato Devi, Pasquale Fiorante, Thea Ghibaudi, Vittorio La Rosa, Gennaro Malone, Gennaro Palumbo, Gino Turchi, Bianca Maria Varriale*
La canzone « Sotto a 'sta murata » di anonimo del '700 è cantata da Gianni Marzocchi - Musiche originali di Firmino Sifonia - Musiche del '700 elaborate da Roberto De Simone - Scene di Pino Valenti - Costumi di Giulia Mafai - Arredamento di Enrico Checchi - Regia di Leonardo Cortese
(Replica)

ore 21 nazionale

CANZONISSIMA '68

Walter Chiari, uno dei tre presentatori dello show

Eccoci al quinto appuntamento con la trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno. Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli e le tre giurie chiamate ad esprimere i loro voti preliminari sono questa sera alle prese con un nuovo sestetto di cantanti composto da: Ornella Vanoni (Un'ora sola ti vorrei), *Gigliola Cinquetti* (La rosa nera), *Sergio Endrigo* (Canzone per te), *Gianni Pettenati* (Bandiera gialla), *Riccardo Del Turco* (Figlio unico) *e Dino* (Il sole è di tutti).

ore 21,15 secondo

CIALPON: Stella del mattino

Tutte le repubbliche dell'URSS hanno una compagnia statale di balletto: quella che si esibisce questa sera sui teleschermi appartiene al lontano stato della Kirghisia e possiede un repertorio basato sulla più pura tecnica accademica, non disgiunta, però, da una cultura e da una favolistica locale dotata di una forte carica etnologica e folkloristica. Il tema del balletto — l'amore puro e disinteressato che riesce ad avere il sopravvento sulle forze del male — è di tipo classico ed è tratto da un'antica leggenda russa di autore ignoto. L'amore è quello che nasce tra una pastorella dei Monti Kirghisi e il giovane figlio del Khan. L'idillio, però, è fortemente contrastato dallo stesso Khan, il quale ricorre alle nefande macchinazioni di una perfida strega della montagna (personificazione appunto del Male) per riuscire a infrangere con una serie di incantesimi il solido legame amoroso che lega i due giovani amanti.

ore 22,15 nazionale

LINEA CONTRO LINEA

Il costumista Piero Gherardi non si presenterà questa sera alle telespettatrici nei consueti panni di « architetto delle donne », ma suggerirà un suo singolare « anti-trucco » nel corso di una visita a uno stabilimento termale ove è possibile seguire una vitalizzante cura della pelle mediante semplici bagni di fango. E' inoltre previsto un servizio di Ilio De Giorgis su « Verdi gastronomo »: un ospite illustre, la cantante Giulietta Simionato, condurrà gli spettatori lungo un inedito itinerario verdiano.

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale
ore 14,00/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali
ore 17,00/17,40 nazionale: Piscina Olimpica: Nuoto
ore 23,30/ 1,30 nazionale: Stadio Azteco: Calcio
Piscina Olimpica: Nuoto

I giochi di Città del Messico si avviano ormai alla conclusione. Dopo 13 giornate di gara, l'Olimpiade ha quasi completato il suo programma, anche se le medaglie in palio restano molte: oggi ne verranno assegnate la bellezza di 33. Scompaiono dalla locandina ben 8 sport: il calcio, la pallanuoto, la pallavolo, l'hockey su prato, la lotta greco-romana, il pugilato, la ginnastica (con gli esercizi maschili) e il nuoto, con i 1500 metri, la staffetta mista e i tuffi dalla piattaforma maschili, e la 4 x 100 stile libero femminile.

CALENDARIO

IL SANTO: Evaristo papa e martire.

Altri santi: Luciano e Florio martire, Rustico vescovo e confessore, Gaudioso e Folco vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,54 e tramonta alle 17,20; a Roma sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,12; a Palermo sorge alle 6,25 e tramonta alle 17,14.

RICORRENZE: Nel 1890 muore a Firenze Carlo Lorenzini detto il Collodi, estroso scrittore e giornalista fiorentino autore di *Pinocchio*, capolavoro della letteratura per ragazzi, *Giannettino, Minuzzolo*.

PENSIERO DEL GIORNO: La libertà sta nell'essere padrone della propria vita, nel non dipendere da nessuno in ogni occasione, nel subordinare la vita soltanto alla propria volontà, nel far poco conto delle ricchezze. (Platone).

per voi ragazzi

Febo Conti presenta la seconda puntata del torneo scolastico *Chissà chi lo sa?*. Scenderanno in gara altre due squadre, estratte a sorte tra comuni con meno di 100.000 abitanti: la squadra della Scuola Media Statale di Aritzo (Nuoro) e quella della Scuola Media di Castrignano del Capo (Lecce). Sardegna e Puglia, dunque, in una vivace competizione ricca di giochi e di indovinelli, tutti riguardanti le materie dei programmi scolastici. Saranno ospiti della trasmissione I Bertas, che canteranno un motivo dal titolo *Dondolo*. Un cantante di brani folcloristici darà lo spunto per un quiz sulla storia dei canti popolari italiani e stranieri. Interverrà Antoine, che interpreterà uno dei suoi motivi preferiti: *Paese matto*. Il violinista Uto Ughi farà ascoltare un brano di musica classica che darà occasione ad alcune domande per i giovani spettatori partecipanti alla gara. Nelle prossime puntate è prevista la presenza di attori di prosa, registi, campioni di varie specialità sportive, scrittori e giornalisti. Vogliamo ancora ricordare che l'intero ciclo di trasmissioni è così composto: dopo 28 incontri eliminatori, resteranno in gara 4 squadre che termineranno la gara con gironi all'italiana di 6 incontri.

TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico (parzialmente a colori)
14 UN'ORA PER VOI
16 UN UOMO, UN MESTIERE: « Rodolfo Margaria, fisiologo ». Dibattito a cura di Grytzko Mascioni e Giulio Nascimbeni (Replica del 9 maggio 1968)
17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di nuoto (a colori)
17,40 UNA STRANA LEGGENDA. Telefilm della serie « La spada di Zorro »
18,05 IDA L'AQUILA REALE. Racconto sceneggiato di Walt Disney (a colori)
19,10 TELEGIORNALE. 1° edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 ATTRAVERSO LA GIUNGLA BRASILIANA. Documentario della serie « Diario di viaggio »
19,45 TV-SPOT
19,50 IL VANGELO DI DOMANI
20 DISEGNI ANIMATI (a colori)
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL MISTERO DEL FALCO. Lungometraggio
22,10 SABATO SPORT
22,25 TELEGIORNALE. 3° edizione
22,30 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle finali di calcio e di nuoto (a colori)

panforte
SAPORI

CHI DICE PALIO DICE SIENA...CHI DICE PANFORTE DICE SAPORI

questa sera in
TicTac

questa sera in TIC-TAC
LIONS BABY
presenta
IL CAPPOTTINO GRANDI-ORLI
CHE DURA UNA STAGIONE IN PIÙ

26 ottobre sabato

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - **Radio Olimpia,** cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
— *Doppio Brodo Star*
'40 LE CANZONI DEL MATTINO
con Little Tony, Anna Marchetti, Peppino Di Capri, Sandie Shaw, Sergio Bruni, Rita Pavone

9
La donna oggi, a cura di Lucia Sollazzo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Il mondo del disco italiano**
a cura di **Claudio Tallino**

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (Il ciclo Elementare) « Senza frontiere », settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
'35 **RADIO OLIMPIA,** panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di **Italo Gagliano**

11
LE ORE DELLA MUSICA — *Cori Confezioni*
'15 **DOVE ANDARE:** Le linee aeree nazionali italiane, a cura di **Claudio Lavazza** — *Pirelli cinturato*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappuntò
'31 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Risponde il dr. Antonio Morera
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO - **Giochi della XIX Olimpiade** - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico
'25 **PONTE RADIO**
Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di **Sergio Giubilo**

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Le nuove canzoni**

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
'45 Schermo musicale — *DET Discografica Ed. Tirrena*

16
Programma per i ragazzi: « **Tra le note** », corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allorto
'30 **INCONTRI CON LA SCIENZA:** « Gli ologrammi », a cura di Giuliano Toraldo di Francia
'40 **JAZZ JOCKEY** - Un programma di **Marcello Rosa**

17
Giornale radio - Estrazioni del Lotto
'10 **PANORAMA DI ORCHESTRE SINFONICHE**
Programma realizzato dalla Radio Svizzera per iniziativa dell'Union Européenne de Radiodiffusion
Orchestra della **Suisse Romande**
'58 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

18
'03 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Cervi, Nino Manfredi, Alighiero Noschese, Patty Pravo, Delia Scala** e **Little Tony**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal II Programma) — *Manetti & Roberts*

19
'20 Sui nostri mercati
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO - **Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
'25 **Suonano le orchestre di Frank Chacksfield, Sid Ramin e Tony Osborne**

21
Il sofà della musica
Conversazioni e corrispondenza di **Mario Labroca**

22
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
GIORNALE RADIO - **Lettere sul pentagramma,** a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

24

1

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Luciano Simoncini**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Biliardino a tempo di musica (Vedi Locandina)
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Dario Cecchi** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** (Vedi Locandina)
10 — **Ruote e motori**
10,15 **Le nuove canzoni** — *Dash*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *BioPresto*
10,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Rita Pavone** e **Cochi** e **Renato** - Regia di **Pino Gilioli**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*
12 — **IL 380067**
Selezione delle telefonate ricevute da **Dario Cecchi,** a cura di **Franco Moccagatta**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Inevitabilmente Adriana**
Un programma di **D'Arad** e **Clementelli** con **ADRIANA ASTI.** Realizz. di **F. Crivelli** — *Lavatrici A.E.G.*
13,30 **Giornale radio**
13,35 **DISCHI D'ORO,** un progr. a cura di **Antonio Buratti** e **Aurelio Addonizio** — *Olio di oliva Carapelli*
14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Angolo musicale — *EMI Italiana*
15 — Relax a 45 giri — *Ariston Records*
15,15 **DIRETTORE MARIO ROSSI** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **RAPSODIA,** a cura di Lea Calabresi
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 CORI ITALIANI
17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **La via del sale,** servizio speciale di **Baldo Moro**
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
— *Industria Dolciaria Ferrero*
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia**
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **APERITIVO IN MUSICA**
18,55 Sui nostri mercati
19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti - **Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
20 — Punto e virgola
20,11 **La nuora**
Romanzo di **Bruno Cicognani** - Adattamento radiofonico di Gian Roberto Cavalli - Terzo episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)
20,46 Intervallo musicale
21 — **Italia che lavora**
21,10 **STASERA SI REPLICA A SOGGETTO**
Un programma di **Luigi Grillo** presentato da **Gabriella Gazzolo** ed **Enrico Luzi**
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica Leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): **GIORNALE RADIO**
1,59 Chiusura

TERZO

10 — **L. Roncalli:** Passacaglia in sol min., da « Capricci armonici sopra la chitarra spagnola » (chit. A. Segovia) • **M. Giuliani:** Sonata in do magg. op. 15 (chit. N. Yepes)
10,20 **O. Schoeck:** Vom Fischer und syner Fru, cantata drammatica op. 43 per soli e orch. (I. Malaniuk, msopr.; E. Haefliger, ten.; P. Lagger, bs. - Orch. della Radio di Beromünster, dir. E. Schmid)
11 — **Antologia di interpreti**
Dir. **C. Schuricht,** sopr. **V. Zeani,** vl. **A. Pelliccia,** ten. **J. Björling,** fl. **J.-P. Rampal** e **Trio Pasquier,** dir. **C. Franci** (Vedi Locandina)
12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra) Richard Atkinson: Gli scavi del tumulo di Solbury
12,20 **C. Ives:** Trio per pf., vl. e vc. (Nuovo Trio di Amsterdam) • **E. Krenek:** Sonata per v.la e pf. (M. Mann, v.la Y. Menuhin, pf.); Pentagramma per strum. a fiato (Quintetto Soni Ventorum)
13 — **MUSICHE DI GEORGES BIZET**
Patrie, ouverture drammatica (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet); Sinfonia n. 1 in do magg. (Orch. Nazionale della Radiodiffusione Francese, dir. T. Beecham); Arie da camera per soprano e arpa (Revis. di V. Annino) (L. Rossini Corsi, sopr.; V. Annino, arpa); L'Arlésienne, suite n. 1 (Residentie Orkest dell'Aja, dir. W. van Otterloo)
14,15 **La Sposa sorteggiata**
Commedia musicale fantastica in tre atti e un epilogo, da Hoffmann
(Versione ritmica italiana di G. Trampus)
Musica di **FERRUCCIO BUSONI**
Il Comm. Voswinskei: Lino Puglisi; Albertina: Anna Maria Rota; Gr. Uff. Tusman: Herbert Handt; Edmondo Lehsen: Giuseppe Gismondo; Il barone Bensch: Mario Carlin; L'orafo Leonardo: Antonio Boyer; Manasse: Agostino Ferrin; Un servo: Febo Villani
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. **Fernando Previtali** - M° del Coro Nino Antonellini
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 La religione nella preistoria. Conversazione di Gloria Maggiotto
17,20 Corso di lingua tedesca a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **J. S. Bach:** Concerto in la min. per quattro pianoforti ed archi, dal Concerto op. III n. 10 per quattro violini di Vivaldi (Reg. eff. il 19-10-'67 dall'Aula Magna dell'Università degli Studi di Roma)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,45 **Musica e poesia** di Giorgio Vigolo
21 — **CONCERTO SINFONICO ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON L'ACCADEMIA AMERICANA E DEDICATO A MUSICHE AMERICANE**
diretto da **Ettore Gracis**
con la partecipazione del pianista **Morris Cotel**
Orch. Sinf. di Roma della RAI (Vedi nota)
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
Nostos
Epilogo burlesco di **Riccardo Bacchelli**
Regia di **Sandro Sequi** (Vedi Locandina)
23,15 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *La Bella Melusina*, ouverture op. 32 (Orchestra « A. Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Ludwig van Beethoven: *Re Stefano*, ouverture op. 117 (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) • Richard Wagner: *Il divieto d'amare:* Ouverture (Orchestra di Stato di Monaco diretta da Franz Konwitschny).

22,20/Musiche di compositori italiani

Bruno Bettinelli: *Concerto da camera per piccola orchestra* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, diretta da Pietro Argento) • Victor de Sabata: *Juventus*, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI, diretta da Aldo Ceccato).

SECONDO

7,40/Biliardino a tempo di musica

Ramin: *Music to watch girl by* (John Henry Albert) • D'Amario: *Simplemente* (Bruno D'Amario) • Greenaway: *Ero l'attendente del Kaiser* (I Bruzi) • Parigi: *Trumpet crazy (tr.ba* Gastone Parigi) • Trovajoli: *La famiglia Benvenuti* (Armando Trovajoli) • Licrate: *Garota de Bahia* (Joseph Montzel) • Privitera: *Milan dixie rag* (Fiammenghi) • Zauli: *Indiana* (I 5 Rizzo) • Thomas: *Jump back* (King Curtis) • Thusek: *Santiago* (The Continentals) • Farmer: *A soldier boy* (Charlie Tabor) • Carniello: *El cable* (Mario y sus Diamantes) Gotz: *Monsieur* (South Jazz Band).

9,40/Album musicale

Christoph Willibald Gluck: *Ifigenia in Tauride*: « O malheureuse Iphigénie » (*soprano* Maria Callas - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre) • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Mal reggendo all'aspro assalto » (Fedora Barbieri, *mezzosoprano*; Giuseppe Di Stefano, *tenore* - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Herbert von Karajan) • Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: «Mon cœur s'ouvre à ta voix » (*mezzosoprano* Grace Brunbry - Orchestra della Radio di Berlino diretta da Janos Kulka).

11,41/Le canzoni degli anni '60

Calabrese-Massara: *I sing « more »* (Nicola Arigliano) • Zanin-Censi: *Amore amore accanto a te* (Laura Casati) • Beretta-Casadei: *Tre volte baciami* (Fred Bongusto) • Terzi-Rossi: *Se tu non fossi qui* (Mina) • Bonagura-Benedetto: *Acquarello napoletano* (Giorgio Consolini) • Pallavicini-Kramer: *Nessuno di voi* (Eugenia Foligatti) • Modugno: *Che me ne importa a me* (Domenico Modugno).

15,15/Direttore Mario Rossi

Peter Ilijch Ciaikowski: *Ouverture « 1812 », op. 49* (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna) • Nicolai Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo op. 34* (Orchestra dell'Opera di Vienna).

20,11/« La nuora » di Bruno Cicognani

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Diana Torrieri e Raoul Grassilli. Personaggi e interpreti del terzo episodio: Lucia Bocciardi: *Diana Torrieri*; Clara Bourbon Della Scala: *Lucia Catullo*; Antonio Bocciardi: *Gino Mavara*; Oliviero: *Massimo Giuliani*; Clara, bambina: *Ornella Grassi*; Rosalia: *Anna Maria Sughi*; Mario: *Dante Biagioni*; Orazio Bourbon Della Scala: *Franco Luzzi*; Paolo Bourbon Della Scala: *Raoul Grassilli*; Zia Felicita: *Anna Caravaggi*; Un medico: *Renato Cominetti*; La madre di Clara: *Nella Bonora*. Regia di Umberto Benedetto.

TERZO

11/Antologia di interpreti

Direttore Carl Schuricht: Richard Wagner: *Tristano e Isotta*: Preludio e Morte di Isotta (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) • *Soprano Virginia Zeani*: Giuseppe Verdi: *La Traviata*: « Ah! forse è lui » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • *Violinista Arrigo Pelliccia*: Antonio Vivaldi: *Concerto in do minore « Il sospetto »* per violino, archi e continuo (I Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano) • *Tenore Jussi Björling*: Ludwig van Beethoven: *Adelaide*, su testo di Matthison, op. 46 (Frederick Schauwecker, *pianoforte*) • *Flautista Jean-Pierre Rampal e Trio Pasquier*: Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in re maggiore K. 285* per flauto e archi (Jean-Pierre Rampal, *flauto*; Jean Pasquier, *violino*; Pierre Pasquier, *viola*; Etienne Pasquier, *violoncello*) • *Direttore Carlo Franci*: Giuseppe Verdi: *La Forza del destino:* Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

19,15/Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Trio in do minore op. 66* per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, *pianoforte*; Daniel Guilet, *violino*; Bernhard Greenhouse, *violoncello*) • Louis Spohr: *Doppio Quartetto in mi minore op. 87*, per archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Anton Fietz, Wilhelm Hübner, Gustav Swoboda e Philipp Matheis, *violini*; Günther Breitenbach e Josef Staar, *viole*; Nikolaus Hübner e Josef Luitz, *violoncelli*) • Johannes Brahms: *Trio in mi bemolle maggiore op. 40* per pianoforte, violino e corno (Emil Gilels, *pianoforte*; Leonid Kogan, *violino*; Yakov Shapiro, *corno*).

22,30/Nostos

Epilogo burlesco di Riccardo Bacchelli. Personaggi e interpreti: Nostos: *Osvaldo Ruggeri*; Termite: *Alfredo Bianchini*; La Pia: *Maria Virginia Benati*; Gaia: *Lily Tirinnanzi*; Suasiva: *Carla Comaschi*; L'Ape: *Serenella Spaziani*. Regia di Sandro Sequi.

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Reisinger: *Tingel tangel* (Montematti) • Vatro: *Anna* (James Last) • Bindi: *Il nostro concerto* (Pino Calvi) • Meyer: *Alles dreht sich um die Liebe* (Theo Ferstll) • Osborne: *Blue bolero* (Bob Mitchell) • Mescoli: *Quando la simpatia diventa amore* (Gino Mescoli) • Locatelli: *Tu non sbagli mai* (Sauro Sili) • Tiagran: *Fashionable* (Monti-Zauli) • Ferreira: *Chuva* (A. Jobim) • Enriquez: *Questo nostro amore* (Luis Enriquez) • Dylan: *When the ship come in* (The Golden Gate Strings) • Mc Hugh: *I can't give you anything but love* (The Clebanoff Strings) • Kiessling: *A la bonheur* (Heiz Kiessling) • Herman: *Mame* (Ferrante e Teicher).

SEC./14,05/Juke-box

Pieretti-Gianco: *Un aquilone* (Ricky Gianco) • Giglio: *C'era una volta un grande amore* (Katia) • Eli-Wisner-Di Marcantonio-Borisoff: *Sei lontana* (The Four Kents) • De Hollanda: *A banda (tr.ba* Herb Alpert) • Lauzi: *Poi sei venuta tu* (Bruno Lauzi) • Speaker-Cariaggi-Previn: *Tu domani tornerai* (Lara Saint Paul) • Pagani-Capotosti-Buffoli: *Il mago* (Antoine) • Umiliani: *Tony e Margareth* (Piero Umiliani).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,08 Ouvertures e romanze da opere - 2,36 Musica senza confini - 3,08 Per archi e ottoni - 3,36 Europa canta - 4,08 Pagine pianistiche - 4,36 Canzoni per voi - 5,08 Contrasti musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,30 Liturgicna Misel porocila. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. **19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - - Da un sabato all'altro - - L'Epistola di domani,** commento di Igino Giordani. 20,15 Une semaine de l'Eglise. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 Dalla Basilica di Pompei: **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Pedro y Pablo, dos testigos. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario. **7,20** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **8,30** Radio mattina. **12** L'agenda della settimana. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **13,10** Dischi vari. **13,20 Peter Iljch Ciaikowski:** Concerto n. 2 in sol maggiore per pianoforte e orchestra op. 44 (solista Gary Graffman - Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy). **14,10** Radio 2-4: Programma a sorpresa presentato da Giovanni Bertini. **16,05 « Amores »,** di Franz Tischhauser per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernst Häfliger, tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sporck, arpa; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggeli, batteria - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio gioventù. **18,05** Polche e mazurche. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Souvenir zigano. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi. **20,15** Intermezzo. **20,30** I grandi cicli. **21** Palcoscenico internazionale. **21,30** Ritmi. **22,05** Dagli amici del nord: colloquio con gli ascoltatori di Guido Calgari. **22,15** Interpreti allo specchio. **23** Notiziario. **23,10-23,30** Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi.

II Programma

14 Squarci. **17,40** I Solisti si presentano: Piero Pavesio, pianoforte. **17,55** Gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beretta. **18,20** Intermezzo. **18,25** Per la donna: appuntamento settimanale. **19** Pentagramma del sabato: cantanti e orchestre di musica leggera. **20** Diario culturale. **20,15** Concorso nazionale di canto della « Gioventù Musicale » svizzera alla RSI. **21,30** Il microfono della RSI in viaggio. **22-22,30** Sabato notte.

Esegue la «Sinfonica» di Roma

Ettore Gracis dirige il concerto

MAESTRI AMERICANI CONTEMPORANEI

21 terzo

Va in onda stasera un concerto sinfonico, registrato dalla RAI in collaborazione con l'Accademia Americana e dedicato a musiche di maestri americani contemporanei. Dirige Ettore Gracis, a capo dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI.

La trasmissione si apre con Quadri *di Jack Fortner, che, nato nel 1935 a Grand Rapids, si è laureato in composizione all'Università del Michigan dopo aver frequentato le scuole di Niccolò Castiglioni, Hall Overton, George Wilson e Leslie Bassett. I suoi studi sono stati sovente coronati da premi e riconoscimenti: Premio per la composizione della Fondazione Royaumont nel 1966, Premio Roma nel 1967, Borsa di studio della Fondazione Nazionale per le Arti e le Discipline classiche nel 1968. Attualmente è direttore assistente dello Studio per la Musica Elettronica dell'Università del Michigan e direttore musicale del Foro dei Compositori presso la medesima Università. A proposito del lavoro oggi in programma, terminato il 30 ottobre dello scorso anno e articolato in cinque parti, Fortner ha precisato: « Per me, i gesti di un brano di musica devono essere gesti di un flauto, di un violino, di un violoncello. Gli strumenti dovrebbero esercitare un'azione reciproca con le loro singole caratteristiche come attori in un dramma.* Quadri *è la manifestazione più recente di questo mio pensiero ».*

A Quadri *segue il* Concerto per pianoforte e orchestra *di Morris Cotel (Baltimora, Maryland, 1943), maestro educato alla « Juilliard School of Music », dove ha anche insegnato prima di ricevere il premio Roma. Suoi insegnanti sono stati Vincent Persichetti, William Bergsma, Darius Milhaud e Roger Sessions. Nel* Concerto per pianoforte e orchestra, *che richiede un organico di tre clarinetti, tre sassofoni, tre cornette, nove percussioni, violini e viole, Cotel fa uso di elementi improvvisati, affidandoli sia all'orchestra, sia al solista (se stesso). Nella fluidità aleatoria il pezzo raggiungerà la massima tensione. Proprio a questo punto si interromperà il concerto: « Nessun'altra risoluzione è possibile », ammette il giovane compositore, che esegue oggi la parte pianistica del lavoro. Il quarto brano in programma di John Heineman (New York, 1939) s'intitola* Consequents per orchestra *ed è stato scritto nel 1966. Heineman si è dedicato contemporaneamente agli studi scientifici presso la « Columbia University » e a quelli musicali presso il « Mannes College of Music ». Allievo di Goffredo Petrassi e di Boris Porena, si è diplomato in composizione all'Accademia di Santa Cecilia in Roma. E' tra i fondatori del Gruppo di Improvvisazione « Nuova Consonanza ».*

Il programma si completa con Legend *di Andrew Imbrie, che, nato nel 1921, si è laureato all'Università di Princeton. Pensionato dell'Accademia Americana in Roma dal '47 al '49, ha in seguito usufruito di due borse di studio « Guggenheim »: prima a Roma nel '53 e poi a Tokio nel '60. Nel '67-68 è stato Compositore Residente all'Accademia Americana in Roma. Attualmente insegna all'Università della California.* Legend, *eseguita la prima volta nel '59 a San Francisco, si basa sul contrasto: esuberanti frasi liriche sono interrotte da rigorosi sviluppi tematici.*

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,20-12,40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
MARTEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
MERCOLEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
GIOVEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
VENERDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
SABATO: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Tra monti e valli, settimanale per gli agricoltori - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,30 Canti popolari. Coro della SOSAT di Trento. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Musica da camera: Dal Medioevo al Barocco. III trasmissione.
LUNEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Lunedì sport - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Settimo giorno sport.
MARTEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Il Trentino nella prima guerra mondiale.
MERCOLEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Inchieste - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Rassegna cori alpini a Levico.
GIOVEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Alto Adige al microfono - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Microfono sul Trentino.
VENERDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Quattro chiacchiere in salotto.

TRASMISCIONS TLA RUSNEDA LADINA
Duc i dis da leur: Lunesc, Merdì, Mierculdì, Juebia y Venderdì dala 14,16-14,36; Sada dala 14,20-14,40: Trasmiscion per i ladins dla Dolomites cun intervistes, nutizies y croniches.
Lunesc y Juebia dala 17,15-17,45: « Dal Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa.

piemonte

FERIALI: 12,20-12,30 Cronache piemontesi. 12,40-13 Gazzettino del Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

lombardia

FERIALI: 12,20 Cronache di Milano. 12,30-13 Gazzettino Padano.

veneto

FERIALI: 12,20-13 Rubriche varie. Borsa valori. Giornale del Veneto.

liguria

FERIALI: 12,20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

emilia•romagna

FERIALI: 14-14,37 Gazzettino Emilia-Romagna.

toscana

FERIALI: 12,40-13 Gazzettino Toscano. 14-14,10 Borsa valori.

marche

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

umbria

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

lazio

FERIALI: 12,40-13 Gazzettino di Roma. 14-14,10 Borsa valori.

abruzzi

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,40-13 Gazzettino Abruzzese.

molise

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,20-12,40 Corriere del Molise.

campania

DOMENICA: 8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato. 14,25-14,30 Musica leggera.
FERIALI: 7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabato 8-9). 12,20-12,40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino di Napoli. Ultime notizie. 14,25-14,40 Borsa valori. Chiamata marittimi.

puglie

FERIALI: 14-14,25 Corriere delle Puglie.

basilicata

FERIALI: 14 Musica leggera. 14,25-14,40 Corriere della Basilicata.

calabria

FERIALI: 7,45-8 (il lunedì) Calabria Sport. 12,20 Musica richiesta. 12,40-13 Corriere della Calabria.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 9,30 Vita agricola regionale. 9,45 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11 Musiche di C. de Zuccoli - Organista E. Busolini. 11,20-11,40 Gruppo mandolinistico triestino - 12 Programmi settimana - indi Giradisco. 12,15 Settegiorni Sport. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 19,30 « Canzoniere quattro ». 19,45-20 Gazzettino - Cronache e risultati della domenica sportiva.
13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « El caicio », di Carpinteri e Faraguna. Anno 7 n. 16 - Regia di Ruggero Winter.
LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Dal Festival di Marano Lagunare. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12,40-13 Gazzettino. 13,25 Canti popolari al tempo della Grande Guerra - Orch. Safred. 13,40 Album di canti regionali. 13,55 IV Biennale di Udine - Pittura veneta del '600 in Friuli, con la guida di A. Rizzi. 14,05 Orchestra da Camera di Magonza dir. G. Kehr - G. Viozzi: Lento dal concerto per archi; F. Vidali: Da « Tema e 15 variazioni per Goldoni »; A. Mirt: Allegro per archi (Reg. eff. all'Istituto Germanico di Cultura di Trieste il 18-10-'68). 14,35 Bozze in colonna: « L'onda di Trieste ». Anticipazioni di Nora Baldi. 14,45-15 Trio Boschetti. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Rassegna stampa italiana - Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.
MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Complesso Lupi. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,25 Come un juke-box. 13,45 Saggio di studio dell'Istituto di Musica di Gorizia - B. Marcello: « Tocca a voi dolenti numi » - L. Bergamasco, sopr.; G. Fabbro, bar.; C. Bach: « Concerto in sol magg. per pf. e orch. ». Solista E. Beltram - Orch. dell'Istituto diretta da G. Bradaschia (Reg. eff. dal Castello di Gorizia il 12-6-'68). 14,10 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti - 9ª puntata - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 14,50 Duo Russo-Safred. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.

Il radiocronista Livio Ranghieri intervista l'olimpionico di tiro a volo Liano Rossini per le trasmissioni locali dei servizi giornalistici in onda nel « Corriere delle Marche ». Per Rossini quella di Città del Messico è la sua quarta Olimpiade

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Trio Boschetti. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,25 « Canta la bora », radioguida di Carpinteri e Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI, con Lilia Carini - Orch. Russo. Regia di U. Amodeo. 14-15 A. Bibalo: « Il sorriso ai piedi della Scala » - Atto I - Interpreti princ.: M. Basiola, S. Tedesco, E. Martelli, V. Susca, B. Ronchini - Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. F. Cristofoli - Mº del Coro A. Danieli (Reg. eff. dal Teatro Verdi di Trieste il 6-12-1967). 15,10-15,18 Borsa di Milano.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Motivi popolari istriani - Orchestra Safred. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.
GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Amedeo Tommasi al pianoforte. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,25 Come un juke-box. 13,40 Carte d'Archivio: « Léhar a Trieste » di M. Nordio (1ª). 13,50 M. Zafred: Sinfonia N. 6 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo. 14,10-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti - 10ª puntata - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Rassegna stampa italiana - Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.
VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Canta H. Mauri. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 L'Istria nei suoi canti - Dalla seconda raccolta di « Canti Popolari », di G. Radole (9ª). 14,15 Saggio di studio del Civico Istituto musicale « Tomadini » di Udine - H. Purcell: « Aria » - F. Annibali, fl.; R. Frisone, E. Stabile, vl.i; U. di Fazio, vc.; M. Bugamelli: « Musica per quartetto » - E. Savonitto, fl.; E. Stabile, vl.; C. Mauriello, vc.; I. Canciani, pf.; G. B. da Palestrina: « Piccoli Ebrei » - G. Beltrame, A. Varutti, tb.e; D. Di Fant, cr.; M. Borgna, tr.ne (Reg. eff. all'Istituto « Tomadini » di Udine il 15-6-1968). 14-25-15 Bozze in colonna: Anticipazioni su « Trieste ottobre-novembre 1918 - documenti del tempo », a cura di S. F. Romano. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Note di vita politica jugoslava: rassegna della stampa regionale. 15,10-15,30 Musica richiesta.
SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Dal Festival di Pradamano. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 Con le orchestre Pacchiori, Casamassima e Russo. 14,25 « Il liutista Giacomo Gorzanis », a cura di B. Tonazzi (4ª). 14,40-15 Scrittori giuliani: « Il pesce d'argento », di D. Dardi. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Soto la pergolada - Rassegna di canti regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 « Il settimanale degli agricoltori », a cura del Gazzettino sardo. 12 Girotondo di ritmi e canzoni. 12,30 « Candelarju » e Taccuino ascoltatore. 12,35 Musiche e voci del folklore sardo. 12,50-13 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,30 Chi dei due. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
LUNEDI': 12,05 I successi della musica leggera. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Passeggiata nell'Isola del sorriso. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,15-14,37 Castelli medievali in Sardegna. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
MARTEDI': 12,05 Cori folkloristici isolani. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Complessi isolani di musica leggera: « The Fools » di Siligo. 12,45 Sardegna in libreria, di G. Filippini. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 « Forza tutti », di Aca. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
MERCOLEDI': 12,05 Celio Meloni alla chitarra. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Cantanti isolani di musica leggera. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15 Voci poetiche della Sardegna d'oggi: « Premio città di Ozieri », a cura di A. Sanna. 14,27-14,37 Sicurezza sociale. Corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna, a cura di P. Piga. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
GIOVEDI': 12,05 Musica caratteristica. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Complessi isolani: « I Condors » di Cagliari. 12,45 La settimana economica, a cura di I. De Magistris. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Complesso ritmico di Gianni Flores. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
VENERDI': 12,05 Divagazioni sul folklore musicale sardo, di F. Pilia - nell'intervallo (ore 12,20): « Candelarju ». 12,45 Una pagina per voi, di M. Brigaglia. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Album musicale isolano. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
SABATO: 12,05 Fisarmonicisti isolani. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Selezione programmi trasmessi nella settimana. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo e Nota industriale del mese, a cura di F. Duce. 14,15-14,40 Complesso isolano: « I Caimani » di Bonorva. 19,30 Qualche ritmo. 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 19,30-20 Sicilia sport: risultati, commenti e cronache degli avvenimenti sportivi in Sicilia, a cura di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,35-23,55 Sicilia sport.
LUNEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. Risultati sportivi domenica. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.
MARTEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino Sicilia: edizione pomeriggio. « A tutto gas », panorama automobilistico e problemi del traffico, a cura di L. Tripisciano e G. Campolmi. 14,25-14,40 Complessi beat. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Canzoni per tutti.
MERCOLEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il cronista telefona ». Arti e spettacoli. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Il Gonfalone, cronache dei Comuni dell'Isola. 19,50-20 Orchestre famose.
GIOVEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il problema del giorno: le arti - Lo sport a metà settimana. 14,25-14,40 Motivi di successo. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Musiche folkloristiche.
VENERDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il lunario » - Miti e tradizioni in Sicilia. 14,25-14,40 Canzoni siciliane. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Musiche caratteristiche.
SABATO: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. Lo sport minore. 14 Gazzettino Sicilia: ed. pomeriggio. Panorama artistico della settimana. Avvenimenti sportivi domenica. 14,25-14,40 Cantanti siciliani. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Canzoni di successo.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 20. Oktober: 8-9,45 Festliches Morgenkonzert: 8,15-8,30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Ugo Seyr u. Gerd Staffler. 8,40-8,50 Gute Reise. Eine Sendung für das Autoradio. 9,15-9,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 9,45 Nachrichten. 9,50 Heimatglocken. 10 Heilige Messe. 10,40 Kleines Konzert. Martini: Klavierkonzert G-dur - Ausf.: Mirella Zuccarini - Società Corelli. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Volkstumliches. Mosaik von Alexander Malachovski. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt von heute. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Festivals und Schlagertreffen aus aller Welt. 15,15 Speziell für Siel - Das Wunschkonzert des Senders Bozen. I. Teil. 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. W. Ecke: Das Geheimnis der weissen Raben. 3. Sendung. 17 Speziell für Siel II. Teil. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Musik für junge Leute: Musikreport - Folklore international. 18,45-18,48 Sportelegramm. 19,30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr u. Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Unterhaltungsmagazin. 20,45 Musikalisches Intermezzo. 21 Sonntagskonzert. Martin: « Die Weise von Liebe und Tod des Cornets Christoph Rilke » für Altstimme und Orchester, nach einem Text von Rainer Maria Rilke - Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn-Orchester von Bozen und Trient - Dir.: Antonio Pedrotti. 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

MONTAG, 21. Oktober: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Anfänger. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr u. Gerd Staffler. 7,45-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,20 Gartenund Pflanzenpflege. 11,30-11,35 Notizen aus der Welt der Kunst. 12 Nachrichten. 12,10 Volksmusik. 12,20-12,30 Handwerk und Gewerbe. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Musik zu Ihrer Unterhaltung. 16,30-17,15 Musikparade: 17-17,05 Nachrichten. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Jugendklub (Jugend diskutiert). 19,30 Musikalisches Intermezzo. 19,35 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr u. Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Begegnung mit der Oper. Strauss: Die Frau ohne Schatten, Szenen - Ausf.: Jess Thomas, Ingrid Bjoner, Martha Mödl u.a. Chor und Orchester der Bayerischen Staatsoper - Dir.: Joseph Keilberth (in der Pause: Blick in die Welt). 21,15 Novellen und Erzählungen. P. Rosegger: « Auf der Wacht ». 21,35 Musik zum Träumen. 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

DIENSTAG, 22. Oktober: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Fortgeschrittene. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,30 XIX. Olympische Spiele in Mexico Stadt. Eine Sondersendung von Ugo Seyr und Gerd Staffler. 7,45-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,20 Bilder aus unserer Heimat. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Der Fremdenverkehr. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. H. Hollriede: « Die Geschichte vom unzufriedenen Mäuschen ». 17 Nachrichten. 17,05 Lieder. Brahms: Zigeunerliebe op. 103; Schubert: Ausgewählte Lieder - Ausf.: Grace Bumbry, Sopran - Sebastian Peschko, Klavier. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten: Das Starportrait - Zu Gast bei Mr. Evergreen. 19,30 Musikalisches Intermezzo. 19,35 XIX. Olympische Spiele in Mexico Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr u. Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 W. Höck: Der Starke unterwirft sich: Zum 100. Todestag Adalbert Stifters. 20,25 Bunter Operettenreigen. 21 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 21,30 Freude an der Musik. 21,47 Wirtschaftsfunk. 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

MITTWOCH, 23. Oktober: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Anfänger. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 7,45-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,20 Künstlerportrait. 11,30-11,35 Haus und Heim. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Musikalisches Notizbuch. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Tanzmusik für Schlagerfreunde. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Junge Leute - heute. Interessantes und Wissenswertes. Musik und Unterhaltung für Euch zusammengestellt von Dr. Bruno Hosp. 19,30 Musikalisches Intermezzo. 19,35 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Konzertabend: Lukoslawski: Konzert für Orchester. Chopin: Klavierkonzert N. 1 e-moll op. 11; Dvorak: Sinfonie N. 7 d-moll op. 70 - Ausf.: Alexis Weissenberg, Klavier - Wiener Philharmoniker - Dir.: Stanislav Skrowaczewski (Aus den Salzburger Festspielen 1968) (in der Pause: Aus Kultur- und Geisteswelt. K. Benesch: Charles Sealsfield). 21,30 Auf leichter Welle. 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 24. Oktober: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Fortgeschrittene. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 7,45-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,20 Nomadenleben südlich der Sahara. Ein Beitrag von Dr. Franz Steinbacher. 11,30-11,35 Wissenswertes für alle. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Das Giebelzeichen. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Opernmusik. Auszüge aus « Schwanda » von J. Weinberger, « Die verkaufte Braut » von F. Smetana und « Rusalka » von A. Dvorak. 16,30-17,15 Musikparade: 17-17,05 Nachrichten. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Musik für Euch: « Iukbox - Schlager auf Wunsch » - « Hitparade ». 19,30 Musikalisches Intermezzo. 19,35 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 « Jeder auf seine Weise ». Komödie in drei Akten von Luigi Pirandello. 21,30 Musikalischer Cocktail. 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

FREITAG, 25. Oktober: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 7,45-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,20 Europa im Blickfeld. 11,30-11,35 Veranstaltungsvorschau. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Rund um den Schlern. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Blasmusik. 16,30 Sendung für die jungen Hörer. F. W. Brand: Giuseppe Verdi - 2. Folge. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Martini: Quartett G-dur; Haydn: Quartett N. 17 F-dur; Dittersdorf: Quartett N. 1 D-dur. Ausf.: Le Nouveau Quatuor Danois. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Aktuell - Ein Journal für junge Leute. 19,30 Musikalisches Intermezzo. 19,35 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Abendmagazin. 21,15 Kammermusik: Andor Foldes interpretiert Klavierwerke von Zoltan Kodaly. Aus der « Hary Janos-Suite » - Kindertänze - Marosszeker-Tänzer - Klavierstück op. 11 Nr. 1, 2, 3, 5, und 6. 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

SAMSTAG, 26. Oktober: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 7,45-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 11,30-11,35 Die Sportvorschau. 12 Nachrichten. 12,10 Volkstümliche Klänge. 12,20-12,30 Für Eltern und Erzieher. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. « Der Prinz und das junge Mädchen » - Südamerikanisches Märchen. « Die listige Schildkröte » - Afrikanisches Märchen. 17 Nachrichten. 17,05 Volksmusikalisches Gästebuch. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Jugendfunk: Tanzparty bei Karin und Gerd. 19,30 Musikalisches Intermezzo. 19,35 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Witz und Quiz am Wochenend. 20,30 Musik zu Ihrer Unterhaltung. 21,25 Zwischendurch etwas Besinnliches. Eine kurze Plauderei zum Mit- und Nachdenken von Pater Rudolf Haindl. 21,30 Jazz am Samstagabend. 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

Hugo Seyr und Gerd Staffler bei den Vorbereitungsarbeiten in der Olympia-Redaktion. Sondersendungen sind an allen Werktagen um 7,30 und um 19,35 Uhr zu hören

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 20. oktobra: 8 Koledar. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv.maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,50 Glasba za kitaro. Sor: Preludij; Barison: Berceuse mignonne; Neznani: Dve ljudski pesmi iz zbirke Garcia Lorca. Igra Tonazzi. 10 Acquavivov godalni orkester. 10,15 Poslušali boste. 10,45 V prazničnem tonu. 11,15 Oddaja za najmlajše: Addamiano Berliri « Michelangelo Buonarroti ». Prev. D. Kraševec. Tretji del. Radijski odjer vodi Lombar. 11,45 Ringaraja za naše malčke. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Boschettijev trio. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravlja Lovrečič - Novice iz sveta lahke glasbe. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Flavtist Pahor, pri klavirju Rattalino. Viozzi: Cinque peripezie; Rattalino: Divertimento. 18,50 Južnoamerikski ritmi. 19,10 Cankarjeve črtice (4) « Naš laz ». 19,20 Italian Modern Jazz Quartet. 19,45 Ljudske pesmi v Casamassimovi izvedbi. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Mascagni « Guglielmo Ratcliff », opera v 4 dej. Simf. orkester in zbor RAI iz Rima vodi La Rosa Parodi. V odmoru (21,20) Pertot « Pogled za kulise ». 23 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

TOREK, 22. oktobra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Pianist Cavallaro. 12 Iz slovenske folklore. Rehar: « Poklici » Ovčarji ». 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Boschettijev trio. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravlja Lovrečič - Novice iz sveta lahke glasbe. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Flavtist Pahor, pri klavirju Rattalino. Viozzi: Cinque peripezie; Rattalino: Divertimento. 18,50 Južnoamerikski ritmi. 19,10 Cankarjeve črtice (4) « Naš laz ». 19,20 Italian Modern Jazz Quartet. 19,45 Ljudske pesmi v Casamassimovi izvedbi. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Mascagni « Guglielmo Ratcliff », opera v 4 dej. Simf. orkester in zbor RAI iz Rima vodi La Rosa Parodi. V odmoru (21,20) Pertot « Pogled za kulise ». 23 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SREDA, 23. oktobra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Igra Bennettov trio. 12,10 Liki iz naše preteklosti « Karlo Rupel ». Pripr. Bratuž. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Bevilacquov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Ansambli na Radiu Trst - (17,35) Ne vse, toda o vsem, rad. poljudna enciklopedija; (17,55) Čopec poezije. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Ljudske pesmi: « Tam dol teče voda Rajna », pripravlja Kumer. 18,55 Trovajoljev orkester in skupina « 4 + 4 ». 19,10 Lupinc « Higiena in zdravje ». 19,15 Motivi, ki vam ugajajo. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simf. koncert. Vodi Maurizio Arena. Sodeluje Celist Boettcher. Lizzi: September v Val d'Akragas (3. nagrada); Vogt: Koncert za čelo in ork. (2. nagrada ex aequo); Jossifov: Synfoniette (2. nagrada ex aequo). Igra orkester gledališča Verdi. Koncert smo registrirali v občinskem gledališču Verdi v Trstu ob priliki 7. mednarodnega natečaja za simfonične skladbe 1968 « XV. nagrada mesta Trsta », 11. oktobra letos. V odmoru (21,10) « Za vašo knjižno polico ». 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

ČETRTEK, 24. oktobra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Znane melodije. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Pacchiorijev ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Razkuštrane pesmi - (17,35) Moj prosti čas; (17,55) Kako in zakaj. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Sodobni italijanski skladatelji. Mander: Koncert za čelo in ork. Simf. orkester RAI iz Rima vodi Mander. Solist Brancaleon. 19,10 Pisani baročki, rad. tednik za najmlajše. Pripr. Simoniti. 19,40 Prijetne melodije. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Alfieri « Razporoka ». Igra v petih dejanjih. Prev. Beličič. Radijski oder, režija Peterlin. 22,10 Komorne skladbe deželnih avtorjev. Grbec: Samospevi. Izvajajo: sopr. Patik in Berce Košuta ter pianista Lukčeva in Pisani. 22,30 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PETEK, 25. oktobra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Demo in njegov ansambel « Musica Allegra ». 12,10 « Blagoznanstvo za domačo rabo », pripr. dr. Lokar. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Safredov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Glasbeni moj- stri - (17,35) Ne vse, toda o vsem, rad. poljudna enciklopedija; (17,55) Slovenščina za Slovence. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Pianist Zumbro. Soler: Sonata v c molu št. 1. Ives: iz Druge sonate za klavir. 19 Poje ansambel « Equipe 84 ». 19,10 Spinelli: Evropska ideja danes (4) « Naddržavno združevanje ». 19,25 Barrierov orkester. 19,40 Beri, beri, rožmarin zeleni ». 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gospodarstvo in delo. 20,50 Koncert operne glasbe. Vodi Boncompagni. Sodelujeta msopr. Casoni in ten. Ottolini. Igra simf. orkester RAI iz Rima. 21,50 Veseli utrinki. 22 Skladbe davnih dob. Palestrina: Ricercare primi toni; de Santa Maria: Fantazija; Casanoves: 5. sonata. 22,10 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SOBOTA, 26. oktobra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Karakteristični ansambli. 12,10 Tul « Iz starih časov ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Avtoradio. 16,10 Weber izvaja dunajske motive. 16,45 Otrokov pravljični svet « Mojca Pokraculja » in « Hvaležni medved ». Koroški ljudski. Bere Kosmač. 17 Nekaj ritma z Rugolom. 17,15 Poročila. 17,20 Dialog - Čerkev v sodobnem svetu. 17,30 Za mlade poslušavce: Od šolskega nastopa do koncerta - (17,45) Lepo pisanje, vzori in zgledi mladega rodu; (18) Moj prosti čas. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Oktet « Planika » iz Gorice vodi Valentinčič. 19 Igra « The Medallion Piano Quartet ». 19,10 « Družinski obzornik ». Pripr. prof. Theuerschuh. 19,25 Zabavali vas bodo Vaughnov orkester, pevec Celentano in ansambel « Marimba Song ». 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Marodič: Neverjetne zgodbe (6) « Prevara na visokem nivoju ». Vodi Lukeš. 21,15 Bonfajev ansambel. 21,30 Vabilo na ples. 22,30 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Člani Radijskega odra Marija Mislej, Franko Žerjal in Marjana Prepeluh nastopajo v Alfierijevi petdejanki « Razporoka », ki je na sporedu v četrtek, 24. oktobra, ob 20,35

Il fatto è che penetra nei pori

nutre e protegge il cuoio

Sono scarpe di qualità, vi piacciono costano soldi. E allora tenetevele nuove con Nugget. Nugget è il lucido speciale inglese che mantiene giovani, lucide, morbide le vostre scarpe. Resisteranno a pioggia, polvere, fango.

Provate anche Padawax! È una novità: si usa senza bisogno di spazzola. È un prodotto

Reckitt

Calzature della Zenith di Ferrara

1-68

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20,30 Notiziario - Caleidoscopio italiano - Sport

HILVERSUM

Nederlandsche Radio Unie

Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg

MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dall'Italia » (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - **18,50** « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - **19,10-19,30** Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Resoconti sportivi - **19-19,30** Il Gazzettino

MARTEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Musica leggera - **19-19,30** Appuntamento del martedì

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Novità delle provincie italiane - **19** La vetrina dei giovani

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** L'Italia nei secoli - **19** Musica leggera - **19,20** Fatti e perché della vita e della storia

VENERDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - **19** Il juke-box - **19,15-19,30** Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta - **17,15** impariamolo insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - **17,30-18** Musica a richiesta - **18,45** Notiziario - **18,50** Lo sport domani - **19-19,30** La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza)

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

UKW

CANALE 52: 102,5 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 4: 88,1 MHz

DOMENICA: 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** Domenica sera (settimanale d'attualità) - Lo sport (collegamento con Roma per i risultati della domenica sportiva italiana) - Manifestazione di fine settimana per gli italiani in Germania (servizio)

LUNEDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** Le risposte dell'esperto a cura del dott. Giacomo Maturi - I commenti del giorno dopo (sport in collegamento con Roma) - Letture per il tempo libero - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

MARTEDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** « Impariamolo insieme » (corso di lingua tedesca) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Il nostro corrispondente ci informa da Berlino

MERCOLEDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** Penelope (trasmissione per le donne) - Pagine scelte da opere liriche - Servizi ed interviste - Il nostro corrispondente ci informa da Wolfsburg

GIOVEDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** Le risposte dell'esperto a cura del dott. Giacomo Maturi - La parola al medico (a cura del dott. Pastorelli) - Musica per i nostri ammalati (quindicinale) - Il nostro corrispondente ci informa da Baden-Württemberg

VENERDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** Aria di casa - Notizie sportive - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Il nostro corrispondente ci informa da Amburgo e Brema

SABATO: 18,45 Le notizie del giornale radio - **18,55-19,30** Pronto, pronto (radioquiz a premi a cura di Casalini e Verde) - La conversazione religiosa - Lo sport domani a cura di Ezio Luzi

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) - Presentano Heidi Fischer e Corrado

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

SABATO: 14,10-14,25 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

SAARBRÜCKEN

Saarländischer Rundfunk

SABATO: 13,40-13,55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

Un dolce ricco di tante buone cose...

Questo è il Panforte SAPORI, un dolce ricco di tante buone cose.

Un'antica preziosa ricetta: tenere mandorle, morbida frutta candita, aroma delicato...

Questo è il Panforte Sapori
Nella sua inconfondibile scatola ottagonale.

panforte
SAPORI

CASA FONDATA NEL 1832 SIENA

CHI DICE PALIO DICE SIENA..... CHI DICE PANFORTE DICE SAPORI.

...questo sí che è un caffelatte!...

Certo, il caffelatte à ancora meglio, più ricco e sostanzioso, perché è preparato con **LATTE CONDENSATO ZUCCHERATO NESTLÉ,** il latte che piace ai bambini

spalmato sul pane...

a cucchiaiate...

...Il **LATTE NESTLÉ** è tanto buono che potete usarlo così com'è

Oggi il **LATTE NESTLÉ** Condensato Zuccherato vi offre anche di più: **la possibilità di vincere un favoloso**

viaggio a DISNEYLAND

U.S.A.

per due persone ed altre centinaia di premi, tra i quali biciclette per ragazzi, braccialetti d'oro, abbonamenti a «Topolino», ecc. per ogni estrazione del **GRANDE CONCORSO.** Leggete dietro le etichette delle scatole e degli astucci dei tubi di **LATTE NESTLÉ** le modalità di partecipazione al Concorso.
Più etichette inviate più possibilità di vincita.

Date delle estrazioni: 29 ottobre - 16 dicembre. Aut. Min. 2/93489 del 10-5-'68

NESTLÉ al servizio di una infanzia felice

Cani da caccia

« Tra gli amici cacciatori è stata intavolata questa discussione: durante la caccia è bene dare riso e pasta od anche pane ai nostri cani oppure no? » (Pino Scialpi - Enna).

Il cane non cessa di essere carnivoro per un limitato periodo dell'anno, cioè durante la caccia; quindi lei continui a dargli prevalentemente carne. Per chi desidera maggiori precisazioni dirò che durante la caccia è opportuno ridurre il volume dei cibi somministrati, ma non diminuirne il valore nutritivo, perché questo deve essere direttamente proporzionale allo sforzo fisico che il cane deve compiere. Consigliamo, soltanto nel periodo di caccia, fegato e carni di cavallo, ricchi di zuccheri organici.

La voce degli zoofili

« Egregio naturalista, a lei che tanto si adopera per la difesa del patrimonio faunistico nazionale e a cui sta a cuore la formazione di una vera coscienza naturalistica italiana inviamo il programma della Federazione Nazionale della Società di Protezione Animali (F.I.S.P.A.) per il primo quadriennio 1967-71.

1) Riunire tutte le forze zoofile italiane in un organismo che le cementi e le potenzi.

2) Stabilire una concreta ed effettiva collaborazione fra tutte le società zoofile italiane. Oltre ai vincoli tra le società italiane — sia perché alcuni problemi zoofili non sono di pertinenza puramente nazionale (protezione degli uccelli migratori; trasporto di animali, ecc.), sia perché la zoofilia, come ideale al di sopra di vincoli religiosi o politici, non intende chiudersi entro i confini di una nazione (ora che si fanno sempre più vicini e reali gli organismi supernazionali) — si è creduto opportuno non rifiutare l'adesione e la collaborazione di società zoofile estere.

3) Incoraggiare e possibilmente finanziare tutti gli zoofili privati disseminati in ogni angolo d'Italia che lottano disperatamente per far sopravvivere il loro piccolo rifugio per gatti o cani abbandonati.

4) Cercare gli opportuni contatti in Italia per il miglioramento della legislazione in materia zoofila.

5) Cercare gli opportuni contatti all'estero per stabilire correnti di simpatia e offerte di aiuto per le società zoofile italiane.

6) Incoraggiare, proteggere e possibilmente finanziare la costruzione di una serie di rifugi per animali abbandonati » (il Presidente Nazionale Delegato - prof. Giorgio Ragusa - via Monte Cengio, 3 - Verona).

Riceviamo e pubblichiamo, sempre pronti, come i nostri lettori sanno, ad aiutare la causa della zoofilia italiana che, purtroppo, non è tutelata come avviene in molti altri Paesi. D'altra parte i problemi da risolvere nel nostro Paese, riguardanti gli animali nei loro rapporti con l'uomo, sono tanti e così complessi, che occorreranno anni di battaglia per superare o almeno modificare idee non più all'altezza dei tempi. Sarebbe compito anzitutto di qualche illuminato e sensibile legislatore cambiare le leggi sulla caccia, sul tiro a volo, sulla vivisezione, sul « randagismo », anche attraverso un'opportuna educazione scolastica fin dalle elementari. Invitiamo le varie società zoofile italiane a scriverci per vedere di coordinare e concordare una proficua azione comune.

Angelo Boglione

bando di concorso per corno inglese con obbligo del 2°, 3° e 4° oboe presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

CORNO INGLESE CON OBBLIGO DEL 2°, 3° e 4° OBOE presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934;

cittadinanza italiana;

diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade l'8 novembre 1968.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

bandi di concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi per:

XILOFONO A MAZZUOLI, VIBRAFONO, GLOCKENSPIEL E BATTERIA (1 posto)

4° CORNO CON OBBLIGO DEL 2° (1 posto)

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di xilofono a mazzuoli, vibrafono, glockenspiel e batteria; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934 per i concorrenti al posto di 4° corno con obbligo del 2°;

cittadinanza italiana;

diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato limitatamente ai concorrenti al posto di « 4° corno con obbligo del 2° ».

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade l'8 novembre 1968.**

Gli interessati potranno ritirare copia dei bandi di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

PUBLIAPI / cart

L'OLIO DELL'AUTOSTRADA

apilube Super

nel nuovo inconfondibile
"refiller" in plastica da 4 litri,
sempre a portata di mano
per ogni rimbocco d'olio.
Utilissimo, dopo,
per mille, svariati usi.

Il superlubrificante
nato per mantenere
le sue eccezionali
caratteristiche
nei lunghissimi percorsi
a regime critico.

basta per 1200 piatti!

Panigal S.p.A. BOLOGNA

SOLE PIATTI
DETERSIVO LIQUIDO

...SOLE PIATTI
un omaggio alle vostre mani

Anche dopo aver lavato tutti i piatti di casa, potete offrire le Vostre mani all'omaggio: sono così bianche, morbide, invitanti, perché avete usato SOLE PIATTI il detersivo liquido pratico ed economico.

tutto o quasi tutto

Gabriella To. — Molta esuberanza, troppa fantasia romantica e... romanzesca che sottolineano una leggera punta di egoismo malgrado i suoi impulsi generosi che purtroppo esercita nei momenti e nelle direzioni più inutili. Certe piccole vanità tendono a far sottovalutare le basi serie del suo carattere. Il suo, più che un desiderio di essere amata, è un bisogno di essere ammirata. Le capita talvolta di dire una valanga di parole allo scopo di rendersi simpatica, mentre le sarebbe molto più utile tacere e mostrarsi attenta ai discorsi degli altri. Non sia precipitosa nella scelta delle amicizie visto che non le manca il tempo di aspettare.

se rispondesse alle

Rossella B. - Gerbio — Il suo è un carattere timido ma forte che ama la precisione, e vuole chiarire le cose e che non sopporta le finzioni e i compromessi. La sua educazione è buona e la sua sensibilità è notevole e possiede, inoltre, molto senso di responsabilità. E' affettuosa ma riservata e data la sua giovane età, che la fa inesperta, ha bisogno di sentire attorno a sé molta sicurezza. La trovo molto adatta all'insegnamento ed anche come segretaria potrebbe dare ottimi risultati purché si tratti di un impiego che dia le massime garanzie di continuità. E' stata dotata di un notevole spirito di osservazione aiutato da una intuizione eccellente.

giudizio sul mio

Gianna P. - Savona — La prerogativa più saliente è il suo bisogno di essere essenziale. In generale piuttosto diffidente, si abbandona facilmente all'impulso, cui fa seguito, spesso, un improvviso ripensamento; cosa questa che potrebbe procurarle qualche volta delle seccature. La sgomenta l'idea di essere mal giudicata, dando con questo prova di sensibilità. Se qualcosa non la interessa si impunta e perde tempo; non ne perde, in altri casi, in spiegazioni che ritiene inutili, sconcertando i suoi interlocutori. Sa mantenere il suo posto con deferenza ma senza servilismo. Affettivamente è premurosa e sa dare molto ma pretende in cambio di essere capita.

attraverso la scrittura

Laura M. - Monsummano — La sua grafia non è molto bella esteticamente ma in compenso è molto personale e denota una intelligenza viva che lei non coltiva a sufficienza e che disperde in piccole cose inutili, in tentennamenti che le fanno perdere tempo. Il suo spirito è arguto ma non molto aperto e teme un eventuale cambio di ambiente per non perdere abitudini alle quali è attaccata a causa del suo temperamento piuttosto conservatore. Tenacia negli affetti e desiderio di migliorare. Ha di se stessa una visione inferiore alle reali possibilità.

allego una poesia

Anna Totti 68 — La sua intelligenza è buona ma distratta da troppe cose e rallentata dalla pigrizia. Le sue idee non sono molto chiare circa il suo futuro e i suoi progetti sono ancora confusi. Spesso ha bisogno di qualcosa che la guidi dal di fuori. E' cordiale e in molte cose, specie nelle amicizie, non ha malizia ed è un po' credulona: questo le provoca degli avvilimenti quando si sente incompresa. Desta molta ammirazione ma di solito se ne accorge troppo tardi. Possiede ottime basi di educazione ma è ancora immatura per le lotte della vita. Guardi anche fuori del suo ambiente per essere più pronta agli urti e per non avere delusioni.

responso grafologico

Giovanna Teresa 1921 — La mancanza di fiducia in se stessa provoca in lei una certa facilità all'avvilimento: qualche volta si lascia andare, pur rendendosi conto che sta sbagliando, per noia, per indifferenza, per non dire delle parole che le sembrano inutili. Lascia impigrire la sua intelligenza e trascura le cose migliori per dedicarsi con indifferenza alle più inutili. Le sue ambizioni sono fatte soprattutto di sogni, è affettuosa, esclusiva, un po' pessimista e fondamentalmente buona. Abbia più fiducia in se stessa, sia più decisa, meno distratta, si esprima con diplomazia e le assicuro che, se lo vorrà veramente, potrà ottenere molte cose.

Ritengo opportuno

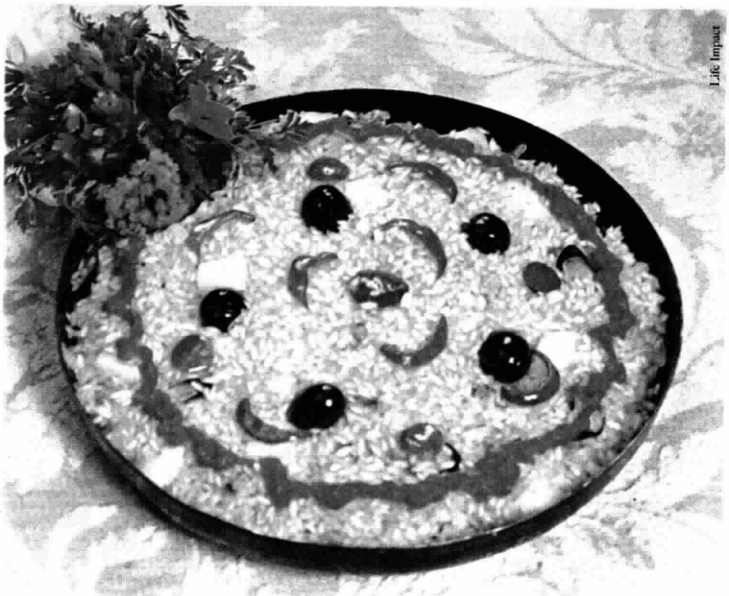
Abbonata Clemen — E' curiosa di tutto o quasi, ma non ama approfondire, forse perché ritiene giusto soltanto ciò che pensa e non tiene molto in conto le idee degli altri. Si lascia dominare qualche volta dall'impulsività rischiando di guastare delle situazioni che potrebbero esserle favorevoli. E' naturalmente intelligente con ideali anche ambiziosi, un po' diffidente, soprattutto per paura del ridicolo, e un po' paurosa della vita, ma sa vincersi. Un pochino prepotente. Ama vedere attorno a sé l'armonia ma le è molto difficile procurarsela.

essere accontentata

Milly — Non è affatto sciocca, come lei ritiene, anzi direi insolitamente intelligente. Il troppo cuore, la dolcezza, il timore dei rimorsi, la paura di essere mal giudicata le hanno fatto perdere del tempo senza costruire nulla di quanto avrebbe potuto. Ed ora lei si trova in compagnia del suo romanticismo, della sua sensibilità, della sua autocritica esagerata, delle sue eccellenti tendenze artistiche, un po' nervosa, paurosa della vita, orgogliosa e con piccole pretese inutili. Mentre ha bisogno di comunicare, di amare, di viaggiare, di respirare, di realizzare le soddisfazioni che desidera e che merita. Non si lasci frenare dal tempo, non è mai troppo tardi.

Maria Gardini

una novità sensazionale!
per i suoi figli
per suo marito
la serie delle auto italiane
30 modelli da montare delle più famose automobili italiane dal 1896 al 1932, tutti in regalo, uno con ogni scatola di Kremli
e per Lei Signora
una vera Mini Minor
del valore di L. 870.000
alla settimana!
E' facile partecipare: inviate le etichettine di 8 spicchi Kremli, in busta chiusa - entro e non oltre il 28.12.1968 - a Concorso Kremli, Milano. Sul retro della busta scrivete chiaramente il vostro nome, cognome, indirizzo. Più buste inviate, più probabilità avete di vincere. I vincitori verranno subito avvertiti a mezzo lettera raccomandata.
crema di formaggio
kremli
Locatelli
Aut. Min. Cons
è un prodotto
Locatelli
Kremli soddisfa
morbido come panna montata, Kremli è vera crema di formaggio e panna fresca



La "Tiella" di Curtiriso alla pugliese

La « tiella » è un piatto mediterraneo, forse importato in Italia dai Saraceni che nel Sud fecero coltivare il riso in epoche remote, precedenti l'anno 1000, *cioè quasi* 5 *secoli prima che se ne iniziasse la coltivazione nelle tradizionali zone del Nord. Ricorda alla lontana la « paëlla » e, persino, un piatto cotto al forno, composto dal riso, cipolle soffritte, patate e uova battute, che è famoso nel folclore gastronomico iraniano.*

Fate saltellare finchè non si siano aperti 350 gr. di frutti di mare (cozze, vongole, arselle) in una casseruola con del vino bianco ed estraetene i molluschi. Ricuperate e filtrate l'acqua di cottura.

In una teglia fate dorare nell'olio 2 cipolle a fettine; aggiungetevi 350 gr. di pesce disiliscato (ideali le sarde) tagliate a dadini, 3 grosse patate a pezzi, 5 pomodori pelati ed il liquido di cottura dei molluschi nel quale avrete sciolto una bustina di zafferano.

Lasciate stufare a fuoco basso per 15 minuti: aggiungete infine i molluschi e 500 gr. di *Curtiriso scatola verde per risotti.* Cucinate rimestando e aggiungendo brodo di pesce ma, dopo 6/7 minuti, incorporate 2 uova sbattute, versate mezzo litro di brodo e passate al forno per 10/12 minuti. Indi ritirate la « tiella », spruzzatela d'olio d'oliva, decoratene la superficie con salsina di pomodoro, olive nere e pezzetti di peperone verde e rimettetela in forno per 5 minuti. Indi servite.

Quale riso scegliere

Per i risotti:

Curtiriso scatola verde - Risi a media consistenza amidacea e caratterizzati da un grande potere di «crescita». Adatti per assorbire il condimento e per ben insaporirsi, come richiede di norma la tecnica del risotto.

Per i risi bolliti:

Curtiriso scatola blu - Risi scarsi di amido e che assorbono poca acqua.

Bolliti o cotti a vapore, pertanto, non si gonfiano d'acqua e non perdono consistenza e sapore. Rimangono a chicchi staccati perché a grani più duri.

Per minestre:

Curtiriso scatola gialla. - Risi di tipo amidaceo, a grani più teneri. Sono adatti alle minestre perché, cuocendo nel brodo, gli lasciano l'amido e così gli danno sapore di riso, cosa che non avverrebbe, ad esempio, con un riso a grani duri.

La prima volta che si osa comprare 3 scatole in una sola volta...

Una coppia di amici viene a casa vostra e il marito rimane entusiasta del vostro risotto. Eppure, anche sua moglie, gli fa spesso il riso: la differenza è una sola, lei adopera uno stesso riso per tutti i tipi di cottura, mentre voi vi servite del riso più indicato per ciascun piatto: Curtiriso scatola verde, o scatola blu o scatola gialla.

Un giorno o l'altro occorre comprare le 3 scatole di Curtiriso in una sola volta, per averle pronte, a casa, a propria disposizione: verde per i risotti, gialla per le minestre, blu per i risi bolliti. E' la soluzione moderna, quella che scelgono le donne di casa che vogliono stare al passo con il progresso!

Ritagliate questa ricetta e conservatela.

L'OROSCOPO

ARIETE
Dinamismo e tendenza a far perdere la pazienza a chi ha la responsabilità delle vostre azioni. Non mancheranno i momenti di nervosismo, ma dovrete dominarli, se volete fare buona impressione. Giorni favorevoli: 21 e 22.

TORO
Missione da assolvere senza perdere tempo. Siate svelti e fiduciosi, sappiate mettere a frutto la vostra capacità. Visite sincere, amici sui quali potrete fare affidamento. Proposte da non sottovalutare. Giorni favorevoli: 20 e 23.

GEMELLI
Settimana ricca di alti e bassi. Dovrete accettare dei compromessi allo scopo di resistere e potervi imporre in un secondo tempo. Lo spirito di sacrificio e il coraggio non vi mancheranno. Farete molta strada. Giorni propizi: 25 e 26.

CANCRO
Settimana ottima e feconda, iniziativa e zelo in ogni cosa. I lavori impostati da poco avranno esito lusinghiero. Collaboratori e superiori saranno contenti del vostro operato. Atmosfera di speranza. Giorni fausti: 23 e 25.

LEONE
Cautelatevi contro gli eccessi. Vi sentirete meglio in salute, migliorerete negli affari, gli indesiderabili saranno allontanati. Da un male nascerà un bene, da un contrattempo sorgerà una fortunata occasione. Giorni favorevoli: 20, 21 e 22.

VERGINE
Intuizione e preveggenza. Attuazione di utili provvedimenti. Lieti incontri. Calcolate le possibilità economiche prima di spendere. Una modesta amicizia sarà in grado di esaudire un vostro desiderio. Agite nei giorni 20 e 21.

BILANCIA
La semplicità e la naturalezza devono essere pedane di lancio per le vostre azioni future. Evitate di ragionare troppo, lanciatevi nelle imprese con ferrea volontà di riuscire. Le invidie vi daranno ancora grattacapi. Giorni fausti: 25 e 26.

SCORPIONE
Sono probabili nuove responsabilità che impegneranno le vostre capacità. Otterrete alleanze, malgrado il pessimismo e il sospetto si siano insinuati nel profondo del vostro intimo. Visite gradevoli. Giorni fausti: 20, 23 e 25.

SAGITTARIO
Garanzia di riuscita in tutto quanto intendete progettare per voi e per i vostri cari. Necessità di chiarire un malinteso. Abbiate fiducia, se volete riceverne. Scoprirete finalmente il perché di un malumore. Giorni lieti: 25 e 26.

CAPRICORNO
Rivelazioni provvidenziali. Bussate, chiedete, non stancatevi di insistere, perché alla fine cederanno e vi lasceranno passare. Con la volontà e la prudenza vi farete strada in ogni settore dei vostri interessi. Giorni positivi: 23 e 25.

ACQUARIO
In questi giorni sarete molto convincenti. Ispirazioni insolite e scritti che impressioneranno bene chi vi deve leggere. Viaggi. Certi grattacapi procurati dal lavoro saranno eliminati con i buoni consigli di un esperto. Giorni favorevoli: 22, 24 e 26.

PESCI
La fermezza e la volontà saranno messe a profitto e ben presto raccoglierete i frutti delle vostre fatiche. L'intervento di un parente spianerà alcune difficoltà. Giorni propizi: 20 e 21.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Magnolie

« Come si può riprodurre la magnolia e qual è la causa della caduta di troppe foglie? » (vari lettori di Roma, Milano e Torino).

La magnolia grandiflora è un albero a foglia perenne dai fiori grandi, bianchissimi e profumati. Cresce bene in terreno sciolto, profondo e, da noi, è considerata pianta rustica. La caduta delle foglie preceduta da maculatura, arricciamento o ingiallimento può dipendere da malattia crittogamica e, raramente, da insetti. Si previene e si combatte con trattamenti anticrittogamici e cioè con poltiglia bordolese 1 % e con acuprici che si trovano da ogni vivaista. Si riproduce da seme, usando terra di castagno. Quando si passerà la piantina di uno o più anni in piena terra, è bene scavare una buca di circa 1 m³ e riempirla con terra di castagno. La pianta sviluppandosi si adatterà al terreno circostante. Se darà segni di clorosi, irrorare con pozzo nero. Si può riprodurre anche per margotta operando su rami di 1 o 2 anni e per talea con rametti dell'annata.

Foglie e parassiti

« Ho molti vasi di queste foglie di cui vi spedisco un campione. Nonostante le lavi continuamente non riesco a salvarle dai parassiti. C'è qualche rimedio? » (Emma Ortizzi - Roma).

Ho pregato molte volte di non inviarmi solo una foglia, perché non sempre può bastare ad individuare una pianta. Figuriamoci un ritaglio di foglia. Non posso quindi dirle di che pianta si tratti; mandi, se crede, una fotografia chiara e una descrizione. Anche gli insetti che attaccano le sue piante non sono sicuramente individuabili. Potrebbero essere cocciniglie od afidi (pidocchi), pertanto pratichi irrorazioni con un anticoccide che troverà dal suo vivaista e, se non basta, anche con solfato di nicotina che troverà al Monopolio.

Cerca conigli

« Dove posso trovare le razze di conigli che qui elenco? Potreste darmi gli indirizzi dei vari allevamenti? » (Ugo Mistri - Ferrara).

Non occorre rivolgersi all'estero per trovare le razze di conigli che lei desidera allevare. Si può rivolgere al suo Ispettorato Agrario o alla Stazione di Coniglicoltura di Alessandria.

Seminare ciclamini

« Come e quando debbo seminare i ciclamini? » (Germana Semplirio - Vercelli).

I ciclamini persiani si seminano in estate in terriccio di foglia e sabbia, in vasetti da 8 cm. per evitare il primo trapianto. Quando le piantine emettono 4 foglie, si passano in vasetti da 10 cm. sempre con lo stesso terriccio arricchito con 2 cucchiai di sangue di bue secco. Debbono svernare in serra o, comunque, in ambiente caldo. Nell'estate successiva si passano in vasi da 15 o 18 cm. Arrivato il freddo, si riparano nuovamente in serra calda e si avrà la fioritura durante l'inverno.

Giorgio Vertunni

fantastico!
entrate una volta
nella dolcezza
di Super Silver

non potrete
uscirne piú.

BUON GIORNO CASSERA!

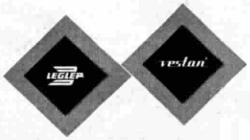
STUDIO RECLAME

IL BUON GIORNO SI VEDE DALLA CAMICIA

...Cassera Dinamic, naturalmente. Perchè ogni volta che qualcuno vi guarda in faccia, vede anzitutto la vostra camicia! Per questo è importante, molto importante, avere sempre una camicia elegante, di qualità: una bella Cassera Dinamic!

CASSERA

nei nuovi tessuti fantasia non-stiro LEGLER VESTAN



vestan una fibra hüls = marchio registrato della Faserwerke Hüls GmbH, D-4370 Marl

IN POLTRONA

Senza parole.

— Guarda, un serpente! Ora gli taglio la testa!

Senza parole.

Lui non sa dirvi
ancora come brucia
la sua tenera pelle.

**Ma voi che lo amate
sapete proteggerlo
con Baby Scott**

il pannolino contro l'arrossamento due in uno

due pannolini di ovatta di cellulosa in uno per doppia assorbenza e massima sicurezza

Il tessuto morbidissimo ed elastico ad azione antisbriciolo garantisce una delicata protezione sulla tenera pelle del vostro bambino, mentre i due strati di ovatta ed una speciale impuntura, distribuendo il liquido in modo uniforme, rendono Baby Scott davvero ultra-assorbente.

baby **Scott**

Signora con ogni confezione BABY SCOTT un utile regalo per Lei

FABBRICATO IN ITALIA DALLA BURGO SCOTT S.p.A. - TORINO

BUONO SCONTO DI LIRE 75

NEOCERA florale Geigy

Consegnando al rivenditore questo « Buono », avrete diritto allo sconto di L. 75 sull'acquisto di una confezione di Neocera florale, liquida o aerosol, da 1/2 litro.

La Geigy S.p.A. Milano, rimborserà ai Sigg. Rivenditori L. 75 per questo « Buono sconto », purché porti il bollo di convalida staccato dalle confezioni di Neocera florale da 1/2 litro. - Scade il 31 marzo 1969. Autorizzazione Ministeriale concessa.

DUE BUONI SCONTO NEOCERA® florale

la cera TUTTALUCE

© Hanna-Barbera productions, Inc., 1968

liquida e aerosol

BUONO SCONTO DI LIRE 150

NEOCERA florale Geigy

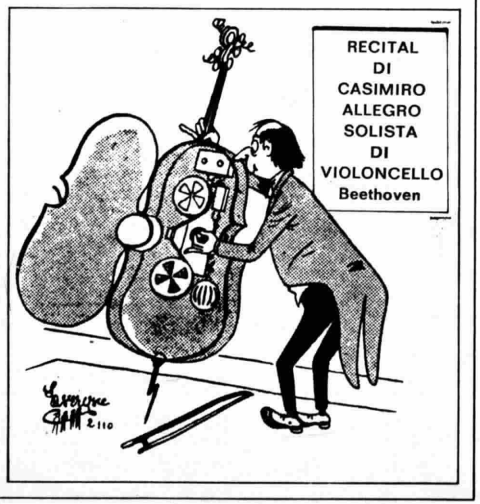
Consegnando al rivenditore questo « Buono », avrete diritto allo sconto di L. 150 sull'acquisto di una confezione di Neocera florale, liquida o aerosol, da 1 litro.

La Geigy S.p.A. Milano, rimborserà ai Sigg. Rivenditori L. 150 per questo « Buono sconto », purché porti il bollo di convalida staccato dalle confezioni di Neocera florale da 1 litro. - Scade il 31 marzo 1969. Autorizzazione Ministeriale concessa.

IN POLTRONA

Spirituals.

Senza parole.



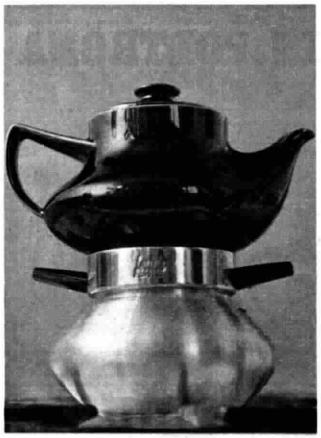
CALZE GIORIZ DONNA

Ortalion

GIOVANE la calza realizzata col nuovo filato elastico Riz-fil*BETTY la calza velata che dura 5 volte di più*EVI la calza superelastica a taglia unica*EVI SUPPORT la calza superelastica a taglia unica che si regge da sola*PEPITA la calza elegante a rilievo*JESSICA calza sportiva fantasia*CHANTAL la calza che arriva alla vita*****

una collezione completa per il vostro guardaroba

GIO-RIZ - 25100 BRESCIA via Trento, 7



Io sono Letizia Espresso, faccio il caffé e lo porto in tavola

Mancioli

Letizia Espresso
è in vendita
nei migliori negozi da
L. 2600 in più.
Letizia Espresso
è un prodotto
Mancioli

Mi conoscete?
Sono la vostra amica del momento
più lieto: il momento del caffè.

Sono **Letizia Espresso**:
esco dal fuoco... e sono subito pronta
per la tavola più elegante.

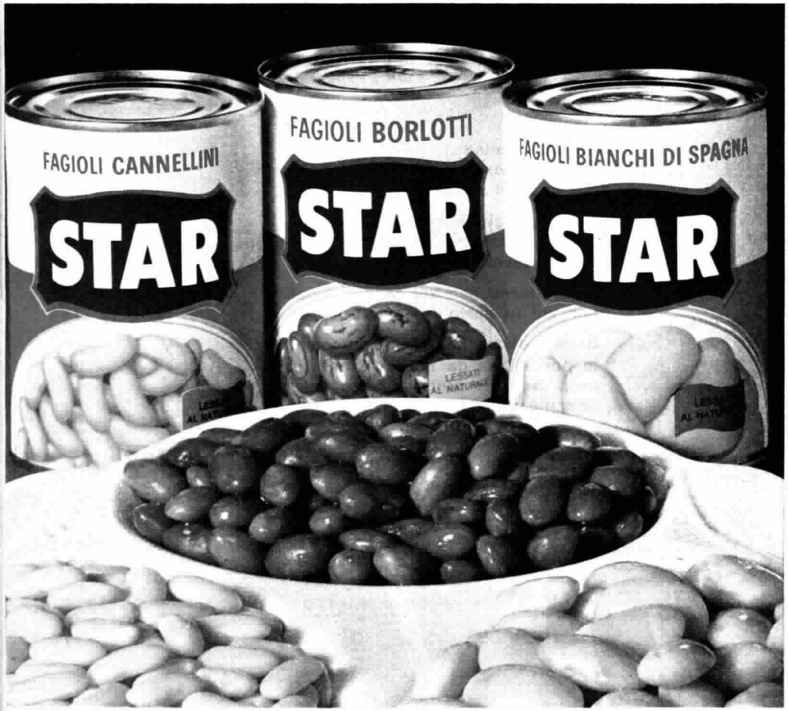
Ogni giorno per voi faccio il caffè,
per voi lo porto in tavola.

Sono **Letizia Espresso**, la caffettiera
in porcellana da fuoco e metallo:
se ci sono io siete più brave,
fate più bella figura.

Letizia® espresso

... e il buon aroma si diffonde intorno

CANNELLINI, BORLOTTI BIANCHI di SPAGNA



I fagioli piu' buoni pronti sul piatto!

Non li cuocete più voi! La Star ha già fatto tutto: li ha scelti di prima qualità, saporiti e di buccia tenera; li ha lessati a fuoco lento in acqua con un po' di sale e nient'altro: sono assolutamente al naturale.

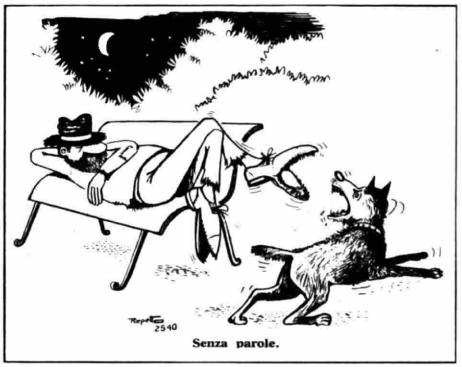
Chiedete a Stella Donati - Star - 20041 Agrate Brianza il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...

PRODOTTI STAR SEZIONE AGRICOLTURA: DALLE MIGLIORI COLTIVAZIONI D'ITALIA

IN POLTRONA

— Signorina, cosa segnala questo cartello?
— Un parrucchiere per signora!

— Pronto, informazioni ferroviarie? Se due treni partono nello stesso momento da Parigi e da Bruxelles e il primo viaggia a 120 chilometri e l'altro a 70, potreste dirmi...



Senza parole.

— Vorrei una piccola modifica: la mia ragazza s'è fatta tagliare i capelli!

che buono Milkana Oro!

Hmm!... Milkana Oro, spalmato sul pane, è favoloso!
Lo sanno bene i bambini,
che sono sempre cosí golosi di cose buone.
Milkana Oro è quello che ci vuole
per le loro merende e per i loro spuntini.
Cosí morbido e cosí cremoso, Milkana Oro
basta assaggiarlo per sentire subito
tutta la sua genuinità.

Milkana Oro sa proprio di panna e buon formaggio di montagna!

...e punti VDB

68 XMI 4 255

il piacere di offrire in coppa

ROSSO ANTICO

per la vostra ospitalità due sottocoppe in REGALO ogni bottiglia

esigetele dal vostro fornitore di fiducia

sped. in abb. post. / gr. 2°

D. M. n° 2.93006 del 24.4.1968 RA. 70